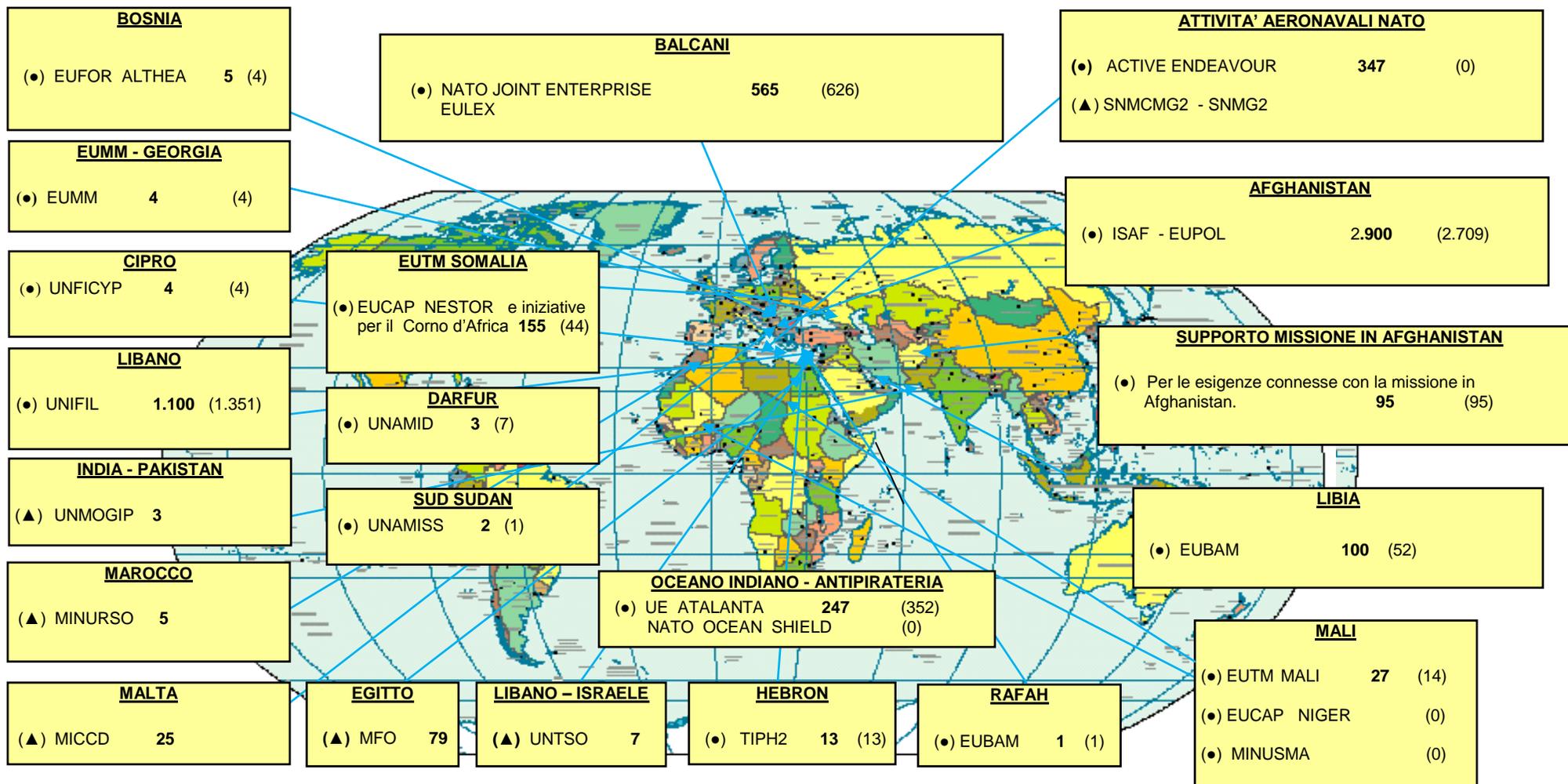


MISSIONI/ATTIVITA' INTERNAZIONALI DAL 01.10.2013 AL 31.12.2013 - SITUAZIONE AL 11.12.2013

Totale personale impiegato: 5.296 militari (33 attività in 25 Paesi/Aree)



(●) Missioni autorizzate dalla **legge n. 135 del 09 dicembre 2013**:

- in neretto i livelli medi di personale previsti per l'intero anno. Totale **5.564** militari
- tra parentesi gli effettivi presenti ed aggiornati a fine mese. Totale **5.177** militari.

(▲) Missioni non comprese nel provvedimento e personale presente aggiornato a fine mese. Totale **119** militari.

OPERAZIONI NATO			
NOME	LUOGO	SCOPO	PERSONALE
ISAF (International Security Assistance Force)	Afghanistan (Kabul – Herat)	Sostegno al Governo afgano nello svolgimento delle attività di sviluppo e consolidamento delle Istituzioni locali affinché la Nazione Afgana diventi stabile e sicura e non sia più un rifugio sicuro per il terrorismo internazionale. Inoltre, forniamo assistenza umanitaria alla popolazione.	2.708
	E.A.U. (Dubai – Al Bateen)	Supporto aereo alle operazioni in Afghanistan.	85
	Bahrein (Bahrein)	Nucleo di collegamento con il Comando U.S.A. (Navy) di USNAVCENT.	3
	U.S.A. (Tampa – Florida)	Nucleo di supporto alle operazioni in Afghanistan presso il Comando USA di USCENTCOM.	7
JOINT ENTERPRISE	Balcani (Kosovo: Dakovica, Belo Polje; Bosnia: Sarajevo; Macedonia: Skopje.)	Assistiamo i Governi degli Stati dell' ex – Jugoslavia per contribuire: – alla sicurezza e alla stabilità dell'intera area geografica; – alle attività connesse con la lotta al terrorismo a favore del Tribunale Penale Internazionale; – alle attività di formazione e di mantenimento delle capacità operative delle Forze Armate della Bosnia; – all'addestramento e sostegno alle forze di Polizia locali anche tramite attività di cooperazione investigativa e informativa; – all'implementazione dell'accordo tecnico – militare che prevede di costituire in Kosovo un ambiente sicuro che consenta il ritorno dei rifugiati e dei profughi nonché favorire l'insediamento di attività civili; – a supportare le Forze Armate Macedonia nell'attività di controllo del proprio territorio; – a sostenere le Forze Armate albanesi nel processo di integrazione ed adeguamento alla NATO.	625
OCEAN SHIELD	Oceano Indiano (Bacino Somalo – Gibuti – Golfo di Aden)	Contribuire alla deterrenza, alla prevenzione e la repressione degli atti di pirateria e rapina armata sulle coste antistanti la Somalia	0
SNMCMG2 (2° Standing NATO mine Counter Measures Group)	Mar Mediterraneo	Forza marittima permanente disponibile per portare a termine missioni con competenze specifiche della sorveglianza e nella lotta alle mine navali.	0
NTM Iraq (Nato Training Mission)	Iraq (Baghdad)	Organizzare e condurre attività addestrativa a favore delle Forze Armate Irakene.	0
OPERAZIONI UNIONE EUROPEA			
ATALANTA	Oceano Indiano (Bacino Somalo – Gibuti – Golfo di Aden)	Contribuire alla deterrenza, alla prevenzione e alla repressione degli atti di pirateria e rapina armata sulle coste antistanti la Somalia.	352
	Nuclei di protezione		10
EUTM Somalia (EU Training Mission)	Somalia (Gibuti)	Addestrare il personale delle Forze Armate Somale al fine di rafforzare il Governo nazionale e le istituzioni somale.	44
EUMM Georgia (EU monitoring civilian mission)	Georgia	Attività di supervisione del rispetto del "Peace Agreement" del 2008 tra Georgia e la Federazione Russa.	4
EUBAM Rafah (EU Border Assistance Mission)	Egitto (Rafah)	Garantire la supervisione del rispetto dell'"Agreement on movement and access" sul posto di frontiera di Rafah (tra la striscia di Gaza e l'Egitto).	1
EUCAP Sahel – Niger (EU Capacity Building Civilian Mission)	Nigeria (Sahel – Niger)	Migliorare le capacità delle forze armate nigeriane nella lotta al terrorismo e al crimine organizzato contribuendo alla stabilità politica, alla sicurezza e alla governance della Regione.	0
EUCAP Nestor (EU Regional Maritime Capacity Building Civilian Mission)	Nestor (Gibuti – Seychelles)	Missione di rafforzamento regionale orientata a sviluppare le capacità marittime di quattro Stati del Corno d'Africa e dell'Oceano Indiano occidentale (Gibuti – Seychelles – Somalia – Kenia).	0
EUTM Mali (EU Training Mission)	Mali (Bamako)	Addestrare il personale delle Forze Armate Maliane al fine di ricreare le capacità militari nella condotta delle operazioni finalizzate a ristabilire l'integrità territoriale del Paese.	14
EULEX Balcani (EU Rule of Law Mission)	Balcani (Kosovo: Dakovica, Belo Polje)	Assistenza alle istituzioni ed alle autorità giudiziarie kosovare nello sviluppo di un sistema giudiziario efficiente, indipendente e rispondente agli standard internazionali.	1

ALTHEA EUFOR Bosnia	Balcini (Bosnia: Sarajevo)	Assicurare il rispetto dell'accordi di Dayton e contribuire al mantenimento di un ambiente sicuro e addestrare le Forze Armate Bosniache	4
EUPOL (European Union Police Mission in Afghanistan)	Afghanistan (Kabul)	La missione supporta un processo di riforma orientato a creare un sistema di polizia affidabile che possa operare in un quadro di legalità e nel rispetto dei diritti umani.	1
EUBAM Lybia (EU Border Assistance Mission)	Libia (Tripoli)	Svolge attività di cooperazione nel campo della Difesa allo scopo di supportare la ricostruzione del Paese libico. Tali iniziative, eminentemente di assistenza, supporto e formazione, vengono condotte su specifica richiesta delle autorità libiche	52
OPERAZIONI ONU			
UNFIL (United Nations Interim Force in Lebanon) Op. LEONTE	Libano (Shama – Naqoura)	Assistere il Governo libanese ad esercitare la propria sovranità sul Libano ed a garantire la sicurezza dei propri confini, in particolare dei valichi di frontiera con lo Stato di Israele. Sostenere, inoltre, le Forze Armate libanesi nelle operazioni di sicurezza e stabilizzazione dell'area allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni all'interno delle quali possa essere ritrovata una pace duratura.	1.1130
			221
UNMOGIP (UN Military Observer Group in India – Pakistan)	India – Pakistan	Supervisione degli accordi di cessate il fuoco tra India e Pakistan negli Stati di Jammu e Kashmir.	3
UNTSO (UN Truce Supervision Organisation)	Libano – Israele – Siria	Assistere Israele e Siria nel rispetto dell' "Agreement on disengagement" al fine di giungere ad una stabile condizione di pace.	7
MINURSO (UN Mission for the referendum in western Sahara)	Marocco (Sahara Occidentale)	Supervisione del rispetto del cessate il fuoco tra l'autoproclamata repubblica democratica araba del "Sahraui" ed il Marocco nell'attesa del celebrazione del referendum sullo stato definitivo del Sahara occidentale.	5
UNFICYP (UN Peace Keeping Force in Cyprus)	Cipro	Prevenzione di un ritorno interetnico tra le etnie greche e turche residenti nell'isola.	4
UNMISS (UN Mission in South Sudan)	Sud Sudan (Wau)	Fornire supporto al governo del Sud Sudan nell'esercizio delle sue responsabilità nella prevenzione dei conflitti nell'implementazione dello stato di diritto nel rafforzamento dei settori della sicurezza e della giustizia e nello sviluppo economico di lungo termine.	1
MISSIONI MULTINAZIONALI			
MFO (Multinational Force Observer)	Egitto (Sharm el Sheik)	Supervisione del rispetto del trattato di pace di Camp David tra Israele ed Egitto e assicurare la libertà di navigazione nello Stretto di Tiran.	79
TIPH 2 (Temporary International presence in Hebron)	Israele (Hebron)	Missione di osservatori che assiste le autorità israeliane e palestinesi nella normalizzazione della città di Hebron.	13
MISSIONI BILATERALI			
DIE (Delegazione Italiana Esperti)	Albania (Tirana)	Svolge in Albania attività interforze di cooperazione bilaterale e fornisce supporto alle Forze Armate albanesi per l'adeguamento delle relative strutture a modelli NATO, mediante attività di tipo concettuale, addestrativo e logistico.	0
MICCD (Missione Italiana di Collaborazione nel Campo della Difesa)	Malta (La Valletta)	La cooperazione tra le Forze Armate italiane e la Repubblica Maltese ebbe inizio il 1° agosto del 1973, su richiesta del governo Maltese con la costituzione della MICTM (Missione Italiana di Cooperazione Tecnica e Militare), in applicazione al "progetto di cooperazione speciale" nel quadro dell'accordo Italo-Maltese di cooperazione Scientifica e Tecnica firmato a Valletta il 28 luglio 1967. Il 1° dicembre 2011, dopo un biennio di transizione, è stata costituita la Missione Italiana di Collaborazione nel Campo della Difesa (MICCD). Il passaggio dalla forma di assistenza tecnico-militare a quella di collaborazione nel settore della difesa, ha modificato radicalmente lo sforzo militare italiano ed i termini della cooperazione.	25
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO FUORI AREA			5.306

PERSONALE IMPIEGATO IN OPERAZIONI NAZIONALI			
NOME	LUOGO	SCOPO	PERSONALE
AQUILA	Aquila	<p>La partecipazione delle Forze Armate alle operazioni in soccorso alla popolazione abruzzese è iniziata, sin dalle prime ore dell'emergenza, con l'impiego dei reparti dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri dislocati nella regione.</p> <p>Il 31 marzo 2010 si è conclusa la fase concorsuale del personale delle Forze Armate impegnato per il supporto nelle zone colpite dal sisma.</p> <p>Il 1° aprile 2010, con l'Operazione "Aquila" ha avuto inizio il concorso delle Forze Armate al Commissario delegato (Presidente della Regione Abruzzo) per lo sgombero e il trasporto in specifici siti di stoccaggio delle macerie site all'interno del capoluogo abruzzese.</p>	135
STRADE SICURE	Torino e Chiamonte (Val di Susa), Udine, Bologna, Modena, Ancona, Bergamo, Padova, Treviso, Venezia, Gorizia, Genova, Verona, Vercelli, Pordenone, Prato, Firenze, Brescia, Parma, Pesaro, Pescara, Rimini, Roma, Napoli, Caserta, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Crotone, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Caltanissetta, Trapani, Palermo, Catania e Messina.	<p>L'Operazione "Strade Sicure", iniziata il 4 agosto 2008, è prevista dalla Legge 24 luglio 2008, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" e dal DL del 1° luglio luglio 2009 n. 78.</p> <p>La legge 07 agosto 2012, n.135 ha prorogato l'impiego delle F.A. nei servizi di controllo del territorio fino al 31 dicembre 2013.</p>	4.250
MARE NOSTRUM	Mar Mediterraneo	Riguarda il controllo del flusso migratorio provenienti dal nord Africa e dai Paesi rivieraschi del Mediterraneo in genere	1.029
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO SUL TERRITORIO			4.385

1. Indice delle missioni attività

Stato/Area geografica	Pag	Missione/attività
Bosnia-Herzegovina	4	EUPM
	6	EUFOR ALTHEA
	15	NATO HQ SARAJEVO
Kosovo	17	JOINT ENTERPRISE
	32	EULEX KOSOVO
FYROM	35	NATO HQ SKOPJE
Albania	39	DIE
Iniziativa contro il terrorismo internazionale	45	Generalità
	49	ENDURING FREEDOM (conclusa)
	50	ACTIVE ENDEAVOUR
	58	ISAF
	99	EUPOL AFGHANISTAN
Libano	102	UNIFIL

[Altre missioni/attività](#) (da pag. 114): Israele (UNTSO), India-Pakistan (UNMOGIP), Marocco (MINURSO), Egitto (MFO), città di Hebron (TIPH2), Malta (MIATM.), Sudan (UNAMID), Uganda, Cipro (UNFICYP), EUBAM Rafah, SNMG2, SNMCMG2, acque Somalia (UE ATALANTA – NATO OCEAN SHIELD), Libia (EUBAM), Mali, Niger (EUCAP).

2. BOSNIA - HERZEGOVINA

- a. **Missione dell'Unione Europea EUPM (European Union Police Mission)** - In corso dal 01.01.2003 - Succede alla missione ONU IPTF (<http://www.un.org/Depts/dpko/missions/unmibh/facts.html>).
- (1) 3 uomini dell'Arma dei Carabinieri e personale della Polizia di Stato.
 - (2) Il Contingente nazionale è presente dal 01.01.2003, data di inizio della missione.
 - (3) Il Gen.B. (CC) Vincenzo Coppola ha comandato la missione dal 01.01.2006 al 01.11.2008.
 - (4) **Compiti:** proseguendo nelle attività condotte dall'IPTF, ha il compito di fornire sostegno alla Polizia locale tramite attività addestrativa e cooperazione investigativa ed informativa.
 - (5) **Oneri finanziari:**
 - (a) dal 01.01.2003 al 31.12.2003 (legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto legge n. 4 del 20.01.2003): € 1.930.388 per oneri vari per 42 uomini;
 - (b) dal 01.07.2003 al 31.12.2003 (legge n. 231 del 11.08.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 165 del 10.07.2003): € 331.144 quale ulteriore finanziamento rispetto a quanto previsto dalla legge n. 42 del 18.03.2003 (vd. punto precedente);
 - (c) dal 01.01.2004 al 30.06.2004 (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004): € 1.706.239 per oneri vari per 48 uomini;
 - (d) dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004): € 1.734.632 per oneri vari per 48 uomini;
 - (e) dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 1.739.398 per oneri vari per 48 uomini;
 - (f) dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 646.969 per oneri vari per 18 uomini;
 - (g) dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 792.264 per oneri vari per 21 uomini;
 - (h) dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 581.491 per oneri vari per 15 uomini;
 - (i) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007): € 1.166.587 per oneri vari per 15 uomini;
 - (j) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008): € 1.393.262 per oneri vari per 18 uomini, di cui 12 dell'Arma dei Carabinieri;
 - (k) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008): € 703.856 per oneri vari per 18 uomini, di cui 12 dell'Arma dei Carabinieri;
 - (l) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009): € 492.409 per oneri vari per 19 uomini, di cui 13 dell'Arma dei Carabinieri;
 - (m) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009): € 283.410 per oneri vari per 19 uomini, di cui 13 dell'Arma dei Carabinieri;
 - (n) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010) ¹: € 658.982 per oneri vari per 19 uomini, di cui 13 dell'Arma dei Carabinieri;
 - (o) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010) ²: € 662.554 per oneri vari per 19 uomini, di cui 13 dell'Arma dei Carabinieri;
 - (p) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010) ³: € 269.002 per oneri vari per 9 uomini,

¹ Lo stesso provvedimento (art. 5, c. 29) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 48.485 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EUPM.

² Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 31) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 96.971 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EUPM.

³ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 29) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 96.971 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EUPM.

- di cui 3 dell'Arma dei Carabinieri;
- (q) dal 07.01.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011)⁴: € 84.878 per oneri vari per 9 uomini, di cui 3 dell'Arma dei Carabinieri;
- (r) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2011)⁵: € 168.370 per oneri vari per 9 uomini, di cui 3 dell'Arma dei Carabinieri;
- (s) il personale percepisce l'indennità di missione intera, incrementata del 30% qualora non usufruisca, a qualsiasi titolo, di vitto e alloggio gratuito. La diaria è quella prevista per il Paese nel quale l'attività viene svolta¹;
- (t) il personale percepisce pertanto una indennità di missione pari a (sono riportati i valori del 100%, non comprensivi dell'eventuale incremento del 30%):
- da Gen.D. a Col.: 125,88 €/giorno;
 - da Ten.Col. a Mar. Capo: 116,34 €/giorno;
 - da Mar. Ord. a Vol./Car.: 103,94 €/giorno.
- (6) Attività svolta: oltre ai siti indicati in copertina, ulteriori informazioni sull'operazione possono essere reperite:
- (a) dall'Unione Europea: dai http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=585&lang=EN e <http://www.eupm.org/>;
- (b) dalla NATO: <http://www.nato.int/sfor/indexinf/154/p04a/t02p04a.htm>.
- (7) Eventi particolari:
- (a) il 19.02.2002 il Consiglio Affari Generali dell'Unione Europea indica la disponibilità dell'UE a subentrare all'IPTF, dal 01.01.2003, con una EU Police Mission (**EUPM**) (pag. 16 http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/69471.pdf);
- (b) il 22.06.2002 il Consiglio Europeo di Siviglia conferma che l'Unione Europea è in grado di subentrare, dal 01.01.2003, alla missione ONU IPTF con una propria missione EUPM (http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/ec/72638.pdf - pag. 5 e 34);
- (c) il 31.12.2002 si conclude la missione ONU UNMIBH, nel cui contesto opera la IPTF (<http://www.un.org/Depts/dpko/missions/unmibh/>);
- (d) il 01.01.2003 inizia ad operare la EUPM, che rileva i compiti della IPTF (http://www.esteri.it/ita/6_38_90_01.asp?id=2&mod=1&min=0);
- (e) il 24.11.2005 la UE, su invito delle Autorità bosniache, decide di (http://ue.eu.int/cms3_applications/Applications/newsRoom/LoadDocument.asp?directory=en/misc/&filename=87122.pdf):
- prorogare l'attività di EUPM nel periodo dal 01.01.2006 al 31.12.2007;
 - modificare il mandato della missione, focalizzandolo sul supporto alla lotta contro il crimine organizzato e sul processo di riforma della Polizia;
- (f) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (g) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti-e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (h) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti-e+Attivita/Audizioni.htm> e;
- (i) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle

⁴ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 29) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 96.971 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EUPM.

⁵ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 29) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 96.971 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EUPM.

- Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (j) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>).

- b. **Forza dell'Unione Europea (EUFOR) impegnata nell'operazione "ALTHEA"** (<http://www.consilium.europa.eu/showPage.aspx?id=268&lang=en>) - In corso dal 02.12.2004 - Succede all'operazione NATO "SFOR" (<http://www.nato.int/sfor/index.htm>): 193 uomini, rispetto ad una forza totale di circa 1.600 uomini (dato di dicembre 2010, <http://www.consilium.europa.eu/cms3/fo/showPage.asp?id=268&lang=en&mode=g> - in ALTHEA sono stati impegnati 7.000 uomini ad inizio missione; 6.000 da settembre 2006; da marzo 2007 ha avuto inizio il piano di transizione che ha ridotto la forza a 2.500 unità; quindi, nella seconda metà del 2008, a 2.200 unità, per diventare circa 1.950 unità a novembre 2009^{6 7 8 9}).
- Il personale nazionale impiegato** è stato di circa 900 u. da inizio missione fino alla primavera 2007; successivamente, in relazione alle decisioni assunte dall'Unione Europea per la riconfigurazione di ALTHEA, è stato ridotto a circa 420 u.; quindi, da luglio 2007, a circa 360 u.; nel corso del 2008 a circa 300 u.; nel primo semestre 2010 a circa 250 u., in considerazione anche della cessione del Comando della missione a dicembre 2009 (come indicato, nella nota già in precedenza riportata, in data 13.01.2010, dal Sottosegretario alla

⁶ **Il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini**, riferendo presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che il percorso di progressiva contrazione del contingente multinazionale, avviato dall'Unione europea già dal 28 febbraio 2007, "porterà al completo ritiro e al definitivo passaggio della responsabilità alle autorità federali bosniache, ovvero a una rimodulazione della missione con finalità meramente addestrative a favore delle Forze armate bosniache. La tempistica di tale evoluzione è ancora in discussione in seno all'Unione europea, e non avverrà realisticamente prima dell'autunno 2009".

⁷ **Il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa**, intervenendo presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che "per quanto riguarda la Bosnia, l'operazione ALTHEA, guidata dall'Unione europea, ha ormai esaurito i propri compiti e, come avevo avuto già modo di preannunciare nel mio intervento di dicembre, il Consiglio dell'Unione europea ha approvato recentemente (nota: in occasione del Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne del 18.05.2009 - <http://www.consilium.europa.eu/showPage.aspx?id=221&lang=en>) il concetto di operazione per la rimodulazione della missione attribuendole finalità meramente addestrative a favore delle forze armate bosniache. Nei prossimi mesi, al termine della fase di pianificazione, dovrebbe concretizzarsi l'avvio della riconfigurazione. Anche in questo caso, un lieve ridimensionamento del numero dei nostri militari (che si attesterà intorno alle 300 unità) non diminuirà assolutamente le capacità operative del contingente".

⁸ **Il 28.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa**, intervenendo in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it>), ha dichiarato che "nel Kosovo abbiamo potuto registrare miglioramenti notevoli e così, nella riunione dell'11 giugno scorso (nota: vds. http://www.nato.int/cps/en/natolive/events_55308.htm), è stato deciso il passaggio della missione KFOR alla fase della cosiddetta "deterrence presence", cioè una presenza di pura deterrenza, con un progressivo e graduale ridimensionamento dell'impegno militare, il che vuol dire in sostanza meno soldati e miglior coordinamento. Ciò ha consentito di prevedere una riconfigurazione diversa e meno onerosa di quella missione. Lo stesso poi - e anzi maggiormente - si è verificato per quanto attiene la Bosnia, ove l'operazione ALTHEA, guidata dall'Unione europea, ha ormai esaurito i propri compiti".

⁹ **Il 13.01.2010 il Sottosegretario alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga**, intervenendo presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, ha affermato che "l'operazione ALTHEA, guidata dall'Unione Europea, ha ormai praticamente esaurito i propri compiti e il Consiglio dell'Unione Europea ha deciso di rimodulare la missione, attribuendole finalità meramente addestrative a favore delle Forze Armate bosniache. In seguito alla cessione del Comando della missione, avvenuta nel dicembre scorso, il contingente italiano è stato riconfigurato su circa 250 unità".

Difesa, On. Giuseppe Cossiga) ed infine a circa 170 u. nel secondo semestre 2010¹⁰. A novembre 2010 sono iniziate le attività per il rientro del Contingente e la rimodulazione della presenza nazionale in funzione delle esigenze di addestramento delle Forze Armate bosniache. Secondo il previsto piano di rientro, la consistenza del personale presente nell'area durante il 2011 sarà di 1 unità in qualità di addestratore.

- (1) In particolare, la partecipazione nazionale ha compreso:
- (a) reparti dell'Esercito¹¹ inquadrati, da inizio missione, nella Multinational Task Force South-East (MNTF-SE), che il 26.04.2007 è stata chiusa sulla base delle decisioni assunte dall'Unione Europea in relazione al miglioramento delle condizioni di sicurezza.
La MNTF-SE è stata posta sotto Comando italiano dal 03.03.2005 al 31.08.2005 (vds. in data 03.03.2005 e 01.09.2005 sul sito di SMD dedicato all'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (b) personale dell'Arma dei Carabinieri, che costituiva la componente principale della IPU (Integrated Police Unit - http://www.euforbih.org/index.php?option=com_content&view=article&id=626&Itemid=140), con sede a Sarajevo, dipendenza dal Comandante dell'operazione e competenza su tutta l'area di operazione.
Dal 17.12.2007 EUROGENDFOR (EGF - <http://www.eurogendfor.eu/>) assumeva il Comando di IPU¹².
Il 20.10.2010 si concludeva l'impegno di EGF in ambito IPU e, nella stessa data, terminava l'impegno del personale dell'Arma dei Carabinieri a meno del personale impegnato in compiti addestrativi (vds. nella stessa data in <http://www.euforbih.org/> > "EUFOR news").
- (2) Compito di ALTHEA: nell'ambito del più ampio impegno della UE in Bosnia-Herzegovina, l'operazione, posta sotto il Capitolo VII della Carta dell'ONU (<http://www.un.org/aboutun/charter/index.html>), ha lo scopo di:
- (a) svolgere un ruolo di stabilizzazione con riferimento all'Accordo di Dayton (http://www.euforbih.org/eufor/index.php?option=com_frontpage&Itemid=27 e <http://www.nato.int/for/gfa/gfa-home.htm>);
- (b) supportare l'attività dell'Alto Rappresentante della UE nel Paese.
Ulteriori informazioni sono riportate nei documenti UE ai http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=745&lang=en e <http://ue.eu.int/uedocs/cmsUpload/041129%20Althea%20update%203.pdf>.
- (3) Catena di Comando (<http://ue.eu.int/uedocs/cmsUpload/041129%20Althea%20update%203.pdf> e http://www.euforbih.org/eufor/index.php?option=com_content&task=view&id=14&Itemid=30):
- (a) il Consiglio dell'Unione Europea (http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=242&lang=EN&mode=g) assume le principali decisioni (avvio e termine dell'operazione, approva la pianificazione operativa e le regole di ingaggio);
- (b) il Comitato Politico e di Sicurezza della UE (EU PSC - http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=279&lang=EN&mode=g) esercita il controllo politico e la direzione strategica sull'operazione;
- (c) il Comitato Militare della UE (EUMC -

¹⁰ L'Atto Camera n. 3610 (<http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>), relativo alla conversione in legge del decreto-legge n. 102 del 06.07.2010, che autorizza le missioni internazionali per il secondo semestre 2010, afferma che "La consistenza del personale presente in teatro nel secondo semestre 2010 sarà in media pari a 172 unità e si attesterà a 30 unità dal 1° novembre 2010, di cui 5 unità in qualità di addestratori e 25 unità per la costituzione del nucleo stralcio con compiti di riconsegna di infrastrutture e materiali e di chiusura di tutte le attività contrattuali. Il nucleo stralcio terminerà le attività entro la fine di dicembre e, quindi, nell'anno 2011 rimarrà in teatro, qualora autorizzato, il solo personale addestratore".

¹¹ Ad ottobre 2007 è terminato l'impiego in Bosnia dell'Italian Helygroup dell'Esercito, giunto in Teatro il 28.01.1997 nell'ambito di IFOR. In tale periodo gli elicotteri hanno effettuato circa 8.700 ore di volo, effettuando, tra l'altro, 63 missioni di soccorso, oltre ad attività di ricognizione, trasporto truppe e collegamento (vds. SMD in data 16.10.2007 <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/operazioni+in+atto/Bosnia+Erzegovina+-+ALTHEA/notizie-teatro-dettaglio.htm?DetailID=7980>).

¹² In proposito vds. in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 17.12 e 26.11.2007.
In merito ad EGF, struttura di cooperazione multinazionale composta da Forze di Polizia ad ordinamento militare (Gendarmerie Nationale per la Francia, Arma dei Carabinieri per l'Italia, Koninklijke Marechaussee per l'Olanda, Garda Nacional Republicana per il Portogallo, Guardia Civil per la Spagna), vds. anche in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> n. 2 comunicati in data 18.10.2007.

http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=279&lang=EN&mode=g) controlla l'andamento della missione;

- (d) il Comando Operativo è affidato al Vice Comandante Supremo Alleato in Europa (D-SACEUR - <http://www.nato.int/shape/bios/dsaceur/dsaceur.htm>), che ha costituito il Quartier Generale dell'operazione presso SHAPE (<http://www.nato.int/shape/>);
- (e) l'incarico di **Comandante della forza (EU Force Commander)** è stato **assegnato all'Italia**:
- dal 06.12.2005 al 05.12.2006 al Gen.D. Gian Marco Chiarini. L'assunzione di Comando era stata annunciata il 20.01.2005 dal Ministro della Difesa, On. Martino, in occasione dell'intervento presso le Commissioni riunite Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>). Vds anche in data 05.12.2006 nella pagina dedicata all'operazione in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>;
 - dal 04.12.2008 al 04.12.2009 al Gen.D. Stefano Castagnotto.
- (4) In merito alla sostituzione di SFOR con ALTHEA:
- (a) il 28.06.2004, in occasione del Vertice di Istanbul, la NATO decide che SFOR si concluderà alla fine dell'anno 2004. Allo stesso tempo la NATO prende nota con soddisfazione della disponibilità da parte dell'Unione Europea a dare corso ad una nuova missione, basata sugli Accordi "Berlin Plus" in vigore tra l'Alleanza e la UE. La NATO rende inoltre noto che manterrà in Bosnia-Herzegovina una propria presenza (NATO HQ Sarajevo), al fine di fornire assistenza in alcune aree quali la riforma della difesa o per perseguire le persone accusate di crimini di guerra - NATO: <http://www.nato.int/docu/pr/2004/p04-096e.htm> e <http://www.nato.int/docu/update/2004/06-june/e0629f.htm>; UE: http://ue.eu.int/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/discours/81261.pdf;
- (b) il 29.06.2004 la Presidenza di turno irlandese dell'Unione Europea comunica al Consiglio di Sicurezza dell'ONU l'intendimento della UE di dare corso in Bosnia, da dicembre 2004, ad una missione a guida UE comprensiva anche di una componente militare, quale prosecuzione di SFOR. In proposito viene anche richiesto che il Consiglio di Sicurezza accolga il proposito della UE (<http://documents-dds-ny.un.org/doc/UNDOC/GEN/N04/408/35/pdf/N0440835.pdf?OpenElement>;
- (c) il 09.07.2004 l'ONU approva la Risoluzione 1551 (<http://www.un.org/documents/scres.htm>) che, nell'autorizzare la prosecuzione di SFOR per ulteriori sei mesi, accoglie le decisioni:
- della NATO di concludere SFOR entro la fine del 2004;
 - dell'Unione Europea di avviare in Bosnia, da dicembre 2004, una missione a guida UE comprensiva anche di una componente militare;
- (d) il 12.07.2004 il Consiglio Affari Generali della UE (pag. 17 del http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/81416.pdf) adotta una "Joint Action" relativa alla missione UE in Bosnia.
- In particolare:
- la missione, sotto l'egida del Capitolo VII della Carta dell'ONU (<http://www.un.org/aboutun/charter/index.html>), avrà lo scopo di deterrenza, di assicurare la conformità con l'Accordo di Pace (<http://www.nato.int/for/gfa/gfa-home.htm>) e di contribuire al mantenimento della sicurezza in Bosnia;
 - inoltre:
 - la missione sarà avviata dopo una ulteriore decisione del Consiglio Europeo e sarà condotta con il ricorso ad assetti e capacità NATO, sulla base degli accordi conclusi con la stessa Organizzazione ("Berlin +");
 - la missione sarà posta sotto il controllo politico e la direzione strategica del Comitato Politico e di Sicurezza della UE (http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=248&lang=EN&mode=g). Il Consiglio Europeo deciderà in merito agli obiettivi e alla conclusione dell'operazione;
 - il Deputy SACEUR (<http://www.nato.int/shape/bios/dsaceur/feist.htm>) sarà il

- Comandante dell'operazione, il cui Quartier Generale operativo sarà presso il Quartier Generale della NATO di Mons (SHAPE (<http://www.nato.int/shape/index.htm>);
- il Magg.Gen. David Leakey (UK) sarà il Comandante della Forza;
 - potranno partecipare all'operazione, se lo desidereranno, i Paesi europei della NATO non membri della UE e il Canada;
 - potranno essere invitati a partecipare all'operazione anche i Paesi candidati all'ingresso nella UE, nonché i possibili partner UE ed altri Paesi.
- (e) il 15.07.2004, nel corso della visita a Sarajevo del Segretario Generale della NATO e dell'Alto Rappresentante per la PESC dell'Unione Europea, viene reso noto che (<http://www.nato.int/docu/update/2004/07-july/e0715a.htm>):
- dopo il termine di SFOR, la NATO manterrà una presenza militare nel Paese con una "Military Liaison and Advisory Mission - NATO HQ Sarajevo", con specifiche competenze quali l'assistenza per la riforma della difesa e per la preparazione per la potenziale adesione del Paese al programma PfP;
 - la missione a guida europea si chiamerà "ALTHEA";
- (f) il 13.09.2004 il Consiglio Affari Generali della UE (pag. 10 del http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/81896.pdf) approva il concetto operativo di "ALTHEA";
- (g) il 11.10.2004 la UE (pag. 18 http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/82210.pdf):
- approva la pianificazione operativa di "ALTHEA";
 - rende noto che "ALTHEA" succederà a SFOR il 02.12.2004;
- (h) il 22.11.2004 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU approva la Risoluzione 1575 (<http://www.un.org/documents/scres.htm>), con la quale, richiamando anche il gradimento espresso da parte della Presidenza della Bosnia-Herzegovina (<http://documents-dds-ny.un.org/doc/UNDOC/GEN/N04/617/90/pdf/N0461790.pdf?OpenElement>), autorizza l'operazione;
- (i) il 23.11.2004 il Consiglio Affari Generali della UE (pag. 8 del http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/82773.pdf):
- decide che "ALTHEA" inizierà il 02.12.2004;
 - rende noto che l'operazione utilizzerà assetti e capacità NATO;
- (j) il 02.12.2004 si svolge la cerimonia per il passaggio di consegne tra SFOR ed EUFOR "ALTHEA". Sono presenti il Presidente della Commissione Esteri della Camera, On. Gustavo Selva (vds. il nella stessa data dal sito di SMD sulla missione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>), il Segretario Generale della NATO, Jaap De Hoop Scheffer, e l'Alto Rappresentante per la PESC della UE, Javier Solana (<http://www.nato.int/docu/update/2004/12-december/e1202a.htm> e http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressdata/EN/discours/82957.pdf).
- (5) Contingente dell'E.I. (presente da inizio operazione) - reparti rischierati dall'inizio delle attività:

Reparto (Enti ed Unità dell'Esercito) (Esercito Italiano: Storia - Le missioni)	Comandante	Periodo	Note
3° rgt artiglieria terrestre (montagna) della Brigata alpina "Julia"	Col. Silvio Biagini	02.12.2004 15.12.2004	Già presente in ambito SFOR
7° rgt. alpini della Brigata alpina "Julia"	Col. Edoardo Maggian	15.12.2004 15.06.2005	//
//	Gen.B. Michele Macor (Comandante della MNTF-SE)	03.03.2005 31.08.2005	//
17° rgt. artiglieria Controaerei "Sforzesca" della Brigata artiglieria Contraerei	Col. Francesco Diella	15.06.2005 14.12.2005	//
7° rgt. bersaglieri della Brigata corazzata "Pinerolo"	Col. Antonio Randine	14.12.2005 19.06.2006	//

Reparto (Enti ed Unità dell'Esercito) (Esercito Italiano: Storia - Le missioni)	Comandante	Periodo	Note
82° rgt. fanteria "Torino" della Brigata corazzata "Pinerolo"	Col. Gian Luca Giovannini	19.06.2006 18.12.2006	//
62° rgt. fanteria "Sicilia" della Brigata meccanizzata "Aosta"	Col. Gaetano Zauner	18.12.2006 28.06.2007	//
//	Col. Silvio Biagini (Comandante della MNTF-SE)	marzo 2007 26.04.2007 ¹³	//
21° rgt. artiglieria terrestre "Trieste" della Brigata corazzata "Pinerolo"	Col. Carlo Alessandro Orsini	28.06.2007 15.12.2007	//
Reparti tratti dalla Brigata artiglieria	Ten. Col. Felice Senatore	15.12.2007 04.06.2008	//
Reparti tratti dalla Brigata artiglieria	Ten. Col. Corrado Prado	04.06.2008 12.12.2008	//
Reparti tratti dalla Brigata artiglieria controaerei	Ten. Col. Angelo Gaggino	12.12.2008 06.07.2009	//
Reparti tratti dalla Brigata artiglieria controaerei	Ten. Col. Giovanni Petrocelli	06.07.2009 04.02.2010	//
Reparti vari	Ten. Col. Ernesto Acciarino	04.02.2010 26.07.2010	//
Reparti vari	Ten. Col. Leonardo Privitera	26.07.2010 27.08.2011	//
Reparti vari	Ten. Col. Franco Vivaldi	28.07.2011 cont.	//

- (6) Contingente dell'Arma dei Carabinieri (presente da inizio operazione):
- sede: Sarajevo;
 - costituisce la componente principale della Integrated Police Unit (IPU), già presente in ambito SFOR quale MSU (Multinational Specialized Unit);
 - compiti: l'unità, cui partecipano anche Contingenti di altri Paesi, è dedicata alla gestione dei problemi connessi con l'ordine pubblico in tutta l'area di operazione. Dipende dal Comandante di ALTHEA.
- (7) Oneri finanziari (vds. anche nota¹³):
- dal 02.12.2004 al 31.12.2004: gli oneri sono compresi in quelli già previsti per SFOR dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004);
 - dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 43.159.242 per oneri vari per 1.267 uomini;
 - dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 36.332.846 per oneri vari per 1.076 uomini.
Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:
 - € 9.586.755 per esigenze di trasporto (personale e ciclo logistico) da/per l'Italia;
 - € 3.041.932 per esigenze di collegamenti satellitari;
 - € 20.000 per attività CIMIC;
 - dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 33.509.894 per oneri vari per 1.600 uomini.
Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:
 - € 12.108.198 per esigenze di trasporto da/per l'Italia;
 - € 6.061.982 per esigenze di collegamenti TLC;
 - € 515.000 per attività CIMIC (500.000 in Kosovo e 15.000 in Bosnia);
 - dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n.

13

Il termine del Comando è coinciso con la chiusura della MNTF-SE.

- 247 del 04.08.2006): € 29.640.421 per oneri vari per 858 uomini ¹⁴.
Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:
- € 10.296.569 per esigenze di trasporto da/per l'Italia;
 - € 4.206.988 per esigenze di collegamenti TLC;
 - € 400.000 per attività CIMIC;
- (f) dal 01.01.2007 al 30.06.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007):
- € 30.568.458 per oneri vari per 549 uomini ¹⁵;
 - € 9.172.000 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Bosnia-Erzegovina: € 72.000;
 - Kosovo: € 1.000.000;
 - Libano: € 1.000.000;
 - Afghanistan: € 7.100.000;
- (g) dal 01.07.2007 al 31.12.2007 (legge n. 127 del 03.08.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 81 del 02.07.2007): € 16.987.333 per oneri vari per 363 uomini;
- (h) dal 01.01.2008 al 30.09.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008) ¹⁶:
- € 20.161.262 per oneri vari per 300 uomini;
 - € 10.500.000 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 8.000.000;
 - Libano: € 1.500.000;
 - Balcani: € 1.000.000;
- (i) dal 01.10.2008 al 31.12.2008 (legge n. 183 del 20.11.2008; vds. anche il decreto-legge n. 150 del 29.09.2008): € 9.668.523 per oneri vari per 414 uomini;
- (j) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008) ¹⁷:
- € 17.918.470 per oneri vari per 408 uomini ¹⁸;
 - € 10.273.400 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 7.103.400;
 - Libano: € 1.770.000;
 - Balcani: € 1.400.000;
- (k) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009): € 11.030.043 per oneri vari per 298 uomini;
- (l) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009): € 5.156.192 per oneri vari per 280 uomini;

¹⁴ La legge prevede inoltre, in favore del Ministero degli Affari Esteri, uno stanziamento di € 2.000.000 “per la partecipazione dell’Italia ai Fondi fiduciari della NATO destinati all’assistenza e al reinserimento nella vita civile del personale militare in esubero in Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro”.

¹⁵ La legge prevede inoltre, in favore del Ministero degli Affari Esteri, uno stanziamento di € 2.800.000 “per la partecipazione dell’Italia ai Fondi fiduciari della NATO destinati all’assistenza e al reinserimento nella vita civile del personale militare in esubero in Bosnia-Erzegovina e Serbia”.

¹⁶ La legge prevede inoltre (art. 2, comma 2), in favore del Ministero degli Affari Esteri, uno stanziamento di € 2.700.000 “per la partecipazione dell’Italia ai Fondi fiduciari della NATO destinati al reinserimento nella vita civile del personale militare in esubero in Bosnia-Erzegovina e Serbia” e per altre iniziative in altri Paesi.

¹⁷ La legge prevede inoltre (art. 2, comma 1), in favore del Ministero degli Affari Esteri, uno stanziamento, per lo stesso periodo, di € 2.500.000 “per la partecipazione italiana ai fondi fiduciari della NATO destinati all’assistenza alle autorità locali per la riforma del settore sicurezza in Kosovo e al reinserimento nella vita civile dei militari in esubero in Bosnia-Erzegovina”.

¹⁸ Il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Sottosegretario alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervenendo presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera, ha affermato: “Il Comando della missione è stato affidato dal 4 dicembre scorso, per un anno, all’Italia e per questa esigenza, come previsto, il contingente crescerà temporaneamente sino a raggiungere la consistenza di circa 400 unità” (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>).

- (m) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010):
- € 14.504.482 per oneri vari per 250 uomini;
 - € 6.643.594 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 4.220.094;
 - Libano: € 1.600.000;
 - Balcani: € 823.500;
- (n) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010): € 10.495.380 per oneri vari per 172 uomini;
- (o) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010): € 147.799 per oneri vari per 5 uomini;
- (p) dal 07.01.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011) ¹⁹: € 150.248 per oneri vari per 5 uomini;
- (q) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2011) ²⁰: € 298.461 per oneri vari per 5 uomini;
- (r) il personale percepisce l'indennità di missione ridotta al 98%, riferita alla diaria prevista per il Paese nel quale l'attività viene svolta;
- (s) il personale percepisce pertanto una indennità di missione pari a:
- Gen.C.A.: 133,6 €/giorno;
 - da Gen.D. a Col.: 123,4 €/giorno;
 - da Ten.Col. a Mar. Capo: 114,0 €/giorno;
 - da Mar. Ord. a Vol./Car.: 101,9 €/giorno.
- (8) Incidenti e Caduti:
- (a) il 17.11.2005 perde la vita, a causa di un incidente automobilistico, il Mar. Capo dell'Arma dei Carabinieri Antonino Aiello (vds. nella stessa data il comunicato stampa del Ministro della Difesa al <http://www.difesa.it/Sala+Stampa>).
- (9) Attività svolta
- (a) Informazioni, oltre che sui siti indicati in copertina, sono disponibili su internet sui siti:
- di SMD, dove sono anche disponibili tutte le informazioni stampa (approfondimenti, comunicati stampa e notizie dal Teatro) diramate dallo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
 - sul sito internet dell'operazione (<http://www.euforbih.org/>);
 - dell'Unione Europea ai http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=745&lang=EN&mode=g e http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=777&lang=EN&mode=g.
- (b) Elementi di riepilogo sull'attività di "ALTHEA" durante il Comando italiano: vds. SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 04.12.2009 (Gen.D. Stefano Castagnotto, dal 04.12.2008 al 04.12.2009).
- (c) Elementi di riepilogo sull'attività del Contingente nazionale: vds. SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 15.12.2004, 01.09.2005, 14.12.2005, 19.06.2006, 04.07.2009.
- (d) Attività umanitaria e CIMIC ²¹ vds. SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data:
- 2004: 17.12, 31.12;
 - 2005: 10.01, 14.01, 18.01, 25.01, 03.02, 14.03, 21.03, 22.04, 12.09, 18.10, 29.11, 02.12, 12.12, 20.12;
 - 2006: 02.01, 20.01, 06.03, 17.03, 04.05, 09.06, 19.06, 18.07, 03.08;
 - 2007: 15.01, 19.02, 27.02, 26.03, 10.04, 11.05, 21.06, 06.07, 11.07,

¹⁹ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 29) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 96.971 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EUPM.

²⁰ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 29) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 96.971 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EUPM.

²¹ Ulteriori informazioni sulle attività CIMIC sono riportate sul sito internet del Ministero della Difesa (<http://www.difesa.it/default.htm>) nella sezione <http://www.difesa.it/SMD/COI/CIMIC/>.

- 06.09, 12.09, 19.09, 26.09, 26.10, 20.12;
 - 2008: 07.01, 14.01, 28.01.2008 (**consuntivo a fine attività unità CIMIC**), 01.08, 04.08;
 - 2009: 05.03, 31.03, 13.06, 04.07 (**consuntivo**), 29.07, 29.09, 16.10, 25.12;
 - 2010: 02.02, 13.05.
- Vds. anche in <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=19304&idente=1398> (11.10.2007).
- (e) Attività operativa: vds. SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 19.01.2005, 25.01.2005, 11.02, 21.02, 02.03, 14.03, 22.03, 01.07, 02.08, 17.08, 27.08, 30.09, 27.10, 29.11.2005, 24.04, 19.06, 23.10.2006, 19.01.2009, 10.02, 12.03, 08.05, 04.07 (**consuntivo**), 14.08.2009.
- (f) Addestramento forze di sicurezza: vds. in SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 02.04.2007.
- (g) Varie: vds. in SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 15.06.2008.
- (h) Altre attività (vds. in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
- in data 23.03.2005 (museo di Sarajevo) e 04.12.2006 (raccolta armi);
 - il 02.11.2005 si svolge la cerimonia per commemorare l'equipaggio del G222 dell'Aeronautica Militare abbattuto il 03.09.1992 mentre partecipava ad un ponte aereo umanitario (vds. SMD nella stessa data);
 - il 15.09.2009 si svolge la cerimonia per commemorare l'equipaggio del G222 dell'Aeronautica Militare abbattuto il 03.09.1992 mentre partecipava ad un ponte aereo umanitario (vds. SMD nella stessa data).
- (10) Eventi particolari (per i da SMD vds. il sito dedicato all'operazione su <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
- (a) il 02.12.2004 si svolge la cerimonia per il passaggio di consegne tra SFOR ed EUFOR "ALTHEA". Sono presenti il Presidente della Commissione Esteri della Camera, On. Gustavo Selva (vd. nella stessa data da SMD), il Segretario Generale della NATO, Jaap De Hoop Scheffer, e l'Alto Rappresentante per la PESC della UE, Javier Solana (<http://www.nato.int/docu/update/2004/12-december/e1202a.htm> e http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressdata/EN/discours/82957.pdf);
- (b) nel mese di marzo 2005 il 7° rgt. alpini organizza, sulle piste ove ebbero luogo le Olimpiadi invernali di Sarajevo nel 1984, una gara di sci alla quale partecipano militari dei vari Contingenti di ALTHEA (da SMD in data 21.03.2005);
- (c) il 12.09.2005 si svolge la cerimonia per l'inaugurazione di una struttura ("Field house") approntata quale sede di un LOT (Liaison and Observation Team), unità di collegamento e di osservazione costituite nell'ambito di ALTHEA (per elementi di dettaglio sull'attività dei LOT, vds. SMD in data 12.09.2005, 17.10.2005 e 05.06.2008);
- (d) il 19.09.2005 si svolge, nella Cattedrale "Sacro Cuore" di Sarajevo, la cerimonia per la Cresima di 46 militari italiani impegnati in ALTHEA (vds. SMD in data 20.09.2005);
- (e) il 17.11.2005 il Contingente italiano lascia, dopo dieci anni, la caserma "Tito Barracks", trasferendosi, sempre a Sarajevo, a "Camp Butmir", sede del Comando di ALTHEA (vds. SMD nella stessa data);
- (f) il 21.11.2005 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, facendo seguito al gradimento espresso dalla Presidenza della Bosnia-Herzegovina, approva la Risoluzione 1639 (<http://www.un.org/documents/>) con cui:
- autorizza la prosecuzione di ALTHEA per un anno a decorrere dalla data della Risoluzione;
 - accoglie favorevolmente la decisione della NATO di mantenere in NHQSa (NATO Headquarters Sarajevo);
- (g) il 06.12.2005 il Gen.D. Gian Marco Chiarini assume l'incarico di Comandante della forza (EU Force Commander), in sostituzione del Magg.Gen. (UK) A. David Leakey (da SMD nella stessa data);

- (h) il 02.04.2006 una rappresentanza del Contingente nazionale partecipa, a Sarajevo, alla manifestazione sportiva "Vivicittà 2006" (vd. SMD in data 03.04.2006);
- (i) il 19.06.2006, in occasione del cambio del Contingente italiano in ALTHEA, viene effettuato l'ultimo Ammaina Bandiera presso la caserma "Maresciallo Tito", che, dopo aver ospitato per circa otto anni i reparti italiani a Sarajevo, viene restituita alle autorità locali (vds. SMD nella stessa data);
- (j) il 08.02.2007 il Governo (Viceministro degli Affari Esteri On. Ugo Intini e Sottosegretario alla Difesa On. Marco Verzaschi) riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito al decreto-legge n. 4 del 31.01.2007, relativo alla proroga per l'anno 2007 della partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (k) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (l) il 05.03.2007 l'Unione Europea (Consiglio Affari Generali) rende noto che la composizione di ALTHEA verrà ridotta in modo progressivo a 2.500 uomini (http://www.consilium.europa.eu/cms3_applications/applications/newsRoom/loadBook.asp?BID=71&LANG=1&cmsid=349);
- (m) il 26.04.2007 si svolge a Mostar la cerimonia per la chiusura della MNTF-SE, nella quale è stato inserito, da inizio operazione, il contingente italiano (vds. SMD in data 19 e 24.04.2007);
- (n) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (o) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (p) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (q) il 10.12.2008 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (r) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (s) il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (t) dal 22 al 29.06.2009 si svolge, presso il Contingente italiano, il corso della European University Summer School (vds. in data 29.06.2009 in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (u) il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, e il Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Enzo Scotti, intervengono presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);

- (v) il 28.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa interviene in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it/>);
- (w) il 19.11.2009 il Comandante di Althea, Gen.D. Stefano Cstagnotto, e rappresentanti governativi della Bosnia-Herzegovina firmano il Protocollo d'intesa per regolare il controllo delle importazioni, esportazioni, transito e trasporto interno di armi ed equipaggiamenti militari (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (x) il 13.01.2010 i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervengono presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, soffermandosi in particolare sulla situazione in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Afghanistan e sulle missioni ACTIVE ENDEAVOUR, ATALANTA, UNAMID, ISAF, KFOR, ALTHEA, UNIFIL, EULEX KOSOVO e UNMIK.

(11) Visite: vds. in nota ^{III}.

c. **NATO HEADQUARTERS (HQ) SARAJEVO - NHQSa**: 3 uomini.

Il NHQSa è stato costituito il 02.12.2004 (<http://www.nato.int/docu/update/2004/12-december/e1202b.htm>), in occasione della fine dell'operazione a guida NATO SFOR e del contemporaneo inizio dell'operazione a guida dell'Unione Europea ALTHEA.

Dal 14.01.2009 al 15.01.2010 **NHQSa è stato posto sotto il Comando del Gen.B. Sabato Errico** (vds. nelle stesse date sul sito di SMD dedicato all'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

- (1) Compito: assistere le Autorità bosniache nel conseguire i requisiti per la Partnership for Peace e svolgere altre attività connesse con la lotta al terrorismo e al supporto in favore del Tribunale Penale Internazionale per la ex-Jugoslavia (<http://www.afsouth.nato.int/NHQSA/index.htm>).
- (2) Sede: Sarajevo.
- (3) Partecipazione nazionale: dall'inizio della missione.
- (4) Oneri finanziari:
 - (a) fino al 31.12.2005 gli oneri erano inseriti in quelli relativi alla presenza nazionale in Bosnia;
 - (b) dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 310.908 per oneri vari per 11 uomini;
 - (c) dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 700.863 per oneri vari per 25 uomini.
Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:
 - € 10.296.569 per esigenze di trasporto da/per l'Italia;
 - € 4.206.988 per esigenze di collegamenti TLC;
 - (d) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007): € 143.851.524 per oneri vari per 2.255 uomini impegnati in:
 - MSU in Kosovo;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania)
 - ALBANIA 2 in Albania;
 - (e) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008): € 158.235.737 per oneri vari per 2.380 uomini impegnati in:
 - Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EUPT e missione PESD della UE;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
 - ALBANIA 2 in Albania;
 - (f) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il

- decreto-legge n. 209 del 30.12.2008): € 97.540.539 per oneri vari per 2.405 uomini ²² impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
 - ALBANIA 2 in Albania;
- (g) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009):
- € 65.422.832 per oneri vari per 1.900 uomini impegnati nei Balcani in:
 - Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
 - € 20.213 per oneri vari per la partecipazione a “JOINT ENTERPRISE” di 1 uomo del Corpo militare dell’Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta;
- (h) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009):
- € 26.833.717 per oneri vari per 1.870 uomini impegnati nei Balcani in:
 - Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
 - € 10.025 per oneri vari per la partecipazione a “JOINT ENTERPRISE” di 1 uomo del Corpo militare dell’Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta;
- (i) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010): € 70.756.756 per oneri vari per 1.399 uomini impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (j) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010): € 58.960.039 per oneri vari per 1.125 uomini impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (k) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010) € 35.770.354 per oneri vari per 650 uomini ²³ impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - Operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (l) dal 07.01.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 02 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011) ²⁴: € 33.234.000 per oneri vari per 560 uomini;

²² Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell’Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta.

²³ Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell’Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (art. 4, c. 3).

²⁴ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 29) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 96.971 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EUPM.

- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - Operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (m) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2011)²⁵: € 98.548.822 per oneri vari per 848 uomini;
- (n) il personale percepisce l'indennità di missione ridotta al 98%, riferita alla diaria prevista per il Paese nel quale l'attività viene svolta;
- (o) il personale percepisce pertanto una indennità di missione pari a:
- Gen.C.A.: 133,6 €/giorno;
 - da Gen.D. a Col.: 123,4 €/giorno;
 - da Ten.Col. a Mar. Capo: 114,0 €/giorno;
 - da Mar. Ord. a Vol./Car.: 101,9 €/giorno.
- (5) Attività svolta:
- (a) informazioni sono disponibili sul sito internet della missione: <http://www.afsouth.nato.int/NHQSA/index.htm>;
- (b) vds. anche in SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 15.06.2009, 18.06.2009, 07.09.2009, 15.09.2009, 07.10.2009, 12.11.2009, 24.12.2009, 02.02.2010.
- (6) Eventi particolari:
- (a) il 21.11.2005 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, facendo seguito al gradimento espresso dalla Presidenza della Bosnia-Herzegovina, approva la Risoluzione 1639 (<http://www.un.org/documents/>) con cui:
- autorizza la prosecuzione di ALTHEA per un anno a decorrere dalla data della Risoluzione;
 - accoglie favorevolmente la decisione della NATO di mantenere in NHQSa (NATO Headquarters Sarajevo);
- (b) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (c) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (d) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>).

3. KOSOVO

a. **Forza a guida NATO "KFOR" (Kosovo Force) - Operazione "JOINT ENTERPRISE"** (denominazione assunta dal 01.01.2005 - in precedenza era "JOINT GUARDIAN"): 549 uomini²⁶ (su un totale di circa 8.454 impegnati nell'operazione al 07.11.2010 - <http://www.nato.int/kfor/> e <http://www.nato.int/issues/kfor/index.html>).

(1) In particolare²⁷:

- (a) il Contingente dell'E.I. è composto da circa 549 u. che operano nell'ambito del Multinational Battle Group West - MNBG-W (502 u.) e nel Quartier Generale della forza (47 u.).

²⁵ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 29) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 96.971 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EUPM.

²⁶ A tale personale vanno aggiunti n. 25 militari italiani presenti in Teatro e provenienti da Comandi NATO.

²⁷ Il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferendo presso la Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>) illustra lo stato della pianificazione relativa alla futura presenza internazionale in Kosovo, subordinata comunque ad una futura specifica risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Nella Contingente è anche di solito inserita una componente delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.

Il Contingente costituisce la principale componente del MNBG-W, posto sotto Comando italiano.

Reparti dell'Esercito, facenti parte delle forze di riserva per il Teatro balcanico (ORF - Operational Reserve Force e OTHF - Over The Horizon Force ²⁸) a disposizione della NATO, partecipano ogni anno in Kosovo ad attività di esercitazione denominate "Determined Effort"

(http://www.afsouth.nato.int/releases/2005releases/PR_23_05.htm, http://www.afsouth.nato.int/releases/2006releases/PR_04_06.htm, <http://www.nato.int/kfor/docu/pr/2007/07/pr070713.htm> e <http://www.nato.int/kfor/docu/inside/2008/01/i080128a.html>);

(b) circa 150 uomini dell'Aeronautica Militare sull'aeroporto di Dakovica (specialisti del Genio Aeronautico e personale per il supporto e la sicurezza).

Il Contingente costituisce la Task Force Air, che, costituita il 01.10.2008 ²⁹, ha sostituito il 1° Reparto Operativo Autonomo (ROA) "AMIKO" (Aeronautica Militare Italiana in Kosovo), già presente da agosto 1999 ³⁰;

(c) 182 uomini dell'Arma dei Carabinieri ³¹, che costituiscono la componente principale della MSU (Multinational Specialized Unit), con sede a Pristina.

Nel periodo compreso tra la seconda decade di marzo 2004 e il 08.04.2004, in relazione alle tensioni interetniche sorte nell'area, due compagnie della MSU di SFOR, per un totale di 160 uomini, sono state rischierate in Kosovo ³² in rinforzo della MSU di KFOR. In proposito vds. i link:

- Ministro della Difesa (19.03.2004) <http://www.difesa.it/NR/exeres/A1551A23-91B9-4ED8-A4B2-C89ED51A6596.htm>;
- NATO SFOR (19.03.2004) <http://www.nato.int/sfor/trans/2004/p040319d.htm>;
- Ministro degli Affari Esteri in sede di Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (24.03.2004) <http://legislature.camera.it/>;
- NATO SFOR (08.04.2004) <http://www.nato.int/sfor/trans/2004/p040408a.htm> e (aprile 2004) <http://www.nato.int/sfor/indexinf/170/p08a/t02p08a.htm>;

(d) vengono inoltre resi disponibili:

- navi e velivoli per le esigenze navale ed aeree di SFOR;
- forze di riserva (ORF - Operational Reserve Force e OTHF - Over The Horizon Force) ³³ per il Teatro balcanico;

(2) compito di KFOR: costituire in Kosovo un ambiente sicuro che consenta il ritorno dei rifugiati e sfollati nonché l'insediamento e le attività di presenza civile internazionale (ONU);

(3) KFOR è iniziata all'alba del giorno 12.06.99;

(4) il Contingente italiano ³⁴ è entrato in Kosovo ³⁵ alla mezzanotte dello stesso giorno di

²⁸ Circa le forze di riserva, vds. il documento di SFOR (ottobre 2004) al <http://www.nato.int/sfor/factsheet/detcom/t041011a.htm>.

²⁹ Vds. in data 18.10.2010 in notizie dal Teatro in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>.

³⁰ Il 07.10.2009 si svolge la cerimonia per celebrare il decennale del primo volo sull'aeroporto di Dakovica (vds. nella stessa data in notizie dal Teatro in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

³¹ Il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferendo il 16.12.2008 presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che nell'ambito di EULEX KOSOVO "è previsto che l'Italia svolga un ruolo significativo, sia con l'acquisizione di posizioni chiave nel settore della giustizia (posizione civile) sia con l'inserimento di personale militare di *staff* e con un contributo significativo di assetti dell'Arma dei Carabinieri, parzialmente tratti dal contingente della *Multinational Specialized Unit* della missione della NATO KFOR".

³² Circa le forze di riserva, vds. il documento di SFOR (ottobre 2004) al <http://www.nato.int/sfor/factsheet/detcom/t041011a.htm>.

³³ Circa le forze di riserva, vds. il documento di SFOR (ottobre 2004) al <http://www.nato.int/sfor/factsheet/detcom/t041011a.htm>.

³⁴ La consistenza del Contingente italiano in KFOR è stata di circa 5.500 uomini fino a tutto il 1999; 5.000 fino a fine 2001; circa 4.500 fino a metà 2002; circa 4.000 fino a fine 2002; circa 3.500 fino a metà 2003; circa 3.000 fino a fine 2003; circa 2.500 fino a metà 2006; circa 2.300 successivamente fino al 2008; circa 1.800/1.900 dal 2009, con una riduzione di circa 500 unità avviata da inizio 2010 (vds. in data 05.01.2009 sul sito dedicato all'operazione in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

inizio dell'operazione e ha raggiunto Pec il mattino del 14 giugno.

Da tale momento:

- (a) fino al 12.11.2002 il Contingente nazionale ha costituito la componente principale della **Multinational Brigade West (MNB-W)** - http://www.nato.int/kfor/kfor/mnb_west.htm e <http://www.nato.int/kfor/kfor/bios/cv/index%20commnbwest.htm>), sotto Comando italiano, con sede a Pec e posta alle dipendenze del Comandante di KFOR. La MNB-W comprendeva anche reparti di altri Paesi e aveva assegnata un'area di responsabilità di 2.400 Km²;
 - (b) dal 11.11.2002 le MNB West e South si sono unificate per costituire la **MNB-SW**, nell'ambito del processo di riconfigurazione di KFOR (http://www.nato.int/kfor/kfor/mnb_southwest.htm e <http://www.nato.int/kfor/kfor/bios/cv/index%20commnbsouthwest.htm>). La MNB-SW è stata posta alternativamente sotto Comando italiano e tedesco;
 - (c) da metà maggio 2006 la MNB-SW si è ristrutturata in due Multinational Task Force: **MNTF-W** sotto Comando italiano (<http://www.nato.int/kfor/> dove è anche disponibile la mappa dei settori assegnati alle componenti della Forza) e MNTF-S sotto Comando tedesco. Anche in questo caso la trasformazione è avvenuta nel contesto della ristrutturazione di KFOR (vds. da SMD in data 15.05.2006 sul sito dedicato all'operazione al <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> e "KFOR Chronicle" di maggio 2006 al <http://www.nato.int/kfor/>);
 - (d) dal 10.01.2010 la MNTF-W si è riconfigurata ("**deterrent presence**") in **Multinational Battle Group-West (MNBG-W)**³⁶;
- (5) circa il processo di riconfigurazione:
- (a) di KFOR:
 - l'11.06.2009 i Ministri della Difesa della NATO, in occasione della riunione informale, decidono di procedere, in modo graduale, alla riconfigurazione della forza di KFOR nell'ottica di una transizione verso una "deterrent presence" (http://www.nato.int/cps/en/natolive/events_55308.htm);
 - il 05.02.2010 il Segretario Generale della NATO, in occasione della riunione informale dei Ministri della Difesa dell'Alleanza, comunica che la forza di KFOR si è ridotta a circa 10.000 uomini (fine della prima fase della riconfigurazione), mentre i successivi passi verranno attuati in piena consultazione e trasparenza con le Organizzazioni internazionali presenti in Kosovo e con le Istituzioni locali - http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_61354.htm e http://www.nato.int/cps/en/natolive/opinions_61389.htm;
 - il 29.10.2010 il Segretario Generale della NATO ha dichiarato che, avendo la NATO deciso di rimodulare ulteriormente la presenza di KFOR in relazione alle condizioni di sicurezza in Kosovo, nei mesi successivi KFOR si ridurrà progressivamente a circa 5.000 unità;
 - (b) del Contingente nazionale:
 - vds. quanto dichiarato dal il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa

³⁵ Il Contingente italiano era stato precedentemente rischierato in FYROM (da dicembre 1998) per assicurare, nell'ambito dell'operazione NATO "JOINT (DETERMINED) GUARANTOR" posta sotto il Comando di ARRC (ACE Rapid Reaction Corps) (<http://www.afsouth.nato.int/operations/detquarantor/Guarantor.htm>), l'evacuazione in emergenza degli osservatori OSCE presenti in Kosovo. In un secondo tempo le forze di ARRC sono state impegnate:

- in supporto delle organizzazioni umanitarie che hanno prestato assistenza ai profughi usciti dal Kosovo;
- nell'addestramento per la futura missione di pace in Kosovo.

³⁶ A febbraio 2010 è terminato l'impiego in KFOR degli assetti elicotteristici nazionali (Task Force "Ercole"), che, dal 01.01.2000, hanno effettuato oltre 9.300 sortite per un totale di circa 6.750 ore di volo.

(08.07.2009³⁷ e 28.07.2009³⁸) e dal Sottosegretario alla Difesa, on Giuseppe Cossiga (13.01.2010³⁹ e 09.06.2010⁴⁰);

- lo SMD (vds. in data 05.01.2009 sul sito dedicato all'operazione in

³⁷ **Il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa**, intervenendo presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che "per quanto riguarda il Kosovo, nello stesso vertice di Bruxelles dell'11 giugno scorso (nota: vds. http://www.nato.int/cps/en/natolive/events_55308.htm) sono state gettate le basi per il passaggio della missione KFOR alla fase della cosiddetta deterrence presence, con un progressivo e graduale aggiustamento dell'impegno militare. Ciò significa, in sostanza, una forza militare più snella, basata soprattutto sulla flessibilità e sulla migliore gestione delle informazioni operative in teatro. Volendo esprimere il concetto in termini ancora più chiari, ciò vuol dire che basteranno meno soldati per assolvere compiti meno gravosi. In questo quadro la presenza militare italiana, anche rispetto al proposito di effettuare tutte le economie possibili continuando a onorare gli accordi internazionali, dovrebbe gradualmente attestarsi su circa 1.900 unità (ricordo che, attualmente, sono leggermente meno di 2.500). Un tale contingente risulta adeguato ad esprimere le capacità operative considerate necessarie in questa fase e io penso che, progressivamente, esso potrebbe ulteriormente diminuire".

³⁸ **Il 28.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa**, intervenendo in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it/>), ha ribadito quanto affermato il giorno 08.07.2009 (vds. punto precedente), dichiarando che "nel Kosovo abbiamo potuto registrare miglioramenti notevoli e così, nella riunione dell'11 giugno scorso (nota: vds. http://www.nato.int/cps/en/natolive/events_55308.htm), è stato deciso il passaggio della missione KFOR alla fase della cosiddetta "deterrence presence", cioè una presenza di pura deterrenza, con un progressivo e graduale ridimensionamento dell'impegno militare, il che vuol dire in sostanza meno soldati e miglior coordinamento. Ciò ha consentito di prevedere una riconfigurazione diversa e meno onerosa di quella missione".

³⁹ **Il 13.01.2010 il Sottosegretario alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga**, intervenendo presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/207>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, "ha ricordato che al Vertice di Bruxelles dell'11 giugno 2009 si sono gettate le basi per il passaggio della missione KFOR in Kosovo alla fase della cosiddetta "deterrence presence", con un progressivo e graduale aggiustamento dell'impegno militare a seguito di scadenze preannunciate, definite **Gate**. Il **contributo nazionale**, che si attestava a fine 2009 su circa 1.700 militari, a seguito del **Gate 1**, sarà **riconfigurato, già con il presente decreto, a circa 1.400 unità**. Dopo un periodo che va da 4 a 8 mesi, verrà attuato il **Gate 2** che prevede, per il contingente nazionale, una **riduzione sino a circa 650 unità**. Infine, dopo un ulteriore periodo che va da 4 a 8 mesi verrà attuato il **Gate 3** che prevede una **riduzione** del contingente nazionale a **circa 540 militari**. I **Gate 2 e 3** potranno essere messi in atto al completamento degli obiettivi prefissati per il **Gate** precedente e, comunque, sulla base di una valutazione della situazione in atto. Precisa inoltre che la progressiva riduzione delle forze in Kosovo è il risultato di un'analisi elaborata e concordata congiuntamente in ambito alleato, i cui passi verranno comunque attuati previa verifica delle condizioni sul campo".

⁴⁰ **Il 09.06.2010 il Sottosegretario alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga**, intervenendo presso la Commissione Difesa della Camera (<http://www.camera.it/207>), rispondendo ad una interrogazione, ha affermato: "L'Alleanza Atlantica, ha approvato alcuni mesi fa il piano «Deterrent Presence», che prevede una **riduzione in tre fasi (gates) della forza multinazionale KFOR da 14.000 a circa 2.250 unità**. La **prima fase** ha comportato una riduzione della forza a gennaio, mentre la **seconda fase** sarà attuata prevedibilmente per settembre, previa valutazione della situazione, e la **terza** è stimata dopo ulteriori 4/8 mesi. Questo piano è stato deciso e viene perseguito con il pieno sostegno dell'Italia che considera fondamentale il principio «*all together in, all together out*».

La riconfigurazione del nostro Contingente in Kosovo, che attualmente consta di 1300 unità e subirà un graduale ridimensionamento, non costituisce, dunque, una scelta unilaterale del nostro Paese, ma si sta realizzando sulla base di una scelta condivisa con gli alleati, secondo modalità e tempistiche concordate in seno al Consiglio Atlantico. (segue)

In particolare è **previsto che gli attuali 5 dispositivi militari siano riconfigurati in due Battle Group**, uno dei quali, **quello Nord destinato ad inglobare gli attuali settori a guida italiana e francese**. Nella recente Conferenza di Generazione delle Forze l'Italia ha offerto la propria candidatura per ricoprire questa **posizione di Comando**, dimostrando la disponibilità per uno sforzo aggiuntivo, stante le difficoltà emerse in sede di riunione.

Per quanto riguarda il **Comando dell'intero dispositivo riconfigurato di KFOR**, le indicazioni fanno prevedere una conferma della attuale disponibilità della Germania. Conseguentemente l'assunzione di COMKFOR da parte dell'Italia, che era stata presa in considerazione compatibilmente con il piano generale di ridimensionamento del nostro dispositivo e qualora fattibile senza un incremento degli oneri finanziari, non è stata attuata a favore della scelta dell'assunzione di comando del Battle Group Nord."

<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>), ha reso noto che da inizio 2010 sulla base delle decisioni assunte dalla NATO di ridurre la forza di KFOR da 15.000 a 10.000 unità, l'Italia, al pari delle altre Nazioni partecipanti all'operazione, ha avviato la rimodulazione, gradualmente ed in modo coordinato, del proprio Contingente, riducendolo di circa 500 unità. In conseguenza, la MNTF-W, passando da livello di Brigata a livello di reggimento, ha assunto la nuova denominazione di Multinational Battle Group West (**MNBG-W**), che rimane sotto Comando italiano e che continua a garantire, come fatto dall'inizio della presenza italiana in Kosovo, la salvaguardia di quattro luoghi di culto della Chiesa serbo-ortodossa.

- (6) In tale contesto, fin dall'inizio dell'operazione **l'Italia ha avuto assegnati incarichi di alto livello** nella catena di Comando dell'operazione.
Tra essi, in particolare, il **Comando di KFOR** (<http://www.nato.int/kfor/structur/whoswho/index.html>):
- (a) dal 16.10.2000 al 06.04.2001 con il Ten.Gen. Carlo Cabigiosu;
 - (b) dal 04.10.2002 al 03.10.2003 con il Ten.Gen. Fabio Mini;
 - (c) dal 01.09.2005 al 01.09.2006 con il Gen.C.A. Giuseppe Valotto;
 - (d) dal 29.08.2008 al 08.09.2009 con il Gen.C.A. Giuseppe Emilio Gay;
- (7) dal 01.09.99 l'operazione NATO in Albania "ALLIED HARBOUR – AFOR" (<http://www.afsouth.nato.int/operations/harbour/>) è stata sostituita dall'operazione NATO "COMMUNICATION ZONE WEST" (COMMZ-W) a guida italiana e dipendente dal Comando di KFOR. Tale dipendenza ha termine nel mese di giugno 2002, quando in Albania viene costituito il "NATO HEADQUARTERS TIRANA" - NHQT.
Vds. al paragrafo relativo all'Albania.
- (8) Contingente dell'E.I.:
- (a) sede del Comando: Prizren;
 - (b) altre sedi di dislocazione: Pec, Dakovica, Decane, Pristina, Bica, Silovo, Kosovska Mitrovica, Belo Polje;
 - (c) dall'inizio delle attività sono stati schierati i seguenti reparti:

Reparto (Enti ed Unità dell'Esercito) (Esercito Italiano: Storia - Le missioni)	Comandante MNB-W ⁴¹	Periodo
Brigata bersaglieri "Garibaldi" (link)	Brig.Gen. Mauro Del Vecchio	12.06.1999 - 07.09.1999
Brigata corazzata "Ariete" (link)	Brig.Gen. Emilio Giuseppe Gay	07.09.1999 - 01.03.2000
Brigata bersaglieri "Garibaldi" (link)	Brig.Gen. Domenico Villani	01.03.2000 - 03.07.2000
Brigata alpina "Taurinense" (link)	Brig.Gen. Biagio Abrate	03.07.2000 - 03.11.2000
Brigata paracadutisti "Folgore" (link)	Brig.Gen. Pierluigi Torelli	03.11.2000 - 05.03.2001
Brigata corazzata "Ariete" (link)	Brig.Gen. Massimo De Maggio	05.03.2001 - 05.07.2001
Brigata bersaglieri "Garibaldi" (link)	Brig.Gen. Vincenzo Lops	05.07.2001 - 05.11.2001
Brigata alpina "Taurinense" (link)	Brig.Gen. Giovanni Di Federico	05.11.2001 - 05.03.2002
Brigata paracadutisti "Folgore" (link)	Brig.Gen. Pierluigi Torelli	05.03.2002 - 05.07.2002
Brigata corazzata "Ariete" (link)	Brig.Gen. Walter La Valle	05.07.2002 - 11.11.2002

	MNB-SW ⁴²	
Task Forces	Col. Franco Primicerj (Vice Comandante MNB-SW)	12.11.2002 - 10.04.2003

⁴¹ MNB-W = Multinational Brigade-West.

⁴² MNB-SW = Multinational Brigade-South West.

Task Forces	Col. Antonello Vitale (Vice Comandante MNB-SW)	11.04.2003 - 11.11.2003
Task Forces	Brig.Gen. Franco Primicerj ⁴³ (Comandante MNB-SW)	12.11.2003 - 18.05.2004
Task Forces	Brig.Gen. Danilo Errico (Comandante della MNB-SW)	19.05.2004 - 17.11.2004
Task Forces	Col. Alberto Zuccaro (Vice Comandante MNB-SW)	17.11.2004 - 23.05.2005
Task Forces	Col. Paolo Rota (Vice Comandante MNB-SW)	23.05.2005 - 11.07.2005
Task Forces	Col. Paolo Stendardo (Vice Comandante MNB-SW)	11.07.2005 - 15.08.2005
Task Forces	Col. Antonio Alecci (Vice Comandante MNB-SW)	15.08.2005 - 21.11.2005
Task Forces	Gen.B. Claudio Mora (Comandante MNB-SW)	21.11.2005 - 15.05.2006

MNTF-W⁴⁴		
Task Forces	Gen.B. Vincenzo Santo (Comandante della MNTF-W)	15.05.2006 - 23.10.2006
Task Forces	Gen.B. Attilio Claudio Borreca (Comandante della MNTF-W)	23.10.2006 - 23.04.2007
Task Forces	Gen.B. Antonio Venci (Comandante della MNTF-W)	23.04.2007 - 23.10.2007
Task Forces	Gen.B. Nicolò Falsaperna (Comandante della MNTF-W)	23.10.2007 - 30.04.2008
Task Forces	Gen.B. Agostino Biancafarina (Comandante della MNTF-W)	30.04.2008 - 06.11.2008
Task Forces	Gen.B. Giovanni Armentani (Comandante della MNTF-W)	06.11.2008 - 06.05.2009
Task Forces	Gen.B. Roberto Perretti (Comandante della MNTF-W)	06.05.2009 - 14.09.2009
Task Forces	Gen.B. Roberto D'Alessandro (Comandante della MNTF-W)	14.09.2009 - 10.01.2010

MNBG-W⁴⁵		
Battle Group su base 9° rgt. fanteria "Bari" della Brigata corazzata "Pinerolo" (link)	Col. Vincenzo Grasso (Comandante del MNBG-W)	10.01.2010 - 07.05.2010
Battle Group su base 24° rgt. artiglieria terrestre "Peloritani" della Brigata meccanizzata "Aosta" (link)	Col. Davide Di Bartolo (Comandante del MNBG-W)	07.05.2010 - 08.11.2010
Battle Group su base 1° rgt. "Granatieri di Sardegna" della Brigata meccanizzata "Granatieri di Sardegna" (link)	Col. Carlo Emiliani (Comandante del MNBG-W)	08.11.2010 - 16.05.2011
Battle Group su base 1° rgt. "Granatieri di Sardegna" della Brigata meccanizzata "Granatieri di Sardegna" (link)	Col. Vincenzo Cipullo (Comandante del MNBG-W)	16.05.2011 - 15.11.2011

⁴³ La struttura di comando della MNB-SW era composta, per la parte italiana, da un nucleo tratto dal Comando della Multinational Land Force (MLF), unità incentrata sulla Brigata Alpina "Julia" e a cui partecipano, oltre all'Italia, anche Slovenia e Ungheria (vd. in data 17.03.2004 dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> e http://www.esercito.difesa.it/root/unita_sez/unita_brig_Julia_mlf.asp).

⁴⁴ MNTF-W = Multinational Task Force-West.

⁴⁵ MNBG-W = Multinational Battle Group-West.

Battle Group su base 2° rgt. "Vicenza" della <u>"Brigata Artiglieria"</u> (link)	Col. Andrea Borzaga (Comandante del MNBG-W)	15.11.2011 – cont.
--	--	--------------------

- Nel periodo compreso tra la seconda decade di marzo 2004 ed i primi giorni del successivo mese di giugno, circa 650 uomini del 187° reggimento paracadutisti "Folgore", reparto facente parte delle forze di riserva per il Teatro balcanico (OTHF - Over The Horizon Forces) a disposizione della NATO, sono stati rischierati in Kosovo ⁴⁶ quale rinforzo di KFOR, in relazione alle tensioni interetniche sorte nell'area nello stesso mese di marzo. In proposito vds i :
 - Ministro della Difesa (19.03.2004) <http://www.difesa.it/NR/exeres/39B015B2-5502-4F08-BC22-6E6CF52D0391.htm?DetailID=405>;
 - NATO SFOR (19.03.2004) <http://www.nato.int/sfor/trans/2004/p040319d.htm>;
 - Ministro degli Affari Esteri in sede di Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (24.03.2004) <http://legislature.camera.it/>;
 - vd. in data 07.06.2004 dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>;
 - nel periodo compreso tra la prima decade di ottobre 2004 e la metà di novembre 2004, 800 u. dei reparti (500 del 187° reggimento paracadutisti "Folgore" e 300 del reggimento "San Marco") facenti parte delle forze di riserva per il Teatro balcanico (OTHF - Over The Horizon Forces) a disposizione della NATO, sono stati impegnati nell'attività denominata "Determined Commitment 2004", relativa alle elezioni del 23.10.2004 (vd. dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 13.10.2004, 14.10.2004 e 17.11.2004; da SMM <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>; dalla NATO http://www.afsouth.nato.int/releases/2004releases/PR_33_04.htm, <http://www.nato.int/kfor/press/pr/pr/2004/10/53.htm>, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_11/05.htm e http://www.nato.int/kfor/inside/2004/ik_041025a.htm);
- (d) Genio Ferrovieri: ha compiti di coordinamento nell'ambito della gestione del servizio ferroviario da parte di UNMIK (vds. "KFOR Chronicle" di gennaio 2006 - <http://www.nato.int/kfor/welcome.html>).
- In precedenza:
- anno 1999: dal 22.09.99 al 03.10.1999 ha operato il convoglio di pronto intervento ferroviario. Al termine dell'attività è rimasta in Kosovo una aliquota di circa 70 uomini per la gestione del traffico ferroviario e per far fronte ad eventuali esigenze di riparazione;
 - anno 2000: nel periodo estate-autunno 2000 (fino al 15.12) il convoglio di pronto intervento ferroviario è stato nuovamente impegnato in Kosovo. Al termine dell'attività è rimasta nell'area una aliquota di circa 80 uomini per la gestione del traffico ferroviario e per far fronte ad eventuali esigenze di riparazione;
- (9) personale dell'AMI:
- (a) Dakovica: in Teatro dal 08.08.1999, ha curato la costruzione dell'aeroporto della città e provvede alla gestione dello stesso, per le esigenze logistiche del Contingente italiano e di KFOR.
 - (b) in precedenza (dal 01.07.2000 al 03.03.2003) 200 uomini hanno operato sull'aeroporto di Pristina con la responsabilità della gestione dell'aeroporto della città e del controllo dello spazio aereo sul Kosovo

⁴⁶ L'Italia è stata tra i primi Paesi a rispondere alle richieste di rinforzo avanzate dal Comando NATO responsabile del teatro balcanico (vds. il comunicato della Difesa in data 19.03.2004 al <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> e l'intervento in data 24.03.2004 del Ministro degli Affari Esteri, On. Frattini, presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera al <http://legislature.camera.it/>).

(http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000712b.htm). Costituivano il 2° Reparto Operativo Autonomo (ROA) "Koala" (Kosovo Operations Air Force Leading Apod) dell'AMI (<http://www.aeronautica.difesa.it/sezioni/missioni/default.asp> e <http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/default.asp?idNot=5380&idSez=2&idArg>).

Pristina era la sede del Comando di KFOR.

Arrivati in Teatro il 05.06.2000, il 01.07.2000 erano subentrati al personale inglese.

L'Italia è stata a sua volta sostituita dall'Islanda nella gestione dello scalo (03.03.2003).

L'aerostadio, situato geograficamente al centro del Kosovo, è di importanza strategica fondamentale nelle attività di ricostruzione e di sviluppo della regione.

- (10) Carabinieri: personale in Teatro dai primi giorni di agosto 1999, facenti parte della MSU-KFOR (Multinational Specialized Unit di KFOR), con sede a Pristina e posta alle dirette dipendenze del Comandante di KFOR.
La MSU-KFOR (<http://www.nato.int/kfor/kfor/msu.htm>), posta sotto Comando italiano e alla quale partecipino Forze di Polizia di altri Paesi, è dedicata alla gestione dei problemi connessi con l'ordine pubblico in tutto il Teatro operativo.
- (11) Marina Militare: ha partecipato con
- (a) un nucleo elicotteristico, inquadrato nel reparto volo della Brigata, da inizio operazione fino a marzo 2002: 25 uomini e 2 elicotteri fino a dicembre 2001 e successivamente 12 uomini ed 1 elicottero;
 - (b) il reggimento "San Marco" della Marina Militare (<http://www.marina.difesa.it/attivita/Pagine/Attivita.aspx> - attività anno 2000). In particolare:
 - è stato presente in Kosovo, inquadrato nella Brigata italiana, dall'inizio di KFOR fino al 20.01.2000, con responsabilità sull'area di Decani;
 - dal 25.03.2001 al 15.05.2001 ha operato a Mitrovica nel quadro delle misure prese dagli Alleati per il rafforzamento di KFOR in relazione ai disordini ivi verificatisi;
 - "KFOR Chronicle" ha pubblicato sul "San Marco" i seguenti articoli: http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010508b.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010508a.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_16b/10.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_11/02.htm;
 - (c) nel periodo compreso tra la prima decade di ottobre 2004 e la metà di novembre 2004, 800 u. dei reparti (500 del 187° reggimento paracadutisti "Folgore" e 300 del reggimento "San Marco") facenti parte delle forze di riserva per il Teatro balcanico (OTHF - Over The Horizon Forces) a disposizione della NATO, sono stati impegnati nell'attività denominata "Determined Commitment 2004", relativa alle elezioni del 23.10.2004 (vd. dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 13.10, 14.10 e 17.11.2004; da SMM <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>; dalla NATO http://www.afsouth.nato.int/releases/2004/releases/PR_33_04.htm, <http://www.nato.int/kfor/press/pr/pr/2004/10/53.htm>, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_11/05.htm e http://www.nato.int/kfor/inside/2004/ik_041025a.htm);
- (12) Croce Rossa Italiana (C.R.I.): le Infermiere Volontarie operano nel contesto della cellula CIMIC (Cooperazione Civile Militare) della Brigata (vd. in data 11.08.2004 dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).
- (13) oneri finanziari (dettagli a fine documento in nota ^{IV}):
- (a) dal 01.01.2000 al 30.06.2000: 277.869 milioni di lire, di cui:
 - come indicato dalla legge n. 44 del 07.03.2000, che ha convertito il decreto Legge n. 1 del 07.01.2000: 263.364 per oneri vari per 4.505 uomini del Contingente terrestre, dell'Aeronautica e dei Carabinieri, impegnati per l'operazione in Kosovo e per le attività in Albania (COMMZ-W) e FYROM (supporto logistico a KFOR);
 - come indicato dalla legge n. 228 del 10.08.2000, che ha convertito il decreto-legge n. 163 del 19.06.2000:
 - 12.420 per oneri vari per 519 uomini del reggimento "San Marco"

- rischierati a Kosovska Mitrovica;
- 2.085 per il rischieramento di n. 2 elicotteri in appoggio del “San Marco”;
- (b) dal 01.07.2000 al 31.12.2000 (legge n. 228 del 10.08.2000, che ha convertito il decreto-legge n. 163 del 19.06.2000): 426.137 milioni di lire per oneri vari per 7.072 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in Albania (COMMZ-W) e FYROM (supporto logistico a KFOR)
- (c) dal 01.01.2001 al 30.06.2001 (legge n. 27 del 28.02.2001, che ha convertito il decreto-legge n. 393 del 29.12.2000): 454.700 milioni di lire per oneri vari per 6.584 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in Albania (COMMZ-W) e FYROM (supporto logistico a KFOR);
- (d) dal 01.07.2001 al 31.12.2001 (legge n. 339 del 29.08.2001, che ha convertito il decreto-legge n. 294 del 19.07.2001): 387.810 milioni di lire per oneri vari per 5.942 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in Albania (COMMZ-W) e FYROM (supporto logistico a KFOR, “Essential Harvest” ed “Amber Fox”);
- (e) dal 01.01.2002 al 31.03.2002 (legge n. 15 del 27.02.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 451 del 28.12.2001): 105.180.790 Euro per oneri vari per 5.890 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in Albania (COMMZ-W) e FYROM (supporto logistico a KFOR, “Amber Fox”);
- (f) dal 01.04.2002 al 31.12.2002 (legge n. 116 del 15.06.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 64 del 16.04.2002): 351.339.916 Euro per oneri vari per 6.258 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in Albania (COMMZ-W e NHQT) e FYROM (supporto logistico a KFOR, NHQS, “Amber Fox” e “Allied Harmony”);
- (g) dal 01.01.2003 al 30.06.2003 (legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 20.01.2003): € 161.321.097 per oneri vari per 5.134 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in Albania (NHQT) e FYROM (supporto logistico a KFOR, NHQS, “Allied Harmony” e “Concordia”);
- (h) dal 01.07.2003 al 31.12.2003 (legge n. 231 del 11.08.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 165 del 10.07.2003): € 171.309.903 per oneri vari per 4.916 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in Albania (NHQT) e FYROM (supporto logistico a KFOR, NHQS e “Concordia”);
- (i) dal 01.01.2004 al 30.06.2004 (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004): € 140.512.486 per oneri vari per 3.611 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in Albania (NHQT) e FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQS);
- (j) dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004): € 139.627.950 per oneri vari per 3.735 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in Albania (NHQT) e FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQS);
- (k) dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 147.940.967 per oneri vari per 4.146 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQS);
- (l) dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 97.872.325 per oneri vari per 3.328 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQS).
- Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:
- € 9.586.755 per esigenze di trasporto (personale e ciclo logistico) da/per l’Italia;
 - € 3.041.932 per esigenze di collegamenti satellitari;
 - € 20.000 per attività CIMIC;
- (m) dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 80.814.762 per oneri vari per 2.376 uomini impegnati per l’operazione in Kosovo e per le attività in FYROM (supporto logistico a

KFOR e NHQS).

Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:

- € 12.108.198 per esigenze di trasporto da/per l'Italia;
- € 6.061.982 per esigenze di collegamenti TLC;
- € 515.000 per attività CIMIC (500.000 in Kosovo e 15.000 in Bosnia);

(n) dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 75.391.812 per oneri vari per 2.305 uomini impegnati per l'operazione in Kosovo.

Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:

- € 10.296.569 per esigenze di trasporto da/per l'Italia;
- € 4.206.988 per esigenze di collegamenti TLC;
- € 500.000 per attività CIMIC da parte del Contingente dell'Esercito;
- € 10.000 per attività CIMIC da parte della MSU;

(o) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007):

- € 143.851.524 per oneri vari per 2.255 uomini impegnati in:
 - Kosovo nelle missioni MSU, CIU ed EUPT;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania)⁴⁷;
 - ALBANIA 2 in Albania;
- € 9.172.000 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Kosovo: € 1.000.000;
 - Libano: € 1.000.000;
 - Afghanistan: € 7.100.000;
 - Bosnia-Erzegovina: € 72.000;

(p) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008):

- € 158.235.737 per oneri vari per 2.380 uomini impegnati in:
 - Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EUPT e missione PESH della UE;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania)⁴⁸;
 - ALBANIA 2 in Albania;
- € 10.500.000 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 8.000.000;
 - Libano: € 1.500.000;
 - Balcani: € 1.000.000;

(q) per l'anno 2008 (legge n. 183 del 20.11.2008; vds. anche il decreto-legge n. 150 del 29.09.2008): ulteriori € 1.384.978 per oneri vari per 18 uomini facenti parte dello staff del Comandante di KFOR (incarico assegnato all'Italia dal 29.08.2008);

(r) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008)⁴⁹:

- € 97.540.539 per oneri vari per 2.405 uomini⁵⁰ impegnati nei Balcani in:

⁴⁷ Il disegno di legge per la conversione in legge del citato decreto-legge (AC 2193 - <http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>) indica che l'autorizzazione di spesa comprende anche, nell'ambito di tale missione, gli oneri "per il sostegno logistico di una compagnia di fanteria romena".

⁴⁸ Il disegno di legge per la conversione in legge del citato decreto-legge (AC 3395 - <http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>) indica che l'autorizzazione di spesa comprende anche, nell'ambito di tale missione, gli oneri per il sostegno logistico di una compagnia di fanteria romena.

⁴⁹ La legge prevede inoltre (art. 2, comma 1), in favore del Ministero degli Affari Esteri, uno stanziamento, per lo stesso periodo, di € 2.500.000 "per la partecipazione italiana ai fondi fiduciari della NATO destinati all'assistenza alle autorità locali per la riforma del settore sicurezza in Kosovo e al reinserimento nella vita civile dei militari in esubero in Bosnia-Erzegovina".

⁵⁰ Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta.

- Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania) ⁵¹;
 - ALBANIA 2 in Albania;
 - € 10.273.400 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 7.103.400;
 - Libano: € 1.770.000;
 - Balcani: € 1.400.000;
- (s) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009): € 65.422.832 per oneri vari per 1.900 uomini impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania) ⁵²;
- (t) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009): € 26.833.717 per oneri vari per 1.870 uomini impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania) ⁵³;
- (u) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010) ⁵⁴:
- € 70.756.756 per oneri vari per 1.399 uomini impegnati nei Balcani in:
 - Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania) ⁵⁵;
 - € 6.643.594 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 4.220.094;
 - Libano: € 1.600.000;
 - Balcani: € 823.500;
- (v) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010): € 58.960.039 per oneri vari per 1.125 uomini ⁵⁶ impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (w) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il

⁵¹ Il disegno di legge per la conversione in legge del citato decreto-legge (AC 2047 - <http://www.senato.it/ricerche/SDDL/nuova.ricerca>) indica che l'autorizzazione di spesa comprende anche, nell'ambito della stessa missione, “gli oneri per il sostegno logistico di una compagnia di fanteria romena”.

⁵² Lo stesso provvedimento (art. 2, comma 28) prevede inoltre la spesa di € 20.213 per la partecipazione di n. 1 u. appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta.

⁵³ Lo stesso provvedimento (art. 2, comma 26) prevede inoltre la spesa di € 10.025 per la partecipazione di n. 1 u. appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta.

⁵⁴ Lo stesso provvedimento prevede inoltre (art. 2, comma 2) in favore del Ministero degli Affari Esteri € 500.000 “per la partecipazione italiana al fondo fiduciario della NATO destinato al rafforzamento della gestione autonoma della sicurezza in Kosovo”.

⁵⁵ Lo stesso provvedimento (art. 5, comma 30) prevede inoltre la spesa di € 29.745 per la partecipazione di n. 1 u. appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta.

⁵⁶ Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (art. 4, c. 3).

decreto-legge n. 228 del 29.12.2010) € 35.770.354 per oneri vari per 650 uomini ⁵⁷ impegnati nei Balcani in:

- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - Operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (x) dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011) € 33.234.000 per oneri vari per 560 uomini impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - Operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (y) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2011):: € 98.548.822 per oneri vari per 848 uomini;
- (z) il personale percepisce l'indennità di missione ridotta al 98%, riferita alla diaria prevista per il Paese nel quale l'attività viene svolta ^v;
il personale percepisce pertanto una indennità di missione pari a ^{vi}:
- Gen.C.A.: 133,6 €/giorno;
 - da Gen.D. a Col.: 123,4 €/giorno;
 - da Ten.Col. a Mar. Capo: 114,0 €/giorno;
 - da Mar. Ord. a Vol./Car.: 101,9 €/giorno.
- (14) **Incidenti e Caduti.** Si riportano di seguito gli eventi che hanno comportato conseguenze per il personale. Per i riferimenti a SMD vds. il sito di SMD dedicato all'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>. KFOR ha inteso onorare la memoria dei Caduti nell'operazione con un cippo posto a Pristina (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_10/08.htm). I Caduti sono anche stati ricordati nel corso della cerimonia del 12.06.2003, svoltasi in occasione del quarto anniversario dell'inizio dell'operazione (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_06/01.htm). Inoltre:
- (a) il 02.04.2000 il Caporal Maggiore Samuele Utzeri del 151° reggimento fanteria “Sassari” è deceduto presso l'ospedale militare italiano di Pec a seguito di ferita da arma da fuoco riportata all'interno di un locale della base del reggimento;
- (b) il 02.08.2000, in Decane, il 1° C.M. Luigi Nardone, effettivo al rgt. “Savoia cavalleria” si è tolto la vita con un'arma in dotazione;
- (c) nella tarda serata del 09.08.2001 il Caporal Maggiore Scelto Giuseppe Fioretti ed il Caporal Maggiore Dino Paolo Nigro, appartenenti al 3° reggimento alpini inquadrata nella Brigata italiana rischierata a Pec, perdevano la vita cadendo da un elicottero in fase di atterraggio. I militari facevano parte di un plotone che a bordo del velivolo si stava trasferendo da Dakovica a Morines, nel corso di una missione addestrativa della riserva di pronto intervento della Brigata;
- (d) il 18.02.2009 perde la vita, per cause naturali, il 1° Mar. (EI) Concetto Gaetano Battaglia (vds. SMD in data 19.02.2009).
- (e) IL 18.06.2012 il 1° CM Michele Padula si è tolto la vita con l'arma in dotazione;
- (15) **Attività svolta:**
- (a) oltre ai siti indicati in copertina, ulteriori informazioni sull'operazione sono disponibili:
- sul sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>;
 - presso gli uffici stampa degli Stati Maggiori di Forza Armata (Esercito 06-47351; Marina 06-36801; Aeronautica 06-49861) e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (06-80981);
 - presso la NATO:

⁵⁷ Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (art. 4, c. 3).

- su internet sono disponibili i seguenti documenti (indice al <http://www.nato.int/docu/facts.htm#NB>):
 - ➔ NATO's Role in Relation to Kosovo; <http://www.nato.int/docu/facts/2000/kosovo.htm>
 - ➔ Kosovo One Year On, (<http://www.nato.int/kosovo/repo2000/index.htm>)
 - ➔ Kosovo - facts and figures, <http://www.nato.int/docu/facts/2000/kosovo-ff.htm>;
 - ➔ documento NATO di sintesi, <http://www.nato.int/kosovo/kosovo.htm>;
 - da internet sul sito di AFSOUTH, <http://www.afsouth.nato.int/>
 - ulteriori informazioni di fonte NATO sull'operazione sono consultabili sul sito di KFOR al <http://www.nato.int/kfor/>;
 - presso gli uffici stampa (PIO) di COMKFOR o delle Brigate, le cui utenze telefoniche sono disponibili al link <http://www.nato.int/kfor/services/contact.html>;
- (b) per ulteriori dettagli vds. note ⁵⁸ e ^{VII}.
- (16) **Eventi particolari** - per i richiami ad SMD, se non diversamente specificato, vds. i dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>:
- (a) il 12.08.99 iniziano le trasmissioni in FM della nuova radio del Contingente che trasmette, anche nelle lingue albanese e serba, in tutta l'AOR. Il nome della radio è "RADIO WEST" (http://www.esercito.difesa.it/root/chisiamo/radio_west.asp). La radio fornisce anche informazioni circa lo stato delle strade principali, il pericolo delle mine, il trasporto ferroviario e inviti alla popolazione a non detenere armi illegalmente.
Dal 26.05.2005 le trasmissioni di "RADIO WEST" vengono ricevute su tutto il territorio kosovaro (vds. SMD nella stessa data).
"KFOR Chronicle" ha pubblicato i seguenti articoli:
- http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000902.htm;
 - http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_04/03.htm;
 - http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_17/09.htm;
 - http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_09/12.htm;
 - http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_04/13.htm;
 - http://www.nato.int/kfor/chronicle/2007/chronicle_12/chronicle_12.pdf;
- (b) nel mese di dicembre 1999 lo Stato Maggiore dell'Esercito, in collaborazione con la Telecom, istituisce un numero verde (800250025) attestato presso la sede di Radio West. Il numero verde consente a parenti e amici dei militari impegnati in Kosovo, nonché ad ogni cittadino italiano interessato, di inviare saluti, messaggi e comunicazioni varie, che Radio West provvede a diffondere nel corso delle proprie trasmissioni;
- (c) il 27.02.2000 l'emittente radiofonica "RTL 102.5" (http://www.esercito.difesa.it/root/chisiamo/radio_rtl.asp) inizia, in collaborazione con lo SME, una serie di trasmissioni a cadenza settimanale dal titolo "No stop news. Speciale missioni di pace". La trasmissione prevede tra l'altro la possibilità di collegamenti in diretta con "Radio West", l'emittente del Contingente italiano in Kosovo, e con gli altri Contingenti italiani all'estero;
- (d) il 16.10.2000 si svolge la cerimonia di cambio di Comando di KFOR (KFOR 4) tra il Gen. Juan Ortuno (cedente) ed il Ten.Gen. Carlo Cabigiosu (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_001017.htm). Il 10.05.2000 la NATO, nel designare il Ten.Gen. Carlo Cabigiosu a ricoprire l'incarico, aveva affermato, nel comunicato stampa relativo, che la nomina "riconosce il ruolo fondamentale svolto dall'Italia durante la crisi del Kosovo per fermare la catastrofe umanitaria nonché l'attuale ruolo cruciale per la stabilizzazione della regione" (<http://www.nato.int/docu/pr/2000/p00-047e.htm>);
- (e) dal 18.01.2001 è in vigore la nuova struttura di Comando e controllo per KFOR, che prevede la delega del controllo operativo della forza da SACEUR a CINCSOUTH;
- (f) il 06.04.2001 si svolge la cerimonia di cambio di Comando di KFOR (KFOR 5) tra il Ten.Gen. Carlo Cabigiosu (cedente) ed il Ten.Gen. Thorstein Skiaker

⁵⁸ Ulteriori informazioni sulle attività CIMIC sono riportate sul sito internet del Ministero della Difesa (<http://www.difesa.it/default.htm>) nella sezione <http://www.difesa.it/SMD/COI/CIMIC/>.

- (Norvegia) - http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010405.htm e
http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010421.htm;
- (g) il 23.04.2001, in occasione della cerimonia di cambio del Comando della MSU tra il Col. Leonardo Leso (cedente) ed il Col. Emanuele Garelli, il SACEUR, Gen. Joseph W. Ralston, consegna al Col. Leso l'onorificenza statunitense della "Legion of Merit", concessa quale riconoscimento del prestigio internazionale riscosso dalla MSU;
- (h) il 05.06.2001, nel corso di una cerimonia svoltasi presso la sede della MSU, il Vice Comandante di KFOR, Magg.Gen. Filiberto Cecchi commemora il 187° Anniversario dell'Arma dei Carabinieri;
- (i) il 17.11.2001 si svolgono in Kosovo le prime elezioni politiche;
- (j) il 06.06.2002 la NATO (<http://www.nato.int/docu/pr/2002/p02-073e.htm> e http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_10/10.htm), facendo seguito alle determinazioni del 10.05.2002 (<http://www.nato.int/docu/pr/2002/p02-064e.htm>) decide di riconfigurare SFOR e KFOR, a "seguito dell'aumentata sicurezza" nei Balcani. I cambiamenti assicureranno "un approccio maggiormente regionale, aumentando l'efficienza e permettendo una riduzione delle forze". In particolare viene deciso che:
- SFOR passerà da 19.000 a circa 12.000 uomini entro la fine del 2002;
 - KFOR diminuirà il numero di Brigate, riducendo, entro la fine del 2002, i 38.000 uomini in Kosovo a 32.000. E' inoltre prevista una ulteriore riduzione a 29.000 uomini entro giugno del 2003;
- (k) il 04.10.2002, alla presenza del Ministro della Difesa On. Martino, del collega francese signora Alliot-Marie, di alte autorità NATO e UNMIK, si svolge la cerimonia di cambio di Comando di KFOR (KFOR 7) tra il Gen. Marcel Valentin (cedente) ed il Ten.Gen. Fabio Mini. Il Ministro Martino afferma: "La designazione del Gen. Mini riconferma l'apprezzamento della NATO e della Comunità Internazionale per il ruolo fondamentale svolto dal nostro Paese nei Balcani, dove la nostra presenza militare nel quadro delle forze a guida NATO, la seconda dopo quella degli Stati Uniti, si affianca alle altre iniziative del Governo per assicurare un futuro di pace e di stabilità alla regione" (dal Ministro della Difesa in data 03.12.2002 <http://www.difesa.it/NR/exeres/39B015B2-5502-4F08-BC22-6E6CF52D0391.htm?DetailID=325>);
- (l) il 11.11.2002 si svolge a Pec la cerimonia in occasione del termine delle attività della MNB-W, destinata a confluire, insieme alla MNB-S, nella nuova MNB-SW (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_18/03.htm);
- (m) il 12.11.2002, nell'ambito del processo di ricostituzione delle forze a guida NATO nei Balcani, si svolge la cerimonia di attivazione della MNB-SW, con sede a Prizren. La nuova MNB comprende le forze ed i settori di responsabilità in precedenza assegnati alle MNB WEST e SOUTH. Il Comandante è un Brig.Gen. tedesco, mentre il Vice Comandante è italiano. La MNB-SW comprende, all'atto della sua costituzione, circa 10.000 uomini provenienti da 11 Nazioni (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_18/02.htm);
- (n) il 18.11.2002 si svolge a Pristina, presso la sede della MSU, una cerimonia religiosa in onore della "Virgo Fidelis", patrona dei Carabinieri, e della "Santa Genoveffa", Patrona della Gendarmeria francese (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_18/07.htm);
- (o) il 12.06.2003 viene commemorato il quarto anniversario dell'inizio dell'operazione. Presenziano alla cerimonia il Comandante di KFOR, Ten.Gen. Fabio Mini, il Rappresentante Speciale del Segretario Generale dell'ONU, Michael Steiner, il CINCSOUTH, Amm. Gregory Johnson e, per parte albanese, il Presidente del Kosovo, Ibrahim Rugova (<http://www.nato.int/kfor/inside/2003/200306.htm>);
- (p) il 02.07.2003 si conclude la partecipazione a KFOR da parte della Russia (<http://www.nato.int/docu/update/2003/07-july/e0702a.htm>);
- (q) il 03.10.2003, alla presenza di alte autorità NATO e UNMIK, si svolge la cerimonia di cambio di Comando di KFOR (KFOR 8) tra il Ten.Gen. Fabio Mini (cedente) ed il Ten.Gen. Holger Kammerhoff dell'Esercito tedesco

- (http://www.nato.int/kfor/inside/2003/ik_031006a.htm);
- (r) il 03.12.2003 viene inaugurato, presso la sede del Comando italiano a Pec, il primo ufficio postale italiano all'estero. Alla cerimonia hanno presenziato il Capo di SME, Ten.Gen. Giulio Fraticelli, e l'Amministratore Delegato di Poste Italiane, dott. Massimo Sarmi. In precedenza, il 01.07.2003, era stata firmata, alla presenza dei Ministri della Difesa, On. Antonio Martino, e delle Comunicazioni, On. Maurizio Gasparri, la relativa convenzione tra lo Stato Maggiore dell'Esercito e Poste Italiane;
- (s) il 02.08.2004 la MNB-SW ospita un gruppo di 30 giornalisti. La visita si inserisce in un programma, organizzato da KFOR, di incontri della stampa con le varie realtà della Forza (http://www.nato.int/kfor/inside/2004/ik_040803aa.htm);
- (t) il 17.09.2004 la NATO rende noto che, in relazione alle elezioni del successivo mese di ottobre, la consistenza di KFOR sarà aumentata a 20.000 unità (<http://www.nato.int/docu/update/2004/09-september/e0917.htm>);
- (u) nel mese di aprile 2005 il Presidente del Tribunale di Pec ed il Procuratore capo della Provincia di Dukaginj consegnano attestati di merito al personale della Compagnia Carabinieri che svolge funzioni di Polizia Militare nell'ambito della Brigata Multinazionale Sud Ovest (da SMD in data 29.04.2005 ed il http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/Informazioni/ComunicatiStampa/2005/Aprile/20050429_72300.htm);
- (v) il 01.09.2005, alla presenza del Ministro della Difesa On. Martino, del collega francese signora Alliot-Marie, del Capo di SMD Amm. Giampaolo Di Paola, di alte autorità NATO e UNMIK, si svolge la cerimonia di cambio di Comando di KFOR tra il Ten.Gen. Yves de Kermabon (cedente) ed il Gen.C.A. Giuseppe Valotto (link: nella stessa data dagli "eventi" Ministro della Difesa <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/>; in data 31.08.2005 dai comunicati del Ministro della Difesa <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/>, dalla NATO <http://www.nato.int/docu/pr/2005/p05-102e.htm> e da "KFOR Chronicle" di settembre 2005 al <http://www.nato.int/kfor/welcome.html>);
- (w) il 02.06.2006, presso "Villaggio Italia", sede della MNTF-W a guida italiana, viene celebrata la Festa della Repubblica, alla presenza di COMKFOR, Gen. Valotto, del Rappresentante del Segretario Generale dell'ONU, Søren Jessen-Petersen, del Presidente del Kosovo, Fatmir Sejdiu, e di altre autorità politiche, religiose e militari (vds. "KFOR Chronicle" di giugno 2006 al <http://www.nato.int/kfor/welcome.html>);
- (x) il 01.09.2006, alla presenza del Ministro della Difesa On. Arturo Parisi, del collega tedesco Franz Josef Jung, del Capo di SMD Amm. Giampaolo Di Paola, di alte autorità NATO, del Kosovo e civili, si svolge la cerimonia di cambio di Comando di KFOR tra il Gen.C.A. Giuseppe Valotto (cedente) ed il Ten.Gen. Roland Kather (Germania) (link: nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>, dalla NATO <http://www.nato.int/kfor/press/pr/pr/2006/09/01.htm> e da "KFOR Chronicle" di agosto 2006 al <http://www.nato.int/kfor/welcome.html>);
- (y) il 08.02.2007 il Governo (Viceministro degli Affari Esteri On. Ugo Intini e Sottosegretario alla Difesa On. Marco Verzaschi) riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito al decreto-legge n. 4 del 31.01.2007, relativo alla proroga per l'anno 2007 della partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (z) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (aa) il 24.07.2007 il Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema, riferisce in Aula al Senato in merito alla politica estera, con particolare riferimento allo stato delle missioni internazionali (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (bb) il 25.07.2007 il Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali

- (cc) <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (dd) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (ee) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (ff) il 11.06.2008 il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, ed il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferiscono alle Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito agli sviluppi relativi alle missioni internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (gg) il 10.12.2008 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (hh) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (ii) il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (jj) il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, e il Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Enzo Scotti, intervengono presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (kk) il 28.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa interviene in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it>);
- (ll) il 10.12.2009 i Ministri degli Affari Esteri e della Difesa, On. Franco Frattini e On. Ignazio La Russa, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera circa "Comunicazioni sulle strategie e sugli sviluppi della partecipazione italiana alla missione ISAF" (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (mm) il 13.01.2010 i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervengono presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, soffermandosi in particolare sulla situazione in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Afghanistan e sulle missioni ACTIVE ENDEAVOUR, ATALANTA, UNAMID, ISAF, KFOR, ALTHEA, UNIFIL, EULEX KOSOVO e UNMIK.

(17) **Visite:** vds. in nota ^{viii}.

- b. **Missione dell'Unione Europea EULEX KOSOVO (European Union Rule of Law Mission in Kosovo** - <http://www.consilium.europa.eu/cms3/fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=g>): 61 uomini

dell'Arma dei Carabinieri ⁵⁹. E' anche autorizzata la presenza di personale della Guardia di Finanza, Polizia di Stato e del Ministero di Giustizia.

In particolare:

- (1) è iniziata il 09.12.2008 (vds. in data 05.12.2008 in http://www.consilium.europa.eu/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=g);
- (2) la sede della missione è a Pristina;
- (3) ha il compito di assistere e supportare le Autorità del Kosovo nel settore dello stato di diritto, specificatamente nelle aree della Polizia, della giustizia e delle dogane;
- (4) l'Italia partecipa dall'inizio della missione;
- (5) incidenti: //
- (6) oneri finanziari:
 - (a) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008) ^{60 61}:
 - € 158.235.737 per oneri vari per 2.380 uomini impegnati in:
 - Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EUPT e missione PESD della UE;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
 - ALBANIA 2 in Albania;
 - € 10.500.000 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 8.000.000;
 - Libano: € 1.500.000;
 - Balcani: € 1.000.000;
 - (b) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008) ^{62 63 64}:
 - € 97.540.539 per oneri vari per 2.405 uomini ⁶⁵ impegnati nei Balcani in:
 - Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
 - ALBANIA 2 in Albania;
 - € 10.273.400 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 7.103.400;
 - Libano: € 1.770.000;
 - Balcani: € 1.400.000;
 - (c) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009) ^{66 67 68}: €

⁵⁹ Il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferendo il 16.12.2008 presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che "è previsto che l'Italia svolga un ruolo significativo, sia con l'acquisizione di posizioni chiave nel settore della giustizia (posizione civile) sia con l'inserimento di personale militare di *staff* e con un contributo significativo di assetti dell'Arma dei Carabinieri, parzialmente tratti dal contingente della *Multinational Specialized Unit* della missione della NATO KFOR".

⁶⁰ Lo stesso provvedimento (art. 3, c. 22) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza "alla missione PESD dell'Unione Europea in Kosovo".

⁶¹ Lo stesso provvedimento (art. 3, c. 25) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia "alla missione PESD dell'Unione Europea in Kosovo".

⁶² Lo stesso provvedimento (art. 3, c. 27) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 815.386 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza ad EULEX KOSOVO.

⁶³ Lo stesso provvedimento (art. 3, c. 31) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 257.419 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EULEX KOSOVO.

⁶⁴ Lo stesso provvedimento (art. 3, c. 21) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 703.580 per la partecipazione di personale della Polizia di Stato ad EULEX KOSOVO.

⁶⁵ Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta.

⁶⁶ Lo stesso provvedimento (art. 2, c. 23) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 421.323 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza ad EULEX KOSOVO.

⁶⁷ Lo stesso provvedimento (art. 2, c. 26) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 193.564 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EULEX KOSOVO.

- 65.422.832 per oneri vari per 1.900 uomini impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (d) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009)^{69 70 71}: € 26.833.717 per oneri vari per 1.870 uomini impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (e) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010)^{72 73 74}: € 70.756.756 per oneri vari per 1.399 uomini impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (f) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010)^{75 76 77}: € 58.960.039 per oneri vari per 1.125 uomini impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (g) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010) € 35.770.354 per oneri vari per 650 uomini⁷⁸ impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - Operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (h) dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011) € 33.234.000 per oneri vari

⁶⁸ Lo stesso provvedimento (art. 2, c. 17) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 458.590 per la partecipazione di personale della Polizia di Stato ad EULEX KOSOVO.

⁶⁹ Lo stesso provvedimento (art. 2, c. 22) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 195.382 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza ad EULEX KOSOVO.

⁷⁰ Lo stesso provvedimento (art. 2, c. 25) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 99.339 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EULEX KOSOVO.

⁷¹ Lo stesso provvedimento (art. 2, c. 17) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 427.060 per la partecipazione di personale della Polizia di Stato ad EULEX KOSOVO.

⁷² Lo stesso provvedimento (art. 5, c. 24) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 444.400 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza ad EULEX KOSOVO.

⁷³ Lo stesso provvedimento (art. 5, c. 27) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 265.861 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EULEX KOSOVO.

⁷⁴ Lo stesso provvedimento (art. 5, c. 19) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 851.070 per la partecipazione di personale della Polizia di Stato ad EULEX KOSOVO.

⁷⁵ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 26) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 321.812 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza ad EULEX KOSOVO.

⁷⁶ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 29) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 265.861 per la partecipazione di personale del Ministero di Giustizia ad EULEX KOSOVO.

⁷⁷ Lo stesso provvedimento (art. 4, c. 21) stanziava inoltre, per lo stesso periodo, € 999.170 per la partecipazione di personale della Polizia di Stato ad EULEX KOSOVO.

⁷⁸ Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (art. 4, c. 3).

- per 650 uomini ⁷⁹ impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - Operazione NATO “JOINT ENTERPRISE” nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (i) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2011): € 98.548.822 per oneri vari per 848 uomini;
- (j) il personale percepisce l'indennità di missione ridotta al 98%, riferita alla diaria prevista per il Paese nel quale l'attività viene svolta ^{IX};
- (k) il personale percepisce pertanto una indennità di missione pari a:
- Gen.C.A.: 133,6 €/giorno;
 - da Gen.D. a Col.: 123,4 €/giorno;
 - da Ten.Col. a Mar. Capo: 114,0 €/giorno;
 - da Mar. Ord. a Vol./Car.: 101,9 €/giorno;
- (7) eventi particolari:
- (a) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (b) il 11.06.2008 il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, ed il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferiscono alle Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito agli sviluppi relativi alle missioni internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (c) il 10.12.2008 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (d) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (e) il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (f) il 06.04.2009 EULEX KOSOVO raggiunge la “full operational capability” (vds. nella stessa data in http://www.consilium.europa.eu/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=g);
- (g) il 13.01.2010 i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervengono presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, soffermandosi in particolare sulla situazione in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Afghanistan e sulle missioni ACTIVE ENDEAVOUR, ATALANTA, UNAMID, ISAF, KFOR, ALTHEA, UNIFIL, EULEX KOSOVO e UNMIK;
- (8) attività svolta: informazioni sulla missione sono riportate sui siti internet di SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) e dell'Unione Europea (http://www.consilium.europa.eu/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=g).
Vds. anche <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=29238&Cr=Kosovo&Cr1=Eulex&Kw1=kosovo&Kw2=&Kw3> in data 09.12.2008.

4. FYROM

- a. **NATO HEADQUARTERS SKOPJE – NHQSk:** 1 uomo

⁷⁹ Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (art. 4, c. 3).

Il NHQSk:

- (1) ha la responsabilità delle attività NATO in FYROM (<http://www.afsouth.nato.int/nhqs/index.html>). Come tale ha assunto le funzioni in precedenza assegnate a KFOR REAR, NCCC (NATO Co-operation and Co-ordination Centre), SMR (Senior Military Representative) e "Amber Fox" (Task Force Fox - TFF). "Amber Fox" è stata sostituita, dal 15.12.2002, dall'analoga operazione NATO "Allied Harmony", terminata il 31.03.2003 (<http://www.nato.int/fyrom/home.htm> e <http://www.nhqs.nato.int/>);
- (2) è stato costituito nel mese di giugno 2002 nell'ambito delle decisioni assunte dalla NATO per la riconfigurazione della propria presenza nei Balcani (<http://www.nato.int/docu/pr/2002/p02-064e.htm>);
- (3) il Comandante, SMR, dipende dal CINCSOUTH (<http://www.afsouth.nato.int/nhqs/index.html>). Dal 17.09.2002 al 11.03.2003 il SMR è stato il Ten.Gen. Gaetano Cigna.

b. Oneri finanziari:

- (1) dal 01.01.2003 al 30.06.2003 (legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 20.01.2003): € 132.466.132 per oneri vari per 4.273 uomini dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR, NHQSk, "Allied Harmony" e "Concordia") ed Albania (NATO HQ Tirana);
- (2) dal 01.07.2003 al 31.12.2003 (legge n. 231 del 11.08.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 165 del 10.07.2003): € 147.964.282 per oneri vari per 4.273 uomini dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR, NHQSk e "Concordia") ed Albania (NATO HQ Tirana);
- (3) dal 01.01.2004 al 30.06.2004 (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004): € 118.597.481 per oneri vari per 3.054 uomini dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk) ed Albania (NATO HQT);
- (4) dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004): € 139.627.950 per oneri vari per 3.735 uomini impegnati per l'operazione in Kosovo e per le attività in Albania (NHQT) e FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk);
- (5) dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 147.940.967 per oneri vari per 4.146 uomini impegnati per l'operazione in Kosovo e per le attività in FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk);
- (6) dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 97.872.325 per oneri vari per 3.328 uomini impegnati per l'operazione in Kosovo e per le attività in FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk).

Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:

- (a) € 9.586.755 per esigenze di trasporto (personale e ciclo logistico) da/per l'Italia;
- (b) € 3.041.932 per esigenze di collegamenti satellitari;
- (c) € 20.000 per attività CIMIC;
- (7) dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 80.814.762 per oneri vari per 2.376 uomini impegnati per l'operazione in Kosovo e per le attività in FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk).

Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:

- (a) € 12.108.198 per esigenze di trasporto da/per l'Italia;
- (b) € 6.061.982 per esigenze di collegamenti TLC;
- (8) dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 94.270 per oneri vari per 3 uomini (NHQSk).

Inoltre, per lo stesso periodo, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:

- (a) € 10.296.569 per esigenze di trasporto da/per l'Italia;
- (b) € 4.206.988 per esigenze di collegamenti TLC;
- (9) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007): € 143.851.524 per oneri vari per 2.255 uomini impegnati in:
 - (a) MSU in Kosovo;
 - (b) operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo);

- NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (c) ALBANIA 2 in Albania;
- (10) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008): € 158.235.737 per oneri vari per 2.380 uomini impegnati in:
- (a) Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EUPT e missione PESD della UE;
- (b) operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (c) ALBANIA 2 in Albania;
- (11) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008): € 97.540.539 per oneri vari per 2.405 uomini ⁸⁰ impegnati nei Balcani in:
- (a) Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
- (b) operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (c) ALBANIA 2 in Albania;
- (12) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009): € 65.422.832 per oneri vari per 1.900 uomini impegnati nei Balcani in:
- (a) Kosovo nelle missioni MSU, CIU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
- (b) operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (13) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009): € 26.833.717 per oneri vari per 1.870 uomini impegnati nei Balcani in:
- (a) Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
- (b) operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (14) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010): € 70.756.756 per oneri vari per 1.399 uomini impegnati nei Balcani in:
- (a) Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
- (b) operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia; NHQT in Albania);
- (15) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010): € 58.960.039 per oneri vari per 1.125 uomini impegnati nei Balcani in:
- (a) Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
- (b) operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo;
- (c) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010) € 35.770.354 per oneri vari per 650 uomini ⁸¹ impegnati nei Balcani in:
- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
 - Operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);
- (d) dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011) € 33.234.000 per oneri vari

⁸⁰ Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta.

⁸¹ Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (art. 4, c. 3).

per 650 uomini ⁸² impegnati nei Balcani in:

- Kosovo nelle missioni MSU, EULEX KOSOVO e NATO Security Force Training Plan;
- Operazione NATO "JOINT ENTERPRISE" nei Balcani (KFOR in Kosovo; NHQSk in FYROM; NHQSa in Bosnia);

(e) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2011): € 98.548.822 per oneri vari per 848 uomini;

(16) il personale percepisce l'indennità di missione ridotta al 98%, riferita alla diaria prevista per il Paese nel quale l'attività viene svolta;

(17) il personale percepisce pertanto una indennità di missione pari a:

- (a) Gen.C.A.: 133,6 €/giorno;
- (b) da Gen.D. a Col.: 123,4 €/giorno;
- (c) da Ten.Col. a Mar. Capo: 114,0 €/giorno;
- (d) da Mar. Ord. a Vol./Car.: 101,9 €/giorno.

c. **Incidenti:** //

d. **Attività svolta:**

(1) oltre ai siti indicati in copertina, ulteriori informazioni possono essere reperite su internet:

- (a) sui siti dell'Unione Europea dedicati alla missione (http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=g;
- (b) sul sito del Quartier Generale della NATO ai <http://www.nato.int/fyrom/home.htm>, <http://www.nato.int/docu/facts/2001/ff-macedonia.htm> e <http://www.nato.int/shape/news/2003/06/i030602a.htm>;
- (c) sul sito di AFSOUTH ai <http://www.afsouth.nato.int/nhqs/index.html> e <http://www.afsouth.nato.int/operations/skopje/APICSKOPJE.htm>;
- (d) sul sito dell'OSCE (<http://www.osce.org/skopje/>), dove sono anche disponibili le utenze telefoniche del relativo ufficio stampa interessato;
- (e) sul sito di EUPOL PROXIMA (<http://www.eupol-proxima.org/>).

e. **Eventi di rilievo:**

- (1) il 17.6.2002 viene costituito il NATO HEADQUARTERS in Skopje, che assume la responsabilità di tutte le attività svolte dalla NATO in FYROM;
- (2) il 15.09.2002 si svolgono le elezioni parlamentari in FYROM;
- (3) il 14.10.2002 la NATO comunica che l'operazione "Amber Fox" viene prorogata, su richiesta del Presidente della FYROM, per il periodo dal 27 ottobre al 15 dicembre 2002 (<http://www.nato.int/docu/pr/2002/p02-117e.htm>);
- (4) il 29.11.2002 la NATO comunica di aver deciso, su richiesta del Presidente della FYROM, di continuare a fornire supporto alla FYROM con una nuova missione, denominata "Allied Harmony", il cui inizio è fissato per il 16.12.2002. La nuova missione avrà due compiti: le forze operative forniranno supporto agli osservatori internazionali, mentre un'altra componente (consiglieri) assisterà il Governo che si farà carico della sicurezza in tutto il Paese (<http://www.nato.int/docu/pr/2002/p02-131e.htm>);
- (5) il 15.12.2002 si svolge la cerimonia di passaggio di consegne tra le operazioni "Amber Fox" e la subentrante "Allied Harmony";
- (6) il 27.01.2003 il Consiglio Affari Generali dell'Unione Europea (UE) decide di adottare una "Joint Action" per avviare in FYROM un'operazione a guida UE che succeda ad "Allied Harmony". L'iniziativa dell'Unione, che fa seguito ad una richiesta della Presidenza della FYROM, si svilupperà con il ricorso ad assetti e capacità NATO, sulla base di accordi con la stessa organizzazione (http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/74386.pdf a pag. 7);
- (7) il 07.02.2003 l'Unione Europea, facendo seguito ad un accordo con la NATO, nomina (http://ue.eu.int/cms3_applications/Applications/newsRoom/LoadDocument.asp?directory=en/misc/&filename=74443.pdf) il Deputy SACEUR NATO Comandante dell'operazione (Operation Commander) a guida UE in FYROM. Il Quartier Generale dell'operazione sarà ubicato presso SHAPE (<http://www.nato.int/shape/>). Nella stessa occasione viene nominato Comandante della Forza (Force Commander);

⁸² Compreso il personale appartenente al Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (art. 4, c. 3).

- (8) il 17.03.2003 la NATO decide che "Allied Harmony" terminerà il 31.03.2003 e che la NATO manterrà in FYROM due Senior Representative (Civilian e Military) - <http://www.nato.int/docu/pr/2003/p03-025e.htm>;
- (9) il 18.03.2003, in occasione del Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne dell'UE, vengono approvati l'OPLAN (Operation Plan) di "Concordia" e le regole di ingaggio. Viene inoltre reso noto che, su richiesta delle Autorità della FYROM, l'operazione a guida UE avrà la durata di sei mesi (http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/75004.pdf);
- (10) il 31.03.2003 si svolge la cerimonia per il passaggio di consegne tra l'operazione NATO "Allied Harmony" e l'operazione UE "Concordia" (<http://www.nato.int/docu/update/2003/03-march/e0331a.htm>, <http://www.nato.int/docu/speech/2003/s030331a.htm>, <http://www.nato.int/docu/speech/2003/s030331b.htm>, <http://www.nato.int/docu/speech/2003/s030331d.htm>, http://www.osce.org/news/show_news.php?id=3165 e <http://www.nato.int/shape/news/2003/03/i030331a.htm>);
- (11) il 16.07.2003 la NATO decide di prolungare fino al 15.12.2003 il proprio supporto all'operazione "Concordia" (<http://www.nato.int/docu/update/2003/07-july/e0716f.htm>);
- (12) il 21.07.2003 la UE decide, su richiesta della Presidenza della FYROM, di prorogare al 15.12.2003 l'operazione "Concordia" (http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/76752.pdf - pag. 12);
- (13) il 29.09.2003 la UE rende noto che nel dicembre successivo, su richiesta del Primo Ministro della FYROM, inizierà in FYROM una missione di polizia a guida UE denominata "Proxima" (http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/77422.pdf a pag. 11), che inizierà il 15 dicembre successivo (<http://www.delmkd.cec.eu.int/en/Concordia/news.htm>);
- (14) il 15.12.2003 si svolge a Skopje (<http://www.delmkd.cec.eu.int/en/Concordia/news.htm>) la cerimonia per la chiusura dell'operazione "Concordia" e per il contemporaneo **avvio** della missione di polizia a guida europea "**Proxima**";
- (15) il 11.10.2004 la UE, su richiesta del Primo Ministro della FYROM, decide di estendere la missione per ulteriori dodici mesi a partire dal 15.12.2004 (pag. 17 del http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/gena/82210.pdf);
- (16) il 24.11.2005 la UE, in accordo con il Governo della FYROM, decide (http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressdata/en/misc/87118.pdf) di istituire nel Paese la EUPAT (European Union Police Advisory Team), con il compito di dare ulteriore supporto allo sviluppo di un servizio di polizia efficiente e professionale, basato sugli standard europei. EUPAT, che sarà attiva dal 15.12.2005 al 14.06.2006, farà seguito ad EUPOL PROXIMA, che terminerà il 14.12.2005;
- (17) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (18) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (19) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>).

f. **Visite:**

- (1) il 13.11.2003 alle truppe italiane presenti in FYROM da parte di una delegazione della Commissione Difesa della Camera, guidata dal suo Presidente On. Luigi Ramponi;
- (2) il 20.04.2004 da parte del capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola.

Albania

g. **Delegazione Italiana di Esperti (DIE) - In corso dal 1997:**

- (1) 18 uomini, comandati dal Col. Diego Regali (in precedenza, dall'avvio della missione: Brig.Gen. Cantone, Gen.B. Claudio Angelelli, Gen.B. Salvatore Gravante, Gen.B. Aldo Piccotti);
- (2) compito: gestire, mediante attività di tipo concettuale, addestrativo e logistico, il sostegno interforze che l'Italia fornisce all'Albania, su base bilaterale, per il processo di

- adeguamento delle Forze Armate albanesi al modello NATO;
- (3) **oneri finanziari:** per il finanziamento dei programmi a sostegno delle F.A. albanesi sono stati stanziati:
- (a) € 2.582.284 (legge n. 15 del 27.02.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 451 del 28.12.2001);
 - (b) € 2.582.284 (legge n. 116 del 15.06.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 64 del 16.04.2002), per il completamento degli stessi programmi;
 - (c) € 5.165.000 per l'anno 2003 (legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 20.01.2003);
 - (d) € 5.165.000 per l'anno 2004 (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004);
 - (e) € 1.341.726 per oneri vari per 35 uomini del Genio Ferrovieri (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004);
 - (f) € 1.717.381 per oneri vari per 50 uomini del Genio Ferrovieri (legge n. 208 del 30.07.2004);
 - (g) € 5.165.000 per l'anno 2005 (legge n. 39 del 21.03.2005);
 - (h) € 1.306.758 per oneri vari per 52 uomini dell'Esercito ed € 82.446 per oneri vari per 3 uomini dell'Arma dei Carabinieri (legge n. 39 del 21.03.2005);
 - (i) dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005) è stato previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:
 - € 9.586.755 per esigenze di trasporto (personale e ciclo logistico) da/per l'Italia;
 - € 3.041.932 per esigenze di collegamenti satellitari;
 - € 20.000 per attività CIMIC;
 - (j) € 5.165.000 per l'anno 2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006).
Inoltre, per il primo semestre 2006, il provvedimento di legge di cui sopra ha previsto, per il Teatro balcanico, lo stanziamento di:
 - € 12.108.198 per esigenze di trasporto da/per l'Italia;
 - € 6.061.982 per esigenze di collegamenti TLC;
 - (k) € 3.099.000 per l'anno 2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007);
 - (l) € 3.470.586 per l'anno 2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008);
 - (m) € 732.720 dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008);
 - (n) € 669.991 dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009);
 - (o) € 84.304 dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009);
 - (p) € 659.030 dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010);
 - (q) € 80.443 dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010);
 - (r) € 653.993 dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010);
 - (s) € 158.749 dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011);
- (4) **incidenti e Caduti.** Si riportano di seguito gli eventi che hanno comportato conseguenze per il personale:
- (a) il 09.02.1998 perde la vita il S.T.V. Lorenzo Lazzareschi, durante una immersione nelle acque del porto di San Nicolò (Albania). L'Ufficiale stava operando nell'ambito delle attività svolte dalla Marina Militare per il ripristino delle strutture portuali albanesi dell'isola di Saseno;
 - (b) il 20.06.2004 perde la vita il Sergente Daniele D'Amicis, in servizio sull'isola di Saseno.
- (5) **attività svolta:**

Le attività curate dalla DIE (ulteriori dettagli sui siti di SMD e SME indicati in copertina e nel comunicato stampa in data 15.06.2002 dell'Ambasciata italiana a Tirana - <http://www.ambitalia-tirana.com/>), sviluppate direttamente o con il concorso delle F.A. italiane, riguardano una serie di progetti e di realizzazioni che interessano le tre F.A. albanesi. Una **sintesi** delle attività svolte è consultabile nella "notizia dal teatro" in data 18.09.2009 in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>.

In particolare (per i richiami ad SMD, se non diversamente specificato, vds. il dal sito di SMD sull'operazione - <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):

(a) principali attività finora svolte:

- corsi di addestramento in Italia e in Albania per qualificare ufficiali e sottufficiali nell'impiego di mezzi e materiali standardizzati NATO;
- seminari e conferenze per esaminare e risolvere problemi strutturali, tra cui un nuovo Modello di difesa, il riordino della Giustizia Militare, l'elaborazione di una nuova normativa finanziaria, logistica ed amministrativa;
- visite presso infrastrutture ed enti italiani della Difesa;
- ricognizioni da parte del personale della DIE per esaminare necessità di intervento su strade, apprestamenti militari, zone di confine, aree addestrative, fabbricati e zone rese pericolose dalla presenza di ordigni esplosivi;
- consulenza per la legislazione in materia di soccorso marittimo ed aereo, polizia militare e guardia costiera;
- in supporto all'attività concettuale ed addestrativa, sono stati ceduti alle F.A. albanesi mezzi e materiali, tra cui dotazioni per la bonifica di zone minate, materiale sanitario, automezzi e parti di ricambio.
Il supporto fin qui fornito ha consentito alle F.A. albanesi di costituire un battaglione di fanteria, uno del genio ed uno logistico, le cui capacità di mobilità sono state incrementate con automezzi e motocicli forniti dall'Italia, che ha anche fornito equipaggiamento individuale per 5.000 uomini;
- sono stati inoltre ceduti due elicotteri idonei all'impiego in attività di ricerca e soccorso;
- è stata addestrata ed equipaggiata una compagnia destinata ad essere impiegata nel contesto di forze multinazionali di pace;
- è stata ripristinata l'efficienza di 26 unità navali che costituiscono l'ossatura della Marina Militare albanese;
- sono stati ricostruiti i segnalamenti marittimi del porto di Durazzo (1.252 milioni come previsto dalla legge n. 228 del 10.08.2000, che ha convertito il decreto-legge n. 163 del 19.06.2000);
- è stato installato un radar sull'isola di Saseno per migliorare le capacità di scoperta ed interdizione delle attività di emigrazione clandestina (2.748 milioni come previsto dalla legge n. 228 del 10.08.2000, che ha convertito il decreto-legge n. 163 del 19.06.2000);
- è stato realizzato il perimetro dell'aeroporto di Kucova;
- il 18.06.2002 sono stati ceduti alla Marina albanese sei motovedette ed una nave officina, nell'ambito del progetto di costituzione della Guardia Costiera albanese, tra i cui compiti rientra anche il contrasto dei traffici illeciti. Nell'occasione sono anche stati consegnati i nuovi segnalamenti marittimi del porto di Durazzo;
- il 19.10.2002 sono giunti a Durazzo, per la successiva consegna alle F.A. albanesi, i seguenti mezzi (vds. anche i comunicati stampa in data 07.10 e 19.10.2002 dell'Ambasciata a Tirana al <http://www.ambitalia-tirana.com/>):
 - 22 containers utilizzati per il trasporto delle componenti del ponte "Bailey" necessario per completare la sostituzione del ponte sul Buna;
 - mezzi di trasporto: 7 autocarri pesanti, 1 apripista gommato, 1 carro officina, 3 autovetture;

- 19 cucine da campo;
- 7 containers di materiali vari e ricambistica;
- nel mese di giugno 2004, con l'impiego di nave "Levanzo", che opera sotto il controllo operativo del 28° Gruppo Navale, iniziano le attività per la realizzazione di un progetto relativo al rinnovamento di alcuni segnalamenti marittimi albanesi. Il progetto è stato concordato tra la DIE ed il Governo albanese, prevede lavori nella rada di Valona, nelle acque di Saranda e nella baia di Durazzo (vds. il comunicato stampa del 30.06.2004 dell'Ambasciata italiana in Albania al <http://www.ambitalia-tirana.com/>);
- nel corso dell'estate 2004 è stato realizzato il raccordo ferroviario del porto di Durazzo, nell'ambito del progetto europeo relativo al "corridoio 8". I lavori, durati tre mesi, sono stati realizzati sotto la supervisione ed il concorso del rgt. Genio Ferrovieri (http://www.esercito.difesa.it/root/unita_sez/unita_genferr.asp) Alla cerimonia inaugurale, svoltasi il 05.10.2004, hanno presenziato il Sottosegretario alla Difesa, On. Salvatore Cicu e il Ministro dei Trasporti albanese. In merito ai lavori effettuati vds. i da SMD (Periodico "Informazioni della Difesa", n. 2/2005 <http://www.difesa.it/Pubblicistica/> e Fiera del Levante 2004 <http://www.difesa.it/NR/exeres/9A7A50AD-8A89-44BE-8938-C8E3FEC101E4.htm>) e il comunicato stampa del 03.03.2004 dell'Ambasciata italiana in Albania al <http://www.ambitalia-tirana.com/>. Circa il "Corridoio 8" vds. al del Ministero degli Affari esteri http://www.esteri.it/ita/4_27_57_44.asp;
- il 22.03.2005, nel corso di una cerimonia, la DIE consegna alle Forze Armate albanesi mezzi e materiali per un valore di 2 milioni di € ceduti dal Ministero della Difesa (vds SMD nella stessa data). Tra detti materiali, destinati ad incrementare le capacità delle strutture ospedaliere, a potenziare la Brigata Genio, a migliorare l'efficienza operativa della Brigata di Reazione Rapida e della base di Protezione Civile, figurano:
 - 26 veicoli tipo VM 90 di cui 12 protetti;
 - 38 tra camion, autobus, veicoli autopompa, apripista ruotati e cingolati;
 - 23 automezzi diversi (rimorchi e gru elevatrici);
 - 9 container di materiali, attrezzature sanitarie e pezzi di ricambio.
 Alla cerimonia presenziano, per parte albanese, il Ministro della Difesa, Pandeli Majko, ed il Capo di SM Generale, Gen. Pellumb Qazimi.
- il 29.11.2005 giungono in Albania mezzi materiali per un valore di circa 2 milioni di € ceduti dalla Difesa italiana alle Forze Armate albanesi (vds. SMD in data 30.11.2005). Tra detti materiali, destinati ad incrementare le attrezzature della Brigata Genio e a migliorare l'efficienza operativa della Brigata di Reazione Rapida e della base di Protezione Civile, figurano:
 - shelter;
 - container di ricambistica ed attrezzature da officina;
 - 23 automezzi vari;
 - imbarcazioni di vario tipo;
 - materiali per la costruzione di ponti prefabbricati tipo "Bailey";
- ulteriori materiali sono stati ceduti in seguito alla chiusura della base E.I. di Durazzo (Contingente impegnato nell'ambito del NHQT - NATO Headquarters Tirana) nel mese di novembre 2005 (vds. SMD in data 30.11.2005);
- il 18.05.2005 il personale della DIE effettua una donazione urgente di sangue in favore di una cittadina albanese (vds. SMD nella stessa data);
- vds. anche SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data:
 - 2007: 17.12, 18.12;
 - 2008: 23.05, 03.06, 12.06, 23.06 (rapporto annuale 2007), 25.06, 03.11, 21.11, 01.12, 19.12;
 - 2009: 19.05 (corso per aerosoccorritori), 23.05 (addestramento Polizia Militare per l'impegno all'estero), 04.06 (addestramento

soccorso in aree alluvionate), 17.06 (addestramento soccorso in zone impervie), 04.07 (addestramento soccorso aereo), 07.07 (corso per aerosoccorritori), 26.08 (consegna di battelli disinfettanti), 09.09 (consegna di battelli disinfettanti), 18.09 (cambio Comando e firma di un nuovo MoU tra Italia ed Albania, 03.10 (corso per aerosoccorritori), 28.10 (attività addestrativa italo-albanese); 27.11 (corso per aerosoccorritori); 15.12 (ponte "Bailey" **con elementi di riepilogo**); 18.12 (corso per Polizia militare per l'impiego all'estero);

- 2010: 19.03 (nuovo auditorium delle Forze Armate albanesi), 14.05 (consegna di materiale per ponte "Bailey" **con elementi di riepilogo**), 22.05 (lavori al faro di Likursi), 29.05 (addestramento della Polizia Militare), 11.06 (formazione di personale per la ricerca e soccorso), 18.06 (corso per soccorso in aree alluvionate), 06.07 (consegna del faro di Likursi), 27.06 (consegna di onorificenze albanesi).

Vds. anche in <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=19619&idente=1398> (20.11.2007), in <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=19815&idente=1398> (14.12.2007) in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=21533&idSez=2&idArg> (03.06.2008), in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=21690&idSez=2&idArg> (17.06.2008);

(b) attività in corso o di prevista prossima realizzazione riguardano:

- ristrutturazione della Sanità Militare (vds. SMD in data 01.12.2005) e della Giustizia Militare;
- la diffusione della lingua italiana nelle F.A. albanesi;
- la bonifica di ordigni esplosivi;
- la riorganizzazione della Polizia Militare;
- per la Marina Militare, il potenziamento della base navale di Sezan, anche ai fini della prevenzione dell'emigrazione clandestina, nonché la costituzione della Guardia Costiera;
- per l'Aeronautica Militare, l'organizzazione del servizio meteo e l'attivazione del servizio di ricerca e soccorso;

(c) progetti per i quali sono stati previsti appositi finanziamenti:

- con i fondi stanziati dalla legge n. 15 del 27.02.2002, rifinanziati con il decreto-legge n. 64 del 16.04.2002 (vds. oneri finanziari):

Progetto	Costo (€)
Visite, corsi e attività addestrative	180.760
Potenziamento forze terrestri (Genio)	335.697
Potenziamento capacità logistiche	206.583
Cessione aeromobili	774.685
Potenziamento forze navali	361.520
Segnalamenti marittimi	180.760
Ristrutturazione forze aeree	154.937
Ristrutturazione Scuola di Volo di Valona e pista Pish Poro	387.343
T O T A L E	2.582.285

- con i fondi stanziati dalla legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 20.01.2003 (vds. oneri finanziari):

Progetto	Costo (€)
Attività di formazione/addestrativa, visite e seminari/conferenze	850.000
Potenziamento forze terrestri (Brigata di reazione Rapida, Brigata Genio, Brigata Trasporti, Compagnia SEEBRIG, ecc.)	1.440.000

Potenziamento Forze Navali	905.000
Potenziamento Forze Aeree	740.000
Ristrutturazione dei compressori dell'Accademia delle Forze Aeree di Valona e della striscia di atterraggio di Pish Poro	500.000
Trasporti	300.000
Potenziamento capacità logistiche	430.000
T O T A L E	5.165.000

- con i fondi stanziati dalla legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004 (vds. oneri finanziari):

Progetto	Costo (€)
Potenziamento forze terrestri (Brigata di reazione Rapida, Brigata Genio e bonifica ordigni esplosivi), compresi corsi in Italia	1.188.421
Potenziamento Forze Navali (compresi corsi in Italia)	725.407
Potenziamento Forze Aeree (compresi corsi in Italia)	1.159.862
Trasporti	220.000
Potenziamento capacità logistiche	1.871.310
T O T A L E	5.165.000

- con i fondi stanziati per l'anno 2005 dalla legge n. 39 del 21.03.2005, pari a € 5.165.000 (vds. oneri finanziari):
 - ristrutturazioni delle infrastrutture della Difesa albanese;
 - attività concettuali ed addestrative;
 - supporto a favore della Brigata di reazione rapida;
 - costituzione di unità del Genio Ferrovieri;
 - azioni per il rafforzamento delle attività di vigilanza della Guardia Costiera;
 - attività addestrativa della Scuola aerea di Valona;
- con i fondi stanziati per l'anno 2006 dal decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006, pari a € 5.165.000 (vds. oneri finanziari):
 - corsi;
 - trasporti nazionali, avvicendamenti, rifornimenti;
 - funzionamento unità navali;
 - altre attività;
- i fondi stanziati per l'anno 2007 (€ 3.099.000 - legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007) sono destinati "alla fornitura di mezzi, materiali, attrezzature e servizi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali e l'acquisizione di apparati informatici e di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 108 del 24.04.1997, convertito con legge n. 174 del 20.06.1997" (<http://www.parlamento.it/elenchileggi/87088/genocopertina.htm>);
- i fondi stanziati per l'anno 2008 (€ 3.470.586 - legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008) sono destinati alla "prosecuzione delle attività di assistenza alle F.A. albanesi (fornitura di mezzi, materiali, attrezzature e servizi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali e l'acquisizione di apparati informatici e di telecomunicazione) ai sensi dell'art. 3, comma 11 del decreto-legge n. 4 del 31.01.2007, convertito con legge n. 38 del 29.03.2007" (<http://www.parlamento.it/elenchileggi/87088/genocopertina.htm>);
- i fondi stanziati per il primo semestre 2009 e per il periodo dal 01.07.2009

al 31.10.2009 (rispettivamente € 732.720 con legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008 ed € 669.991 con legge n. 108 del 03.08.2009) sono destinati alla “prosecuzione dei programmi di cooperazione militare con l’Albania definiti secondo i criteri stabiliti dal Patto di stabilità per il sud-est Europa e previsti in sede OSCE/ONU per il sostegno nelle situazioni post-conflittuali” (da AC 2602 - <http://www.senato.it/leggi/documenti/28689/111610/listaleggiedoc.htm>”).

- (6) **Visite** (i dati dal 01.01 al 31.12.2001 possono essere richiesti separatamente):
- (a) il 20.12.2002, a Durazzo, il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dal Ministro della Difesa, On. Martino, ha incontrato le rappresentanze dei Contingenti delle Forze Armate e delle Forze di Polizia presenti in Albania. Erano presenti il Capo di SMD, Gen. Rolando Mosca Moschini, il Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, Amm.Sq. Giampaolo Di Paola, i Capi di Stato Maggiore dell’Esercito, Ten.Gen. Gianfranco Ottogalli, della Marina, Amm.Sq. Marcello De Donno, dell’Aeronautica, Gen.S.A. Sandro Ferracuti, il Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri, Gen.C.A. Guido Bellini, ed il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen.C.A. Alberto Zignani;
- (b) il 29.12.2002 da parte dell’Ordinario Militare, Mons. Mani;
- (c) il 08.07.2004 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Filippo Berselli.
- (7) **Eventi di rilievo** (per i richiami ad SMD, se non diversamente specificato, vds. i dal sito di SMD dedicato all’operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
- (a) il giorno 20.02.2003 il Presidente della Repubblica Albanese, Alfred Moisiu, conferisce al Brig.Gen. Cantone la decorazione della “Medaglia d’Oro dell’Aquila”;
- (b) il 20.07.2004 visita da parte dell’Ordinario Militare, Mons. Bagnasco;
- (c) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (d) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all’estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (e) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (f) il 15.09.2007, alla presenza del Sottosegretario alla Difesa Lorenzo Forcieri, del Capo di SMD Amm. Giampaolo Di Paola e di autorità politiche e militari albanesi, si svolge, a Tirana, la cerimonia in occasione del 10° anniversario della costituzione della DIE (vds. in SMD alla stessa data). Analoga cerimonia si è svolta il 14.09.2007 sull’isola di Saseno (vds. alla stessa data in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (g) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (h) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (i) il 18.09.2009, in occasione del cambio di Comando al vertice della DIE, Italia ed Albania firmano un nuovo Memorandum of Understanding relativo ai rapporti di cooperazione tecnico-militare tra i due Paesi (vds. in SMD nella stessa data).

5. Iniziative contro il terrorismo internazionale

- a. Fin dai momenti immediatamente successivi agli attentati terroristici perpetrati negli USA il giorno 11 settembre 2001, l'Italia ha manifestato la volontà e la piena disponibilità a partecipare alle iniziative politiche, economiche e militari assunte dalla Comunità Internazionale per sconfiggere la piaga del terrorismo internazionale.

A tale proposito si segnalano in particolare:

- le **Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU** n. 1368 del 12.09.2001 e n. 1373 del 28.09.2001 ⁸³ (<http://www.un.org/documents/scres.htm>);
- le **decisioni del Consiglio Atlantico** del 12.09.2001 (<http://www.nato.int/docu/pr/2001/p01-124e.htm>) e del 04.10.2001 (<http://www.nato.int/docu/speech/2001/s011004b.htm>) relative alla applicazione **dell'art. 5 del Trattato di Washington** (<http://www.nato.int/terrorism/five.htm> e nota ⁸⁴).

Successivamente la NATO ha approvato le seguenti dichiarazioni:

- il 06.12.2001 in occasione della riunione dei Ministri degli Esteri NATO, "NATO's Response to Terrorism", <http://www.nato.int/docu/pr/2001/p01-159e.htm>;
- il 18.12.2002 in occasione della riunione dei Ministri della Difesa NATO, "Statement on Combating Terrorism", <http://www.nato.int/docu/pr/2001/p01-173e.htm>, a cui ha fatto seguito, in occasione del Summit di Praga del novembre 2002, l'approvazione del "Concetto militare per la difesa contro il terrorismo" (<http://www.nato.int/docu/pr/2002/p02-127e.htm>), illustrato nel documento disponibile al <http://www.nato.int/ims/docu/terrorism.htm>;
- le conclusioni del **Consiglio Europeo straordinario del 21.09.2001** (http://ue.eu.int/cms3_applications/Applications/newsRoom/LoadDocument.asp?directory=en/ec/&filename=140.en.pdf)
- la **Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU** n. 1386 del 20.12.2001, che, sulla base dell'Accordo di Bonn del 05.12.2001 (<http://ods-dds-ny.un.org/doc/UNDOC/GEN/N01/678/61/IMG/N0167861.pdf?OpenElement>) e richiamando le Risoluzioni n. 1378 del 14.11.2001 e n. 1383 del 06.12.2001, autorizza la costituzione per 6 mesi di una International Security Assistance Force (**ISAF**), avente il compito di assistere l'Autorità Interinale Afgana nel mantenere la sicurezza in Kabul e nelle aree limitrofe, così che detta Autorità ed il personale dell'ONU possano operare in un ambiente sicuro.

In tale contesto **il Governo italiano ha assunto una serie di iniziative** (organizzative, legislative, militari, sanitarie, ecc.) che sono descritte nei seguenti siti:

- della Presidenza del Consiglio dei Ministri: http://sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.governo.it/maggio%202006/www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/intervento_usa/index.html, nel quale sono anche comprese le principali dichiarazioni rese dai rappresentanti del Governo in Parlamento;
- del Ministero degli Affari Esteri: rapporti italiani all'ONU sulle misure intraprese contro il terrorismo internazionale - http://www.esteri.it/ita/4_28_63.asp;
- della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Salute (<http://sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.governo.it/maggio%202006/www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/bioterrorismo/index.html>) per la "emergenza bioterrorismo".

In particolare, per quanto attiene gli aspetti politico-militari, il Governo ha deciso l'impiego delle Forze Armate nei seguenti contesti:

⁸³ La Risoluzione 1373 afferma, tra l'altro: ogni atto di terrorismo internazionale costituisce una minaccia per la pace e la sicurezza internazionale; il diritto individuale o collettivo all'auto-difesa; l'esigenza di combattere con ogni mezzo, in accordo con la Carta dell'ONU, le minacce alla pace ed alla sicurezza causate da atti terroristici; l'esigenza di aumentare il coordinamento degli sforzi a livello nazionale, sub-regionale, regionale ed internazionale per una risposta globale alla sfida ed alla minaccia posta dallo stretto collegamento del terrorismo internazionale con la criminalità transnazionale, i traffici di droga, il riciclaggio di denaro, il commercio illecito di armi ed i movimenti illegali di materiali nucleari, chimici, biologici o comunque potenzialmente mortali (Ris. 1373);

⁸⁴ Dagli interventi in Parlamento del Ministro della Difesa, On. Martino, il giorno 07.11.2001: "L'articolo 5 prevede che un attacco armato contro uno o più paesi alleati in Europa o nel Nord America venga considerato come un attacco contro tutti gli Alleati e che, conseguentemente, ciascuno dei membri dell'Alleanza, nell'esercizio del diritto all'autodifesa individuale o collettiva riconosciuta dall'articolo 51 (<http://www.nato.int/docu/basicxt/bt-un51.htm>) della Carta delle Nazioni Unite, presti assistenza all'Alleato o agli Alleati vittime dell'attacco adottando, individualmente e d'accordo con gli altri alleati, le azioni giudicate necessarie, ivi compreso l'uso della forza".

- **operazione a guida USA “[ENDURING FREEDOM](#)”** ⁸⁵;
- **partecipazione alle [misure operative assunte dalla NATO](#)**, sulla base dell'articolo 5 del Trattato di Washington, in supporto degli Stati Uniti e in conseguenza delle richieste formulate dagli stessi USA;
- **[misure precauzionali in ambito nazionale](#)**;
- International Security Assistance Force (**ISAF**), avente il compito (iniziale) di assistere l'Autorità Interinale Afgana nel mantenere la sicurezza in Kabul e nelle aree limitrofe, così che detta Autorità ed il personale dell'ONU possano operare in un ambiente sicuro;
- nel contesto di una decisione assunta in comune con le altre Nazioni partecipanti (Francia e Spagna), **l'attivazione della Forza navale EUROMARFOR** ^x (<http://www.marina.difesa.it/attivita/Pagine/Attivita.aspx>), sia autonomamente in Mediterraneo (Operazione “Coherent Behaviour” a cui ha partecipato il cacciatorpediniere “Mimbelli” - dal 01.10 al 30.11.2002) sia in ambito **[ENDURING FREEDOM](#)**;
- partecipazione in Afghanistan alla missione PESD dell'Unione Europea **[EUPOL AFGHANISTAN](#)**.

Il Governo ha tenuto costantemente informato il Parlamento sugli sviluppi della crisi internazionale. In tale contesto, il **Governo ha reso dichiarazioni**:

- (1) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 13.09.2001 presso le Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in seduta congiunta, presente anche il Ministro degli Affari Esteri, Amb. Ruggiero (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>);
- (2) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 04.10.2001 presso le Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in seduta congiunta, presente anche il Ministro degli Affari Esteri, Amb. Ruggiero (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>);
- (3) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 09.10.2001 in Aula al Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), presente anche il Presidente del Consiglio, On. Berlusconi.

Successivamente, lo stesso giorno, il Presidente del Consiglio, On. Berlusconi, ed il Ministro degli Affari Esteri, Amb. Ruggiero, hanno reso dichiarazioni in merito allo stesso tema in Aula alla Camera (<http://legislature.camera.it/>).

In tale occasione:

- (a) il Senato ha approvato due Risoluzioni (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), l'una di maggioranza e l'altra di una parte dell'opposizione, che rispettivamente impegnano tra l'altro il Governo a:
 - maggioranza: tenere conto delle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 1368 del 12 settembre 2001 e 1373 del 28 settembre 2001; tenere conto delle dichiarazioni del Consiglio Atlantico del 12 settembre 2001 e del 4 ottobre 2001, che hanno reso operativo l'articolo 5 del Trattato di Washington; tenere conto delle conclusioni del Consiglio Europeo straordinario dei Capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea del 21 settembre 2001; confermare, in questa fase cruciale della lotta al terrorismo internazionale, la piena solidarietà dell'Italia al popolo ed al Governo degli Stati Uniti, come anche alle istituzioni atlantiche, assicurando il sostegno alle azioni, anche militari, che si renderanno a tal fine necessaria, tenendo costantemente e tempestivamente informato il Parlamento; ad assumere in particolare le responsabilità che gli sono proprie al fine di dare pronta esecuzione agli impegni derivanti dall'articolo 5 del Trattato di Washington; ecc;
 - opposizione: fornire la più ampia collaborazione sul piano internazionale per neutralizzare e sradicare ogni forma di terrorismo internazionale e, in questo quadro, per perseguire gli autori, gli organizzatori, i mandanti ed i complici degli atti terroristici commessi l'11 settembre, conformemente all'appello rivolto dall'Assemblea delle Nazioni Unite; (OMISSIS); prestare

⁸⁵

Campagna finalizzata a combattere il terrorismo internazionale; debellare “Al Qaida” ed i gruppi ad essa collegati, impedendone anche il supporto da parte di altri Stati o organizzazioni; interdire al terrorismo l'accesso e l'utilizzo delle armi di distruzione di massa; condurre attività di assistenza umanitaria; mantenere le capacità necessarie per scoprire, scoraggiare ed impedire il terrorismo internazionale.

agli Stati Uniti la collaborazione di assistenza e sostegno richiesta ai Paesi membri dell'Alleanza Atlantica, nella misura e nei modi comunicati dal Governo al Parlamento, contribuendo in tal modo a una necessaria ed efficace operazione di polizia militare, secondo criteri di una giusta proporzionalità; concorrere con le sedi internazionali ed europee alle azioni umanitarie a favore dei rifugiati, in particolare nei paesi della regione; (OMISSIS); riferire costantemente e tempestivamente al Parlamento sull'evoluzione della crisi e sulle relazioni con la Nato e con le altre istituzioni internazionali;

- (b) la Camera ha approvato due Risoluzioni (<http://legislature.camera.it/>), l'una di maggioranza e l'altra di una parte dell'opposizione, che impegnano il Governo nello stesso senso di quanto richiesto dal Senato;
- (4) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 23.10.2001 presso le Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in seduta congiunta (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>);
- (5) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 07.11.2001 in Aula alla Camera e quindi in Aula al Senato, presente anche il Presidente del Consiglio, On. Berlusconi (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>).

In tale occasione:

- (a) la Camera ha approvato due Risoluzioni, l'una di maggioranza e l'altra di una parte dell'opposizione, che riportano un **dispositivo comune** che:
- approva le comunicazioni rese dal Governo sull'evoluzione della crisi internazionale conseguente agli attentati terroristici perpetrati l'11 settembre 2001 in danno degli Stati Uniti d'America e le iniziative che da esse esplicitamente conseguono per il ripristino della legalità internazionale;
 - impegna il Governo a riferire tempestivamente al Parlamento circa gli sviluppi significativi degli eventi nonché a sottoporre ad esso eventuali nuove decisioni che si rendessero necessario per il prosieguo del conflitto;
- (b) il Senato ha approvato due Risoluzioni, l'una di maggioranza e l'altra di una parte dell'opposizione, che contengono un **dispositivo comune identico a quello approvato dalla Camera**.

Il 08.11.2001, in sede di Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio, On. Berlusconi, "ha manifestato la propria soddisfazione per l'esito del voto espresso ieri dal Parlamento in ordine alla partecipazione di Contingenti militari italiani alle operazioni in Afghanistan. La convergenza politica delle forze di maggioranza e di larga parte di quelle di opposizione su una scelta così delicata ed importante è motivo di orgoglio per il Paese e per le stesse Forze armate che si apprestano a dare il loro contributo alla lotta contro il terrorismo internazionale" (<http://www.palazzochigi.it/servizi/comunicati/dettaglio.asp?d=14564>);

- (6) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 20.12.2001 presso le Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in seduta congiunta (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>);
- (7) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 19.03.2002 in Commissione Difesa alla Camera (<http://legislature.camera.it/>);
- (8) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 17.04.2002 presso la Commissione Difesa del Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (9) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 09.07.2002 in Commissione Difesa alla Camera (<http://legislature.camera.it/>);
- (10) il Presidente del Consiglio, On. Berlusconi, il 25.09.2002, riferendo in Aula al Senato ed alla Camera sulla crisi irachena (Senato <http://www.senato.it/lavori/index.htm>; Camera <http://legislature.camera.it/>), in apertura dell'intervento ha esposto alcune considerazioni sulla partecipazione nazionale alle operazioni militari contro il terrorismo internazionale;
- (11) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 02.10.2002 in Aula al Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>) ed alla Camera (<http://legislature.camera.it/>).

In tale occasione il Ministro ha informato le Camere circa la disponibilità del Governo a rispondere positivamente alla richiesta degli USA di contribuire all'avvicendamento di

reparti terrestri.

Il giorno successivo si svolge, al Senato ed alla Camera, il dibattito sulle dichiarazioni del Ministro della Difesa (Senato <http://www.senato.it/lavori/index.htm>; Camera <http://legislature.camera.it/>). Il Ministro della Difesa interviene nel corso dei dibattiti.

In tale occasione:

- (a) il Senato approva tre Risoluzioni (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), una di maggioranza e due di opposizione, che rispettivamente:
- maggioranza: (omissis) condivide l'intendimento del Governo di contribuire al proseguimento delle operazioni contro il terrorismo, in linea con gli impegni assunti e nel rispetto degli atti di indirizzo già deliberati dal Parlamento;
 - opposizione:
 - (omissis) condivide l'impiego - nell'attuale contesto operativo - delle Forze Armate del nostro Paese all'operazione "Enduring Freedom", alle condizioni e nei limiti indicati dal Ministro della Difesa, impegnando il Governo a riferire tempestivamente in Parlamento ogni sviluppo degli eventi qualora eventuali ulteriori decisioni si rendessero ancora necessarie al prosieguo delle operazioni militari in Afghanistan;
 - (omissis) conferma l'impegno dell'Italia contro il terrorismo e per la costruzione della democrazia in Afghanistan per contribuire al proseguimento delle operazioni contro il terrorismo, in linea con gli impegni assunti e nel rispetto delle linee di indirizzo a suo tempo deliberate dal Parlamento;

- (b) la Camera ha approvato due Risoluzioni (<http://legislature.camera.it/>), una di maggioranza ed una di opposizione, che rispettivamente:

- maggioranza: (omissis) condivide l'intendimento del Governo di contribuire al proseguimento delle operazioni contro il terrorismo, in linea con gli impegni assunti e nel rispetto degli atti di indirizzo già deliberati dal Parlamento;
- opposizione: (omissis) condivide l'impiego - nell'attuale contesto operativo - delle Forze Armate del nostro Paese all'operazione *Enduring Freedom*, alle condizioni e nei limiti indicati dal Ministro della Difesa, impegnando il Governo a riferire tempestivamente in Parlamento su ogni sviluppo degli eventi qualora eventuali ulteriori decisioni si rendessero ancora necessarie al prosieguo delle operazioni militari in Afghanistan.

E' inoltre stata approvata una parte delle motivazioni contenute in una seconda Risoluzione presentata dall'opposizione, ma non il conseguente dispositivo;

- (12) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 17.12.2002 presso le Commissioni congiunte Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>);
- (13) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 15.01.2003, in Aula alla Camera, in risposta ad una interrogazione parlamentare (<http://legislature.camera.it/>);
- (14) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 25.03.2003, in Commissione Difesa del Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (15) il Ministro della Difesa, On. Martino, il 26.03.2003 presso le Commissioni congiunte Esteri e Difesa della Camera (<http://legislature.camera.it/>);
- (16) il Ministro della Difesa, On. Antonio Martino, il 03.12.2003 presso la Commissione Difesa della Camera (<http://legislature.camera.it/>);
- (17) il Ministro della Difesa, On. Antonio Martino, il 17.12.2003 presso le Commissioni riunite Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>).

- b. **PARTECIPAZIONE ALLE MISURE OPERATIVE DECISE DALLA NATO**: nessuna unità partecipa, al momento, all'operazione "Active Endeavour", in corso da ottobre 2001 in Mediterraneo (http://www.afsouth.nato.int/JFCN_Operations/ActiveEndeavour/Endeavour.htm).

In precedenza, inoltre, dal 09.10.2001 al 16.05.2002, personale dell'Aeronautica Militare ha partecipato alle attività dei velivoli AWACS NATO in USA (Operazione "Eagle Assist"): vd.

punti (2)(d) e (5) successivi.

- (1) Il Consiglio Atlantico, il giorno 04.10.2001, decide talune misure operative basate su richieste a suo tempo formulate dagli Stati Uniti alla NATO (<http://www.nato.int/docu/speech/2001/s011004b.htm>). Si tratta di misure modificabili nel tempo, in funzione delle specifiche esigenze. In generale, misure di supporto, diretto ed indiretto, sul piano della sicurezza, dell'assistenza, della logistica.

Il complesso delle citate misure si incentra sulle seguenti sei richieste generali:

- (a) incrementare lo scambio e la cooperazione nel campo informativo, con particolare riferimento alle minacce terroristiche ed alle azioni per contrastarle;
- (b) fornire, su base individuale e collettiva, assistenza ai Paesi soggetti ad una maggiore minaccia terroristica a causa del loro sostegno alla campagna contro il terrorismo internazionale;
- (c) incrementare le misure di sicurezza a favore di infrastrutture statunitensi e degli alleati sui territori nazionali;
- (d) sostituire, nell'area di responsabilità dell'Alleanza, specifiche unità della NATO che sono impegnate in operazioni contro il terrorismo internazionale;
- (e) fornire una permanente "clearance" diplomatica agli aerei statunitensi e dell'Alleanza per i velivoli militari assegnati alla lotta al terrorismo internazionale;
- (f) utilizzare, con la possibilità di rifornimento, porti ed aeroporti sul territorio dell'Alleanza.

- (2) Oltre a dare il proprio benessere su queste richieste il Consiglio decide inoltre che l'Alleanza è pronta:

- (a) a dislocare nel Mediterraneo orientale la **Forza Navale Permanente della NATO, STANAVFORMED** (http://www.afsouth.nato.int/JFCN_Factsheets/JFC_Naples_history.html) nel cui ambito della quale opera **normalmente una unità navale italiana**, dotata di un elevato grado di flessibilità di impiego, grazie alle proprie dotazioni operative, di scoperta, di armamento ed elicotteristiche. La **STANAVFORMED** è stata **rinominata** (<http://www.nato.int/shape/news/2005/i050105a.htm>) dal 01.01.2005, a seguito della sua integrazione nella NATO Response Force (NRF - <http://www.nato.int/issues/nrf/index.html>), **Standing NATO Maritime Group 2 (SNMG2** - http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/Factsheets/SNMG2.htm).

Il 04.02.2003 la NATO decide che le forze navali dell'Alleanza effettueranno attività di scorta alle navi civili dei Paesi NATO in transito nello Stretto di Gibilterra (<http://www.nato.int/docu/update/2003/02-february/e0204a.htm>).

Il 16.03.2004 la NATO comunica di aver deciso di estendere a tutto il Mediterraneo l'attività delle forze navali impegnate in Mediterraneo orientale (operazione "Active Endeavour"). Tale estensione avrà il supporto, anche sotto forma di partecipazione alle attività, dei Paesi EAPC/PfP, di quelli aderenti all'iniziativa Mediterranean Dialogue e di altre Nazioni (<http://www.nato.int/docu/pr/2004/p04-039e.htm>).

In merito alla partecipazione di Paesi non NATO all'operazione "Active Endeavour":

- il 09.12.2004 la NATO e la Russia concordano un piano di azione contro il terrorismo e firmano un "Memorandum of Understanding" circa la partecipazione russa all'operazione "Active Endeavour" (<http://www.nato.int/docu/update/2004/12-december/e1209a.htm> del 08.12.2004).

Il 05.02.2006 la NATO annuncia che un team NATO è imbarcato sull'incrociatore russo "Moskva" per la fase addestrativa propedeutica alla partecipazione di unità russe all'operazione (http://www.afsouth.nato.int/releases/2006releases/PR_02_06.htm del 17.02.2005 e http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/PressReleases/CC-MAR/PressReleases06/PR_02_06.htm del 05.02.2006).

Il 15.09.2006 la NATO annuncia di aver autorizzato una unità navale russa a partecipare ad "Active Endeavour" (http://www.jfcnaples.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/PressReleases/CC-MAR/PressReleases06/PR_16_06.htm del 15.09.2006);

Nel mese di agosto 2007 (<http://www.nato.int/docu/update/2007/09->

[september/e0903a.html](http://www.nato.int/docu/update/2007/09-september/e0903a.html)) la NATO annuncia che dal 03 al 24.09.2007 (<http://www.nato.int/docu/update/2007/09-september/e0903a.html>) una unità navale russa parteciperà ad "Active Endeavour";

- il 21.04.2005 la NATO e l'Ucraina firmano un accordo per la partecipazione dell'Ucraina all'operazione "Active Endeavour" (<http://www.nato.int/docu/update/2005/04-april/e0421c.htm> del 21.04.2005).

Il 26.03.2007 la NATO comunica che, al termine della fase addestrativa in corso, una unità navale dell'Ucraina parteciperà ad "Active Endeavour" da fine maggio a giugno 2007, mentre una seconda unità parteciperà nell'autunno 2007 ed una terza nel 2008 (<http://www.nato.int/docu/update/2007/03-march/e0326a.html> del 26.03.2007 e http://www.jfcnaples.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/PressReleases/CC-MAR/pressreleases07/PR_07_07.htm del 10.05.2007).

Il 25.05.2007 la NATO annuncia di aver autorizzato una unità navale ucraina a partecipare ad "Active Endeavour" (<http://www.nato.int/docu/update/2007/05-may/e0530a.html>).

Il 24.11.2007 la NATO annuncia che dal 24.11.2007 all'11.12.2007 una unità navale ucraina parteciperà ad "Active Endeavour" (<http://www.nato.int/docu/update/2007/11-november/e1124a.html>).

Il 30.05.2008 la NATO annuncia che dal 30.05.2008 al 02.08.2008 una unità navale ucraina parteciperà ad "Active Endeavour" (<http://www.nato.int/docu/update/2008/05-may/e0530a.html>).

Il 18.11.2008 la NATO annuncia che dal 18.11.2008 al 03.12.2008 una unità navale ucraina parteciperà ad "Active Endeavour" (<http://www.nato.int/docu/update/2008/11-november/e1118a.html>);

- il 24.05.2007 la NATO e l'Albania firmano uno scambio di lettere relativo alla partecipazione dell'Albania all'operazione "Active Endeavour" (<http://www.nato.int/docu/update/2007/05-may/e0524a.html>);
- il 02.06.2008 la NATO ed il Marocco firmano uno scambio di lettere relativo alla partecipazione del Marocco all'operazione "Active Endeavour" (<http://www.nato.int/docu/pr/2008/p08-074e.html>). Circa tale cooperazione vds. anche in data 21.10.2009 in http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/index.htm;
- il 28.04.2010 la NATO e la Georgia firmano un accordo relativo alla partecipazione della Georgia all'operazione "Active Endeavour" (http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/index.htm);

- (b) a dislocare nel Mediterraneo orientale la **Forza Navale Permanente della NATO di Contromisure Mine, MCMFORSOUTH** (<http://www.afsouth.nato.int/factsheets/MCMFORSOUTH.htm>), nel cui ambito opera **normalmente un cacciamine italiano**. La **MCMFORSOUTH** è stata **rinominata** (<http://www.nato.int/shape/news/2005/i050105a.htm>) dal 01.01.2005, a seguito della sua integrazione nella NATO Response Force (NRF - <http://www.nato.int/issues/nrf/index.html>), **Standing NATO MCM Group 2 (SNMCMG2** - http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/Factsheets/SNMCMG2.htm);

- (c) a dislocare nel Mediterraneo orientale, quando necessario, la **Forza Navale Permanente della NATO in Atlantico, STANAVFORLANT** (<http://www.nato.int/docu/handbook/2001/hb12070402.htm>), **per la quale l'Italia ha dato la disponibilità ad aggregare una unità navale**. La **STANAVFORLANT** è stata **rinominata** (<http://www.nato.int/shape/news/2005/i050105a.htm>) dal 01.01.2005, a seguito della sua integrazione nella NATO Response Force (NRF - <http://www.nato.int/issues/nrf/index.html>), **Standing NATO Maritime Group 1 (SNMG-1** - <http://www.mccnwd.info>);

- (d) ad impiegare, in operazioni di supporto contro il terrorismo, gli **AWACS** (Airborne Warning and Control System - <http://www.nato.int/issues/awacs/index.html> e <http://www.e3a.nato.int/>) aerei di sorveglianza stanziati a Geilenkirchen (Germania), **sui quali opera personale italiano**, nel numero complessivo di 49 unità, fra piloti ed equipaggi.

- (3) Oneri finanziari:

- (a) dal 01.01.2002 al 31.03.2002 (legge n. 15 del 27.02.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 451 del 28.12.2001): 13.784.950 Euro per l'attività navale in ambito "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale). Nella cifra sono compresi € 335.000 per le spese relative alle competenze per straordinario per 587 uomini;
- (b) dal 01.04.2002 al 31.12.2002 (legge n. 116 del 15.06.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 64 del 16.04.2002): € 34.410.912 per l'attività navale nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale), di cui:
- 21.863.272 riferiti ad un periodo di 153 giorni. La cifra comprende € 486.010 per compenso per straordinario per 749 uomini;
 - 12.547.640 riferiti ad un periodo di 122 giorni. La cifra comprende € 345.307 per compenso per straordinario per 575 uomini;
- (c) dal 01.01.2003 al 30.06.2003 (legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 20.01.2003): € 14.849.391 per l'attività navale nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale), di cui € 250.000 per compenso per straordinario per 220 uomini;
- (d) dal 01.07.2003 al 31.12.2003 (legge n. 231 del 11.08.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 165 del 10.07.2003): € 13.964.945 per l'attività navale nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale), di cui € 250.000 per compenso per straordinario per 220 uomini;
- (e) dal 01.01.2004 al 30.06.2004 (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004): € 14.482.428 per l'attività navale nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale), di cui € 250.000 per compenso per straordinario per 220 uomini;
- (f) dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004): € 16.207.598 per l'attività navale nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale), di cui € 7.624.550 per oneri connessi a spese per supporto in area di operazione, per manutenzione di apparati e per compenso per straordinario per 209 uomini;
- (g) dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 8.543.206, di cui
- 7.712.721 per l'attività navale (204 uomini) nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale);
 - 830.485 per i costi di esercizio dei velivoli dell'A.M. impegnati nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale);
- (h) dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 3.742.670, di cui
- 2.898.421 per l'attività navale (340 uomini) nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale);
 - 844.249 per i costi di esercizio dei velivoli dell'A.M. impegnati nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale);
- (i) dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 1.144.221 per l'attività navale (51 u.) nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale);
- (j) dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 5.162.727, di cui:
- 2.479.724 per l'attività navale (70 u.) nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale);
 - 614.000 per i costi di esercizio dei velivoli dell'A.M. impegnati nell'ambito di "Active Endeavour" (Mediterraneo Orientale);
 - 2.069.003 per il recupero di oneri sostenuti nel 1° semestre 2006 per l'attività navale (237 u.);
- (k) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007): € 8.174.817 per oneri vari riferiti ad una consistenza media annua di 105 uomini⁸⁶;

⁸⁶ E' previsto l'impiego per 4 mesi di unità di tipo fregata e cacciamine, per 2 mesi di un sommergibile e per l'intero periodo di un velivolo "Atlantic".

- (l) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008): € 8.174.817 per oneri vari riferiti ad una consistenza media annua di 105 uomini ⁸⁷;
- (m) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008): € 7.849.728 per oneri vari per una consistenza media nel semestre di 92 uomini ⁸⁸;
- (n) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009): € 12.219.154 per oneri vari per una consistenza media nel quadrimestre di 124 uomini ⁸⁹;
- (o) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009): € 1.804.039 per oneri vari per una consistenza media nel bimestre di 74 uomini ⁹⁰;
- (p) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010): € 11.067.397 per oneri vari per una consistenza media nel semestre di 82 uomini ⁹¹;
- (q) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010): € 10.121.897 per oneri vari per una consistenza media nel semestre di 85 uomini ⁹²;
- (r) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010): € 12.935.084 per oneri vari per una consistenza media nel semestre di 114 uomini ⁹³;
- (s) dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011): € 7.308.028 per oneri vari per una consistenza media nel semestre di 17 uomini ⁹⁴;
- (t) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2011): € 20.967.090 per oneri vari per 60 uomini;
- il personale percepisce un compenso forfettario di impiego.
- (4) Il personale impegnato nell'operazione "Active Endeavour" è soggetto al codice **Penale Militare di Pace** dal 01.07.2006. In precedenza è stato soggetto al **Codice Penale Militare di Guerra**, così come previsto nelle operazioni militari internazionali, anche per garanzie inderogabili del diritto umanitario. Tale Codice, con le modifiche intervenute in occasione della conversione in legge del decreto-legge n. 4/2003 (legge n. 42 del 18.03.2003), è stato oggetto di allineamenti al dettato costituzionale.
- (5) **Attività svolta**
- (a) oltre ai siti indicati in copertina, ulteriori informazioni sull'operazione sono disponibili su internet sui siti di:
- NATO: <http://www.nato.int/terrorism/index.ht>, <http://www.nato.int/docu/update/2003/08-august/e0806b.htm>, <http://www.nato.int/docu/update/2006/03-march/e0301a.htm>, http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/PressReleases/CC-MAR/PressReleases06/PR_19_06.htm;

⁸⁷ E' previsto l'impiego per 4 mesi di unità di tipo fregata e cacciamine, per 2 mesi di un sommergibile e per l'intero periodo di un velivolo "Atlantic".

⁸⁸ E' previsto l'impiego per 45 giorni di una unità della classe "Soldati", per 1 mese di una unità classe "Maestrale", per 1 mese di un sommergibile e per l'intero periodo di un velivolo "Atlantic".

⁸⁹ E' previsto l'impiego per 45 giorni di una unità della classe "Soldati", per 2 mesi di una unità classe "Maestrale", per 20 giorni di un sommergibile e per l'intero periodo di un velivolo "Atlantic".

⁹⁰ E' previsto l'impiego per 20 giorni di una unità della classe "Maestrale" e per l'intero periodo di un velivolo "Atlantic".

⁹¹ E' previsto l'impiego per 26 (12+14) giorni di una unità della classe "Maestrale", per 45 giorni di una unità della classe "Soldati", per 23 giorni di un sommergibile e per l'intero periodo di un velivolo "Atlantic" e di un elicottero EH-101.

⁹² E' previsto l'impiego per 30 giorni di una unità della classe "Maestrale", per 45 giorni di una unità della classe "Soldati", per 23 giorni di un sommergibile e per l'intero periodo di un velivolo "Atlantic" e di un elicottero EH-101.

⁹³ E' previsto l'impiego per 16 giorni di una unità della classe "Maestrale", per 30 giorni di una unità della classe "Etna", per 45 giorni di una unità della classe "Soldati", per 30 giorni di un sommergibile e per l'intero periodo di un velivolo "Atlantic" e di un elicottero EH-101.

⁹⁴ L'operazione "Active Endeavour" è sospesa fino al termine dell'operazione "Unified Protector".

- NATO AFSOUTH: http://www.afsouth.nato.int/JFCN_Operations/ActiveEndeavour/Endeavour.htm;
- (b) il 09.10.2001 SHAPE comunica (<http://www.nato.int/docu/update/2001/1008/e1009b.htm>) l'inizio del rischieramento in USA di cinque velivoli AWACS (**Operazione "Eagle Assist"**);
- (c) il 09.10.2001 AFSOUTH comunica (<http://www.afsouth.nato.int/releases/2001releases.htm#24>) che alla STANAVFORMED - nel cui ambito opera la **fregata "Aliseo"** (240 uomini) - è stato ordinato di rischierarsi in Mediterraneo orientale (**Operazione "Active Endeavour"**);
- (d) il 04.12.2001 la fregata "Aliseo" interviene, insieme a due altre unità di STANAVFORMED, in soccorso del personale di una piattaforma petrolifera, in difficoltà per le avverse condizioni meteorologiche. L'elicottero dell'Aliseo, in particolare, trae in salvo tutte le 84 persone imbarcate sulla piattaforma, trasferendole a bordo di una unità americana. Il salvataggio richiede 14 voli di trasferimento da parte dell'elicottero (<http://www.afsouth.nato.int/releases/2001releases.htm#31-2001>);
- (e) il 16.01.2002 la NATO comunica di aver autorizzato il rischieramento in USA di ulteriori 2 velivoli AWACS (<http://www.nato.int/docu/pr/2002/p02-003e.htm>);
- (f) il 30.04.2002 la NATO comunica (<http://www.nato.int/docu/pr/2002/p02-057e.htm>) che il 16.05.2002 termina il rischieramento in USA dei velivoli AWACS dell'Alleanza (operazione "Eagle Assist").
I velivoli NATO, a bordo dei quali hanno operato complessivamente 830 uomini appartenenti a 13 Nazioni, hanno effettuato sul territorio statunitense oltre 360 sortite per circa 4.300 ore di volo;
- (g) il 10.03.2003 le unità di STANAVFORLANT, alternandosi con quelle di STANAVFORMED e con unità spagnole, iniziano l'attività di scorta ai mercantili dei Paesi NATO in transito nello Stretto di Gibilterra (http://www.afsouth.nato.int/releases/2003releases/PR_05_03.htm);
- (h) il 29.04.2003 la forza navale NATO impegnata nell'operazione "Active Endeavour" inizia ad effettuare ispezioni a bordo delle unità mercantili che accettano tali ispezioni ("compliant boarding"). Tale attività, svolta nei termini della legislazione internazionale, avviene a seguito di una decisione del Consiglio Atlantico volta ad incrementare l'efficacia delle operazioni navali in atto per contrastare le attività terroristiche in Mediterraneo (http://www.afsouth.nato.int/releases/2003releases/PR_11_03.htm);
- (i) dal mese di agosto 2004 al 30.09.2004 le unità impegnate in "Active Endeavour" concorrono, nell'ambito dell'operazione NATO "Distinguished Games", alle predisposizioni per la sicurezza dei Giochi Olimpici 2004 (http://www.afsouth.nato.int/JFCN_Factsheets/Athens04/Olympics04.htm e http://www.afsouth.nato.int/releases/2004releases/PR_31_04.htm);
- (j) **le unità della Marina Militare che hanno partecipato all'operazione "Active Endeavour" sono ⁹⁵:**

Dal	Al	Unità	Pers.	In ambito
09.10.2001	07.12.2001	Fregata "Aliseo"	240	STANAVFORLANT
07.12.2001	14.01.2002	Cacciatorpediniere "Audace"	380	STANAVFORLANT
14.01.2002	15.04.2002	Fregata "Grecale"	225	STANAVFORMED
25.02.2002	13.03.2002	Corvetta "Minerva"	120	STANAVFORMED
15.04.2002	08.07.2002	Pattugliatore di Squadra "Granatiere"	185	STANAVFORLANT
08.07.2002	28.07.2002	Pattugliatore di Squadra "Artigliere"	185	STANAVFORMED
08.07.2002	25.07.2002	Rifornitore "Stromboli"	125	STANAVFORMED

95

Gli esiti dell'operazione, al mese di dicembre 2008 (oltre 100.000 mercantili contattati, di cui 148 ispezionati), sono riportati nel documento di sintesi consultabile in <http://www.afsouth.nato.int/>, nella sezione dedicata all'operazione.

Dal	Al	Unità	Pers.	In ambito
28.07.2002	10.09.2002	Fregata "Perseo"	195	STANAVFORMED
10.09.2002	17.10.2002	Pattugliatore di Squadra "Granatiere"	185	STANAVFORMED
17.10.2002	08.12.2002	Pattugliatore di Squadra "Artigliere"	185	STANAVFORLANT
08.12.2002	01.04.2003	Fregata "Scirocco"	225	STANAVFORMED
01.04.2003	08.07.2003	Pattugliatore di Squadra "Bersagliere"	185	STANAVFORLANT
08.07.2003	agosto 03	Fregata "Maestrale"	225	STANAVFORMED
08.07.2003	28.07.2003	Rifornitore "Vesuvio"	115	STANAVFORMED
agosto 03	ottobre 03	Fregata "Zeffiro"	225	STANAVFORMED
10.09.2003	10.10.2003	Rifornitore "Stromboli"	125	STANAVFORMED
ottobre 2003	novembre 03	Pattugliatore di Squadra "Artigliere"	185	STANAVFORMED
novembre 03	gennaio 04	Fregata "Maestrale"	225	STANAVFORMED
gennaio 04	aprile 2004	Fregata "Aliseo"	225	STANAVFORMED
aprile 2004	15.07.2004	Pattugliatore di Squadra "Aviere"	185	STANAVFORLANT
giugno 2004	settembre 04	Fregata "Grecale"	225	STANAVFORLANT
settembre 04	novembre 04	Fregata "Espero"	225	STANAVFORMED
novembre 04	dicembre 04	Pattugliatore di Squadra "Artigliere"	185	STANAVFORMED
dicembre 04	gennaio 05	Fregata "Espero"	225	STANAVFORMED e quindi SNMG2 ⁹⁶
gennaio 05	giugno 2005	Fregata "Scirocco"	225	SNMG2
giugno 2005	gennaio 06	Fregata "Espero"	225	SNMG2
agosto 2005	novembre 05	Pattugliatore di Squadra "Aviere"	185	SNMG2
ottobre 2005	ottobre 2005	Rifornitore "Vesuvio"	145	SNMG2
marzo 06	luglio 2006	Fregata "Aliseo"	225	SNMG2
settembre 06	ottobre 2006	"Comandante Bettica"	75	SNMG2
novembre 06	dicembre 06	"Comandante Cigala Fulgosi"	75	SNMG2
gennaio 07	maggio 2007	Fregata "Maestrale"	225	SNMG2
05.02.2007	08.03.2007	Sommergibile "Todaro" ⁹⁷	27	//
maggio 2007	luglio 2007	Fregata "Grecale"	231	SNMG2
luglio 2007	luglio 2007	Pattugliatore di Squadra "Artigliere"	185	//
agosto 2007	febbraio 08	Fregata "Aliseo" ⁹⁸	216	SNMG2
novembre 07	dicembre 07	Pattugliatore di Squadra "Artigliere" ⁹⁹	185	//
febbraio 08	luglio 2008	Fregata "Euro"	166	SNMG2
febbraio 08	maggio 2008	Pattugliatore di Squadra "Bersagliere"	178	//

⁹⁶ Dal 01.01.2005 la STANAVFORMED (http://www.afsouth.nato.int/JFCN_Factsheets/JFC_Naples_history.html) è stata rinominata (<http://www.nato.int/shape/news/2005/i050105a.htm>), a seguito della sua integrazione nella NATO Response Force (NRF - <http://www.nato.int/issues/nrf/index.html>), Standing NATO Maritime Group 2 (SNMG2 - http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/Factsheets/SNMG2.htm).

⁹⁷ Vds. i comunicati stampa della M.M. in data 06.02.2007 e in data 08.03.2007 (<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>).

⁹⁸ Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 05.11.2007 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

⁹⁹ Vds. i comunicati stampa della M.M. in data 21.11.2007 e in data 28.11.2007 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

Dal	Al	Unità	Pers.	In ambito
maggio 2008	luglio 2008	Pattugliatore di Squadra "Granatiere" ¹⁰⁰	181	//
luglio 2008	luglio 2008	Sommergibile "Longobardo" ¹⁰¹	52	//
agosto 2008	ottobre 2008	Pattugliatore di Squadra "Aviere" ¹⁰² ¹⁰³	180	//
ottobre 2008	dicembre 08	Pattugliatore di Squadra "Artigliere" ¹⁰⁴ ¹⁰⁵	180	//
novembre 08	dicembre 08	Sommergibile "Pelosi" ¹⁰⁶	50	//
febbraio 09	febbraio 09	Sommergibile "Pelosi" ¹⁰⁷	50	//
marzo 09	aprile 2009	Sommergibile "Prini" ¹⁰⁸	52	//
marzo 09	aprile 2009	Fregata "Aliseo" ¹⁰⁹	215	//
14 luglio 2009	24 luglio 2009	Pattugliatore di Squadra "Artigliere" e Cacciamine "Crotone" ¹¹⁰	160 47	SNMCMG2 ¹¹¹
data non nota	01.10.2009	Fregata "Zeffiro" ¹¹²	225	//

¹⁰⁰ Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 01.08.2008 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

¹⁰¹ **Informazione non resa pubblica, ma tratta dalla "situazione operativa giornaliera". Tuttavia la presenza del sommergibile è prevista dalla legge che autorizza la missione nel relativo semestre/anno.**

¹⁰² Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 01.08.2008 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

¹⁰³ Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 23.10.2008 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

¹⁰⁴ Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 23.10.2008 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

¹⁰⁵ Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 17.03.2009 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

¹⁰⁶ Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 04.12.2008 (<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>).

¹⁰⁷ **Informazione non resa pubblica, ma tratta dalla "situazione operativa giornaliera". Tuttavia la presenza del sommergibile è prevista dalla legge che autorizza la missione nel relativo semestre/anno.**

¹⁰⁸ **Informazione non resa pubblica, ma tratta dalla "situazione operativa giornaliera". Tuttavia la presenza del sommergibile è prevista dalla legge che autorizza la missione nel relativo semestre/anno.**

¹⁰⁹ Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 17.03.2009 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

¹¹⁰ Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 27.02.2009 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

¹¹¹ SNMCMG2 (http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/Factsheets/SNMCMG2.htm)- E' la Forza Navale permanente della NATO di Contromisure Mine, così rinominata dal 01.01.2005 (<http://www.nato.int/shape/news/2005/i050105a.htm>) a seguito della sua integrazione nella NATO Response Force (NRF - <http://www.nato.int/issues/nrf/index.html>).

In essa opera permanentemente un cacciamine italiano.

In precedenza la forza era denominata MCMFORSOUTH (NATO Mine Countermeasures Force South - http://www.afsouth.nato.int/JFCN_Factsheets/JFC_Naples_history.html).

¹¹² **Informazione non resa pubblica, ma tratta dalla "situazione operativa giornaliera":** l'unità è rimasta in stand-by.

Dal	Al	Unità	Pers.	In ambito
01.10.2009	previsto 31.12.2009	Pattugliatore di Squadra "Artigliere" ¹¹³	180	//
14.11.2009	fine dicembre 09	Pattugliatore di Squadra "Aviere" ¹¹⁴	185	//
15.11.2009	07.12.2009	Sommergibile "Prini" ¹¹⁵	50	//
inizio maggio 2010	giugno 2010	Pattugliatore di Squadra "Bersagliere" ¹¹⁶	185	//
luglio 2010	luglio 2010	Sommergibile "Primo Longobardo" ¹¹⁷	51	//
22.10.2010	31.10.2010	Pattugliatore di Squadra "Aviere" ¹¹⁸	188	SNMG2
01.11.2010	19.11.2010	Pattugliatore d'altura "Comandante Bettica" ¹¹⁹	70	//
04.11.2010	dicembre 2010	Fregata Espero ¹²⁰	225	//
01.01.2011	11.07.2011	Fregata Euro Smg Todaro Pattugliatore Aviere	460	//
08.01.2012	14.03.2012	Smg Longobardo	60	//

(6) **Eventi particolari:**

- (a) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (b) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (c) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e

¹¹³ **Informazione non resa pubblica, ma tratta dalla "situazione operativa giornaliera":** è previsto che l'unità rimanga in stand-by in porto fino al 31.12.2009.

¹¹⁴ **Informazione non resa pubblica, ma tratta dalla "situazione operativa giornaliera". Tuttavia la presenza del sommergibile è prevista dalla legge che autorizza la missione nel periodo dal 01.11.2009 al 31.12.2009.**

¹¹⁵ **Informazione non resa pubblica, ma tratta dalla "situazione operativa giornaliera". Tuttavia la presenza del sommergibile è prevista dalla legge che autorizzava la missione nel periodo dal 01.07.2009 al 31.10.2009.**

¹¹⁶ Vds. il comunicato stampa della M.M. in data 17.06.2010 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

¹¹⁷ L'unità ha partecipato ad "Active Endeavour" nella fase di rientro in Italia dopo una permanenza di cinque mesi nel Golfo di Aden ed in Mar Rosso, dove, tra l'altro, ha condotto attività di sorveglianza marittima, finalizzata anche al supporto dell'attività antipirateria, contribuendo alla sicurezza della navigazione del traffico mercantile nazionale. L'attività svolta, denominata MEDAL (Mediterraneo Allargato) 2010, ha rappresentato l'impegno operativo più lungo dal secondo dopoguerra per un sommergibile italiano. L'unità ha percorso 12.000 miglia nautiche (vds. in data 22.07.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

¹¹⁸ **Informazione non resa pubblica, ma tratta dalla "situazione operativa giornaliera". Tuttavia la presenza del sommergibile è prevista dalla legge che autorizza la missione nel periodo dal 01.07.2010 al 31.12.2010.**

¹¹⁹ Vds. in data 23.11.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>.

¹²⁰ Vds. in data 17.11.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>.

- <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (d) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (e) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (f) il 13.01.2010 i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervengono presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, soffermandosi in particolare sulla situazione in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Afghanistan e sulle missioni ACTIVE ENDEAVOUR, ATALANTA, UNAMID, ISAF, KFOR, ALTHEA, UNIFIL, EULEX KOSOVO e UNMIK.
- c. **MISURE PRECAUZIONALI IN AMBITO NAZIONALE**
- (1) **Le prime misure**, adottate subito dopo gli attentati dell'11 settembre, sono riconducibili all'elevazione dello stato di allertamento dei Comandi e reparti militari, sul territorio nazionale e all'estero, all'incremento delle attività di intelligence, al generale rafforzamento del dispositivo di difesa. Tali misure si accompagnano anche alle azioni precauzionali previste per la gestione delle crisi della NATO.
- (2) **Impiego sul territorio nazionale di reparti militari in supporto alle Forze di Polizia: Operazione " Domino "** per la sorveglianza ed il controllo di obiettivi sensibili, svoltasi da novembre 2001 al 30.06.2006 con l'impiego di personale in numero variabile (da 4.000 a 1.000 militari).
- d. **FORZA MULTINAZIONALE "ISAF" (International Security Assistance Force)** ¹²¹ in corso da gennaio 2002 e sotto la guida NATO da agosto 2003: 4.284 uomini ¹²² (su un totale di circa 131.730 impegnati in ISAF al 14.12.2010 e provenienti da 48 Nazioni - <http://www.nato.int/issues/afghanistan/index.html> alla voce "ISAF Troops Placemat" e <http://www.isaf.nato.int/index.php?lang=en> alla voce "About ISAF"), di cui ¹²³:

¹²¹ ISAF ha avuto inizialmente il compito di assistere l'Autorità Interinale Afgana nel mantenere la sicurezza in Kabul e nelle aree limitrofe, così che detta Autorità ed il personale dell'ONU possano operare in un ambiente sicuro. Successivamente, con la Risoluzione n. 1510 del 13.10.2003, l'ONU ha autorizzato l'estensione del mandato di ISAF al di fuori di Kabul e dei suoi dintorni.

¹²² A tale personale vanno aggiunti n. 10 militari italiani presenti in Teatro e provenienti da Comandi NATO.

¹²³ Il 03.12.2009 il Consiglio dei Ministri decide "di aumentare di mille unità il contingente attualmente impegnato nella missione di pace in Afghanistan. L'aumento avverrà nel corso del 2010 con gradualità e con una maggiore incidenza nella seconda metà dell'anno" (<http://www.governo.it/Governo/ConsiglioMinistri/index.asp>).

In proposito vds. anche quanto dichiarato:

- il 10.12.2009 dal Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, intervenuto, insieme al Ministro degli Affari Esteri On. Franco Frattini, presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera circa "Comunicazioni sulle strategie e sugli sviluppi della partecipazione italiana alla missione ISAF" (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- il 08.02.2010 dal Sottosegretario alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervenuto in Aula alla Camera in sede di discussione del disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010 (<http://www.camera.it/index.asp>);
- il 08.07.2010 dal Sottosegretario alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervenuto in Aula alla Camera in sede di discussione del disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge n. 102 del 06.07.2010 (<http://www.camera.it/207>): "... la Brigata "Taurinense", attualmente responsabile del RC-W, si è attestata, nel primo semestre 2010, su circa 3.300 militari, con una componente operativa basata su 3 *Battle Group*. Per il periodo luglio-ottobre 2010 si stima di raggiungere un'entità complessiva di 3.700 unità, tramite l'inserimento di una compagnia di fanteria dotata di veicolo VBM Freccia, costituendo il 4° *Battle Group*, che opererà nell'area dei distretti di Bakwa, Golestan e Por Chaman (in proposito vds. in data 01.09.2010 in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>). Per il periodo novembre-dicembre 2010 si stima di raggiungere un'entità complessiva di 3.970 militari con il rinforzo del *Battle Group* basato a Shindand e l'immissione di ulteriori assetti di addestramento".

- 222 a **Kabul**, dove operano nell'ambito del Quartier Generale di ISAF, della NTM-A¹²⁴ e di ITALFOR KABUL.

L'Italia detiene da ottobre 2010 l'incarico di ISAF Joint Command Deputy Commander (Gen.D. Riccardo Marchiò);

- 4.057 nella **regione di Herat**, dove operano:
 - 3.891 nell'ambito del Comando della regione (RC-W¹²⁵), nell'area da esso dipendente, nel PRT di Herat^{126 XI} e nella FSB di Herat^{127 XII};
 - 186 nell'ambito della NTM-A¹²⁸ a Herat e ad Adraskan (provincia di Herat). Circa l'attività ad Adraskan, iniziata prima della costituzione della NTM-A, vds. quanto dichiarato, il 16.12.2008, dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, nel corso dell'audizione presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>).

L'Italia detiene l'incarico, fin dalla sua istituzione nel 2005, di Comandante del RC-W (Gen.B. Luciano Portolano, Comandante della Brigata "Sassari", dal 28.09.2011), dal quale dipendono, oltre alla FSB ed il PRT di Herat (**quest'ultimo a guida italiana**), gli altri PRT della regione ovest del Paese (Farah a guida USA, Qala-e-Naw a guida spagnola e Chaghcharan a guida lituana). **La situazione dei PRT e delle FSB nel Paese è riportata in** http://www.nato.int/cps/en/natolive/topics_8189.htm, <http://www.nato.int/isaf/topics/prt/index.html> e in <http://www.isaf.nato.int/index.php?lang=en>;

Inoltre, non conteggiati in ISAF e per le esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq, 98 uomini, di cui:

- 81 costituiscono la Task Force Air di Al Bateen, **Abu Dhabi** (Emirati Arabi Uniti), dove sono rischierati velivoli che assicurano il sostegno logistico;
- 13 a **Tampa** (USA) presso il Comando USCENTCOM, nell'ambito della cellula nazionale interforze di collegamento;
- 4 in **Bahreïn**, quale Ufficiale di collegamento.

In ambito ISAF sono anche presenti, sotto Comando nazionale, 19 u. della **Guardia di Finanza** per l'addestramento dell'Afghan Border Police (ABP).

In proposito vds:

- in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> le notizie in data 15.05.2007, 28.06.2007, 26.07.2007, 11.12.2007, 16.09.2008, 06.02.2009, 16.03.2009, 09.11.2009, 24.11.2009 (**elementi di riepilogo**), 10.12.2009, 10.01.2010, 01.02.2010, 06.02.2010, 05.03.2010, 19.03.2010, 15.04.2010, 06.05.2010, 22.06.2010 (**elementi di riepilogo**), 28.07.2010, 18.10 (**riepilogo** al termine del mandato della Brigata alpina "Taurinense"); 27.10 (**elementi**

Nota: il 01.09.2010 viene costituita la quarta Task Force (TF), denominata TF South-East (vds in data 01.09.2010 in "Notizie dal Teatro" in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);

- il 23.09.2010 dal Sottosegretario alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervenuto in Aula al Senato per riferire sulla morte del Ten. Alessandro Romani (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>): "Il nostro contingente, composto da militari appartenenti a tutte le Forze Armate, raggiungerà verso la fine dell'anno le 4.000 unità, in linea con quanto il Governo ha avuto modo di illustrare in Parlamento più volte. Resta fermo infatti l'obiettivo di operare affinché la missione di controllo del territorio possa passare, con una fase di progressiva transizione, alle forze afgane a partire dal 2011, al fine di iniziare un progressivo disimpegno delle forze multinazionali".

¹²⁴ NTM-A = NATO Training Mission - Afghanistan, incaricata dell'addestramento delle Forze di Sicurezza afgane (Afghan National Army - ANA e Afghan National Police - ANP). In proposito vds. in <http://www.isaf.nato.int/index.php?lang=en> i relativi documenti in "News Room > Facts and Figures".

¹²⁵ RC-W = Regional Command - West. Da giugno 2005 al 02.06.2006 (vds. SMD in data 01.06.2005 e 05.06.2006 sul sito dedicato all'operazione - <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) il Comando era denominato RAC-W = Regional Area Coordinator - West.

¹²⁶ PRT = Provincial Reconstruction Team.

Circa i PRT vds. anche, in <http://www.nato.int/cps/en/SID-1C354B7D-E58F70D6/natolive/topics.htm>, il documento "[Afghanistan, NATO's role in](#)", che riporta anche la mappa dei PRT.

¹²⁷ Circa il PRT italiano di Herat vds. in <http://www.prtherat.altervista.org/>.

¹²⁸ FSB = Forward Support Base.

¹²⁸ NTM-A = NATO Training Mission - Afghanistan, incaricata dell'addestramento delle Forze di Sicurezza afgane (Afghan National Army - ANA e Afghan National Police - ANP). In proposito vds. in <http://www.isaf.nato.int/index.php?lang=en> i relativi documenti in "News Room > Facts and Figures".

di riepilogo);

- in http://www.gdf.it/Editoria/Pubblicazioni/Il_Rapporto_Annuale/index.html i rapporti annuali 2006, 2007, 2008, 2009;
- in http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala_Stampa/ArchivioNotizie/Approfondimenti in data 17.06.2010 e 24.06.2010;
- in http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala_Stampa/AreaGiornalisti/NoteStampa/ in data 24.06.2010.

In particolare (per i richiami ad SMD, se non diversamente specificato, vds. i dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) la partecipazione delle Forze Armate è la seguente ¹²⁹:

- l'Esercito, la cui componente è incentrata, da ottobre 2010, sulla (link) [Brigata "Sassari"](#), è presente:
 - a Kabul:
 - ➔ nel Quartier Generale di ISAF ¹³⁰ e nel RC-C ¹³¹, con personale di staff;
 - ➔ da gennaio 2002 con il Contingente ITALFOR KABUL, incaricato, da inizio novembre 2009, di fornire supporto al personale nazionale impegnato nei Comandi di ISAF presenti a Kabul.

In precedenza, da gennaio 2002 a fine ottobre 2009, ITALFOR KABUL ha svolto attività operativa nell'ambito del RC-C ed era costituito, tra l'altro, dalle seguenti componenti:

 - ⇒ btg. di manovra (battle group);
 - ⇒ Gruppo Supporto Aderenza (GSA);
 - ⇒ compagnia genio;
 - ⇒ supporti: componenti "C4", Centro Amministrativo d'Intendenza (CAI), nucleo di Polizia militare (Arma dei Carabinieri);
 - nell'area del RC-W di Herat:
 - ➔ nel Comando del RC-W (posto sotto la responsabilità italiana da giugno 2005, data della sua costituzione), con il Comandante e con personale di staff;
 - ➔ nel PRT (posto sotto la responsabilità italiana da marzo 2005, data della sua costituzione), con la Task Force "Lince" (Operazione "Praesidium");
 - ➔ nella FSB, con lo "Aviation Battalion/Task Force "Fenice" ¹³², composto dai seguenti assetti:
 - ⇒ 5 elicotteri CH-47 (ex Task Force "Eracle") ¹³³, i primi dei quali sono

¹²⁹ Il 15.05.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferendo alle Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alle dotazioni del contingente militare italiano impegnato nella missione ISAF (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), annuncia l'invio in Afghanistan di n. 5 elicotteri A-129 "Mangusta", di cui uno come riserva logistica, n. 8 veicoli corazzati "Dardo" e n. 10 veicoli blindati "Lince", accompagnati da 145 militari (equipaggi e personale di supporto tecnico e logistico).

Il 26.07.2007, riferendo presso la Commissione Difesa del Senato (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), il Ministro Parisi annuncia che le nuove dotazioni sono pienamente operative.

Vds. anche quanto affermato il 13.11.2007, in Commissione Difesa al Senato, dal Ministro Parisi (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>).

¹³⁰ Da gennaio a luglio 2009 in tale contesto è stato anche impiegato personale nazionale nell'ambito del rischieramento del NATO Rapid Deployable Corps - Italy (NRDC-ITA - vds. <http://www.nato.int/nrdc-it/index.htm>).

In proposito, il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferendo presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che "nel quadro delle previste rotazioni in ambito NATO, in febbraio verrà effettuato, per un periodo di sei mesi, lo schieramento di parte del Comando di Reazione Rapida della NATO di Solbiate Olona come *core* del comando ISAF (151 uomini, di cui circa 80 italiani), in sostituzione di quello turco". A tale ultimo proposito vds. il comunicato stampa in data 20.01.2009 del NATO Rapid Deployable Corps - Italy (NRDC-ITA) in <http://www.nato.int/nrdc-it/index.htm> e la notizia di SMD in data 31.01.2009 in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>.

¹³¹ In precedenza, fino al 06.08.2006, la forza era denominata Kabul Multinational Brigade (KMNB) - vds. SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 06.08.2006.

¹³² Gli assetti, fino a fine maggio 2009, componevano il Task Group "Fenice", inquadrato nella "Joint Air Task Force" (JATF) costituita nel mese di luglio 2007 (vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 19.07.2007).

¹³³ Uno dei velivoli viene utilizzato come riserva.

- giunti in Teatro a novembre 2006^{134 135};
- ⇒ 10 elicotteri A-129 “Mangusta”^{136 137 138}, i primi dei quali sono giunti in Teatro a fine giugno 2007;
 - ⇒ 6 elicotteri AB-205, i primi dei quali in Teatro da inizio luglio 2010¹³⁹;
 - ➔ negli OMLT (Operational Mentoring and Liaison Team)¹⁴⁰, inseriti in unità dell’Afghan National Army (ANA) per il loro addestramento;
 - ➔ con il Contingente ITALFOR HERAT, distribuito sul territorio e composto da:
 - ⇒ componenti di manovra¹⁴¹;
 - ⇒ forze speciali;
 - ⇒ componenti di supporto: genio, C4, Gruppo Supporto Aderenza (GSA), nucleo cinofili, Centro Amministrativo d’Intendenza (CAI), nucleo di Polizia militare (Arma dei Carabinieri);
- la **Marina** è presente:
- a Kabul: **Reggimento San Marco**//;
 - a Herat, presso la FSB:
 - ➔ 3 elicotteri EH-101 e 67 militari (Task Group “Shark”), in Teatro da metà ottobre 2010¹⁴², inquadrati nella “Joint Air Task Force” (JATF) costituita nel mese di luglio 2007¹⁴³;
- l’**Aeronautica** è presente:
- ad Al Bateen, Abu Dhabi (E.A.U.), da gennaio 2002, con la Task Force “Air”¹⁴⁴ a Comando AM, incaricata di concorrere con due/tre velivoli C-130J al sostegno logistico ai Contingenti nazionali schierati nell’area (<http://www.aeronautica.difesa.it/sezioni/missioni/default.asp>);
 - a Kabul: //;
 - nella FSB di Herat, dove è anche presente una “unità meteo mobile” dell’Aeronautica¹⁴⁵:
 - ➔ da marzo 2005, con la Task Force “Aquila” (Operazione “Nidus Aquilae”)¹⁴⁶;
 - ➔ con i seguenti assetti, inquadrati nella “Joint Air Task Force” (JATF) costituita nel mese di luglio 2007¹⁴⁷:
 - ⇒ 2 velivoli senza pilota “Predator”^{148 149} (Task Group “Astore”);

¹³⁴ Erano 3 fino a novembre 2008: uno di essi, in Teatro dalla stessa data, è rientrato in Italia nei primi giorni di ottobre 2008. Da novembre 2008 si sono aggiunti ulteriori 2 elicotteri, per un totale di 4. Dal 09.10.2009 sono 3, dal 20.10.2009 sono 2; dal 06.11.2009, nuovamente 3; dal 27.11.2009 sono 4; dal 28.11.2009 sono 5.

¹³⁵ Dal 15.12.2007 ai primi di ottobre 2008 un elicottero CH-47, anch’esso in Teatro da novembre 2006, è stato rischierato temporaneamente a Kabul.

¹³⁶ Uno dei velivoli viene utilizzato come riserva.

¹³⁷ Erano 5 fino a giugno 2008, quando si è aggiunto un ulteriore elicottero. Dalla terza decade di agosto 2009 si sono aggiunti ulteriori 2 elicotteri, per un totale di 8. Da inizio settembre 2010 si sono aggiunti ulteriori 2 elicotteri, per un totale di 10.

¹³⁸ Vds. in SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 02.03.2009 e 22.06.2010.

¹³⁹ Erano 3 fino a fine settembre 2010; nella prima metà di ottobre si sono aggiunti ulteriori 3 elicotteri.

¹⁴⁰ Vds. http://www.nato.int/cps/en/natolive/topics_8189.htm e in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> relativamente al “contributo nazionale” ad ISAF.

¹⁴¹ Il 01.09.2010 viene costituita la quarta Task Force (TF), denominata TF South-East (vds in data 01.09.2010 in “Notizie dal Teatro” in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

¹⁴² Vds. in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx> in data 11.10.2010 e 20.12.2010; in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 15.10.2010 e 15.11.2010.

¹⁴³ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 19.07.2007.

¹⁴⁴ In precedenza, fino a settembre 2003, il reparto era costituito come Nucleo aeroportuale interforze e successivamente come 7° ROA (Reparto Operativo Autonomo).

¹⁴⁵ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 20.06.2009.

¹⁴⁶ Nella Task Force è anche presente la componente “Fucilieri dell’aria”. In proposito vds. in data 01.09.2010 in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>.

¹⁴⁷ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 19.07.2007.

¹⁴⁸ Uno dei velivoli viene utilizzato come riserva.

¹⁴⁹ Da giugno 2007 i primi due velivoli; il terzo è giunto in Teatro a settembre 2008; ulteriori due da metà settembre 2009 per un totale di 5. Dal 27.10.2009 sono 4. Dal 15.11.2009 sono 2.

- ⇒ 4 velivoli AMX (Task Group “Black Cats”), in Teatro dal 07.11.2009¹⁵⁰.
- ⇒ 1 velivolo C-130J (Task Group “Albatros”), in Teatro dal 01.12.2009¹⁵¹;
- **l’Arma dei Carabinieri**, nell’ambito della NTM-A¹⁵² a Kabul e nell’area del RC-W.
- In precedenza** (per gli incrementi in occasione delle elezioni presidenziali del 20.08.2009 vds. nota¹⁵³):
- l’**Esercito** è stato presente (per i reparti sottoindicati: http://www.esercito.difesa.it/root/unita_sez/forze.asp)¹⁵⁴:
- a Kabul, con:
 - ➔ NATO Rapid Deployable Corps – Italy (NRDC-IT - <http://www.nato.int/nrdc-it/index.htm>) di Solbiate Olona (dal 04.08.2005 al 04.05.2006), quale aliquota principale del Comando di ISAF, nel periodo in cui tale Comando è stato affidato all’Italia;
 - ➔ Brigata alpina “Taurinense” (dal 20.07.2005 al 06.02.2006): ha costituito la

Per **elementi di riepilogo** vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 22.06.2009, 19.10.2010, 09.12.2010; in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=25980&idSez=2&idArg> in data 18.08.2009.

150 Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 07.11.2009, 08.03.2010, 27.07.2010, 08.09.2010, 15.11.2010, 09.12.2010.

151 **Elementi di riepilogo** sull’attività del velivolo sono contenuti in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 29.10.2010.

152 NTM-A = NATO Training Mission - Afghanistan, incaricata dell’addestramento delle Forze di Sicurezza afgane (Afghan National Army - ANA e Afghan National Police - ANP). In proposito vds. in <http://www.isaf.nato.int/index.php?lang=en> i relativi documenti in “News Room > Facts and Figures”.

153 Il 22.04.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa - intervenendo presso le Commissioni riunite Difesa del Senato e della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>) sulla situazione militare in Afghanistan con particolare riferimento al Contingente italiano - ha affermato che, in relazione alle elezioni presidenziali previste in Afghanistan per il 20.08.2009, l’Italia ha “previsto un incremento di circa 400 militari dell’Esercito e di circa 40 militari dell’Aeronautica Militare, più due aerei da trasporto C-27J, nonché tre elicotteri *Medevac*, che servono per l’eventuale sgombero sanitario e trasporto del personale. In particolare, i 400 militari daranno vita a un nucleo di Comando e a un complesso di forze di manovra alle dipendenze del Comandante della Regione ovest, cioè la nostra, con il compito di intervenire in caso di necessità. I due aerei C-27J garantiranno il supporto tattico logistico e il trasporto all’interno del teatro operativo necessario per le “*election support forces*” e i tre elicotteri *AB 212* assicureranno la possibilità di effettuare tempestivamente lo sgombero e il trasporto di feriti. Il periodo di schieramento è previsto a partire dall’inizio di luglio, per le unità terrestri, e da agosto per i velivoli, fino, presumibilmente, al prossimo novembre”.

Analoghe considerazioni sono state espone dal Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, il 16.06.2009, intervenendo in Aula alla Camera in merito al ferimento di tre militari italiani nel corso di un conflitto a fuoco avvenuto a Farah in Afghanistan (<http://www.camera.it/>); il 08.07.2009, intervenendo presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>); il 28.07.2009, intervenendo in Aula alla Camera nell’ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it/>).

Inoltre, nella stessa ultima occasione, il Ministro ha affermato:

- “abbiamo deciso di inviare altri 100 Carabinieri per rafforzare il contributo per l’addestramento delle Forze di polizia; abbiamo previsto un ulteriore futuro sforzo di circa altre 100 unità di Carabinieri nell’ambito della costituenda NATO Training Mission (NTM-A - http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_55579.htm?mode=news) destinata ad assumere la guida e il coordinamento delle attività formative e addestrative nel teatro delle operazioni”;
- “... abbiamo nel teatro sei elicotteri *Mangusta*. Ho dato disposizione oggi (senza aumentare le risorse necessarie, perché ho detto che faremo risparmi in altre parti) intanto di inviare nei prossimi giorni altri due elicotteri *Mangusta*, e di prevedere la possibilità, prima che si esaurisca la fase di maggiore pericolo preventivata da adesso a ottobre (nota: periodo elettorale), di incrementare ulteriormente e notevolmente il numero di elicotteri italiani presenti in teatro”.

154 Il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferendo presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che nel breve termine la missione vedrà “lo schieramento a Farah di un *Battle Group* supportato da un’unità elicotteri, indispensabile strumento per il concreto controllo del territorio”.

principale componente della Kabul Multinational Brigade (KMNB). Tale impegno rientrava nell'ambito dell'assunzione da parte italiana del Comando di ISAF;

- ITALFOR KABUL su base: 19° rgt. cavalleggeri "Guide" della Brigata bersaglieri "Garibaldi" (da inizio attività a maggio 2002); battaglione alpini paracadutisti "Monte Cervino" del Comando Truppe Alpine (da maggio a settembre 2002); 3° rgt. alpini della Brigata alpina "Taurinense" (da settembre 2002 a gennaio 2003); 8° rgt. artiglieria terrestre "Pasubio" della Brigata bersaglieri "Garibaldi" (da gennaio a maggio 2003); 3° rgt. artiglieria terrestre (montagna) della Brigata alpina "Julia" (da maggio a settembre 2003); 1° rgt. artiglieria terrestre (montagna) della Brigata alpina "Taurinense" (da settembre 2003 a gennaio 2004); 132° rgt. artiglieria terrestre "Ariete" della Brigata corazzata "Ariete" (da gennaio a maggio 2004); 5° rgt. artiglieria terrestre "Superga" della Brigata artiglieria (da maggio a ottobre 2004); 1° rgt. artiglieria da montagna della Brigata alpina "Taurinense" (da ottobre 2004 a febbraio 2005); 8° rgt. artiglieria terrestre (semovente) "Pasubio" della Brigata bersaglieri "Garibaldi" (da febbraio a giugno 2005); rgt. di supporto tattico e logistico del NRDC-IT (da giugno 2005 a febbraio 2006); 132° rgt. artiglieria terrestre (semovente) "Ariete" della Brigata corazzata "Ariete" (da novembre 2005 a maggio 2006); 2° rgt. alpini della Brigata alpina "Taurinense" (da maggio ad ottobre 2006); 7° rgt. alpini della Brigata alpina "Julia" (da ottobre 2006 a marzo 2007); 3° rgt. alpini della Brigata alpina "Taurinense" (da marzo a luglio 2007); 5° rgt. alpini della Brigata alpina "Julia" (da agosto 2007 a gennaio 2008); 2° rgt. alpini della Brigata alpina "Taurinense" (da gennaio a giugno 2008); 9° rgt. alpini della Brigata alpina "Taurinense" (da giugno a novembre 2008), 3° rgt. alpini della Brigata alpina "Taurinense" (da novembre 2008 a maggio 2009); 186° reggimento paracadutisti della Brigata paracadutisti "Folgore" (da maggio a fine ottobre 2009); unità varie per attività di supporto al personale nazionale impegnato nei Comandi di ISAF presenti a Kabul (da fine ottobre 2009);
- in relazione alle elezioni presidenziali del 09.10.2004 e quale rinforzo di ISAF, dai primi giorni di settembre 2004 a metà novembre 2004, con il btg. "Susa" (465 u.) del 3° rgt. alpini della Brigata alpina "Taurinense", (Operazione "Sparviero" della Task Force "Kobra"). Vds. in SMD i documenti in data 14.09.2004, 27.10.2004, 15.11.2004;
- da fine ottobre 2005 (vds. SMD in data 27.10.2005) ai primi giorni di maggio 2006, una componente elicotteristica composta da 3 CH-47 (Task Force "Eracle"). In precedenza i velivoli sono stati impiegati presso la FSB di Herat (vd.);
- nell'ambito del RC-W di Herat:
 - presso il Comando del RC-W: con il Comandante e con personale di staff di tale Comando, incentrato:
 - ⇒ dal giugno 2005 (data della sua costituzione) al 22.04.2008: su reparti vari;
 - ⇒ successivamente, sul Comando delle seguenti unità: Brigata aeromobile "Friuli" (dal 22.04.2008 al 09.10.2008); Brigata alpina "Julia" (dal 09.10.2008 al 03.04.2009); Brigata paracadutisti "Folgore" (dal 03.04.2009 al 21.10.2009); Brigata meccanizzata "Sassari" (dal 21.10.2009 al 20.04.2010); Brigata alpina "Taurinense" (dal 20.04.2010 al 18.10.2010); Brigata alpina "Julia" (dal 18.10.2010 – 04.04.2011); Brigata "Folgore" (dal 04.04.2011 – al 27.09.2011); Brigata "Sassari" (dal 28.09.2011 – continua);
 - nell'area di competenza e presso il PRT¹⁵⁵ di Herat con:
 - ⇒ reparti vari dal giugno 2005 al 22.04.2008;
 - ⇒ successivamente, reparti appartenenti in prevalenza alle seguenti unità, anche integrati da reparti provenienti da altre unità: Brigata

- aeromobile "Friuli" (dal 22.04.2008 al 09.10.2008); Brigata alpina "Julia" (dal 09.10.2008 al 03.04.2009); Brigata paracadutisti "Folgore" (dal 03.04.2009 al 21.10.2009); Brigata meccanizzata "Sassari" (dal 21.10.2009 al 20.04.2010); Brigata alpina "Taurinense" (dal 20.04.2010 al 18.10.2010); Brigata alpina "Julia" (dal 18.10.2010 – 04.04.2011); Brigata "Folgore" (dal 04.04.2011 – al 27.09.2011); Brigata "Sassari" (dal 28.09.2011 – continua);
- ➔ presso il PRT di Herat: dal 29.07 ai primi giorni di novembre 2005, con due compagnie del 9° rgt. alpini in relazione alle elezioni parlamentari del 18.09.2005 (vds. SMD in data 29.07.2005);
 - ➔ presso la FSB di Herat:
 - ⇒ da inizio settembre a fine ottobre 2005, con una componente elicotteristica composta da 3 CH-47 (Task Force "Eracle"), a disposizione del RAC-W quale supporto in occasione delle elezioni parlamentari del 18.09.2005¹⁵⁶;
 - ⇒ dal 30.07.2009 a fine settembre 2010, n. 3 elicotteri AB-412¹⁵⁷ inquadrati nello "Aviation Battalion/Task Force Fenice";
- la Marina è stata presente¹⁵⁸:
- a Kabul:
 - ➔ dal 26.07.2005 al 04.05.2006 con la Task Force "Pantera", composta da 3 elicotteri AB-212¹⁵⁹;
 - ➔ dal 01.12.2006 al 05.06.2007 con la Task Force "Pantera", composta da 3 elicotteri AB-212 con 56 uomini¹⁶⁰;
 - ➔ dal 04.12.2007 al 04.06.2008, con la Task Force "Pantera", composta da 3 elicotteri AB-212¹⁶¹;
 - a Herat, presso la FSB, nell'ambito della "Joint Air Task Force" (JATF) costituita nel mese di luglio 2007¹⁶²:
 - ➔ dal 27.11.2007 al 18.08.2008, con il Task Group "Ancora", composto da 2 elicotteri SH-3D;
 - ➔ dal 03.12.2008 al 12.07.2009, con il Task Group "Pantera" composta da 3 elicotteri AB-212¹⁶³;
 - ➔ dal 10.10.2010 in corso, con il Task Group "Shark" composta da 3 elicotteri EH-101¹⁶⁴
- l'Aeronautica è stata presente:
- a Kabul:
 - ➔ da aprile 2006 al 02.08.2006 con una componente elicotteristica su 3 AB-212 (Task Force "Tiger")¹⁶⁵;

¹⁵⁶ Vds. SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 27.10.2005.

¹⁵⁷ I velivoli erano 3 fino a fine settembre 2010, quindi 2 fino al 04.0.2010 ed infine 1 fino al 05.10.2010.

¹⁵⁸ Dal 2005 a marzo 2009 gli elicotteri della Marina Militare hanno effettuato 2.300 ore di volo (vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 01.04.2009).

¹⁵⁹ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 29.07.2005, 02.08, 16.08.2005, 24.01.2006, 27.03.2006 e 05.05.2006 (**consuntivo attività**: nel periodo indicato i velivoli hanno effettuato 698 missioni, totalizzando 715 ore di volo, di cui 172 notturne); in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 26.09.2005, 25.01.2006 e 21.04.2006.

¹⁶⁰ Vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> e in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 29.11.2006, 11.05.2007 e 07.06.2007, il quale ultimo riporta anche il **consuntivo attività**: nel periodo indicato i velivoli hanno effettuato 450 missioni, totalizzando 425 ore di volo.

¹⁶¹ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 05.12.2007, 25.03.2008, 10.04.2008 e 12.05.2008.

¹⁶² Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 19.07.2007 e 22.08.2008.

¹⁶³ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 03.12.2008, 03.02.2009 e 26.06.2009; in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 04.12.2008.

¹⁶⁴ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 03.12.2008, 03.02.2009 e 26.06.2009; in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 04.12.2008.

¹⁶⁵ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 03.05.2006, 05.05 e 02.08.2006, che riporta anche un **consuntivo attività**: nel periodo indicato i velivoli hanno effettuato 107 missioni e 215 sortite, per un totale di 217 ore di volo, di cui 16 notturne.

- dal 23.07.2006 al 01.12.2006 con una componente elicotteristica su 3 AB-212 (Task Force “Air”) ¹⁶⁶;
- dal 05.06.2007 al 04.12.2007, con una componente elicotteristica (Task Force Air “Kabul”) composta da 60 uomini con 3 AB-212 ¹⁶⁷;
- dal 04.06.2008 al 04.09.2008, con la Task Force “Air” composta da 3 elicotteri AB-212 ¹⁶⁸. La componente si è quindi trasferita presso la FSB di Herat, dove ha assunto il nome di Task Group “Tigre” ¹⁶⁹;
- a Herat, presso la FSB:
 - da febbraio 2007 ai primi giorni di novembre 2008, con 1 velivolo C-130J (Task Group “Albatros”) ¹⁷⁰;
 - nell’ambito della “Joint Air Task Force” (JATF) costituita nel mese di luglio 2007 ¹⁷¹,:
 - ⇒ dal 04.09.2008 al 03.12.2008, con 3 elicotteri AB-212 (Task Group “Tigre”), che in precedenza erano stati rischierati a Kabul, dal 04.06.2008 al 04.09.2008, come Task Force “Air” ¹⁷²;
 - ⇒ dal 16.09.2008 a fine gennaio 2009, con 2 velivoli da trasporto C-27J ¹⁷³ (Task Group “Albatros”), che hanno sostituito, dopo un primo periodo di ambientamento, il velivolo C-130J (Task Group “Albatros”) in Teatro da febbraio 2007 ¹⁷⁴;
 - ⇒ da gennaio 2009 al 29.07.2009, con 1 velivolo da trasporto C-130J (Task Group “Albatros”) ¹⁷⁵;
 - ⇒ dal 29.07.2009 a fine novembre 2009, con velivoli C-27J (Task Group “Albatros”) ^{176 177};
 - ⇒ da luglio 2009 ad aprile 2010 con elicotteri AB-212 (Task Group “Tigre”) ¹⁷⁸ in assetto ICO (Incremento capacità operativa), in Teatro anche per esigenze di evacuazione aeromedica ¹⁷⁹;
- a Mazar-e-Sharif (RC-N sotto Comando tedesco), dal 28.11.2008 a fine

¹⁶⁶ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 02.08.2006, 23.08, 29.11.2006; in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 06.12.2006; in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=17090&idSez=2&idArg> in data 05.12.2006, che riporta anche un **consuntivo attività**: nel periodo indicato i velivoli hanno effettuato 150 missioni.

¹⁶⁷ Vds. <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=18532&idSez=2&idArg> del 05.06.2007 e in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 07.06.2007 e 05.12.2007.

¹⁶⁸ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 16.06.2008.

¹⁶⁹ Vds. in data 04.09.2008 in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=22192&idSez=2&idArg>.

¹⁷⁰ Vds. in data 13.09.2008 in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=22253&idSez=2&idArg> e in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 16.09.2008.

¹⁷¹ Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 19.07.2007 e 22.08.2008.

¹⁷² Vds. in data 04.09.2008 in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=22192&idSez=2&idArg>; in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 16.09.2008 e 03.12.2008.

¹⁷³ Uno dei due C-27J ha sostituito il C-130J precedentemente impiegato, mentre il secondo C-27J è stato utilizzato come riserva.

¹⁷⁴ Vds. in data 11.09.2008 in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=22253&idSez=2&idArg>; in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 16.09.2008; in data 27.01.2009 in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=23799&idSez=2&idArg>, che riporta anche il **consuntivo attività**: nel periodo indicato i velivoli hanno trasportato circa 1.500 passeggeri ed oltre 30.000 libbre di materiali, nell’ambito di attività di collegamento e supporto alle varie componenti di ISAF in tutto l’Afghanistan.

¹⁷⁵ Vds. in data 04.02.2009 in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=24015&idSez=2&idArg> e in SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 08.07.2009.

¹⁷⁶ Inizialmente erano 3 velivoli, ridotti poi a 2 dal 13.11.2009.

¹⁷⁷ Vds. anche in data 06.08.2009 in <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=25910&idente=1398>.

¹⁷⁸ Inizialmente gli elicotteri erano 4, giunti in Teatro ad inizio luglio 2009: sono stati presenti a Herat dal 30.07.2009 (da tale data sono divenuti operativi). Dal 18.03.2010 il loro numero è sceso a 2. Dal 01.04.2010 i mezzi sono rientrati sotto Comando nazionale.

¹⁷⁹ Per l’assetto ICO vds. in data 11.06.2009 in <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=25444&idsez=578&idarg=&idente=1398> e in data 26.08.2009 in <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=26038&idsez=578&idarg=&idente=1398>; Per l’attività svolta vds. in SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 01.09.2009, 10.09.2009.

novembre 2009, con 2 velivoli Tornado (Task Group "Devil") e circa 90 u.^{180 181}
^{182 183}, inquadrati nella "Joint Task Force Air" di Herat costituita nel mese di luglio

- 180 Vds.:
- sul sito dell'Aeronautica (<http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/Archivio.asp?idente=1398&idnot=&idsez=2&idarg>) in data 25.09.2008 (<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=22473&idente=1398>), 19.11.2008 (<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=23055&idente=1398>), 30.09.2009 (<http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=26377&idSez=2&idArg>), 06.10.2009 (<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idsez=578&idente=1398>);
 - in SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 31.01.2009 (**sintesi attività**), 02.02.2009, 04.03.2009 (**sintesi attività**), 16.03.2009, 06.04.2009 (**sintesi attività**), 09.06.2009 (**sintesi attività**)..
- 181 Il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, intervenendo il giorno 10.12.2008 presso la Commissione Difesa del Senato, ha precisato che, quanto ai 4 velivoli Tornado, "in attesa che si rendano disponibili le necessarie installazioni aeroportuali, è stato possibile dar corso per il momento alla dislocazione di 2 soli apparecchi" (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>).
- Successivamente, il 22.04.2009, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa - intervenendo presso le Commissioni riunite Difesa del Senato e della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>) sulla situazione militare in Afghanistan con particolare riferimento al Contingente italiano - ha affermato che due velivoli Tornado "non sono mai partiti, non per problemi nostri, bensì dovuti alla ricettività degli aerei (prima non c'era la pista, poi il luogo dove ripararli). A maggio, comunque, andranno ad aggiungersi gli altri due Tornado contemplati nel pacchetto autorizzato".
- Successivamente, il 08.7.2009, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, intervenendo presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009, ha confermato che "l'immissione di altri due velivoli Tornado, già prevista e debitamente comunicata al Parlamento, luogo quando le necessarie condizioni tecnico-logistiche sulla base di Herat si saranno verificate" (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>).
- 182 Circa i compiti assegnati a tali velivoli, vds. la risposta fornita dal Sottosegretario alla Difesa On. Guido Crosetto, in data 29.10.2008 presso la Commissione Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), alla interrogazione parlamentare n. 5-00526, dove viene affermato che:
- "Gli aerei verranno «offerti» alla NATO in relazione esclusivamente a compiti di intelligence, ricognizione e sorveglianza, e si aggiungono senza sostituirsi agli assetti già presenti in Teatro per migliorare la sicurezza dei nostri militari e degli altri contingenti presenti. L'autorità NATO non avrà facoltà di attribuire ai velivoli compiti diversi da quelli per cui essi sono stati assegnati. Infatti, la potestà di cambiare la missione agli assetti nazionali risiede esclusivamente e permanentemente nelle autorità italiane e, specificatamente, nella figura del Capo di Stato Maggiore della Difesa, in analogia peraltro a quanto avviene negli altri Paesi della NATO. La catena di comando per i velivoli Tornado sarà la medesima di quella in uso per gli assetti aerei già partecipanti alla missione ISAF".
- 183 Circa l'armamento dei velivoli, il 28.07.2009, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, intervenendo in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it/>), ha affermato:
- "...mi riferisco ... alla decisione di non inviare insieme ai *Tornado* l'armamento (quindi non è che possono usarlo o non usarlo, non dispongono proprio dell'armamento) costituito da bombe guidate via laser: non le abbiamo sul teatro perché non sono state inviate su nostra disposizione";
 - "invece i Tornado dispongono - perché già fa parte della struttura dell'aereo - addirittura di due cannoncini di 27 millimetri molto simili al cannoncino in dotazione dell'elicottero *Mangusta*. Questo per evitare che si verificano situazioni abnormi quale è quella di un aereo in volo che sta sorvolando una zona dove si svolge una nostra missione che viene attaccata, e che dispone del cannoncino ma oggi come oggi non è autorizzato ad usarlo e deve chiamare il *Mangusta* che arriva per usare lo stesso cannoncino dopo cinque minuti. E voi sapete che due, tre, un minuto in quelle condizioni rappresentano la differenza tra la vita e la morte. Quindi mi permetto di informare il Parlamento - ma voglio sentire anche la vostra opinione - **di essere in procinto di prendere la decisione di autorizzare non l'utilizzo di un armamento bombe, ma il cannoncino in dotazione** simile a quello già in uso con gli elicotteri. D'altronde perché noi non abbiamo voluto che si potessero usare le bombe, sia pure solo a sostegno e non come bombardamento preventivo? Perché con le bombe vi è un rischio, minimo mi dicono, ma vi è un rischio di colpire soggetti estranei all'attacco. Si tratta di un rischio minimo ma è un rischio che non vogliamo correre. Invece l'utilizzo del cannoncino offre le stesse caratteristiche di utilizzo dell'elicottero. Mi hanno detto i militari che non è usuale riferire al Parlamento questi dettagli tecnici. Io voglio farlo, non credo ci sia niente di male e non c'è questa difficoltà da parte di un parlamentare di capire, di seguire, di conoscere e di valutare anche questi dettagli tecnici".

- 2007¹⁸⁴ e posti alle dipendenze del Comandante italiano del RC-W;
- la **Croce Rossa Italiana** è stata anche presente (vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 16.08.2005, 05.10, 18.10, 23.12.2005).
- (1) Premesse e decisioni/eventi internazionali (per i richiami ad SMD, se non diversamente specificato, vds. i dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
- (a) il 14.11.2001 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con la Risoluzione n. 1378 (<http://www.un.org/documents/scres.htm>), afferma la propria volontà di sostenere l'istituzione di una nuova Amministrazione di transizione in Afghanistan che si adoperi per la formazione di un futuro Governo;
 - (b) il 06.12.2001 l'impegno viene reiterato con la Risoluzione n. 1383 (<http://www.un.org/documents/scres.htm>), in occasione della firma dell'Accordo di Bonn del 05.12.2001 tra i rappresentanti delle diverse etnie afgane (<http://ods-dds-ny.un.org/doc/UNDOC/GEN/N01/678/61/IMG/N0167861.pdf?OpenElement>);
 - (c) il 20.12.2001 lo stesso Consiglio di Sicurezza, con la Risoluzione n. 1386 (<http://www.un.org/documents/scres.htm>), autorizza la costituzione di una International Security Assistance Force (ISAF), avente il compito di assistere l'Autorità Interinale Afgana nel mantenere la sicurezza in Kabul e nelle aree limitrofe, così che detta Autorità ed il personale dell'ONU possano operare in un ambiente sicuro.
E' previsto che la forza operi nell'ambito delle condizioni previste dal Capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite (<http://www.un.org/aboutun/charter/index.html>);
 - (d) il 22.12.2001 si insedia l'Autorità Interinale Afgana;
 - (e) il 04.01.2002 il Gen. McColl firma con il Ministro degli Interni afgano il **"Military Technical Agreement"** (<http://www.operations.mod.uk/isafmta.doc>);
 - (f) il 10.01.2002, a Londra, 16 Nazioni firmano un Memorandum of Understanding, con il quale formalizzano il loro contributo ad ISAF;
 - (g) il 23.05.2002 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU approva la Risoluzione n. 1413 (<http://www.un.org/documents/scres.htm>), che autorizza la prosecuzione di ISAF, con lo stesso mandato previsto dalla Risoluzione n. 1386, per ulteriori sei mesi a partire dal 20.06.2002 (ossia fino al 20.12.2002);
 - (h) il 11.06.2002 iniziano a Kabul i lavori della Loya Jirga;
 - (i) il 13.06.2002, nel corso dei lavori della Loya Jirga, Hamid Karzai, già Presidente del Governo Interinale, viene eletto Presidente dell'Autorità Transitoria Afgana;
 - (j) il 21.11.2002 la NATO dà notizia che la Germania e l'Olanda hanno espresso la volontà di assumere il Comando di ISAF succedendo alla Turchia (ISAF 2) e che la NATO fornirà alle due Nazioni supporto in talune aree (punto 14 del <http://www.nato.int/docu/pr/2002/p02-127e.htm>). Successivamente, il 27.11.2002 (<http://www.nato.int/docu/update/2002/11-november/e1127a.htm>) la NATO precisa che il supporto riguarda le aree di "generazione della forza, intelligence, coordinamento e scambio di informazioni, comunicazioni";
 - (k) il 27.11.2002 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU approva la Risoluzione n. 1444, con la quale (<http://www.un.org/documents/scres.htm>):
 - autorizza la prosecuzione di ISAF, con lo stesso mandato previsto dalla Risoluzione n. 1386, per ulteriori dodici mesi dal 20.12.2002;
 - dà notizia che il Comando di ISAF (ISAF 3) sarà assunto congiuntamente da Germania ed Olanda al termine del mandato della Turchia;
 - (l) il 16.04.2003 la NATO decide (<http://www.nato.int/docu/update/2003/04-april/e0416a.htm> e <http://www.nato.int/docu/speech/2003/s030416a.htm>) di incrementare il proprio impegno in ISAF. La decisione viene presa in accordo con le Autorità afgane, con il Segretario Generale dell'ONU e con i Paesi confinanti con l'Afghanistan;
 - (m) il 13.10.2003 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU approva la Risoluzione n. 1510, con la quale (<http://www.un.org/documents/scres.htm>):
 - autorizza l'estensione del mandato di ISAF al di fuori di Kabul e dei suoi dintorni;

184

Vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 19.07.2007.

- autorizza la prosecuzione di ISAF, con il mandato previsto dalla Risoluzione n. 1386 e dalla Risoluzione n. 1510, per ulteriori dodici mesi;
- (n) il 13.12.2003 iniziano a Kabul i lavori della Loya Jirga costituzionale (<http://www.nato.int/docu/update/2003/12-december/e1217a.htm> e http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/cfsp/78387.pdf);
- (o) il 26.01.2004 il Presidente Hamid Karzai firma la nuova Costituzione (<http://www.un.org/apps/news/storyAr.asp?NewsID=9570&Cr=afghanistan&Cr1=&Kw1=Afghanistan&Kw2=&Kw3>);
- (p) Il 28.06.2004, in occasione del Vertice di Istanbul, la NATO (<http://www.nato.int/docu/update/2004/06-june/e0629a.htm> e <http://www.nato.int/docu/pr/2004/p04-096e.htm>):
- decide di espandere la propria presenza in Afghanistan assumendo, tramite ISAF, il comando di quattro nuovi PRT (Provincial Reconstruction Team). I PRT sono composti da personale internazionale civile e militare che opera in aree a livello provinciale al fine di estendere l'autorità del Governo afgano e di facilitare lo sviluppo e la ricostruzione;
 - si impegna a dispiegare ulteriori proprie forze in occasione delle prossime (9 ottobre 2004) elezioni, quale supporto al processo elettorale. A tale fine ogni PRT sotto comando ISAF sarà temporaneamente rinforzato con una compagnia (circa 100 uomini). Inoltre, sarà rischierata una forza di reazione rapida di circa 1.000 uomini, mentre ulteriori truppe saranno poste in stato di elevata prontezza per essere inviate in Teatro se necessario.
- In merito a tali decisioni, il Ministro della Difesa, On. Martino, ha reso noto che, in occasione della riunione del Consiglio Atlantico - Difesa svoltosi a Istanbul il giorno precedente il Vertice NATO, ha anticipato la disponibilità italiana ad assumere gradualmente la responsabilità di un PRT, nonché di una Base di Supporto Avanzata (FSB) ad Herat con il contributo di altri Paesi alleati (vds. il Ministro della Difesa in data 27.06.2004 al <http://www.difesa.it/NR/exeres/A1551A23-91B9-4ED8-A4B2-C89ED51A6596.htm>);
- (q) il 17.10.2004 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU approva la Risoluzione n. 1563, con la quale (<http://www.un.org/documents/scres.htm>) autorizza, per ulteriori dodici mesi, la prosecuzione di ISAF con il mandato previsto dalle Risoluzioni n. 1386 e n. 1510;
- (r) il 09.10.2004 si svolgono le elezioni presidenziali (dichiarazioni al riguardo sono riportate ai seguenti link: Italia, http://www.esteri.it/ita/6_38_90_01.asp?id=1436&mod=2&min=1; ONU, <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=12178&Cr=afghan&Cr1>; Unione Europea, http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressdata/EN/declarations/82204.pdf; OSCE, http://www.osce.org/news/show_news.php?id=4433; NATO, <http://www.nato.int/docu/pr/2004/p04-135e.htm>);
- (s) il 07.12.2004 si insedia il Presidente dell'Afghanistan, Hamid Karzai (vd. nella stessa data dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>; http://www.esteri.it/ita/0_1_01.asp?id=558 e <http://www0.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=12741&Cr=afghan&Cr1>);
- (t) il 18.09.2005 si svolgono le elezioni parlamentari e provinciali (dichiarazioni al riguardo sono riportate ai seguenti link: ONU, <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=15874&Cr=Afghan&Cr1=Elections>, <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=15945&Cr=Afghan&Cr1> e <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=16668&Cr=afghan&Cr1>; Unione Europea, http://ue.eu.int/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/cfsp/86271.pdf; NATO, <http://www.nato.int/docu/pr/2005/p05-111e.htm> e http://www.afnorth.nato.int/ISAF/Update/Press_Releases/statement_19sept05.htm).
- Vds. anche SMD in data 05.09.2005 e 19.09.2005.
- (u) il 13.10.2005 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU approva la Risoluzione n. 1623, con la quale (<http://www.un.org/documents/scres.htm>) autorizza, per ulteriori dodici mesi, la prosecuzione di ISAF con il mandato previsto dalle Risoluzioni n. 1386 e n. 1510;

- (v) il 08.12.2005 la NATO decide di incrementare, nel 2006, la propria presenza in Afghanistan: si tratta della fase 3 dell'espansione di ISAF, che riguarderà il sud del Paese, dove verranno costituiti almeno quattro nuovi PRT, mentre la forza di ISAF salirà a circa 15.000 unità (<http://www.nato.int/docu/update/2005/12-december/e1208a.htm> e http://www.nato.int/issues/afghanistan_stage3/index.html);
- (w) il 19.12.2005 si riunisce l'Assemblea Nazionale Afgana (Parlamento) - MAE ONU
http://www.esteri.it/ita/6_38_90_01.asp?id=2196&mod=4&min=0;
<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=16999&Cr=Afghan&Cr1;>
[http://ue.eu.int/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/cfsp/87666.pdf;](http://ue.eu.int/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/cfsp/87666.pdf)
<http://www.nato.int/docu/pr/2005/p05-165e.htm>); UE NATO
- (x) il 28.06.2006 il Consiglio Atlantico autorizza l'espansione di ISAF nell'area sud del Paese, estendendo così l'attività di assistenza al Governo afgano al 75% del Paese (<http://www.nato.int/docu/update/2006/07-july/e0728a.htm>);
- (y) il 31.07.2006 ISAF estende la propria attività alla regione meridionale del Paese, incrementando a tale fine le forze a propria disposizione (da circa 10.500 a circa 18.500 unità) - <http://www.nato.int/docu/pr/2006/p06-096e.htm> e http://www.afnorth.nato.int/ISAF/Update/Press_Releases/newsrelease/2006/Release_31July06_062.htm;
- (z) il 06.09.2006 la NATO e l'Afghanistan firmano una Dichiarazione che definisce un importante programma di cooperazione a lungo termine (<http://www.nato.int/docu/update/2006/09-september/e0906a.htm>);
- (aa) il 12.09.2006 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU approva la Risoluzione n. 1707, con la quale (<http://www.un.org/documents/scres.htm>) autorizza, per ulteriori dodici mesi a partire dal 13.10.2006, la prosecuzione di ISAF con il mandato previsto dalle Risoluzioni n. 1386 e n. 1510;
- (bb) il 28.09.2006 il Consiglio Atlantico autorizza l'espansione di ISAF nell'area orientale del Paese, estendendo così l'attività di assistenza al Governo afgano all'intero Paese (<http://www.nato.int/docu/update/2006/09-september/e0928a.htm>);
- (cc) il 05.10.2006 ISAF espande la propria attività operativa all'area orientale del Paese (<http://www.nato.int/docu/pr/2006/p06-117e.htm>);
- (dd) il 03.04.2008 il Vertice NATO di Bucarest approva il documento "ISAF's Strategic Vision" (<http://www.nato.int/cps/en/natolive/events.htm>);
- (ee) il 04.04.2009 il Vertice NATO di Strasburgo/Kehl approva il documento "Summit Declaration on Afghanistan" (<http://www.nato.int/cps/en/natolive/events.htm>);
- (ff) il 12.06.2009 i Ministri della Difesa della NATO decidono di attivare, nell'ambito di ISAF, la NATO Training Mission Afghanistan (NTM-A - http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_55579.htm?mode=news), con il compito di svolgere attività formative e addestrative in favore dell'Afghan National Army (ANA) e dell'Afghan National Police (ANP);
- (gg) il 21.11.2009 la NATO comunica l'attivazione della NTM-A (http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_59372.htm?mode=news).
- (2) Il **Governo italiano** ha sostenuto, in tutte le sedi, anche sulla base degli indirizzi parlamentari, la necessità di affiancare alla lotta la terrorismo internazionale ogni iniziativa utile a favorire il processo di ricostruzione dell'Afghanistan. Conseguentemente si è reso disponibile a partecipare alla ISAF con un Contingente nazionale, subordinatamente all'attuazione delle condizioni preliminari che ne rappresentano l'indispensabile base giuridica (una specifica Risoluzione dell'ONU e la stipula di un apposito "Military Technical Agreement") ed al giudizio di accettabilità delle medesime a livello nazionale.
- In tale ottica l'Italia ha preso parte alle attività di pianificazione e di organizzazione della forza: ricognizioni nell'area, conferenza logistica, conferenza di generazione della forza, ecc.
- (3) Gli **assetto resi disponibili dall'Italia** comprendono tutto personale professionale e quantitativamente ricompreso tra quello già reso disponibile per "Enduring Freedom".
- (4) Regole di ingaggio (ROE) e "caveat": in proposito vds. in nota ^{XIII} quanto affermato il giorno:
- (a) 17.12.2008 dal Sottosegretario alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervenuto presso la Commissione Difesa del Senato in risposta ad una interrogazione

- (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (b) 16.06.2009 dal Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, intervenuto in Aula alla Camera in merito al ferimento di tre militari italiani nel corso di un conflitto a fuoco avvenuto a Farah in Afghanistan (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>).
- (5) **Catena di Comando e Controllo:** il giorno 17.12.2008 il Sottosegretario alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervenendo presso la Commissione Difesa del Senato in risposta ad una interrogazione (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che:
- (a) il **Comando Operativo** delle forze nazionali è esercitato dal **Capo di Stato Maggiore della Difesa**, Comandante in capo delle forze della Difesa, deputato a organizzare le forze in tipologie e volume, assegnare loro la missione ed impiegarle o delegare il loro impiego per il raggiungimento degli obiettivi;
- (b) la delega per l'impiego, entro i limiti fissati dall'autorità che detiene il comando operativo (delega del Controllo Operativo), è riferita all'impiego delle forze esclusivamente per il soddisfacimento della missione assegnata e per quei compiti approvati dal Governo, a cui risalgono le decisioni per eventuali deroghe o impieghi diversi;
- (c) il **Controllo Operativo** degli assetti nazionali schierati è delegato al Comandante ISAF, al quale vengono assegnate di volta in volta, in relazione all'evolversi della situazione, le unità individuate nel quadro degli accordi presi, in tempi da stabilire per svolgere missioni ben definite, mentre al Capo di Stato Maggiore della Difesa, che mantiene il Comando Operativo delle forze, resta la piena autorità sulle stesse, segnatamente in termini di loro assegnazione alle operazioni;
- (d) inoltre, il Comandante del Contingente italiano assicura l'unitarietà di Comando su tutte le forze italiane e ha lo specifico compito di verificare che le forze nazionali siano impiegate nel rispetto del regime di deleghe in atto.
- (e) **Comandanti nazionali in Teatro:**
- Kabul:
 - Comando di ISAF:
 - ➔ Comandante://
In precedenza: Gen.C.A. Mauro Del Vecchio (dal 04.08.2005 al 04.05.2006);
 - ➔ ISAF Joint Command Deputy Commander: Gen.D. Riccardo Marchiò (dal 09.10.2010 - in corso);
 - ➔ Capo di Stato Maggiore: //
In precedenza: Gen.D. Marco Bertolini (dal 03.01.2009 a fine ottobre 2009);
 - Comandante del Comando Regionale della Capitale (RC-C^{185 186}): //
In precedenza: Gen.B. Federico Bonato, Comandante della Brigata alpina "Taurinense" (dal 06.12.2007 al 05.08.2008);
 - Comandante della Kabul Multinational Brigade (KMNB): //
In precedenza: Gen.B. Claudio Graziano (dal 20.07.2005 al 06.02.2006);
 - Comandante di ITALFOR KABUL (presente in ISAF fin dall'avvio

¹⁸⁵ RC-C = Regional Command - Capital.

¹⁸⁶ Il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferendo presso la Commissione Difesa del Senato (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>) rende noto che il Contingente nazionale a Kabul, da dicembre 2007 e per un periodo di otto mesi, sarà incrementato di circa 250 uomini in relazione all'assunzione di responsabilità del RC-C, come fatto da Francia e Turchia durante il rispettivo turno di Comando. Analoghe considerazioni vengono esposte, sempre dal Ministro Parisi: il 12.09.2007 in occasione dell'audizione presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>); il 13.11.2007 riferendo presso la Commissione Difesa del Senato (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>).

dell'operazione): Ten. Col. Michele Ferrucci (dal 14.11.2011 - in corso).

- In precedenza, tale incarico è stato ricoperto da: Col. Giorgio Battisti (da inizio attività a maggio 2002); Col. Riccardo Marchiò (da maggio a settembre 2002); Col. Federico Bonato (da settembre 2002 a gennaio 2003); Col. Alessandro Silvestri (da gennaio a maggio 2003); Col. Silvio Biagini (da maggio a settembre 2003); Col. Claudio Rondano (da settembre 2003 a gennaio 2004); Col. Gianfranco Fabiani (da gennaio a maggio 2004); Col. Maurizio Collavoli (da maggio a ottobre 2004); Col. Francesco Figliuolo (da ottobre 2004 a febbraio 2005); Col. Luigi Vinaccia (da febbraio a giugno 2005); Col. Gerardo Vincenzo Restaino (da giugno a novembre 2005); Col. Enzo Mosolo (da novembre 2005 a maggio 2006); Col. Mario Giacobbi (da maggio a ottobre 2006); Col. Antonio Maggi (da ottobre 2006 a marzo 2007); Col. Giovanni Manione (da marzo ad agosto 2007); Col. Alfredo De Fonzo (da agosto 2007 a gennaio 2008); Col. Michele Risi (da gennaio a giugno 2008); Col. Andrea Mulciri (da giugno a novembre 2008); Col. Lucio Gatti (dal novembre 2008 a maggio 2009); Col. Aldo Zizzo (da maggio ad ottobre 2009); Col. Francesco Zumbo (da ottobre 2009 a marzo 2010); Ten. Col. Antonio Muscogiuri (da marzo ad novembre 2010); Ten. Col. Luigi Cippitelli (dal 12.10.2010 al 10.11.2011).
- area ovest dell'Afghanistan:
 - Comando Regionale Ovest (RC-W¹⁸⁷), da cui dipendono la FSB di Herat ed i PRT della regione ovest dell'Afghanistan: Gen.B. Luciano Portolano, Comandante della Brigata "Sassari" (dal 28.09.2011 - in corso);
 - In precedenza: Gen.B. Giuseppe Santangelo (**dalla sua costituzione** il 01.06.2005 al 22.08.2005), Gen.B.A. Umberto Rossi (dal 22.08.2005 al 12.02.2006), Gen.B. Danilo Errico (dal 12.02.2006 al 16.10.2006), Gen.B. Antonio Satta (dal 16.10.2006 al 14.07.2007), Gen.B. Fausto Macor (dal 14.07.2007 al 22.04.2008), Gen.B. Francesco Arena, Comandante della Brigata aeromobile "Friuli" (dal 22.04.2008 al 09.10.2008); Gen.B. Paolo Serra, Comandante della Brigata alpina "Julia" (dal 09.10.2008 al 03.04.2009); Gen.B. Rosario Castellano, Comandante della Brigata paracadutisti "Folgore" (dal 03.04.2009 al 21.10.2009); Gen.B. Alessandro Veltri, Comandante della Brigata meccanizzata "Sassari" (dal 21.10.2009 al 20.04.2010); Gen.B. Claudio Berto, Comandante della Brigata alpina "Taurinense" (dal 20.04.2010 al 18.10.2010); Gen. B. Marcello Bellacicco, Comandante della Brigata alpina "Julia" (dal 18.10.2010 - al 04.04.2011); Gen.B. Carmine Masiello, Comandante della Brigata "Folgore" (dal 04.04.2011 al 28.09.2011); Gen.B. Dario Ranieri, Comandante della Brigata alpina "Taurinense" (dal 14.09.2012 al 23.03.2013); Gen. B. Ignazio Gamba,, Comandante della Brigata alpina "Julia" (dal 24.03.2012 in corso)
 - PRT di Herat¹⁸⁸: Col. Paolo Pomella (dal 03.04.2011).
 - In precedenza si sono succeduti i seguenti Ufficiali: Col. Aldo Guaccio (da marzo al 30.06.2005); Col. Amedeo Sperotto (dal 30.06 al 28.11.2005); Col. Dario Ranieri (dal 28.11.2005 al 17.05.2006); Col. Antonio Zambuco (dal 17.05.2006 al 10.10.2006); Col. Filippo Ferrandu (dal 10.10.2006 al 15.03.2007), Col. Pietro Luigi Monteduro (dal 15.03.2007 al 12.07.2007), Col. Roberto De Masi (dal

¹⁸⁷ RC-W = Regional Command - West. Da giugno 2005 al 02.06.2006 (vds. SMD in data 01.06.2005 e 05.06.2006 sul sito dedicato all'operazione - <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) il Comando era denominato RAC-W = Regional Area Coordinator - West.

¹⁸⁸ Circa il PRT italiano di Herat vds. in <http://www.prtherat.altervista.org/>.

12.07.2007 al 06.12.2007), Col. Massimo Bettini (dal 06.12.2007 al 28.04.2008), Col. Giuseppe Levato (dal 28.04.2008 al 12.10.2008); Col. Luca Covelli (dal 12.10.2008 al 04.04.2009); Col. Michele Brandonisio (dal 04.04.2009 al 11.10.2009); Col. Claudio Dei (dall'11.10.2009 al 10.04.2010); Col. Emmanuele Aresu (dal 10.04.2010 al 07.10.2010); Col. Antonio Inturri (dal 07.10.2010 al 02 aprile 2011); Col. Paolo Pomella (dal 03.04.2011 al continua).

➤ FSB di Herat:

➔ Comandante: //

In precedenza: Col. Roberto Zago (da marzo 2005 al 19.05.2005) dell'Aeronautica Militare. Successivamente la base è passata sotto Comando spagnolo;

➔ Vice Comandante della FSB, Comandante della task Force "Aquila" dell'Aeronautica Militare italiana e Comandante, dal mese di luglio 2007, della "Joint Air Task Force" (JATF) (costituita in tale data - vds. il 19.07.2007 in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>): Col. Gianluca Ercolani (dal 10.05.2011 - in corso).

➔ In precedenza tale ruolo è stato ricoperto dai seguenti Ufficiali dell'Aeronautica Militare: Col. Paolo Massari (dal 19.05.2005 - 12.10.2005); Col. Maurizio Cocciolone (12.10.2005 - 20.04.2006); Col. Paolo Antoniassi (20.04.2006 - 07.11.2006); Col. Giuseppe Michelangeli (07.11.2006 - 16.05.2007); Col. Giuseppe Di Maio (16.05.2007 - 07.11.2007); Col. Ivo Tino (07.11.2007 - 21.04.2008); Col. Giorgio Foltran (21.04.2008 - 12.11.2008); Col. Francesco Vestito (12.11.2008 - 07.05.2009); Col. Giancarlo Maragucci (07.05.2009 - 25.11.2009); Col. Maurizio Colonna (25.11.2009 - 23.05.2010); Col. Davide Re (23.05.2010 - 22.11.2010); Col. Maurizio D'Andrea (dal 22.11.2010 - 09.05.2011).

- (6) Il personale è soggetto al codice **Penale Militare di Pace** dal 01.07.2006. In precedenza è stato soggetto al **Codice Penale Militare di Guerra**, così come previsto nelle operazioni militari internazionali, anche per garanzie inderogabili del diritto umanitario. Tale Codice, con le modifiche intervenute in occasione della conversione in legge del decreto-legge n. 4/2003 (legge n. 42 del 18.03.2003), è stato oggetto di allineamenti al dettato costituzionale.
- (7) **Rischieramento** del Contingente nazionale (per i richiami ad SMD, se non diversamente specificato, vds. i dal sito di SMD su ISAF e sul PRT e l'FSB di Herat <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
- il 30.12.2001 giunge a Kabul un primo nucleo avanzato di ricognizione composto da 4 uomini (comprendente il Comandante designato del Contingente italiano, Col. Giorgio Battisti), unitamente al personale incaricato di procedere alla riapertura della locale Ambasciata;
 - il 09.01.2002 trasferimento, con velivolo militare, di una ristretta avanguardia composta da elementi di staff e da specialisti delle comunicazioni;
 - dal 12.01.2002 inizio del trasporto del rimanente personale e dei mezzi con cadenza continua e con l'impiego di velivoli militari e civili;
 - il 15.01.2002 giunge a Kabul la seconda aliquota di personale e mezzi;
 - dal 16.01.2002 prosegue con arrivi giornalieri il rischieramento di uomini e mezzi, **che termina nei primi giorni di febbraio 2002**;
 - il 05.03.2005 giunge a Herat il personale dell'Aeronautica incaricato di costituire la locale FSB - <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idsez=578&idente=1398>;
 - nello stesso mese di marzo 2005 inizia il rischieramento del personale destinato al PRT di Herat;
 - nei primi giorni di giugno 2005 avvengono le prime partenze dei reparti destinati a costituire la componente nazionale del Comando ISAF a guida italiana (vds. SMD in data 07.06.2005).

- (8) **L'ISAF:**
- (a) è posta sotto Comando NATO dal 11.08.2003 (da ISAF 4).
In precedenza il Comando è stato esercitato da "Lead Nations": Regno Unito (ISAF 1), da inizio operazione al 19.06.2002; Turchia (ISAF 2), dal 19.06.2002 al 10.02.2003; Germania ed Olanda (ISAF 3), attraverso il Corpo d'Armata Tedesco-Olandese, dal 10.02.2003 al 11.08.2003;
- (b) la guida politica di ISAF è esercitata dal NAC (North Atlantic Council), in stretto coordinamento con i Paesi non NATO che contribuiscono all'operazione.
In precedenza tale attività era affidata ad un organismo di consultazione nel quale erano rappresentate le Nazioni partecipanti alla forza (a similitudine di quanto attuato dall'Italia in occasione dell'operazione "Alba" nel 1997). Il foro ha avuto sede nel Paese che ha detenuto il Comando dell'operazione;
- (c) è previsto che mantenga un costante e robusto coordinamento operativo con la struttura di Comando e Controllo già costituita per "Enduring Freedom";
- (d) il rischieramento dell'ISAF è avvenuto entro il mese di gennaio 2002.
- (9) **Oneri finanziari** (dettagli a fine documento in nota ^{XIV}):
- (a) dal 01.01.2002 al 31.03.2002 (legge n. 15 del 27.02.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 451 del 28.12.2001): 19.059.933 Euro per oneri vari per 600 uomini;
- (b) dal 01.04.2002 al 31.12.2002 (legge n. 116 del 15.06.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 64 del 16.04.2002): € 51.741.552 per oneri vari per 444 uomini;
- (c) dal 01.01.2003 al 30.06.2003 (legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 20.01.2003): € 29.383.828 per oneri vari per 508 uomini;
- (d) dal 01.07.2003 al 31.12.2003 (legge n. 231 del 11.08.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 165 del 10.07.2003): € 38.320.545 per oneri vari per 546 uomini, di cui 2.544.092 per oneri vari per 65 Carabinieri a fattor comune con Enduring Freedom;
- (e) dal 01.01.2004 al 30.06.2004 (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004): € 40.864.401 per oneri vari per 558 uomini;
- (f) dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004): € 68.404.137 per oneri vari per 1.115 uomini, di cui 500 quali forze di riserva (OTHTF - Over The Horizon Task Force);
- (g) dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 69.436.207 per oneri vari per 798 uomini;
- (h) dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 134.523.033 per oneri vari per 2.009 uomini;
- (i) dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 142.856.666 per oneri vari per 2.549 uomini;
- (j) dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006):
- € 135.821.009 per oneri vari per 1.926 uomini per attività gestite dal Ministero della Difesa;
 - € 17.500.000 (art. 2 della legge), gestiti dal Ministero degli Affari Esteri, "per la realizzazione di interventi di cooperazione in Afghanistan e Sudan";
- (k) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007) ¹⁸⁹:
- € 310.084.996 per oneri vari per 2.015 uomini, di cui:
 - 2.006 impiegati in Afghanistan e negli E.A.U.;

¹⁸⁹ Il disegno di legge per la conversione in legge del citato decreto-legge (AC 2193 - <http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>) indica che l'autorizzazione di spesa comprende anche "gli oneri per l'addestramento di una compagnia di fanteria albanese inserita nel contingente a comando italiano".

- 9 impiegati in Bahrain e nella cellula nazionale interforze a Tampa;
 - € 9.172.000 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 7.100.000;
 - Libano: € 1.000.000;
 - Kosovo: € 1.000.000;
 - Bosnia-Erzegovina: € 72.000;
 - a favore del MAE:
 - € 40.000.000 per interventi di cooperazione allo sviluppo;
 - € 127.800 per l'organizzazione della Conferenza di Roma sulla giustizia in Afghanistan;
 - € 500.000 per l'organizzazione, nell'ambito dell'ONU, della Conferenza internazionale di pace per l'Afghanistan;
 - € 50.000 per l'organizzazione di una Conferenza per le pari opportunità a difesa dei diritti umani delle donne e dei bambini dei territori in cui si svolgono le missioni oggetto del presente decreto;
- (l) per il periodo da giugno 2007 al 31.12.2007 (vds., in data 15.05.2007, l'intervento del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alle dotazioni del contingente militare italiano impegnato nella missione ISAF - <http://www.senato.it/lavori/index.htm>) in relazione all'invio in Afghanistan di n. 5 elicotteri A-129 "Mangusta", di cui uno come riserva logistica, n. 8 veicoli corazzati "Dardo" e n. 10 veicoli blindati "Lince", accompagnati da 145 militari (equipaggi e personale di supporto tecnico e logistico): € 25.900.000, di cui:
- € 7.200.000 una tantum per le predisposizioni, i trasporti e le infrastrutture logistiche in Teatro;
 - € 18.700.000 quali costi ricorrenti.
- La copertura finanziaria "verrà apprestata in sede di adozione del disegno di legge di assestamento del bilancio per l'anno 2007".
- (m) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008)^{190 191 192 193 194}:
- € 337.695.621 per oneri vari per 2.350 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 893.370 per la partecipazione di personale (5 uomini) appartenente alla C.R.I. ausiliario delle Forze Armate alle missioni internazionali in Libano ed in Afghanistan;
 - € 10.500.000 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 8.000.000;

¹⁹⁰ Il disegno di legge per la conversione in legge del citato decreto-legge (AS 3395 - <http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>) indica che l'autorizzazione di spesa comprende anche "gli oneri per l'addestramento di una compagnia di fanteria albanese inserita nel contingente a comando italiano".

¹⁹¹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, comma 1) ha stanziato a favore del MAE € 94.000.000 "per la realizzazione in Afghanistan, Iran, Libano, Sudan e Somalia di interventi di cooperazione destinati ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione ed il sostegno alla ricostruzione civile", ad integrazione di stanziamenti disposti con altra legge.

La legge di conversione ha inoltre previsto che, nell'ambito di tale stanziamento, € 100.000 sono destinati "ad iniziative di sensibilizzazione e formazione della popolazione libanese in relazione al pericolo rappresentato dal munizionamento inesplosivo con particolare riferimento al sub-munizionamento antipersona disperso da bombe a grappolo".

¹⁹² Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, comma 3) ha stanziato a favore del MAE € 14.675.688 "per la prosecuzione degli interventi di stabilizzazione e di ricostruzione in Iraq ed in Afghanistan".

¹⁹³ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, comma 4) ha stanziato a favore del MAE € 1.640.000 "per la partecipazione ai Fondi fiduciari della NATO destinati al rafforzamento della gestione autonoma della sicurezza in Iraq, alla realizzazione di interventi di assistenza *post* operazioni, all'equipaggiamento e formazione circa le norme di sicurezza dell'Esercito in Afghanistan, nonché all'addestramento in materia di lotta al narco-traffico di personale afgano e dei paesi dell'Asia centrale".

¹⁹⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 3, comma 21) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento per la partecipazione ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN di personale della Guardia di Finanza.

- Libano: € 1.500.000;
 - Balcani: € 1.000.000;
- (n) € 2.523.260 per oneri vari per 16 uomini della Guardia di Finanza; per l'anno 2008 (legge n. 183 del 20.11.2008; vds. anche il decreto-legge n. 150 del 29.09.2008): ulteriori € 12.373.484 per oneri vari per ISAF (120 u. e 4 velivoli "Tornado") e per EUPOL AFGHANISTAN (40 u.);
- (o) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008)^{195 196 197}:
- € 242.368.418 per oneri vari per 2.795 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 367.307 per la partecipazione di personale (5 uomini) appartenente alla C.R.I. ausiliario delle Forze Armate alla missione internazionale in Afghanistan;
 - € 16.369.062 per oneri vari per 104 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
 - € 10.273.400 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 7.103.400;
 - Libano: € 1.770.000;
 - Balcani: € 1.400.000;
- (p) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009)^{198 199 200}:
- € 213.264.121 per oneri vari per 3.227 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 10.462.401 per oneri vari per 107 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
 - € 247.055 per la partecipazione di 5 uomini appartenente alla C.R.I. ausiliario delle Forze Armate alla missione ISAF;
 - € 710.000 per la cessione alle Forze Armate afgane, a titolo gratuito, di materiali per l'allestimento di un campo tende;
- (q) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009)^{201 202 203}:

¹⁹⁵ Il disegno di legge per la conversione in legge del citato decreto-legge (AC 2047 - <http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>) indica che l'autorizzazione di spesa comprende anche "gli oneri per l'addestramento di una compagnia di fanteria albanese inserita nel contingente a comando italiano".

¹⁹⁶ Lo stesso provvedimento di legge (art. 3, comma 26) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 1.536.862 e di € 533.218 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN..

¹⁹⁷ Lo stesso provvedimento di legge, come modificato dalla legge di conversione, ha inoltre previsto (art. 1, c. 1) uno stanziamento di € 45.000.000 a favore del MAE per "attività ed iniziative di cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Sudan e Somalia, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi nonché il sostegno alla ricostruzione civile".

¹⁹⁸ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, comma 22) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 959.596 e di € 339.737 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

¹⁹⁹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre previsto uno stanziamento di € 28.000.000 a favore del MAE per "iniziative di cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi nonché il sostegno alla ricostruzione civile".

²⁰⁰ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, comma 12) ha stanziato a favore del MAE € 1.300.000 "per la partecipazione italiana ai Fondi fiduciari della NATO da destinarsi, quanto a € 1.000.000, al sostegno dell'Esercito Nazionale Afgano (ANA) e, quanto a € 300.000, alla bonifica di ordigni inesplosi in Giordania".

²⁰¹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, comma 21) ha inoltre stanziato € 422.455 e € 158.856 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

²⁰² Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 6.800.000 a favore del MAE per la "prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

- € 84.481.907 per oneri vari per 3.150 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 4.310.077 per oneri vari per 107 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
 - € 122.522 per la partecipazione ad ISAF da parte di 5 uomini appartenente alla C.R.I. ausiliario delle Forze Armate;
- (r) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010)^{204 205 206.}
- € 308.780.721 per oneri vari per 3.300 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 13.263.606 per oneri vari per 125 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
 - € 367.306 per la partecipazione ad ISAF da parte di 5 uomini appartenente alla C.R.I. ausiliario delle Forze Armate;
 - € 6.643.594 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
 - Afghanistan: € 4.220.094;
 - Libano: € 1.600.000;
 - Balcani: € 823.500;
- (s) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010)^{207 208 209 210.}
- € 364.692.976 per oneri vari per 3.790 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 12.033.738 per oneri vari per 125 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
 - € 2.679.906 per attività CIMIC;
- (t) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010)^{211 212 213 214.}

²⁰³ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, comma 3) ha inoltre stanziato a favore del MAE € 1.000.000 per la prosecuzione della “partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO in favore dell’Afghanistan”.

²⁰⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 5, comma 23) ha inoltre stanziato € 1.398.398 e € 607.310 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

²⁰⁵ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 22.300.000 a favore del MAE per “iniziative di cooperazione in favore dell’ Afghanistan”.

²⁰⁶ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, comma 1) ha inoltre stanziato a favore del MAE € 2.000.000 per la “partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato al sostegno dell’Esercito nazionale afgano”.

²⁰⁷ Lo stesso provvedimento di legge (art. 4, comma 25) ha inoltre stanziato € 1.072.252 e € 508.822 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

²⁰⁸ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 18.700.000 a favore del MAE per “iniziative di cooperazione in favore dell’ Afghanistan”.

²⁰⁹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 1.800.000 per la “partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato al sostegno dell’Esercito nazionale afgano”.

²¹⁰ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 2) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 500.000 per “l’implementazione e l’ampliamento della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l’informazione e l’editoria, la RAI - Radiotelevisione italiana s.p.a. e la NewCo Rai International”, “al fine di contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla realizzazione di azioni di comunicazione nell’ambito delle NATO’s Strategic Communications in Afghanistan”.

²¹¹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 4, comma 24) ha inoltre stanziato € 692.524 e € 227.236 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

²¹² Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 16.500.000 a favore del MAE per “iniziative di cooperazione in favore dell’ Afghanistan”.

- € 380.770.000 per oneri vari per 4.200 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 12.169.041 per oneri vari per 125 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
 - € 6.378.204 per attività CIMIC;
- (u) dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011)^{215 216 217 218}:
- € 399.704.836 per oneri vari per 4.200 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 10.483.835 per oneri vari per 93 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
 - € 1.600.000 per attività CIMIC;
- (v) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2011): € 747.649.929 per oneri vari per 4.000 uomini;
- (w) dal 01.01.2013 al 30.12.2012 (legge n. 12 del 01 febbraio 2013, che ha convertito il decreto-legge n. 227 del 28.12.2012): € 426.617.379 per oneri vari per 3.100 uomini;
- (x) il personale percepisce l'indennità di missione riferita alla diaria prevista per Arabia Saudita, E.A.U. ed Oman^{XV};
In particolare, il personale in servizio in Afghanistan e negli E.A.U percepisce l'indennità di missione ridotta al 98%:
- Gen.C.A.: 183,1 €/giorno;
 - da Gen.D. a Col.: 173,8 €/giorno;
 - da Ten.Col. a Mar. Capo: 166,3 €/giorno;
 - da Mar. Ord. a Vol./Car: 141,1 €/giorno.
- Il personale in servizio in Bahrain e a Tampa percepisce l'indennità di missione intera incrementata del 30%, se non usufruisce, a qualsiasi titolo, di vitto e alloggio gratuiti:
- Gen.C.A.: 242,9 €/giorno;
 - da Gen.D. a Col.: 230,58 €/giorno;
 - da Ten.Col. a Mar. Capo: 220,6 €/giorno;
 - da Mar. Ord. a Vol./Car: 187,2 €/giorno.
- (10) **Incidenti e Caduti**²¹⁹. Si riportano di seguito gli eventi che hanno comportato conseguenze per il personale (per i richiami ad SMD, se non diversamente specificato,

²¹³ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 1.500.000 per la "partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato al sostegno dell'Esercito nazionale afgano".

²¹⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 6) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 24.244 per esigenze operative e di funzionamento della struttura "Componente civile del Provincial Reconstruction Team (PRT)" di Herat alla cui direzione è preposto un funzionario diplomatico anche con funzioni di Rappresentante regionale per l'Italia del Senior Civilian Representative (SCR) NATO.

²¹⁵ Lo stesso provvedimento di legge (art. 4, comma 24) ha inoltre stanziato € 1.600.179 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

²¹⁶ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 5.800.000 a favore del MAE per "iniziative di cooperazione in favore dell' Afghanistan".

²¹⁷ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 1.000.000 per la "partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato al sostegno dell'Esercito nazionale afgano".

²¹⁸ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 6) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 24.000 per esigenze operative e di funzionamento della struttura "Componente civile del Provincial Reconstruction Team (PRT)" di Herat alla cui direzione è preposto un funzionario diplomatico anche con funzioni di Rappresentante regionale per l'Italia del Senior Civilian Representative (SCR) NATO.

²¹⁹ Il 14.10.2010 è stata inaugurato, presso il Ministero degli Affari Esteri, il "Totem della Pace", dedicato ai militari italiani caduti in Afghanistan (vds. nella stessa data in http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala_Stampa/ArchivioNotizie > "approfondimenti").

vds. i dal sito di SMD sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):

- (a) il 03.10.2004, a seguito della fuoriuscita dalla sede stradale del mezzo su cui viaggia, perde la vita il Caporal Maggiore Giovanni Bruno, mentre altri quattro militari restano feriti (vds. il Ministro della Difesa in data 04.10.2004 al <http://www.difesa.it/NR/exeres/A1551A23-91B9-4ED8-A4B2-C89ED51A6596.htm> ed SMD in data 03.10.2004). Il 01.11.2004, nel corso di una solenne cerimonia, un palazzina della base del Contingente italiano è stata intitolata al Caporal Maggiore Bruno (vd. nella stessa data da SMD);
- (b) il 03.02.2005, un velivolo civile in volo da Herat a Kabul, precipita a sud est dalla capitale, in zona di montagna. Sul volo è presente il Capitano di Fregata Bruno Vianini, in rientro nella capitale al termine di una ricognizione relativa alla costituzione del PRT (Provincial Reconstruction Team) italiano di Herat (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> e da SMD in data 27.03.2005). Le esequie vengono celebrate a La Spezia il 29.03.2005 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>). Il 03.02.2007 si svolge ad Herat una cerimonia per onorare la memoria dell'Ufficiale (vds. SMD in data 05.02.277). Analoga cerimonia si svolge il 03.02.2008 (vds. SMD nella stessa data);
- (c) il 11.10.2005, a causa di un incidente mortale, perde la vita il Caporal Maggiore Capo Michele Sanfilippo (vds. il Ministro della Difesa in data 11.10.2005 alla voce "comunicati"; vds. anche SMD in data 11.10 e 13.10.2005);
- (d) il 20.12.2005 tre militari restano feriti a seguito dell'esplosione di una vettura civile in prossimità del mezzo sul quale viaggiano i militari italiani (vds. nella stessa data i comunicati stampa del Ministro della Difesa ed SMD; vds. anche SMD in data 22.12.2005). Successivamente, uno dei militari feriti è tornato, su propria richiesta, in Afghanistan (vds. SMD in data 03.03.2006);
- (e) il 05.05.2006, a seguito di un attentato (esplosione di un ordigno al passaggio di una pattuglia su due veicoli blindati) perdono la vita il Tenente Manuel Fiorito, effettivo al 2° reggimento alpini di Cuneo, ed il Maresciallo Ordinario Luca Polsinelli, effettivo al 9° reggimento alpini dell'Aquila. Altri quattro militari restano feriti (vds., in data 05.05.2006: i comunicati stampa del Ministro della Difesa e del Capo di SMD; le notizie sul sito dell'operazione; le dichiarazioni del Presidente della Repubblica - <http://www.quirinale.it/Comunicati/Comunicati.asp> e del Ministro degli Affari Esteri <http://www.esteri.it/ita/index.asp>). Il 05.05.2007 ed il 07.05.2008 si svolge a Kabul una cerimonia per commemorare i due Caduti (vds. SMD nella stessa data);
- (f) il 02.07.2006 muore a seguito di un malore il Ten.Col. Carlo Liguori (vds., nella stessa data: il comunicato stampa del Ministro della Difesa; le dichiarazioni del Presidente della Repubblica - <http://www.quirinale.it/Comunicati/Comunicati.asp> e Ministro degli Affari Esteri <http://www.esteri.it/ita/index.asp>);
- (g) il 08.09.2006, a causa dell'esplosione di un ordigno al passaggio del mezzo militare su cui viaggiano, restano feriti quattro militari appartenenti al Comando Subacquei Incursori (COMSUBIN) della Marina Militare (vds. SMD nella stessa data e <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (h) il 20.09.2006, nel capovolgimento, causato dal cedimento del terreno, del mezzo su cui viaggiano, perde la vita il Caporal Maggiore Giuseppe Orlando, mentre altri due militari restano contusi in modo non grave (vds. nella stessa data SMD e <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
- (i) il 26.09.2006, a seguito di un attentato (esplosione di un ordigno al passaggio di una pattuglia su tre veicoli blindati) perde la vita il Caporal Maggiore Capo Giorgio Langella. Due militari restano inoltre feriti in modo grave, uno dei quali, il Caporal Maggiore Vincenzo Cardella, decede il 30.09.2006. Altri tre militari sono feriti in modo lieve (vds. in data 26 e 27.09.2006 e 26.10.2006 da SMD; in data 30.09.2006 in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-smd.htm>; in data 26 e 30.09.2006 in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>. Inoltre, il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, ha informato l'Aula della

Camera dei Deputati circa le modalità dell'evento: vds in <http://www.camera.it/organiparlamentarism/241/5337/documentotesto.asp>);

- (j) il 27.09.2006 a seguito di un attentato (esplosione di un ordigno al passaggio di una pattuglia su veicoli blindati), tre militari restano feriti in modo lieve, mentre un interprete afgano riporta gravi ferite (vds. nella stessa data SMD e <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
- (k) il 21.03.2007 un sottufficiale rimane ferito (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
- (l) il 29.03.2007 un incursore viene ferito (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
- (m) il 01.05.2007 tre militari restano feriti a seguito di una esplosione (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
- (n) il 14.05.2007 due militari restano lievemente feriti a seguito di una esplosione che ha coinvolto il mezzo su cui viaggiano (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> e n. 2 notizie di SMD);
- (o) il 21.08.2007 tre militari restano feriti durante l'atterraggio di emergenza per motivi tecnici di un elicottero AB 212 nei pressi di Kabul (vds. vds. nella stessa data: in "comunicati del Presidente del Consiglio" <http://www.governo.it/Presidente/Comunicati/index.asp>; n. 3 testi in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>; n. 2 testi in SMD);
- (p) il 01.09.2007 tre militari restano feriti a causa dell'esplosione di un ordigno al passaggio del mezzo su cui viaggiano (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
- (q) il 02.09.2007 un militare viene ferito da un colpo d'arma da fuoco (vds. in data 03.09.2007 in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
- (r) il 24.09.2007 due militari inquadrati nel SISMI, fermati e sequestrati il 22.09.2007 da un gruppo afgano di uomini armati, restano feriti nel corso dell'azione per liberarli. Successivamente, il 04.10.2007, il Maresciallo Capo Lorenzo D'Auria muore presso il Policlinico Militare del Celio in Roma. Dei due afgani facenti parte del gruppo rapito, uno resta ucciso mentre l'altro rimane ferito ad una gamba.

Sull'evento hanno riferito:

- il 24.09.2007, in Aula alla Camera, il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e in <http://www.camera.it/docesta/312/14367/documentoesterno.asp>);
- il 26.09.2007, in Commissione Difesa al Senato, il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionionicopertina.htm>);
- il 04.10.2007, in Aula al Senato, il Sottosegretario alla Difesa Sen. Lorenzo Forcieri (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- il 13.11.2007, in Commissione Difesa al Senato, il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionionicopertina.htm>).

Vds. anche:

- in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>: n. 2 comunicati in data 23.09.2007, n. 2 comunicati in data 24.09.2007, n. 2 comunicati in data 25.09.2007, n. 3 comunicati in data 04.10.2007 e n. 1 comunicato in data 05.10.2007;
 - il comunicato stampa di ISAF in data 24.09.2007 (<http://www.nato.int/isaf/index.html>);
- (s) il 24.11.2007 il Maresciallo Capo Daniele Paladini perde la vita, mentre altri tre militari restano lievemente feriti, a seguito di un attentato suicida, avvenuto nella valle di Paghman (a circa 15 km. da Kabul) nei pressi del personale militare italiano che stava procedendo all'inaugurazione di un ponte. Perdono inoltre la vita sette civili, tra cui almeno tre bambini, mentre altri nove civili restano feriti.

Sull'evento ha riferito, il 27.11.2007, in Aula alla Camera, il Sottosegretario alla Difesa On. Marco Verzaschi (<http://www.camera.it/docesta/312/14367/documentoesterno.asp>).

Vds. anche, in data 24.11.2007:

- in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>: n. 3 comunicati;
 - in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-smd.htm> n. 2 comunicati;
 - il comunicato stampa di ISAF (<http://www.nato.int/isaf/index.html>);
- (t) il 13.02.2008, nella valle di Uzeebin, a circa 60 km. da Kabul, perde la vita il 1° Maresciallo Giovanni Pezzulo, mentre un altro sottufficiale resta leggermente ferito. I militari, mentre erano impegnati in attività di cooperazione civile e militare e sostegno sanitario della popolazione civile, sono stati fatti segno di alcuni colpi di arma da fuoco portatile da parte di elementi ostili. Sull'evento ha riferito il 18.02.2008, presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera, il Sottosegretario alla Difesa Lorenzo Forcieri (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>).
- In proposito vds., in data 13.02.2008:
- in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>: n. 2 comunicati;
 - in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-smd.htm>: n. 2 comunicati;
 - il comunicato stampa di ISAF (<http://www.nato.int/isaf/index.html>);
- (u) il 21.09.2008 perde la vita per cause naturali il Caporal Maggiore Alessandro Caroppo;
- (v) il 15.01.2009 perde la vita per cause naturali il Maresciallo di 1^a classe Arnaldo Forcucci;
- (w) il 14.07.2009, a seguito di un attentato contro una pattuglia italiana, perde la vita il Primo Caporal Maggiore Alessandro Di Lisio, mentre altri tre militari restano feriti.
- In proposito vds.:
- in data 14.07.2009, il comunicato stampa (<http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
 - in data 15.07.2009, l'intervento del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, in Aula alla Camera (<http://www.camera.it/#>);
- (x) il 17.09.2009, a causa di un attentato contro un convoglio, perdono la vita, a Kabul:
- Tenente Antonio Fortunato;
 - Sergente Maggiore Roberto Valente;
 - Caporal Maggiore Scelto Massimiliano Randino;
 - Primo Caporal Maggiore Matteo Mureddu;
 - Primo Caporal Maggiore Giandomenico Pistonami;
 - Primo Caporal Maggiore Davide Ricchiuto.
- I militari sono successivamente stati promossi al grado superiore. Restano inoltre feriti quattro militari.
- In proposito vds.:
- in data 17.09.2009:
 - gli interventi del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, in Aula al Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>) e alla Camera (<http://www.camera.it/#>);
 - i comunicati stampa in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>;
 - l'evento in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>;
 - la notizia dal Teatro in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>;
 - in data 21.09.2009 l'evento in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>;
 - la notizia dal Teatro in data 17.09.2010 in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>;
- (y) il 15.10.2009 perde la vita, a causa del ribaltamento del mezzo sul quale viaggiava, il Primo Caporal Maggiore Rosario Ponziano, mentre due altri militari restano feriti (vds. nella stessa data in

- <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> e in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (z) il 17.05.2010, a causa dell'esplosione di un ordigno al passaggio di un convoglio militare, perdono la vita il Sergente Massimiliano Ramadù ed il Caporal Maggiore Luigi Pascazio.
Restano inoltre feriti due altri militari.
In proposito vds.:
- in data 18.05.2010 l'intervento in Aula alla Camera del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa (<http://www.camera.it/207>);
 - i comunicati stampa del Ministero della Difesa in data 17 e 19.05.2010 (<http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
 - l'evento in data 20.05.2010 (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
 - le notizie dal Teatro in data 17 e 18.05.2010 (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (aa) il 23.06.2010, a seguito di un incidente, perde la vita il Caporal Maggiore Scelto Francesco Saverio Positano.
In proposito vds.:
- il comunicato stampa del Ministero della Difesa in data 23.06.2010 (<http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
 - le notizie dal Teatro in data 23.06 e 24.06.2010 (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (bb) il 28.07.2010, nel corso delle operazioni di disinnescamento di un ordigno, perdono la vita il Primo Maresciallo Mauro Gigli ed il Caporal Maggiore Capo Pier Davide De Cillis.
In proposito vds.:
- in data 29.07.2010 l'intervento in Aula alla Camera del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa (<http://www.camera.it/207>);
 - i comunicati stampa del Ministero della Difesa (<http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>) in data 28.07.2010, 29.07.2010 (n. 2 testi);
 - le notizie dal Teatro in data 28.07.2010 (n. 2 testi);
- (cc) il 17.09.2010, a seguito del ferimento durante lo svolgimento di una attività operativa, perde la vita il Tenente Alessandro Romani. Un altro militare resta ferito.
In proposito vds.:
- in data 23.09.2010 l'intervento in Aula al Senato del Sottosegretario alla Difesa, On. Guido Crosetto (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
 - i comunicati stampa del Ministero della Difesa (<http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>) in data 17.09.2010 e 18.09.2010 (anche video "Grazie Ragazzi");
 - la notizia dal Teatro in data 18.09.2010 (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (dd) il 09.10.2010, a seguito dell'esplosione che ha investito un blindato Lince su cui viaggiano, perdono la vita il Primo Caporal Maggiore Gianmarco Manca, il Primo Caporal Maggiore Francesco Vannozzi, il Primo Caporal Maggiore Sebastiano Ville e il Caporal Maggiore Marco Pedone. Un altro militare resta ferito.
- (ee) Il 31.12.2010 durante un attacco diretto alla COP Snow il Primo Caporal Maggiore Matteo Miotto è rimasto colpito da un colpo d'arma da fuoco ferendolo mortalmente.
- (ff) Il 18.01.2011 a seguito di un attentato perpetrato all'interno del capo saldo COP Highlander perde la vita il Primo Caporal Maggiore Luca Sanna. Un altro militare resta ferito.
- (gg) Il 28.02.2011 a seguito dell'esplosione che ha investito un blindato Lince su cui viaggiano, perde la vita il Tenente Massimo Ranzani. Altri 4 militari restano feriti.
- (hh) Il 02.07.2011 un mezzo del tipo APS (Autocarro a Pianale Scarrabile), in rientro da una attività di ricognizione, veniva colpito da un IED. L'esplosione

ha provocato il decesso del C.le Magg. Sc. Gaetano Tuccillo della Btg log. "Ariete". Nell'esplosione un'altro militare è rimasto lievemente ferito.

- (ii) Il 12.07.2011, a causa di una esplosione nel corso delle operazioni di disinnesco di un ordigno, perde la vita il 1° C.le Magg. Roberto Marchini effettivo al 8° Reggimento Genio Guastatori "Folgore".
- (jj) Il 25.07.2011, nella valle del Murghab, perde la vita il 1° C.le Magg. David Todini, mentre altri due sottufficiali restano feriti. I militari, mentre erano impegnati in attività congiunta con forze afgane sono stati fatti segno di alcuni colpi di arma da fuoco portatile da parte di elementi ostili. Il 1° CM Todini era in forza al 183° reggimento paracadutisti "Nembo" di Pistoia.
- (kk) Il giorno 20.02.2012, nel distretto di Shindad, hanno perso la vita il Caporal Maggiore Francesco Currò, 1° C.le Magg. Francesco Paolo Massineo e il 1° Caporal Maggiore Luca Valente, mentre un altro sottufficiale resta ferito. I militari erano a bordo di un automezzo VTLM Lince che, nell'atto di effettuare il guado di un fiume, si è rovesciato su un lato non consentendo l'uscita del personale a bordo.
- (ll) Il 25.06.2012, a seguito di una esplosione che ha investito la garritta all'interno della base di Adraskan, perde la vita l' Appuntato Scelto Manuele Braj mentre altri 2 carabinieri restano feriti.

In proposito vds.:

- in data 13.10.2010 gli interventi in Aula al Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>) e alla Camera (<http://www.camera.it/207>) del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa;
- il comunicato stampa del Ministero della Difesa (<http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>) in data 09.10.2010;
- le notizie dal Teatro in data 09.10.2010 (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- le notizie del Teatro in data 02.01.2011, 20.01.2011, del 02.07.2011 e del 12.07.2011 (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

(11) **Attività svolta - per i richiami ad SMD**, se non diversamente specificato, vds. i dal sito di SMD su ISAF e sul PRT e l'FSB di Herat (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):

- (a) oltre ai siti indicati in copertina, ulteriori informazioni sull'operazione sono disponibili sui siti della NATO (<http://www.nato.int/issues/afghanistan/index.html>, <http://www.nato.int/issues/afghanistan/040628-factsheet.htm>, <http://www.jfcb.nato.int/operations.htm> e http://www.nato.int/issues/afghanistan/briefing_afghanistan_01.pdf). Per il passato, dal Ministero della Difesa inglese (<http://www.operations.mod.uk/> - "Operation Fingal") e dell'EUROCORPO (ISAF VI - <http://www.isaf6.eurocorps.org/isaf.php>);
- (b) **elementi complessivi di riepilogo relativi al miglioramento della situazione afgana rispetto al 2001** (termine del dominio talebano ed avvio delle operazioni di stabilizzazione e ricostruzione ad opera della Comunità internazionale) sono contenuti:
 - nell'intervento del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera in data 15.05.2007 (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
 - sul sito della NATO alle voci "Reconstruction and Development" e "Security" (<http://www.nato.int/isaf/index.html>);
 - sul sito di ISAF il documento "Afghanistan Report" (<http://www.nato.int/isaf/index.html>);
- (c) **elementi complessivi di riepilogo relativi all'impegno italiano in Afghanistan** sono contenuti:
 - nell'intervento del Sottosegretario alla Difesa, On. Marco Verzaschi, il giorno 06.07.2006 presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - nell'intervento del Viceministro degli Affari Esteri On. Ugo Intini e dello stesso Sottosegretario Verzaschi, il giorno 08.02.2007, presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);

- nell'intervento del Sottosegretario alla Difesa Lorenzo Forcieri, il giorno 26.02.2008, in Aula al Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), con particolare riferimento alle attività CIMIC;
 - nell'intervento del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, il giorno 16.12.2008 presso la Commissione Difesa del Senato (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), dove, con riferimento alle attività CIMIC, ha affermato che “nel campo della ricostruzione, per parte militare italiana, dal 2006 ad oggi sono stati realizzati oltre 140 progetti nel campo dell'economia e delle infrastrutture, delle attività produttive e dell'educazione, oltre alla moltitudine di interventi umanitari mediante l'impiego di personale specializzato, anche in aree remote”;
 - nel disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008 (AC 2047 - <http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>), dove viene precisato che “prosegue l'attività della Cellula di cooperazione civile e militare (CIMIC) che, avvalendosi anche dei fondi di cui all'articolo 1, comma 6, del presente decreto, contribuisce a sostenere le campagne d'informazione e dei *media*; sostiene i progetti di ricostruzione, comprese le infrastrutture sanitarie; coadiuva le operazioni di assistenza umanitaria; presta assistenza sanitaria e veterinaria; effettua interventi richiesti nei settori dell'istruzione e dei servizi di pubblica utilità”;
 - negli interventi del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, in data 13.10.2010 in Aula al Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>) e alla Camera (<http://www.camera.it/207>);
 - **vds. anche per le attività di cooperazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri:**
 - la pagina dedicata all'Afghanistan: <http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdqcs/italiano/iniziative/Paese.asp?id=1>;
 - in “approfondimenti” (<http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala Stampa/ArchivioNotizie>) in data: 06.02.2006, 06.04.2006, 15.02.2007, 02.07.2007, 22.07.2008, 03.11.2008, 11.11.2008, 22.06.2009, 25.06.2009 (video “East Meets West: an italian journey in Asia”), 14.09.2009 (n. 2 video), 21.09.2009, 28.09.2009, 01.12.2009 (documento “[La politica estera italiana nel 2009](#)” allegato alla notizia “[Politica estera italiana nel 2009 e i prossimi obiettivi: il Ministro Frattini all'Associazione della stampa estera](#)”), 20.01.2010, 25.02.2010 (n. 1 video), 15.03.2010 (n. 2 testi e n. 3 video); 16.03.2010, 17.03.2010 (n. 3 video), 04.05.2010, 27.07.2010, 09.09.2010, 22.09.2010, 01.10.2010, 14.10.2010, 15.10.2010 (comprende anche elementi di approfondimento sul progetto “radioline contro il terrorismo”), 19.10.2010, 03.11.2010, 08.11.2010, 03.12.2010, 23.12.2010;
- (d) **elementi di riepilogo per l'attività svolta a Kabul:** sono riportati da SMD in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 10.01.2004, 10.05.2004, 20.10.2004, 20.06.2005, 20.08, 22.08, 29.08, 10.11, 23.11, 28.11.2005, 01.02.2006, 06.02.2006, 10.05, 02.10.2006 (n. 2 comunicati), 07.10.2006, 01.03.2007 (n. 2 testi); 13.03, 10.08.2007, 14.01.2008; 12.06, 05.08.2008 (durante il periodo di Comando del RC-C ²²⁰); 11.11.2008, 11.05.2009;
- (e) **elementi di riepilogo per l'attività svolta dal PRT di Herat** sono riportate nel sito internet <http://www.prtherat.altervista.org/>;
- (f) **sul sito della TV NATO** (<http://www.natochannel.tv/>) sono disponibili video in data 24.04.2008 (componente elicotteristica), 11.08.2009 (“Preparing for the Elections”), 18.08.2009 (“Mentoring the Border Police” - Guardia di Finanza), 27.08.2009 (“Italian Reconstruction Projects”), 20.10.2010 (“Helping Herat's Women”); 02.11.2010 (“Securing Bala Murghab”);
- (g) circa l'attività della Task Force Air di Al Bateen, Abu Dhabi (E.A.U.) (dati riferiti al 20.10.2010):

F.A.	Velivolo	Ore di volo	Numero sortite
A.M.	C-130J ²²¹	21.750	8.560

(h) circa le componenti di volo rischierate in Afghanistan ^{222 223} (dati riferiti al 20.10.2010):

F.A.	Velivolo ²²⁴	Località	Ore di volo	Numero sortite
E.I.	Aviation Battalion/Task Force "Fenice":	Herat		
	- n. 5 CH-47 ^{225 226}		2.490	2.070
	- n. 10 A-129 "Mangusta" ^{227 228}		4.720	4.050
	- n. 6 AB-205 ²²⁹		265	330
M.M.	n. 3 EH-101 ²³⁰ (Task Group "Shark")	Herat	//	//
A.M.	n. 2 "Predator" ^{231 232} (Task Group "Astore")	Herat	5.320	695
A.M.	n. 4 AMX ²³³ (Task Group "Black Cats")	Herat	1.735	700
A.M.	n. 1 C-130J ²³⁴ (Task Group "Albatros")	Herat	885	730

In precedenza ²³⁵:

F.A.	Velivolo	Località	Ore di volo	Numero sortite
E.I.	n. 3 CH-47 ²³⁶ (Task Force "Eracle")	Herat	non note	non note
E.I.	n. 3 CH-47 ²³⁷ (Task Force "Eracle")	Kabul	non note	non note

²²¹ Alla data di novembre 2008 i velivoli hanno trasportato oltre 143.000 passeggeri e circa 28.900.000 libbre di materiali, effettuando anche 34 missioni di evacuazione sanitaria in favore di 67 pazienti (vds. in data 25.11.2008 <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=23130&idSez=2&idArg>).

Precedenti notizie sono disponibili in data 09.11.2005 in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=14115&idSez=2&idArg> e in data 12.02.2004 in <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Archivio.asp?idsez=30&idarg=&idente=1398>.

²²² **La tabella compare solo su questo documento** in quanto la gran parte di tali dati non sono mai stati resi pubblici. Alcuni dati "non sensibili" o resi noti con comunicati stampa della Difesa sono comunque riportati sul documento per i media.

²²³ **Per ulteriori informazioni circa l'attività svolta dai velivoli**, vds. all'inizio di ISAF dove sono descritte le attuali e passate presenze delle componenti delle Forze Armate.

²²⁴ Gli assetti, a meno dell'"Aviation Battalion", sono inquadrati, da luglio 2007 (vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 19.07.2007), nella "Joint Air Task Force" (JATF). Per **elementi di riepilogo** vds. in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 07.05.2009.

²²⁵ Da novembre 2006 i primi velivoli, il cui numero è successivamente cambiato.

²²⁶ Uno dei mezzi viene utilizzato come riserva.

²²⁷ Da fine giugno 2007 i primi velivoli, aumentati poi di numero.

²²⁸ Uno dei mezzi viene utilizzato come riserva.

²²⁹ Da metà ottobre 2010.

²³⁰ Da metà ottobre 2010.

²³¹ Da giugno 2007 i primi velivoli, il cui numero è successivamente cambiato.

²³² Uno dei mezzi viene utilizzato come riserva.

²³³ Dal 07.11.2009.

²³⁴ Dal 01.12.2009.

²³⁵ **Per ulteriori informazioni circa l'attività svolta dai velivoli**, vds. all'inizio di ISAF, nella sezione dove sono descritte le attuali/passate presenze delle componenti delle Forze Armate.

²³⁶ Da inizio settembre a fine ottobre 2005, in occasione delle elezioni parlamentari del 18.09.2005.

²³⁷ Da fine ottobre 2005 ai primi di maggio 2006.

F.A.	Velivolo	Località	Ore di volo	Numero sortite
E.I.	Nel contesto dello Aviation Battalion/Task Force "Fenice": - da n. 3 a n. 1 AB-412 ²³⁸	Herat	731	885
M.M.	n. 3 AB-212 ²³⁹ (Task Force "Pantera")	Kabul	715	698 missioni
M.M.	n. 3 AB-212 ²⁴⁰ (Task Force "Pantera")	Kabul	425	450 missioni
M.M.	n. 3 AB-212 ²⁴¹ (Task Force "Pantera")	Kabul	510	455
M.M.	n. 2 SH-3D ²⁴² (Task Group "Ancora")	Herat	497	312
M.M.	n. 3 AB-212 ²⁴³ (Task Group "Pantera")	Herat	542	437
A.M.	n. 3 AB-212 ²⁴⁴ (Task Force "Tiger")	Kabul	217	215
A.M.	n. 3 AB-212 ²⁴⁵ (Task Force "Air")	Kabul	non note	oltre 150 missioni
A.M.	n. 1 C-130J ²⁴⁶ (Task Group "Albatros")	Herat	1.540	1.374
A.M.	n. 3 AB-212 ²⁴⁷ (Task Force Air "Kabul")	Kabul	410	415
A.M.	n. 3 AB-212 ²⁴⁸ (Task Force "Air")	Kabul	140	301
A.M.	n. 3 AB-212 ²⁴⁹ (Task Group "Tigre")	Herat	366 ²⁵⁰	443 ²⁵¹
A.M.	n. 2 C-27J ²⁵² (Task Group "Albatros")	Herat	258	237
A.M.	n. 1 C-130J ²⁵³ (Task Group "Albatros")	Herat	544	487
A.M.	n. 2 Tornado ²⁵⁴ (Task Group "Devil")	Mazar-e-Sharif	1.063	420
A.M.	n. 3 e poi n. 2 C-27J ²⁵⁵ (Task Group "Albatros")	Herat	603	541
A.M.	da n. 4 a n. 2 AB-212 ²⁵⁶ (Task Group "Tigre")	Herat	770	567

²³⁸ Dal 30.07.2009 n. 3 velivoli, il cui numero è successivamente diminuito a 2 e quindi a 1 fino al 05.10.2010.

²³⁹ Dal 26.07.2005 al 04.05.2006.

²⁴⁰ Dal 01.12.2006 al 05.06.2007.

²⁴¹ Dal 04.12.2007 al 04.06.2008.

²⁴² Dal 27.11.2007 al 18.08.2008.

²⁴³ Dal 03.12.2008 al 12.07.2009.

²⁴⁴ Da aprile 2006 al 02.08.2006.

²⁴⁵ Dal 23.07.2006 al 01.12.2006.

²⁴⁶ Da febbraio 2007 al 04.11.2008.

²⁴⁷ Dal 05.06.2007 al 04.12.2007.

²⁴⁸ Dal 04.06.2008 al 04.09.2008. Gli assetti si sono poi trasferiti a Herat quale Task Group "Tiger".

²⁴⁹ Dal 04.09.2008 al 03.12.2008, dopo essere stati schierati a Kabul, dal 04.06.2008, quale Task Force "Air".

²⁵⁰ I dati relativi alle ore di volo sono comprensivi dell'attività svolta a Kabul quale Task Force "Air".

²⁵¹ I dati relativi al numero delle sortite sono comprensivi dell'attività svolta a Kabul quale Task Force "Air".

²⁵² Dal 16.09.2008 a fine gennaio 2009.

²⁵³ Da fine gennaio 2009 al 29.07.2009.

²⁵⁴ Dal 28.11.2008 a fine novembre 2009.

²⁵⁵ Dal 29.07.2009 3 velivoli, il cui numero è successivamente sceso a 2, a fine novembre 2009.

²⁵⁶ Da luglio 2009 ad aprile 2010. I velivoli erano inizialmente 4, scesi a 2 da marzo 2010.

- (i) circa l'attività svolta **nell'area di Herat** dal Coordinatore della regione ovest, dal PRT di Herat e dal reparto dell'Aeronautica sull'aeroporto di Herat (FSB) sono riportati da SMD in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data:
- 2005: 19.04, 28.04, 11.05, 17.05, 08.06 (n. 2 testi), 09.06, 17.06, 21.06, 27.06, 26.07, 16.08, 20.08 (**riepilogo**), 22.08, 29.08 (**riepilogo**), 08.09, 13.09, 15.09, 22.09, 23.09, 03.10 (NATO http://www.afnorth.nato.int/ISAF/Update/Features/Feature_29sept_05_school_herat.htm), 03.10, 11.10, 21.10 (n. 2 testi), 28.10 (corso su mine ed ordigni esplosivi), 28.10, 31.10, 10.11, 17.11, 28.11 (**riepilogo**), 12.12, 15.12;
 - 2006: 09.01, 10.01 (**riepilogo**), 13.01, 26.01, 30.01, 16.02, 17.02, 27.02, 09.03, 14.03, 20.03, 27.03, 28.03, 31.03, 18.04, 02.05, 17.05 (**riepilogo**), 20.07, 23.07, 01.08 (n. 2 testi), 19.08, 14.09 (**riepilogo**), 23.10, 04.11, 06.11, 13.11, 16.11, 18.11, 22.11, 24.11, 25.11 (Mentors Team dell'Arma dei Carabinieri), 26.11, 27.11, 28.11, 30.11, 13.12, 27.12;
 - 2007: 02.01, 09.01, 16.01, 06.02, 07.02, 13.02, 19.02, 27.02, 01.03, 09.03, 21.03, 28.03, 05.04, 23.04, 30.04, 03.05, 10.05, 15.05, 01.06 (n. 2 testi), 06.06, 09.06 (NATO <http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2007/06-june/pr070609-431.html>), 11.06, 18.06, 19.06, 25.06, 21.07, 31.07, 06.08, 11.08, 20.08 (meeting sulla sicurezza regionale), 21.08, 27.08 (ISAF <http://www.nato.int/isaf/docu/news/2007/08-august/070827a.html>), 05.09, 07.09;
 - 2008: 10.01 (ISAF <http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2008/01-january/pr080110-018.html>), 16.01 (**attività per "winterisation"** - vds. anche ISAF in data 09.01.2008 <http://www.nato.int/isaf/docu/speech/2008/sp080109a.html>), 22.01, 24.01, 31.01, 04.02, 12.02, 19.02 (controllo del territorio), 25.02, 03.03, 13.03 (controllo del territorio), 27.03, 02.04, 16.04, 28.04 (**riepilogo**), 08.05, 13.05.2008 (ISAF - <http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2008/05-may/pr080513-191.html>), 19.05, 26.05, 03.06, 09.06, 25.06, 09.07, 11.07, 17.07, 07.08, 13.08, 21.08, 23.08, 25.08, 29.09, 11.10, 15.10, 20.10, 21.10 (n. 2 testi), 23.10, 25.10, 26.10, 27.10, 28.10 (n. 2 testi), 29.10, 30.10 (n. 2 testi), 02.11, 03.11, 07.11, 10.11 (n. 2 testi), 13.11 (attività in concorso con l'Unione Europea), 18.11, 28.11, 01.12 (n. 2 testi), 05.12, 09.12, 18.12, 22.12;
 - 2009: 07.01 (attività operativa e CIMIC nell'area meridionale del RC-W), 08.01 (attività operativa nell'area meridionale del RC-W), 09.01, 12.01, 13.01, 14.01, 15.01 (consegna al PRT delle chiavi della città di Herat), 19.01, 21.01, 21.01 (Regional Security Committee), 27.01, 28.01, 28.01 (prima COMAO - Combined Air Operation), 01.02, 06.02, 07.02, 09.02, 09.02 (attività operativa nell'area meridionale del RC-W), 12.02 (attività logistica nell'area meridionale del RC-W), 12.02, 18.02, 02.03, 10.03, 18.03, 23.03, 25.03, 10.09, 29.03, 01.08, 10.09, 02.11, 22.11, 26.11, 07.12, 10.12, 14.12 (carcere di Herat), 24.12 (43° nuovo edificio scolastico), 27.12 (nuovi progetti), 29.12 (corso di primo soccorso sanitario), 30.12 (trasporto in Italia di un bambino per cure mediche);
 - 2010: 04.01 (sostegno al centro femminile per rifugiati); 05.01 (due nuovi progetti); 05.01 (nuova sede governativa a Zenda Jan); 12.01 (sostegno al Dipartimento degli Affari femminili); 16.01 (nuova sede del Provincial Council di Herat); 13.01 (donazione di testi sacri); 16.01 (nuove strutture per il Governatorato di Herat); 20.01 (due nuove scuole); 23.01 (donazione di bestiame); 26.01 (nuova scuola); 02.02 (nuove strutture per Polizia e carcere di Herat); 02.02 (bambino curato in Italia); 07.02 (nuova scuola); 08.02 (donazione alberi da frutto); 09.02 (nuova struttura sanitaria); 09.02 (soccorso in occasione di una alluvione); 12.02 (progetto, in collaborazione con un Ente della Sardegna, per lo sviluppo della rete idrica); 12.02 (donazione di attrezzature all'ospedale di Herat); 15.02 (donazione di sementi e cereali); 15.02 (progetto in favore di una scuola e nuovo pozzo per acqua potabile ed irrigazione); 18.02 (nuove

aule informatiche per studenti e interventi di manutenzione per il palazzo del Governo ad Herat); 19.02 (due progetti nel settore dell'istruzione); 22.02 (donazione di aiuti alla popolazione); 23.02 (lavori per prevenire alluvioni); 23.02 (sistemi informatici per le Forze di sicurezza); 23.02 (protocollo d'intesa a favore del sistema scolastico); 24.02 (ristrutturazione di una fabbrica per la produzione della seta); 26.02 (nuovi progetti a sostegno dello sviluppo della provincia di Herat); 28.02 (donazione di materiali per una scuola e per strutture governative); 28.02 (impianto elettrico per l'ospedale di Herat); 03.03 (ristrutturazione di un orfanotrofio); 03.03 (distribuzione di aiuti ad oltre 1.550 famiglie); 05.03 (due nuove vie di accesso all'aeroporto di Herat); 07.03 (posa della prima pietra del "Women Business Center"); 08.03 (Festa della Donna); 09.03 (inaugurazione di un ponte lungo 160 mt.); 11.03 (nuova sede governativa distrettuale); 14.03 (due progetti in favore di scuole); 15.03 (donazione all'ospedale pediatrico); 17.03 (nuovo presidio ospedaliero); 17.03 (nuova scuola femminile); 19.03 (ristrutturazione di un'ala del palazzo del Governatorato di Herat); 20.03 (competizione sportiva con l'Esercito afgano); 23.03 (nuova sede per la Polizia di Herat); 24.03 (ristrutturazione di una scuola); 24.03 (ristrutturazione del palazzo del Governatorato di Injil); 25.03 (ristrutturazione del palazzo del Governatorato di Herat); 25.03 (nuovo ingresso per l'aeroporto di Herat); 26.03 (progetto di formazione a distanza in campo veterinario); 29.03 (due progetti per il carcere di Herat); 31.03 (prima pietra del nuovo Dipartimento della Cultura e dell'Informazione di Herat); 31.03 (Protocollo di Intesa per lo sviluppo dei Distretti di polizia regionali); 31.03 (inaugurazione di due nuovi progetti); 04.04 (attività sportiva); 05.04 (nuova scuola); 06.04 (nuova sede per la Polizia); 10.04 (Grande Shura); 10.04 (**riepilogo**); 12.04 (attività varie); 12.04 (nuovo orfanotrofio); 19.04 (nuova emittente radiofonica "Sada e Azadi West"); 27.04 (sostegno alla governante delle Istituzioni locali); 05.05 (intervento in occasione di un'alluvione); 10.06 (inaugurazione di una nuova strada); 10.06 (Shura); 11.06 (workshop di giornalismo per personale femminile); 16.06 (scuola intitolata a Maria Grazia Cutuli); 17.06 (Jirga dell'Afghan Civil Service Institute); 21.06 (ricostruzione di un ponte); 24.06 (Gruppo di Lavoro sullo sviluppo e la governance); 04.07 (donazione di medicinali e presidi sanitari); 05.07 (donazione all'orfanotrofio femminile); 09.07 (attività in supporto del World Food Programme per la popolazione di Ghwor); 11.07 (attività in concorso con il Comune di Fossano); 15.07 (donazione di apparecchiature elettroniche); 18.07 (cure in Italia per una bambina); 20.07 (attività in favore del Distretto di Kunshk-e-Kohnah); 31.07 (secondo meeting del Development and Governance Working Group); 01.08 (progetti in favore del carcere minorile di Herat, della Polizia di Herat, del Consiglio Provinciale di Herat e dell'ospedale di Adraskan); 03.08 (sanificazione della Moschea Blu e sistemazione di spazio verde); 11.08 (meeting per rilanciare l'aeroporto di Herat); 18.08 (costruite 60 scuole in 5 anni); 01.09 (terzo meeting del Development and Governance Working Group); 05.09 (prima pietra di un ambulatorio); 28.09 (attività congiunta Esteri/Difesa); 30.09 (zafferano in alternativa all'oppio); 03.10 (nuovo sistema di sanificazione); 06.10 (nuovo centro servizi femminile); 07.10 (**riepilogo area Bala Murghab**); 07.10 (**riepilogo PRT**); 11.10 (inaugurazione di un pozzo); 18.10 (**riepilogo RC-W** della Brigata alpina "Taurinense"); 20.10 (fornitura idrica); 03.11 (attività sanitaria).19.12 (migliorata la fornitura idrica di Herat).

Vds. anche da ISAF (<http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2009/index.html>) in data 23.04.2007 ("ISAF's PRT Herat helps inaugurate 50 public projects"), 20.08.2008 ("Italians to build female correctional centre") e 30.01.2009 ("RC West delivers school supplies to a Herat children's school").

Inoltre, per la FSB, vds. anche in data:

- 2005: 10.03 <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=11760&idsez=578&idarg=&idente=1398>,
17.03 <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=11845&idente=1398>, 29.03
<http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=11941&idSez=2&idArg>,
19.04 <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idsez=578&idente=1398>, 21.04
<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=12168&idsez=578&idarg=&idente=1398>;
05.09 <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=13827&idSez=2&idArg>,
25.10 <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=14037&idsez=578&idarg=&idente=1398>, 27.10
<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=14056&idsez=578&idarg=&idente=1398>, 22.11
<http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=14476&idSez=2&idArg>,
28.11 <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=14257&idsez=578&idarg=&idente=1398>;
<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idsez=578&idente=1398>;
 - 2006: 09.01 <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=14509&idSez=2&idArg>;
27.01 <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idsez=578&idente=1398>; 10.02
<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=14784&idente=1398>;
 - 2009: 25.09 <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=26352&idSez=2&idArg>;
- (j) attività umanitaria, sanitaria e CIMIC a Kabul²⁵⁷ in favore della popolazione locale, distribuzione di aiuti umanitari che giungono dall'Italia; collaborazione, su base di contingenza, con organizzazioni umanitarie: vds. anche SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data:
- 2003: 03.04, 14.04, 05.05, 29.11, 02.12, 10.12, 24.12 (visita del Capo di SME);
 - 2004: 20.05, 22.05, 22.06, 05.08 (n. 2 testi), 28.08, 31.08, 13.09, 17.09, 15.11 (Trofeo di calcio "Derby della Mole"), 02.12;
 - 2005: 04.01, 06.01, 12.01, 18.01, 01.02, 07.02, 17.02, 11.03 (attività veterinaria), 24.03, 13.04 (ISAF), 14.04, 22.04, 27.04, 28.04, 02.05, 10.05 (attività veterinaria), 17.05, 18.05, 27.05, 09.06, 16.06, 02.07, 28.07, 16.08, 22.08, 29.08, 08.09 (attività veterinaria), 22.09, 28.09, 05.10, 05.10 (in collaborazione con la C.R.I.), 06.10, 18.10 (C.R.I.), 08.11, 10.11, 11.11 (n. 2 testi), 17.11, 23.11, 28.11, 05.12, 16.12, 18.12, 23.12 (in collaborazione con la C.R.I.), 23.12, 30.12 (n. 2 testi);
 - 2006: 19.01, 20.01, 23.01, 14.02, 20.02 (progetto "Fai volare la Speranza"), 21.02, 28.02, 07.03, 27.03 (attività sanitaria in cooperazione con il MAE), 05.04, 06.04, 18.04, 20.04, 14.07, 17.07, 20.07, 07.08 (attività sanitaria e veterinaria), 11.08, 18.08, 24.08, 04.09, 18.09, 06.10, 11.10, 18.10, 19.10, 28.10, 06.11, 15.11, 20.11, 04.12, 19.12, 27.12;
 - 2007: 11.01, 15.01, 22.01, 24.01, 25.01, 29.01, 31.01, 02.02, 07.02, 08.02, 22.02, 01.03 (n. 2 testi), 13.03, 20.03, 02.04, 16.04, 08.05, 25.06, 02.07, 09.07, 11.07, 26.07, 22.08 (progetto "Torino-Kabul"), 23.08, 04.09, 03.10, 12.10, 22.10, 29.10, 13.11, 15.11 (prevenzione sulle mine), 18.12;
 - 2008: 09.01, 24.01 (**attività per "winterisation"**), 31.01, 04.02, 12.02, 03.05 (ISAF - <http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2008/05-may/pr080503-176.html>), 07.05, 12.05, 13.05 (progetto veterinario con l'Università di Udine), 19.05 (ISAF - <http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2008/05-may/pr080519-199.html>), 22.05 (ISAF - <http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2008/05-may/pr080522-206.html>), 27.05 (progetto "Bolzano-Kabul"), 12.06, 16.06, 19.06, 20.06, 26.06, 02.07, 08.07, 14.07, 28.07, 29.07, 18.08, 09.09, 28.09, 01.10, 06.10, 09.10, 27.10, 03.11, 05.11, 06.11, 16.11, 29.11;
 - 2009: 05.01, 06.01, 12.01, 16.01, 28.01, 30.01, 12.02, 24.02, 06.03, 11.03, 14.03, 19.03, 03.04, 14.09, 17.04, 11.09, 14.09;
 - 2010: 27.09 (consegna di aiuti umanitari).

²⁵⁷ Ulteriori informazioni sulle attività CIMIC sono riportate sul sito internet del Ministero della Difesa (<http://www.difesa.it/default.htm>) nella sezione <http://www.difesa.it/SMD/COI/CIMIC/>.

Vds. anche da ISAF (<http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2008/index.html>) in data 22.05.2008 (“[ISAF's comprehensive approach in Surobi a success](#)”) e 18.08.2008 (“[ANA and ANP combine forces to deliver humanitarian assistance](#)”).

Inoltre:

- il 06.11.2003 vengono inaugurati due pozzi d'acqua ad uso di villaggi fino a quel momento privi di tale risorsa (vds. SMD nella stessa data);
 - il 20.12.2003 viene inaugurata a Kabul una nuova strada costruita dall'Unità multinazionale del Genio (Multinational Engineer Group), a comando italiano, di ISAF (vds. SMD nella stessa data);
 - da maggio a settembre 2004 il personale sanitario del Contingente italiano ha guarito circa 1.200 persone affette da "leishmaniosi", una malattia particolarmente deturpante. Da inizio missione (gennaio 2002) a settembre 2004 le persone guarite da tale malattia sono state circa 8.000 (vds. SMD in data 17.09.2004). Ad esse si aggiungono ulteriori 2.000 interventi effettuati nei primi mesi del 2005. In proposito vds. anche SMD in data 22.04.2005, 27.05.2005 e 23.01.2006;
 - il 21.12.2004 viene inaugurato, al termine di lavori condotti dal Contingente italiano, il sistema fognario di uno dei quartieri più poveri di Kabul (vds. SMD nella stessa data);
 - il 02.02.2005 viene inaugurata una scuola ricostruita dal Contingente italiano (vds. SMD nella stessa data);
 - nel mese di marzo 2005 il Contingente tiene un ciclo di lezioni per informare i bambini sul pericolo derivante dalla presenza di ordigni esplosivi (vds. SMD in data 16.03.2005);
 - nel mese di maggio 2005 viene inaugurato un parco giochi realizzato dal Contingente (vds. SMD in data 19.05.2005);
 - il 23.11.2005, nell'ambito di un progetto avviato in collaborazione con la città di Torino, viene iniziata la costruzione di un "kindergarten" (vds. SMD in data 23.11.2005);
 - il 25.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, autorizza l'impiego di un volo prepianificato per il rientro in Afghanistan della salma di un minore afgano deceduto durante il ricovero presso una struttura ospedaliera italiana (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
- (k) circa l'attività del nucleo Carabinieri con compiti di Polizia Militare vds. SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 04.12.2003;
- (l) circa attività NBC: vds. da SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 01.12.2003, 14.03.2005, 11.05.2005, 08.06.2006, 04.12.2006;
- (m) circa l'attività organizzativa e logistica: vds. SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 03.12.2003, 09.12.2003 e 06.12.2004, 20.02.2006, 01.03.2007;
- (n) circa il servizio meteorologico: vds. SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 30.08.2005.
- Vds. anche da ISAF (<http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2008/index.html>) in data 10.12.2008;
- (o) per l'attività di Pubblica Informazione vds. in SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data: 22.11.2003 (n. 2 testi), 25.11.2003, 05.12.2003, 20.11.2008 (svolto, ad Herat, un corso di giornalismo in favore di rappresentanti della stampa locale), 22.01.2010 (workshop ad Herat, in collaborazione con la RAI, in favore dei media locali), 02.02.2010 (workshop ad Herat, in collaborazione con la RAI, in favore dei media locali), 11.02.2010 (conclusione del workshop ad Herat, in collaborazione con la RAI, in favore dei media locali);
- (p) circa l'impiego degli assetto cinofili: vds. SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 20.06.2008, 02.02.2009, 10.03.2009;
- (q) controllo del territorio e bonifica di ordigni esplosivi: vds. SMD

(<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data:

- 2003: 08.04, 22.11, 28.11;
- 2004: 25.05;
- 2005: 27.01, 28.02, 18.05, 18.08, 23.08, 15.09, 28.10, 28.11;
- 2006: 03.02, 07.06, 25.08, 27.08;
- 2007: 01.02, 06.02, 01.03, 15.03, 02.04, 07.09, 22.10, 12.12;
- 2008: 26.02, 13.03, 19.03, 16.04, 13.05, 19.05, 22.05 (ISAF - <http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2008/05-may/pr080522-206.html>), 20.06 (ritrovamento del 100° deposito occulto di armi e munizioni), 09.09, 19.12 (nuove tecnologie per l'intelligence);
- 2009: 05.03 (sala operativa del RC-W), 05.08, 10.08, 09.04, 10.06, 11.09, 27.09, 01.10, 29.12;
- 2010: 02.01, 11.01, 17.01, 01.02, 15.02, 03.03, 16.02, 17.02, 23.03 (operazione congiunta con le Forze di Sicurezza afgane); 03.04 (operazione elitransportata); 24.05 (ritrovamento di ordigni); 26.05 (impiego di mortai); 01.06 (operazione "Census" per la verifica dei seggi elettorali); 01.06 (la popolazione locale segnala un nascondiglio di munizioni pesanti); 21.06 (bonifica di ordigni esplosivi); 23.06 (bonifica di ordigni esplosivi); 25.06 (rimozione di una trappola esplosiva); 19.07 (attività contro gli ordigni improvvisati); 25.07 (neutralizzazione di trappole esplosive); 06.08 (arresto di insorti e sequestro di ordigni); 16.08 (scoperta di un ordigno); 20.08 (scoperta di un ingente arsenale); 22.08 (operazione di "District Stability"); 25.08 (cattura di insorti); 30.08 (operazione di "District Stability"); 04.09 (sequestro di esplosivi); 06.09 (cattura di insorti); 15.09 (arresto di un sospettato e sequestro di materiali per ordigni esplosivi); 27.09 (neutralizzato un arsenale per trappole esplosive); 30.09 (bambini consegnano un razzo inesplosivo); 07.10 (**riepilogo area Bala Murghab**); 14.10 (neutralizzazione di ordigni esplosivi); 25.11 (bambini consegnano una bomba da mortaio); 03.12 (collaborazione con le Forze afgane); 06.12 (cattura di insorti);

(r) addestramento delle forze afgane:

- circa la loro composizione, i documenti di ISAF in data giugno 2010 (<http://www.isaf.nato.int/> > "News Room" > "Facts and Figures") indicano:
 - per l'Esercito afgano, circa 119.400 unità, con una previsione di 171.600 unità entro ottobre 2011;
 - circa la Polizia afgana, nelle sue diverse componenti, circa 104.500 unità, con una previsione di 109.000 unità entro ottobre 2010 e 134.000 unità entro ottobre 2011.

In precedenza, il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, intervenendo il giorno 15.05.2007 presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), ha, tra l'altro, ricordato che l'obiettivo previsto dalla Conferenza di Londra del 2006 è la costituzione, entro il 2010, di un Esercito Nazionale composto da 70.000 effettivi e di una Polizia composta da 62.000 effettivi.

Nella stessa occasione, il Ministro Parisi ha annunciato che, nell'ambito della decisione assunta dall'Unione Europea di assumere un ruolo di responsabilità nella ricostruzione della Polizia afgana (CAGRE ²⁵⁸ del 12.02.2007 - http://www.consilium.europa.eu/cms3_fo/showPage.asp?id=349&lang=EN&mode=q), la Difesa prevede di partecipare a tale iniziativa con 13 Carabinieri ad Herat, di cui 6 già operanti nella stessa località in ambito ISAF (vds. [EUPOL AFGHANISTAN](#));

- circa le attività di addestramento in favore dell'Esercito e della Polizia afgana, vds.:
 - sul sito della NATO al link http://www.nato.int/cps/en/natolive/topics_8189.htm;

²⁵⁸ CAGRE: Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne - GAERC: General Affairs and External Relations Council.

- i documenti di ISAF (<http://www.isaf.nato.int/> > “News Room” > “Facts and Figures”) relativi a:
 - ➔ NATO Training Mission Afghanistan (**NTM-A**);
 - ➔ NATO’s Operational Mentor and Liaison Teams (**OMLTs**), riferiti all’Esercito Afgano;
 - ➔ NATO’s Police Operational Mentor and Liaison Teams (**POMLTs**), riferiti alle Forze di Polizia afgane;
- vds. anche quanto affermato:
 - dal Sottosegretario agli Affari Esteri Sen. Gianni Vernetti, il giorno 06.02.2007, presso la Commissione Esteri della Camera, con particolare riferimento alle attività addestrative condotte dalla Guardia di Finanza a favore della Polizia doganale di Herat (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - dal Viceministro degli Affari Esteri On. Ugo Intini e dal Sottosegretario alla Difesa On. Marco Verzaschi, il giorno 08.02.2007, presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera, con riferimento anche alle attività addestrative condotte dall’Arma dei Carabinieri a favore delle Forze di Polizia e dalla Guardia di Finanza nei confronti della Polizia di Frontiera e della Polizia Doganale (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - dal Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, il giorno 15.05.2007, presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
 - dalla NATO, a novembre 2007, nel “Fact Sheet” intitolato “NATO support to Afghan National Army (ANA)” al link <http://www.nato.int/isaf/topics/factsheets/nato-support-to-ana-factsheet.pdf>;
 - dal Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, il 22.04.2009, che - intervenendo presso le Commissioni riunite Difesa del Senato e della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>) sulla situazione militare in Afghanistan con particolare riferimento al Contingente italiano - ha affermato che “per quanto riguarda l’attività addestrativa dei nostri Carabinieri a favore dell’Afghan National Civil Order Police, la Polizia afgana, in risposta al requisito formulato nell’ambito dell’Alleanza - ci hanno chiesto di aumentare il numero dei nostri carabinieri che svolgono azione di istruttori - abbiamo dato disponibilità all’invio di 50 Carabinieri, oltre a quelli già presenti in Afghanistan (altri 50 circa), a partire dal prossimo novembre. Di questi, sei saranno invece inviati immediatamente”;
- il Contingente italiano:
 - al 19.08.2004 ha addestrato circa 800 militari (vds. SMD nella stessa data);
 - da luglio 2006 ha messo a disposizione, nell’ambito del proprio PRT di Herat, propri **OMLT** (Operational Mentoring and Liaison Team - vds. in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> relativamente al “contributo nazionale” ad ISAF) per l’addestramento dell’Esercito afgano: inizialmente 3²⁵⁹, divenuti poi 4²⁶⁰ e destinati a diventare 7²⁶¹;

²⁵⁹ Vds. quanto dichiarato dal Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, il giorno 15.05.2007 presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera <http://www.senato.it/lavori/index.htm>.

²⁶⁰ Circa il quarto OMLT, la cui operatività è stata annunciata dal Sottosegretario alla Difesa Lorenzo Forcieri il 26.02.2008 in Aula al Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), vds. anche il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi: il giorno 26.07.2007, presso la Commissione Difesa del Senato - <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>; il giorno 12.09.2007 presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera - <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>.

- dal 2008 è anche presente ad Adraskan (provincia di Herat) una componente di Carabinieri, che costituisce una Training Unit per l'addestramento della Afghan National Civil Order Police (ANCOP) ²⁶²
- il 02.03.2002 inizia, da parte dell'ISAF, l'addestramento del 1° battaglione della Guardia Afgana. In tale contesto il Contingente nazionale è incaricato di condurre l'addestramento basico per combattimento nelle aree abitate, bonifica delle zone minate, controllo d'area su veicoli, tecniche di ricerca in aree urbane e controllo della folla. L'addestramento si è concluso il 03.04 con la cerimonia di giuramento davanti al Presidente dell'Autorità di Governo Interinale Afgana;
- vds anche da SMD (sito dedicato all'operazione in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data:
 - 24.11.2003, 07.02.2005, 15.04.2005, 15.07.2005, 14.09, 23.09.2005;
 - 2006: 27.02, 20.03, 05.04, 20.04, 10.07, 27.07, 01.08, 24.08, 15.11, 25.11 (Mentors Team dell'Arma dei Carabinieri ad Herat), 27.12 (n. 2 comunicati);
 - 2007: 09.01, 11.01, 31.01, 05.02, 13.02, 01.03, 13.03, 03.04, 05.04, 13.04, 20.04, 03.05, 15.05 (Guardia di Finanza), 28.06 (Guardia di Finanza), 26.07 (Guardia di Finanza), 23.08, 11.12 (Guardia di Finanza);
 - 2008: 07.02, 29.02, 13.03, 08.04, 16.06, 23.06, 30.07, 07.08, 12.09, 16.09 (Guardia di Finanza), 29.10;
 - 2009: 11.01, 02.02 (unità cinofile), 06.02 (Guardia di Finanza), 27.02, 02.03, 16.03 (Guardia di Finanza), 17.03.2009, 28.12, 31.12;
 - 2010: 28.01 (donazione alle Forze di polizia); 01.02 (Guardia di Finanza); 02.02 (nuove strutture per Polizia e carcere di Herat); 10.02 (nuove strutture alloggiative per l'Afghan Border Police), 23.02 (sistemi informatici per le Forze di sicurezza); 01.03 (corso in favore dell'Afghan Border Police), 05.03 (addestramento dell'Afghan Border Police e di altre componenti); 19.03 (Guardia di Finanza); 31.03 (Protocollo di Intesa per lo sviluppo dei Distretti di polizia regionali); 06.04 (nuova sede per la Polizia); 15.04 (sicurezza dei confini - RC-W e Guardia di Finanza); 29.04 (Polizia afgana addestrata dai Carabinieri); 06.05 (Guardia di Finanza); 30.05 (addestramento all'impiego dei mortai); 06.06 (Polizia afgana addestrata dai Carabinieri); 09.06 (addestramento contro gli ordigni esplosivi); 17.06 (Polizia afgana addestrata dai Carabinieri); 24.06 (attività degli **OMLT e punto di situazione**); 01.07 (Esercito afgano addestrato dai militari dell'Esercito italiano); 28.07 (Guardia di Finanza); 09.08 (Polizia afgana addestrata dai Carabinieri); 18.10 (**riepilogo** al termine del mandato della Brigata alpina "Taurinense"); 27.10 (Guardia di Finanza, contiene anche **elementi di riepilogo**);
- vds. anche in data 23.05.2006 al link <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>;

²⁶¹ Circa gli ulteriori 3 OMLT, vds. quanto dichiarato il 10.12.2008 dal Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>). Successivamente, il 22.04.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa - intervenendo presso le Commissioni riunite Difesa del Senato e della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>) sulla situazione militare in Afghanistan con particolare riferimento al Contingente italiano - ha affermato che "per quanto attiene lo sviluppo dell'ANA (Afghan National Army), cioè dell'Esercito afgano, in ambito Nato è stata condivisa la necessità di incrementare l'impegno da parte di tutti i Paesi membri e *partner* dell'Alleanza. Il nostro Paese ha risposto portando a sette il numero degli OMLT, che sono le strutture in cui i nostri partecipano attivamente da istruttori e da guida nelle operazioni insieme ai militari afgani".

²⁶² In proposito vds. quanto dichiarato, il 16.12.2008, dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, nel corso dell'audizione presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>).

- vds. anche in ISAF (<http://www.nato.int/isaf/docu/pressreleases/2008/index.html>) in data 18.04.2006 (“ISAF joint training with Afghan National Army”) e 10.08.2008 (“20 officers graduate new police course”);
 - vds. anche in NATO Channel TV (<http://www.natochannel.tv/>) il video “Training Police” in data 08.10.2010;
- (s) dal 22.12.2001, data di insediamento dell’Autorità Interinale afgana, forze inglesi già presenti in Teatro iniziano attività di “security assistance” a Kabul;
- (t) il 19.01.2002 **inizia l’attività di protezione del Comando di ISAF da parte del Contingente italiano**;
- (u) il 20.05.2002 l’Italia assume il comando della componente Genio di ISAF;
- (v) a fine 2003, attività in supporto alla Loya Jirga costituzionale (vds. SMD in data 26.11 e 16.12.2003);
- (w) in merito **al supporto per le elezioni presidenziali del 9 ottobre 2004**, la NATO, che, in occasione del Vertice di Istanbul di giugno 2004 (<http://www.nato.int/docu/update/2004/06-june/e0629a.htm> e <http://www.nato.int/docu/pr/2004/p04-096e.htm>), ha deciso di incrementare le forze di ISAF a tale fine, fornisce elementi di informazione sulle proprie attività con le note del:
- 23.07.2004 al <http://www.nato.int/docu/pr/2004/p04-114e.htm>;
 - 10.09.2004 al <http://www.nato.int/shape/news/2004/09/i040910b.htm>;
 - 13.10.2004 al <http://www.nato.int/docu/speech/2004/s041013c.htm>.
- Circa la **partecipazione italiana** a tale supporto, vds. SMD in data 14.09.2004, 27.10.2004, 15.11.2004;
- (x) in merito **al supporto per le elezioni parlamentari del 18 settembre 2005**, vds.:
- la NATO ai http://www.nato.int/issues/afghanistan_2005elections/index.html, <http://www.nato.int/docu/pr/2005/p05-099e.htm> e http://www.afnorth.nato.int/ISAF/Update/Press_Releases/statement_19sept05.htm;
 - SMD in data 05.09 e 19.09.2005.
- (12) **Eventi particolari - per i richiami ad SMD**, se non diversamente specificato, vds. i dal sito di SMD sull’operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>:
- (a) il 10.01.2002 il Ministro della Difesa, On. Martino, ed il Capo di SMD, Gen. Mosca Moschini, salutano il Contingente italiano in procinto di partire. Alla cerimonia sono presenti le più alte Autorità militari (vds. l’intervento del Ministro della Difesa al <http://www.difesa.it/NR/exeres/387E53BF-61A8-4AEC-8C82-C0B762F7975E.htm>);
- (b) il 27.01.2002 il Cappellano del Contingente italiano celebra, per la prima volta dal 1993, la Santa Messa nella cappella dell’Ambasciata italiana;
- (c) il 31.01.2002 viene effettuata una delle prime attività umanitarie: una ricognizione presso un orfanotrofio di Kabul allo scopo di verificare gli interventi necessari dal punto di vista sanitario e di bonifica di ordigni abbandonati o inesplosi nell’area del complesso, che ospita decine di bambini;
- (d) il 11.02.2002 i Cappellani militari dei Contingenti di Danimarca, Francia, Germania, Italia e Regno Unito celebrano, presso la cappella dell’Ambasciata italiana, una funzione religiosa in memoria delle vittime dell’attentato terroristico dell’11 settembre 2001;
- (e) il 18.04.2002 un velivolo dell’Aeronautica Militare (<http://www.aeronautica.difesa.it/sezioni/missioni/opconcluse/corona.asp> e <http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/Default.asp?idNot=4804>) trasporta da Roma a Kabul l’ex Re dell’Afghanistan Zahir Shah. L’ex Sovrano, che è accompagnato dal Presidente del Governo Interinale Hamid Karzai, da alcuni Ministri dello stesso Governo e dal Sottosegretario agli Affari Esteri Margherita Boniver, è scortato da personale delle Forze Armate italiane;
- (f) nel mese di Aprile 2002, in occasione della Pasqua, la signora Mariapia Fanfani, presidente dell’Associazione “Sempre insieme per la pace”, ha fatto pervenire al personale impegnato in Afghanistan 1.450 copie del libro “Una vita, due vite”, dono dell’Associazione, ed altrettante colombe pasquali donate dalla Fondazione “Luigi Berlusconi”;

- (g) il 22.08.2002, in occasione del quarto anniversario della morte, viene inaugurato a Kabul un monumento dedicato al T.Col. Carmine Calò, Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria, ucciso in un agguato nella capitale afgana il 22.08.1998 mentre partecipava alla missione ONU UNSMA. In merito al tragico evento vds. il rapporto del Segretario Generale dell'ONU al Consiglio di Sicurezza in data 02.10.1998 al <http://www.un.org/documents/repesc.htm>;
- (h) il 16.04.2003 la NATO decide (<http://www.nato.int/docu/update/2003/04-april/e0416a.htm> e <http://www.nato.int/docu/speech/2003/s030416a.htm>) di incrementare il proprio impegno in ISAF. La decisione viene presa in accordo con le Autorità afgane, con il Segretario Generale dell'ONU e con i Paesi confinanti con l'Afghanistan;
- (i) il 25.06.2003 il SACEUR, Gen. James Jones, nomina il Comandante ed il Vice Comandante dell'operazione ISAF a guida NATO (<http://www.nato.int/docu/update/2003/06-june/e0625a.htm>);
- (j) il 11.08.2003 la NATO assume il Comando dell'operazione (ISAF 4) - <http://www.nato.int/docu/update/2003/08-august/e0811a.htm>. Vds. anche il <http://www.nato.int/issues/afghanistan/index.htm> in merito alle attività NATO per l'assunzione del Comando di ISAF;
- (k) il 04.11.2003 viene inaugurato a Kabul, in occasione del Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, un monumento dedicato "Ai Caduti per l'Italia" (vds. il comunicato stampa di SMD del 04.11.2003);
- (l) il 18.12.2003 si svolge a Kabul la cerimonia per la consegna alle autorità afgane di mezzi e materiali donati dalla Croce Rossa Italiana: dieci ambulanze e materiali per l'allestimento di 200 posti letto, 2 studi odontoiatrici, attrezzature ospedaliere e coperte (vds. SMD in data 19.12.2003);
- (m) il 19.12.2003 la NATO informa che il Consiglio Atlantico ha autorizzato il SACEUR ad iniziare l'espansione di ISAF al fine di inglobare il Provincial Reconstruction Team (PRT) a guida tedesca di Kunduz (<http://www.nato.int/docu/pr/2003/p03-159e.htm>);
- (n) il 06.01.2004 la NATO assume il comando del PRT di Kunduz (<http://www.nato.int/docu/update/2004/01-january/e0106a.htm>);
- (o) il 01.06.2004 la NATO assume il controllo dell'aeroporto internazionale di Kabul, in precedenza posto sotto il controllo delle Forze Aeree tedesche (<http://www.nato.int/docu/update/2004/06-june/e0601a.htm>);
- (p) il 08.06.2004 si svolge la cerimonia per la consegna alle Autorità afgane di attrezzature e di materiali sportivi raccolti dal quotidiano "La Gazzetta dello Sport". L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Comitato Olimpico italiano (CONI): vds. SMD nella stessa data;
- (q) Il 28.06.2004, in occasione del Vertice di Istanbul, la NATO (<http://www.nato.int/docu/update/2004/06-june/e0629a.htm> e <http://www.nato.int/docu/pr/2004/p04-096e.htm>):
- decide di espandere la propria presenza in Afghanistan assumendo, tramite ISAF, il comando di quattro nuovi PRT (Provincial Reconstruction Team). I PRT sono composti da personale internazionale civile e militare che opera in aree a livello provinciale al fine di estendere l'autorità del Governo afgano e di facilitare lo sviluppo e la ricostruzione;
 - si impegna a dispiegare ulteriori proprie forze in occasione delle prossime (9 ottobre 2004) elezioni, quale supporto al processo elettorale. A tale fine ogni PRT sotto comando ISAF sarà temporaneamente rinforzato con una compagnia (circa 100 uomini). Inoltre, sarà rischierata una forza di reazione rapida di circa 1.000 uomini, mentre ulteriori truppe saranno poste in stato di elevata prontezza per essere inviate in Teatro se necessario.

In merito a tali decisioni, il Ministro della Difesa, On. Martino, ha reso noto che, in occasione della riunione del Consiglio Atlantico - Difesa svoltosi a Istanbul il giorno precedente il Vertice NATO, ha anticipato la disponibilità italiana ad assumere gradualmente la responsabilità di un PRT, nonché di una Base di Supporto Avanzata (FSB) ad Herat con il contributo di altri Paesi alleati (vds. il Ministro della Difesa in data 27.06.2004 al <http://www.difesa.it/NR/exeres/A1551A23-91B9-4ED8-A4B2-C89ED51A6596.htm>);

- (r) il 01.07.2004 la NATO assume il comando del PRT di Mazar-e-Sharif e Maimana (<http://www.nato.int/docu/update/2004/07-july/e0701a.htm>);
- (s) il 09.08.2004 avviene la cerimonia di cambio del Comandante di ISAF (ISAF VI), che rimane sotto controllo NATO. Nell'occasione l'incarico viene assunto dal Comandante dell'EUROCORPO (http://www.eurocorps.org/site/http://www.afnorth.nato.int/ISAF/Update/Press_Releases/Release_09Aug04.htm e http://www.hq.eurocorps.org/isaf6/article_list.php?tag=news#8);
- (t) il 01.09.2004 la NATO costituisce un nuovo PRT a Faizab, nel nord del Paese (<http://www.nato.int/docu/update/2004/09-september/e0902a.htm>);
- (u) il 11.11.2004 si conclude la formazione in Italia, a cura dell'A.M., dei primi quattro piloti militari afgani di elicottero (<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=11195&idente=1398>);
- (v) il 09.12.2004 la NATO decide di fornire supporto per le elezioni parlamentari (<http://www.nato.int/docu/update/2004/12-december/e1209c.htm>);
- (w) nel mese di gennaio 2005 il Comando del Contingente conclude, con l'Associazione "Radio Voice of Afghan Women" e in collaborazione con la Cooperazione italiana, un accordo per l'acquisto di 500 dizionari trilingue (italiano - dari - inglese) - vds. SMD in data 20.01.2005;
- (x) il 20.01.2005 il Ministro della Difesa, On. Martino, intervenendo presso le Commissioni riunite Difesa del Senato e della Camera (<http://legislature.camera.it> e <http://www.senato.it/lavori/index.htm>), rende noto che:
- l'Italia assumerà a breve la responsabilità del Provincial Reconstruction Team (PRT) di Herat, con un impegno complessivo di circa 250 uomini e di assetti sanitari ed elicotteristici;
 - l'Italia assumerà il Comando di ISAF a partire da agosto 2005, rischierando il Comando di Proiezione di Solbiate Olona;
 - di conseguenza, il Contingente nazionale passerà da 600 a 1.300 unità, eventualmente a 2.000 unità qualora la situazione dovesse richiedere l'impiego di una ulteriore unità di manovra nel quadro delle possibili ipotesi di pianificazione;
- (y) il 10.02.2005 la NATO rende noto una ulteriore espansione di ISAF. In tale contesto Italia e Spagna, insieme ad altre Nazioni, renderanno disponibile la Forward Support Base (FSB) di Herat (<http://www.nato.int/docu/pr/2005/p05-014e.htm>);
- (z) il 05.03.2005 giunge a Herat il personale dell'Aeronautica incaricato di costituire la locale FSB (Forward Support Base) - <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=11760&idsez=578&idarg=&idente=1398>.
- (aa) il 01.04.2005 l'Italia assume la responsabilità del PRT di Herat. Alla cerimonia presenza il Capo di SMD, Amm. Di Paola, l'Ambasciatore italiano in Afghanistan, Ettore Francesco Sequi, ed altre autorità afgane ed estere (<http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=11987&idSez=2&idArg>);
- (bb) nel mese di aprile 2005 una delegazione del Contingente italiano incontra l'ex Re dell'Afghanistan Zahir Sha (vds. SMD in data 26.04.2005);
- (cc) nei primi giorni di aprile 2005 il Gen. Giuseppe Santangelo, designato quale coordinatore dei quattro PRT della regione ovest dell'Afghanistan e della FSB di Herat, incontra il Governatore della Provincia ed il Sindaco di Herat (vds. SMD in data 13.04.2005);
- (dd) il 20.04.2005 il Comandante del PRT di Herat, Col. Aldo Guaccio, presente anche il Comandante della locale FSB, Col. Roberto Zago (AM), incontra il Governatore della Provincia di Herat. La riunione ha lo scopo di illustrare le attività di cooperazione e di ricostruzione previste dal PRT (vds. SMD in data 19.04.2005);
- (ee) il 20.04.2005 la cellula CIMIC del PRT di Herat incontra i rappresentanti delle Organizzazioni Non Governative che operano nella provincia di Herat (vds. SMD in data 21.04.2005);
- (ff) il 19.05.2005 il Col. Roberto Zago (AMI) cede il Comando della FSB di Herat ad un rappresentante spagnolo (vds. SMD in data 20.05.2005);
- (gg) il 01.06.2005, alla presenza del Sottosegretario alla Difesa, Sen. Francesco

- Bosi, si svolge la cerimonia per l'assunzione di responsabilità del Coordinatore della FSB di Herat e dei PRT della regione ovest dell'Afghanistan, Gen.B. Giuseppe Santangelo (vds. SMD nella stessa data);
- (hh) il 20.07.2005 il Gen.B. Claudio Graziano, Comandante della Brigata alpina "Taurinense", assume, nell'ambito della prossima assunzione da parte italiana del Comando di ISAF. il Comando della Kabul Multi National Brigade (KMNB) - vds. SMD nella stessa data e il 21.07.2005;
- (ii) il 23.07.2005 il Magg. Stefano Toscano (Arma dei carabinieri) assume il Comando della Compagnia di Polizia Militare Multinazionale della Kabul Multi National Brigade (KMNB) - vds. SMD nella stessa data;
- (jj) il 02.08.2005 il Gen.B.A. Umberto Rossi assume l'incarico di Coordinatore della regione ovest dell'Afghanistan in sostituzione del Gen.B. Giuseppe Santangelo (vds. SMD nella stessa data e il <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=13795&idsez=578&idarg=&idente=1398>);
- (kk) il 04.08.2005 il Gen.C.A. Mauro Del Vecchio, Comandante del NATO Rapid Deployable Corps – Italy (NRDC-IT), assume il Comando di ISAF. Alla cerimonia presenziano il Presidente dell'Afghanistan, Hamid Karzai, il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, On. Gianfranco Fini, una rappresentanza delle Commissioni Difesa del Senato e della Camera e numerose altre autorità (vds. SMD nella stessa data e la NATO al <http://www.nato.int/nrdc-it/docu/news/2005/050804a.htm>);
- (ll) il 22.08.2005 il Gen. Mauro Del Vecchio, Comandante di ISAF, incontra il Governatore della Provincia di Herat (vds. SMD nella stessa data);
- (mm) il 28.08.2005 il Gen. Mauro Del Vecchio, Comandante di ISAF, ed i vertici militari italiani in Afghanistan incontrano il Sindaco di Kabul (vds. SMD nella stessa data);
- (nn) il 29.08.2005 il Gen.B.A. Umberto Rossi, Coordinatore della regione ovest dell'Afghanistan, ed il Col. Amedeo Sperotto, Comandante del PRT di Herat, incontrano il Governatore della Provincia di Herat;
- (oo) nel mese di ottobre 2005 il Contingente italiano a Kabul invia aiuti (viveri, acqua, coperte) alla popolazione del Pakistan colpita dal terremoto (vds. SMD in data 24.10.2005);
- (pp) il 28.10.2005, su iniziativa dei Contingenti italiani che nel tempo si sono succeduti a Kabul, le Facoltà di Veterinaria delle Università di Messina e di Kabul firmano un accordo di cooperazione (vds. SMD nella stessa data);
- (qq) nei primi giorni di novembre 2005 il personale del Contingente italiano interviene, sulle montagne della provincia di Parwan, ad oltre 4.300 metri di quota, in soccorso di tre feriti, imbarcati su un elicottero olandese costretto ad un atterraggio di emergenza per motivi tecnici (vds. SMD in data 07.11.2005);
- (rr) nei primi giorni di novembre 2005 il Gen.B. Claudio Graziano, Comandante della Brigata alpina "Taurinense" e Comandante della Kabul Multinational Brigade (KMNB), riceve l'onorificenza francese "Medaglia d'Oro della Difesa nazionale" (vds. SMD in data 15.11.2005)
- (ss) il 09.01.2006 l'Italia assume la guida del Battle Group 3, che opera a Kabul nell'ambito della Kabul Multinational Brigade (KMNB) - vds. SMD nella stessa data;
- (tt) il 06.02.2006 il Gen.B. Claudio Graziano, Comandante della Brigata alpina "Taurinense", cede al Comandante della SEEBRIG il Comando della Kabul Multi National Brigade (KMNB) - vds. SMD nella stessa data;
- (uu) nei primi giorni di marzo 2006 sono state rinvenute a Kabul diverse carcasse di velivoli italiani venduti negli anni '30 alle forze aeree afgane (vds. SMD in data 09.03.2006). Il primo esemplare torna in Italia nel mese di settembre successivo (vds. SMD in data 15.09.2006);
- (vv) il 04.05.2006 il Gen.C.A. Mauro Del Vecchio, Comandante del NATO Rapid Deployable Corps – Italy (NRDC-IT), cede il Comando di ISAF al Generale britannico Comandante l'Allied Rapid Reaction Corps (ARRC) della NATO (vds. SMD nella stessa data e la NATO al <http://www.nato.int/docu/update/2006/05-may/e0504a.htm>);

- (ww) il 02.06.2006 il RAC-W di Herat cambia denominazione ²⁶³, divenendo RC-W (Regional Command - West). In tale contesto, il Gen.B. Danilo Errico, già responsabile del RAC-W, assume il Comando di tutte le forze ISAF che operano nella regione occidentale dell'Afghanistan, ossia dei quattro Provincial Reconstruction Team - rispettivamente a guida italiana (provincia di Herat), spagnola (provincia di Badghis), statunitense (provincia di Farah) e lituana (provincia di Ghor) - nonché della FSB di Herat a guida spagnola (vds SMD nella stessa data);
- (xx) il 02.11.2006 il Governatore di Farsi visita il PRT di Herat (vds. SMD nella stessa data);
- (yy) il 18.11.2006 il Comandante del PRT di Herat incontra il Governatore del distretto di Shindand e gli anziani dei villaggi (vds. SMD nella stessa data);
- (zz) il 19.11.2006 il Comandante del PRT di Herat incontra il Governatore di Farsi ed il Comandante della Polizia locale (vds. SMD nella stessa data);
- (aaa) il 04.12.2006 personale del Contingente Italiano ha effettuato una "shura", riunione dei capi villaggio (malek), mullah, anziani (elders) presso la sede del Contingente nazionale (vds. SMD nella stessa data);
- (bbb) il 03.01.2007, in occasione di una delle maggiori feste religiose islamiche, il PRT di Herat distribuisce alla popolazione una cartolina di auguri (vds. SMD in data 02.01.2007);
- (ccc) il 14.01.2007 si svolge, presso la sede del contingente italiano a Kabul, la Shura, riunione dei Malek (capi villaggio) e degli Elders (anziani), del Police District di Char Asyab (vds. SMD in data 15.01.2007);
- (ddd) il 08.02.2007 il Governo (Viceministro degli Affari Esteri On. Ugo Intini e Sottosegretario alla Difesa On. Marco Verzaschi) riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito al decreto-legge n. 4 del 31.01.2007, relativo alla proroga per l'anno 2007 della partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (eee) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (fff) il 15.05.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alle dotazioni del contingente militare italiano impegnato nella missione ISAF (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>). In tale occasione il Ministro annuncia l'invio in Afghanistan di n. 5 elicotteri A-129 "Mangusta", di cui uno come riserva logistica, n. 8 velivoli corazzati "Dardo" e n. 10 veicoli blindati "Lince", accompagnati da 145 militari (equipaggi e personale di supporto tecnico e logistico);
- (ggg) il 24.07.2007 il Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema, riferisce in Aula al Senato in merito alla politica estera, con particolare riferimento allo stato delle missioni internazionali (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (hhh) il 25.07.2007 il Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (iii) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (jjj) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali

²⁶³ RC-W = Regional Command - West. Da giugno 2005 al 02.06.2006 (vds. SMD in data 01.06.2005 e 05.06.2006 sul sito dedicato all'operazione - <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) il Comando era denominato RAC-W = Regional Area Coordinator - West.

- (kkk) <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm>
<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 il 13.11.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero, con particolare riferimento ad ISAF (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionionicopertina.htm>);
- (lll) il 20.11.2007 il Sottosegretario alla Difesa, On. Marco Verzaschi, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato in merito, tra l'altro, alle condizioni di sicurezza in Afghanistan (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (mmm) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (nnn) il 11.06.2008 il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, ed il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferiscono alle Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito agli sviluppi relativi alle missioni internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (ooo) il 17.09.2008 il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, riferisce in Aula al Senato sui più recenti sviluppi della situazione politica internazionale (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (ppp) il 10.12.2008 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionionicopertina.htm>);
- (qqq) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionionicopertina.htm>);
- (rrr) il 15.01.2009 il Sindaco di Herat consegna la chiave della città al Comandante del locale PRT, Col. Luca Covelli, e alla locale struttura CIMIC, guidata dal Cap. Mirko Radi. Nell'occasione il Sindaco ha evidenziato la qualità e la continuità con cui il PRT ha operato nell'ambito delle opere infrastrutturali e dei servizi sociali, contribuendo in modo concreto al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti dell'antica città di Herat (vds. SMD nella stessa data);
- (sss) il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (ttt) il 22.04.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, interviene presso le Commissioni riunite Difesa del Senato e della Camera circa la situazione militare in Afghanistan, con particolare riferimento al Contingente italiano (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (uuu) il 16.06.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, interviene in Aula alla Camera in merito al ferimento di tre militari italiani nel corso di un conflitto a fuoco avvenuto a Farah in Afghanistan (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (vvv) il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, e il Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Enzo Scotti, intervengono presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionionicopertina.htm>);
- (www) il 15.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa interviene in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sul grave attentato avvenuto in Afghanistan il giorno 14.07.2009 e che ha causato la morte di un militare ed il ferimento di altri tre militari (<http://www.camera.it>)

- (xxx) il 28.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa interviene in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it/>);
- (yyy) il 29.09.2009 il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, riferisce presso le Commissioni Esteri riunite del Senato e della Camera circa la situazione in Afghanistan (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (zzz) il 01.10.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa interviene in Aula al Senato nell'ambito di interrogazioni a risposta immediata (www.senato.it);
- (aaaa) il 10.12.2009 i Ministri degli Affari Esteri e della Difesa, On. Franco Frattini e On. Ignazio La Russa, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera circa "Comunicazioni sulle strategie e sugli sviluppi della partecipazione italiana alla missione ISAF" (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (bbbb) il 13.01.2010 i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervengono presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, soffermandosi in particolare sulla situazione in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Afghanistan e sulle missioni ACTIVE ENDEAVOUR, ATALANTA, UNAMID, ISAF, KFOR, ALTHEA, UNIFIL, EULEX KOSOVO e UNMIK;
- (cccc) il 23.10.2010 il Contingente nazionale interviene in soccorso del personale dell'ONU la cui sede è stata oggetto di un attacco suicida (vds. in data 23 e 24.10.2010 in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

(13) **Visite:** vds. in nota ^{XVI}.

- e. **EUPOL AFGHANISTAN** - European Union Police Mission in Afghanistan (http://www.consilium.europa.eu/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=g) - 6 uomini dell'Arma dei Carabinieri. E' inoltre prevista la presenza di personale della Guardia di Finanza, già presente in ISAF dal secondo semestre 2006, per l'addestramento della Polizia di Frontiera (vds anche in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> la notizia in data 11.12.2007 e 16.09.2008; in http://www.gdf.it/Editoria/II_Rapporto_Annuale/index.html i rapporti annuali 2006, 2007 e 2008).

EUPOL AFGHANISTAN:

- (1) ha sede a Kabul (organismo di direzione) ed è previsto che operi a livello sia regionale (presso i 5 Comandi regionali della Polizia nazionale afgana) sia provinciale (presso i PRT);
- (2) ha il compito di contribuire alla ricostruzione della locale Polizia.
In proposito, il 15.05.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, intervenendo presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), ricorda, tra l'altro, che l'obiettivo previsto dalla Conferenza di Londra del 2006 è la costituzione, entro il 2010, di un Esercito Nazionale composto da 70.000 effettivi e di una Polizia composta da 62.000 effettivi.
A fronte di tali previsioni, la situazione delle forze di sicurezza afgane alla predetta data del 15.05.2007 è di 30.000 effettivi nell'Esercito e di 35.000 nella Polizia;
- (3) è iniziata il 15.06.2007;
- (4) l'Italia partecipa dalla seconda metà di luglio 2007.
In proposito:
 - (a) il 15.05.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, intervenendo presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), annuncia che, nell'ambito della decisione assunta dall'Unione Europea, la Difesa prevede di partecipare a tale iniziativa con personale dell'Arma dei Carabinieri (6 uomini sono già operanti ad Herat in ambito ISAF);
 - (b) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferendo alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), annuncia che è prevista la partecipazione di 25 uomini dell'Arma dei Carabinieri, che opereranno sia a

- Kabul (presso l'organismo di direzione della missione) sia ad Herat;
- (c) il 11.06.2008 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferendo alle Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito agli sviluppi relativi alle missioni internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), comunica che è all'esame la proposta di incrementare, sia pure leggermente, lo sforzo nazionale, affiancando alle attività in corso anche la formazione dell'Afghan National Civil Order Police;
- (5) oneri finanziari:
- (a) dal 01.07.2007 al 31.12.2007 (legge n. 127 del 03.08.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 81 del 02.07.2007): € 1.949.065 per oneri vari per 25 u. dell'Arma dei Carabinieri;
- (b) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008)²⁶⁴:
- € 337.695.621 per oneri vari per 2.350 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 556.388 per oneri vari per 4 uomini della Guardia di Finanza;
- (c) per l'anno 2008 (legge n. 183 del 20.11.2008; vds. anche il decreto-legge n. 150 del 29.09.2008): ulteriori € 12.373.484 per oneri vari per ISAF (120 u. e 4 velivoli "Tornado") e per EUPOL AFGHANISTAN (40 u.);
- (d) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008)^{265 266}:
- € 242.368.418 per oneri vari per 2.795 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 16.369.062 per oneri vari per 104 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
- (e) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009)^{267 268 269}:
- € 213.264.121 per oneri vari per 3.227 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 10.462.401 per oneri vari per 107 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
- (f) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito

²⁶⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 3, comma 21) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento per la partecipazione ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN di personale della Guardia di Finanza.

²⁶⁵ Lo stesso provvedimento di legge (art. 3, comma 26) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, € 1.536.862 e € 533.218 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN..

²⁶⁶ Lo stesso provvedimento di legge, come modificato dalla legge di conversione, ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo (art. 1, c. 1), € 45.000.000 a favore del MAE per "attività ed iniziative di cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Sudan e Somalia, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi nonché il sostegno alla ricostruzione civile".

²⁶⁷ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 22) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, € 959.596 e € 339.737 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN..

²⁶⁸ Lo stesso provvedimento di legge ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo (art. 1, c. 1), € 28.000.000 a favore del MAE per "iniziative di cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi nonché il sostegno alla ricostruzione civile".

²⁶⁹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 12) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 1.300.000 "per la partecipazione italiana ai Fondi fiduciari della NATO da destinarsi, quanto a € 1.000.000, al sostegno dell'Esercito Nazionale Afgano (ANA) e, quanto a € 300.000, alla bonifica di ordigni inesplosi in Giordania".

- il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009)^{270 271 272};
- € 84.481.907 per oneri vari per 3.150 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 4.310.077 per oneri vari per 107 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
- (g) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010)^{273 274 275};
- € 308.780.721 per oneri vari per 3.300 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 13.263.606 per oneri vari per 125 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
- (h) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010)^{276 277 278};
- € 364.692.976 per oneri vari per 3.790 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 12.033.738 per oneri vari per 125 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
- (i) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge 29 dicembre 2010 n.228)
- € 380.770.000 per oneri vari per 4.200 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 12.169.041 per oneri vari per 125 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
- (j) dal 01.07.2011 al 31.12.2011(legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 107 del 12.07.2011)^{279 280 281 282};

²⁷⁰ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 21) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, € 422.455 e € 158.856 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

²⁷¹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 6.800.000 a favore del MAE per la "prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

²⁷² Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 3) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 1.000.000 per la prosecuzione della "partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO in favore dell'Afghanistan".

²⁷³ Lo stesso provvedimento di legge (art. 5, c. 23) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, € 1.398.398 e € 607.310 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

²⁷⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, € 22.300.000 a favore del MAE per "iniziative di cooperazione in favore dell' Afghanistan".

²⁷⁵ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, comma 1) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 2.000.000 per la "partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato al sostegno dell'Esercito nazionale afgano".

²⁷⁶ Lo stesso provvedimento di legge (art. 4, c. 25) ha inoltre stanziato € 1.072.252 e € 508.822 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

²⁷⁷ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 18.700.000 a favore del MAE per "iniziative di cooperazione in favore dell' Afghanistan".

²⁷⁸ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 1.800.000 per la "partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato al sostegno dell'Esercito nazionale afgano".

²⁷⁹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 4, comma 24) ha inoltre stanziato € 1.600.179 per la partecipazione di personale della Guardia di Finanza, rispettivamente, ad ISAF e ad EUPOL AFGHANISTAN.

²⁸⁰ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 5.800.000 a favore del MAE per "iniziative di cooperazione in favore dell' Afghanistan".

- € 399.704.836 per oneri vari per 4.200 uomini impegnati in ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN;
 - € 10.483.835 per oneri vari per 93 uomini impegnati negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa (USA) per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq;
 - € 1.600.000 per attività CIMIC;
- (k) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2011): € 747.649.929 per oneri vari per 4.000 uomini;
- (l) dal 01.01.2013 al 30.09.2013 (legge n. 12 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 227 del 28.12.2011): € 426.617.379 per oneri vari per 3.100 uomini;
- (m) il personale percepisce l'indennità di missione ridotta al 98% riferita alla diaria prevista per Arabia Saudita, E.A.U. ed Oman:
- da Gen.D. a Col.: 173,8 €/giorno;
 - da Ten.Col. a Mar. Capo: 166,3 €/giorno;
 - da Mar. Ord. a Vol./Car: 141,1 €/giorno.
- (6) eventi particolari:
- (a) il 15.05.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, interviene presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (b) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (c) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (d) il 13.11.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero, con particolare riferimento all'Afghanistan (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (e) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (f) il 26.05.2008 l'Unione Europea (Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne) decide di incrementare il suo impegno nella missione, con l'obiettivo di raddoppiare il numero di esperti impegnati (http://www.consilium.europa.eu/cms3_fo/showPage.asp?id=349&lang=EN&mode=g);
- (g) il 11.06.2008 il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, ed il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferiscono alle Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito agli sviluppi relativi alle missioni internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (h) il 10.12.2008 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate

²⁸¹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 1.000.000 per la "partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato al sostegno dell'Esercito nazionale afgano".

²⁸² Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 6) ha inoltre stanziato, per lo stesso periodo, a favore del MAE € 24.000 per esigenze operative e di funzionamento della struttura "Componente civile del Provincial Reconstruction Team (PRT)" di Herat alla cui direzione è preposto un funzionario diplomatico anche con funzioni di Rappresentante regionale per l'Italia del Senior Civilian Representative (SCR) NATO.

alle missioni internazionali

(<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);

- (i) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (j) il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (k) il 29.09.2009 il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, riferisce presso le Commissioni Esteri riunite del Senato e della Camera circa la situazione in Afghanistan (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (7) attività svolta (vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
- (a) vds. anche quanto affermato:
- il 06.02.2007 dal Sottosegretario agli Affari Esteri Sen. Gianni Vernetti, presso la Commissione Esteri della Camera, con particolare riferimento alle attività addestrative condotte dalla Guardia di Finanza a favore della Polizia Doganale di Herat (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - il 08.02.2007 dal Viceministro degli Affari Esteri On. Ugo Intini e dal Sottosegretario alla Difesa On. Marco Verzaschi, presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera, con riferimento anche alle attività addestrative condotte dall'Arma dei Carabinieri a favore delle Forze di Polizia e dalla Guardia di Finanza nei confronti della Polizia di Frontiera e della Polizia Doganale (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - il 15.05.2007 dal Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (b) Arma dei Carabinieri: vds. SMD in data 25.11.2006;
- (c) Guardia di Finanza: vds. SMD in data 28.06.2007, 26.07.2007.

8. **UNIFIL** - United Nations Interim Force In Lebanon (<http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp>): 1.077 uomini, rispetto ad una forza prevista per UNIFIL di 15.000 unità²⁸³, di cui:
- 64 presso il Quartier Generale della Forza (comprendono anche il reparto elicotteristico interforze presente in UNIFIL dal 1979^{284 285});
 - n. 1 presso il DPKO (Department of Peacekeeping Operations) dell'ONU a New York;
 - 982 nell'ambito dell'operazione Unifil JTF "Lebanon" (iniziata a settembre 2006 a seguito alla Risoluzione ONU 1701 del 11.08.2006), su base (link) Brigata meccanizzata "Pinerolo" (dal 07.11.2011)^{xvii}.

Area di responsabilità (vds. anche in <http://www.un.org/Depts/dpko/missions/unifil/pr069.pdf>): dal 01.11.2006 il Contingente italiano ha assunto la responsabilità del settore ovest di UNIFIL, che si estende dal fiume Litani a nord fino al confine tra il Libano ed Israele a sud, ove sono presenti 107 municipalità con circa 400.000 abitanti. La sede del Comando è, dal 30.04.2010, nella località di Shama²⁸⁶ (vds. sul sito di SMD dedicato all'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/operazioni+in+atto/> in data 03.05.2010).

²⁸³ Al 30.09.2009 UNIFIL è composta da circa 12.425 militari compresi nelle componenti terrestre e navale (vds. i comunicati stampa emessi dal Quartier Generale di UNIFIL in <http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp>).

²⁸⁴ I velivoli garantiscono missioni di pattugliamento, collegamento, trasporto, osservazione e soccorso sanitario (dall'intervento del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, presso le Commissioni Esteri e Difesa della Camera in data 27.06.2007 - <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>).

Il 27.07.2009 si svolge la cerimonia per celebrare i 30 anni di servizio della componente elicotteristica nazionale in UNIFIL (vs. nella stessa in SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

²⁸⁵ Dal 09.11.2007 al 02.03.2010 l'Italia ha assicurato la componente incaricata di fornire sicurezza al Comando di UNIFIL (vds. nelle stesse date in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> nelle pagine dedicate alla missione).

²⁸⁶ In precedenza la sede del Comando del Contingente nazionale era nella località di Tibnin (vds. sul sito di SMD dedicato all'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/operazioni+in+atto/> in data 01.11.2006 e 28.05.2008).

E' stato previsto (vds. in data 01.11.2006 sul sito di SMD dedicato all'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/operazioni+in+atto/>) che, al termine del rischieramento del Contingente terrestre, nel settore ovest di UNIFIL, posto sotto Comando italiano, siano impiegati:

- componente nazionale: due battaglioni di manovra, un battaglione logistico, un battaglione del Genio, un battaglione trasmissioni e una compagnia di forze protection;
- un battaglione francese;
- un battaglione ganese.

Al 28.05.2008 sono anche presenti i contributi di Corea del Sud e Slovenia (vds. nella stessa data sul sito di SMD dedicato all'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/operazioni+in+atto/>);

- nessuna unità, dal 30.09.2010, nell'ambito della componente navale di UNIFIL (Maritime Task Force 448 - MTF 448).

Circa la consistenza del Contingente nazionale vds. le note ²⁸⁷, ²⁸⁸ e ²⁸⁹.

In precedenza:

- l'Esercito ha impiegato (http://www.esercito.difesa.it/root/unita_sez/unita_unita.asp) la Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli" (inizio novembre 2006 - 22.04.2007); la Brigata paracadutisti "Folgore" (22.04.2007 - 10.10.2007); la Brigata corazzata "Ariete" (10.10.2007 - 28.05.2008); la Brigata bersaglieri "Garibaldi" (28.05.2008 - 28.11.2008); Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli" (28.11.2008 - 02.05.2009); Brigata corazzata "Ariete" (02.05.2009 - 06.11.2009); Brigata aeromobile "Friuli" (06.11.2009 - 07.05.2010); Brigata bersaglieri "Garibaldi" (07.05.2010 - 09.11.2010); Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli" (09.11.2010 - 09.05.2011); Brigata meccanizzata "Aosta" (09.05.2011 - 06.11.2011); Brigata meccanizzata "Pinerolo" (07.11.2011 - continua);
- la Marina Militare ha partecipato con:

²⁸⁷ **Il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa**, intervenendo presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che "il nostro impegno militare non può essere ridotto in modo sostanziale, anche per continuare a dare sostanza alla leadership italiana della missione dell'ONU, alla cui guida è stato confermato, fino al 2010, il generale Claudio Graziano. Semmai, il problema si porrà in un momento successivo al 2010, cioè nel momento in cui potremmo non avere più il Comando della missione. Se ci sarà un'alternanza di Comando, annuncio sin da ora che la mia personale valutazione è di farne discendere una relativa riconfigurazione delle presenze. Oggi, infatti, noi abbiamo il Comando ma abbiamo anche un numero di militari nettamente superiore a quello degli altri Paesi partecipanti alla missione. Pertanto, questi due aspetti possono essere considerati in modo parallelo in futuro".

²⁸⁸ **Il 28.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa**, intervenendo in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it/>), dichiara che "... l'UNIFIL sta comunque creando le condizioni per una progressiva stabilizzazione che non potrà vedere nel brevissimo termine il completo rientro dell'impegno militare italiano e internazionale, ma che vedrà sicuramente il mantenimento della nostra attuale configurazione quantomeno fino all'inizio del 2010, data in cui il generale Graziano, Comandante dell'UNIFIL, rimarrà in tale ruolo. Ho peraltro già annunciato da tempo in Parlamento - e lo ho detto, mi pare, anche in Aula oltre che in Commissione - che all'esito del cambio del Comando, se vi sarà un cambio di Comando non italiano, potremo sicuramente immaginare una sensibile riduzione del numero dei nostri militari, magari parallelamente all'aumento del numero di operatori di altri contingenti".

²⁸⁹ **Il 13.01.2010 il Sottosegretario alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga**, intervenendo presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, "nel ricordare come l'Italia abbia dato fino ad oggi un contributo rilevante alla missione UNIFIL, fa presente che tale contributo ad oggi consta di 2.100 unità circa. Alla fine di gennaio l'Italia cederà il Comando della missione alla Spagna e, in tale ottica, avvierà da febbraio un processo di razionalizzazione del proprio impegno. Si tratta di un fisiologico ridimensionamento delle forze presenti in quel teatro, dell'ordine di qualche centinaio di militari, dovuto al cambio di Comando e che quindi non costituirà un indebolimento del Contingente italiano dispiegato sul terreno, che manterrà pertanto inalterate le proprie capacità operative.

Per il futuro un'ulteriore diminuzione della presenza non sarà possibile se non quando saranno individuati altri Paesi in grado di assicurare il proprio contributo alla missione al posto di quello italiano.

Sul fronte marittimo della missione, va ricordato che, come da accordi intercorsi, il nostro Paese assicura il comando della Maritime Task Force dal dicembre 2009 e lo assicurerà fino al 31 maggio 2010, impiegando un'unità navale classe Maestrale".

- la JATF-L (Joint Amphibious Task Force - Lebanon), composta dalle seguenti unità navali:
 - “San Giorgio”, da inizio missione, rientrata in Italia il 17.09.2006 (<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>);
 - “San Giusto”, da inizio missione, rientrata in Italia il 23.09.2006 (<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>);
 - “Fenice”, da inizio missione, rientrata in Italia il 09.10.2006 (<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>);
 - “Garibaldi”, da inizio missione, rientrata in Italia il 19.10.2006 (<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>);
 - “Espero”, dal 06.10.2006 (<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>), rientrata in Italia il 19.10.2006 (<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>);
 - “San Marco”, da inizio missione, rientrata in Italia il 22.10.2006 (<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>);
- la JLF-L (Joint Landing Force - Lebanon - personale a terra) da inizio missione ad inizio novembre 2006: era composta da personale appartenente al reggimento “San Marco” della Marina Militare, al reggimento lagunari “Serenissima” dell’Esercito, al plotone di Polizia Militare dei Carabinieri, ad unità di supporto (NBC, EOD, genio, ecc.);
- nell’ambito della partecipazione di EUROMARFOR ^{290 XVIII} alla componente navale di UNIFIL (Maritime Task Force 448 - MTF 448), con le seguenti unità ²⁹¹:
 - fregata “Espero” (dal 29.02.2008 al 01.06.2008);
 - pattugliatore d’altura “Comandante Bettica” (dal 29.02.2008 al 28.06.2008);
 - fregata “Scirocco” (dal 01.06.2008 al 01.09.2008);
 - pattugliatore “Cassiopea” (dal 28.06.2008 al 01.09.2008);
 - pattugliatore d’altura “Comandante Cigala Fulgosi” (dal 01.09.2008 al 05.12.2008);
 - pattugliatore d’altura “Comandante Foscari” (dal 05.12.2008 al 01.03.2009);
- nell’ambito della componente navale di UNIFIL (Maritime Task Force 448 - MTF 448):
 - pattugliatore di squadra “Artigliere” (dal 01.03.2009 al 30.05.2009) ²⁹²;
 - fregata “Scirocco” (dal 30.05.2009 al 31.08.2009) ²⁹³;
 - pattugliatore di squadra “Aviere” (dal 31.08.2009 al 03.11.2009) ²⁹⁴;
 - pattugliatore d’altura “Comandante Cigala Fulgosi” (dal 03.11.2009 al 30.11.2009) ²⁹⁵;
 - fregata “Zeffiro” (dal 30.11.2009 al 03.06.2010), unità su cui era imbarcato il Comandante italiano della MTF 448 ²⁹⁶;
 - fregata “Euro” (dal 03.06.2010 al 30.06.2010), unità su cui era imbarcato il

²⁹⁰ Il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferendo presso la Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all’estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), comunica che, da febbraio/marzo 2008, EUROMARFOR (<http://www.marina.difesa.it/attivita/operazioni/euromarfor/index.htm>) potrebbe essere impegnata nell’ambito della componente navale di UNIFIL.

Analoga comunicazione viene fatta il 12.09.2007 dallo stesso Ministro della Difesa, riferendo alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>).

²⁹¹ In proposito vds. in:

- <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 03.06.2008, 28.06.2008, 01.09.2008, 05.12.2008;
- <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 29.02.2008, 03.06.2008, 28.06.2008, 01.09.2008, 28.11.2008, 09.12.2008, 02.03.2009;
- <http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp> in data 29.02.2008.

²⁹² In proposito vds. in data 01.06.2009 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>.

²⁹³ In proposito vds. in data 01.06.2009 e 01.09.2009 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> e in data 07.09.2009 in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>.

²⁹⁴ In proposito vds. in data 01.09.2009 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> e in data 05.11.2009 in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>.

²⁹⁵ In proposito vds. in data 05.11.2009 in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx> e in data 01.12.2009 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>.

²⁹⁶ In proposito vds. in data 01.12.2009 e 10.12.2009 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>.

- Comandante italiano della MTF 448;
- pattugliatore d'altura "Comandante Borsini" (dal 30.06.2010 al 30.09.2010)²⁹⁷, unità su cui imbarcava, fino al 31.08.2010, il Comandante italiano della MTF 448.
- a. UNIFIL opera lungo il confine tra il Libano ed Israele dal 1978 (mappa al <http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp>). L'Italia vi ha partecipato dal 1979 con un reparto elicotteristico interforze.
- b. Mandato:
- (1) prima della crisi di luglio/agosto 2006: verificare il ritiro delle truppe israeliane dal Libano, assistere il Governo del Libano nel ristabilire la propria autorità nell'area ripristinando così la sicurezza e la stabilità internazionale;
 - (2) con la Risoluzione 1701 del 11.08.2006 (<http://www.un.org/documents/>), ai precedenti compiti si sono aggiunti, tra l'altro, i seguenti (<http://www.un.org/Depts/dpko/missions/unifil/mandate.html>):
 - (a) monitorizzare la fine delle ostilità;
 - (b) accompagnare e supportare le Forze Armate libanesi nel loro dispiegamento nel sud del Paese in parallelo al ritiro israeliano;
 - (c) estendere la propria assistenza al fine di aiutare ad assicurare l'accesso umanitario alla popolazione civile ed il volontario e sicuro rientro degli sfollati;
 - (d) assistere le Forze Armate libanesi nelle iniziative per stabilire, tra la "Blue Line" ed il fiume Litani, un'area libera da personale armato, assetti ed armi, a meno di quelli appartenenti al Governo libanese e ad UNIFIL.
- c. Regole di ingaggio (ROE): in proposito vds. in nota ^{XIX} quanto affermato dal Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi.
- d. Comandanti nazionali:
- (1) circa il Comando operativo ed il Controllo operativo delle forze vds. in nota ^{XX} quanto affermato dal Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi;
 - (2) presso le Nazioni Unite: // In precedenza: Gen.C.A. Giovanni Ridinò, Direttore della Cellula Militare Strategica ²⁹⁸ da settembre 2006 (<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=19955&Cr=leban&Cr1>) a marzo 2007;
 - (3) in Teatro:
 - (a) Comandante di UNIFIL: Gen.D. Paolo Serra (dal 28.01.2012 al cont.). In precedenza: Gen.D. Claudio Graziano (dal 02.02.2007 al 28.01.2010) - vds. <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=21272&Cr=middle&Cr1=east>, <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=21426&Cr=lebanon&Cr1> ed SMD, in data 05.02.2007 e 28.01.2010, sul sito dedicato all'operazione (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>). Comandante del Contingente italiano e del settore ovest di UNIFIL: Gen.B. Carlo Lamanna, Comandante della Brigata meccanizzata "Pinerolo" (dal 07.11.2011 al cont.).
 - (b) In precedenza: C.A. Claudio Confessore, Comandante della JLF-L (da inizio missione al 08.11.2006) e, dal 01.11.2006 al 08.11.2006, del settore ovest di UNIFIL ²⁹⁹; Gen.B. Paolo Gerometta (dal 08.11.2006 al 22.04.2007), Comandante della Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli"; Gen.B. Maurizio Fioravanti, Comandante della Brigata paracadutisti "Folgore" (dal 22.04.2007 al 10.10.2007); Gen.B. Paolo Ruggiero, Comandante della Brigata corazzata "Ariete" (dal 10.10.2007 al 28.05.2008); Gen.B. Vincenzo Iannuccelli, Comandante della Brigata bersaglieri "Garibaldi" (dal 28.05.2008 al

²⁹⁷ In proposito vds. in data 07.10.2010 in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>: l'unità ha effettuato oltre 1.700 ore di moto, percorrendo oltre 21.000 miglia.

²⁹⁸ Il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, intervenendo il 06.09.2006 presso le Commissioni Esteri e Difesa della Camera, ha in proposito affermato (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>):

"Presso il Dipartimento per le Operazioni di *peace-keeping* dell'ONU, su decisione del Segretario Generale delle Nazioni Unite, a seguito dell'iniziativa italiana e francese, sarà istituita una Cellula di Direzione Strategica della Missione UNIFIL, che fungerà da interfaccia tra il Comandante di UNIFIL in Teatro ed il responsabile del Dipartimento. In sostanza, è stato istituito un ulteriore livello di Comando, collocato all'interno del citato Dipartimento, che rappresenterà l'interfaccia del Comando sul terreno. In questo modo, il Comandante in teatro, nel colloquiare con il citato Dipartimento, si relazionerà con un interlocutore che è in grado di utilizzare lo stesso linguaggio e di assumere decisioni in tempi rapidi".

²⁹⁹ In proposito vds. in: SMD <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 01.11.2006.

28.11.2008); Gen.B. Flaviano Godio, della Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli" (dal 28.11.2008 al 02.05.2009); Gen.B. Carmelo De Cicco, Comandante della Brigata corazzata "Ariete" (dal 02.05.2009 al 06.11.2009); Gen.B. Luigi Francavilla, Comandante della Brigata aeromobile "Friuli" (dal 06.11.2009 - in corso); Gen.B. Luigi Francavilla, Comandante della Brigata aeromobile "Friuli" (dal 06.11.2009 al 07.05.2010); Gen.B. Giuseppe Nicola Tota, Comandante della Brigata bersaglieri "Garibaldi" (dal 07.05.2010 al 09.11.2010). Gen.B. Guglielmo Luigi Miglietta, Comandante della Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli" (dal 09.11.2010 al 09.05.2011); Gen.B. Gualtiero Mario de Cicco, Comandante della Brigata meccanizzata "Aosta" (dal 09.05.2011 - 06.11.2011); Gen.B. Gualtiero Mario De Cicco, Comandante della Brigata Meccanizzata "Aosta" (dal 09.05.2011 al 06.09.2011)- http://www.esercito.difesa.it/root/unita_sez/unita_unita.asp.

Comandante della componente navale di UNIFIL: //.

In precedenza:

- Contrammiraglio Ruggiero Di Biase (dal 29.02.2008 al 01.09.2008), Comandante della MTF 448 nell'ambito della partecipazione alla stessa da parte di EUROMARFOR ³⁰⁰;
- Contrammiraglio Ruggiero Di Biase (dal 30.05.2009 al 31.08.2009), Comandante della MTF 448 ³⁰¹;
- Contrammiraglio Paolo Sandalli (dal 30.11.2009 al 31.08.2010) ³⁰².

(c) Altri incarichi: //

In precedenza:

- Amm.Div. Giuseppe De Giorgi, Comandante della JATF-L (da inizio missione al 19.10.2006) e, dal 08.09.2006 al 15.10.2006, Comandante del dispositivo navale multinazionale (Interim Maritime Task Force 425, composta da unità italiane, inglesi, greche e francesi) che, dal 08.09.2006, ha svolto compiti di sorveglianza e monitoraggio degli approcci marittimi alle coste libanesi ³⁰³.

e. Oneri finanziari (dettagli a fine documento in nota ^{xxi}):

- (1) da inizio operazione "Leonte" a dicembre 2006 (legge n. 270 del 20.10.2006, che ha convertito il decreto-legge n. 253 del 28.08.2006): € 186.956.748 per oneri vari (2.496 uomini nei mesi di settembre e ottobre, di cui 1.455 imbarcati e 1.041 a terra; 2.680 uomini nel mese di novembre, di cui 230 imbarcati e 2.450 a terra; 2.450 uomini nel mese di dicembre, solo personale di terra);
- (2) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007):
 - (a) € 386.980.214 per la missione, di cui:
 - € 386.680.214 per oneri vari per 2.450 uomini;
 - € 300.000 per la cessione a titolo gratuito alle F.A. libanesi di rilevatori di

³⁰⁰ In proposito vds.:
 ➤ in data 29.02.2008 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> e in <http://www.un.org/news/>;
 ➤ in data 01.09.2008 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> e in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>.

³⁰¹ In proposito vds.:
 ➤ in data 01.06.2009 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> e in <http://www.un.org/news/>;
 ➤ in data 31.08.209 in <http://www.un.org/news/>;
 ➤ in data 01.09.2009 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>.

³⁰² In proposito vds. in data 31.08.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> e in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>.

³⁰³ In merito ai compiti di sorveglianza e monitoraggio degli approcci marittimi alle coste libanesi, vds.:
 ➤ in data 08.09.2006 in <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=19774&Cr=leban&Cr1> e in data 16.10.2006 in <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=20264&Cr=leban&Cr1>;
 ➤ in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>, il comunicato stampa in data 08.09.2006;
 ➤ in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx> il comunicato stampa in data 14.10.2006.

- ordigni esplosivi per la bonifica del territorio;
- (b) € 9.172.000 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
- Libano: € 1.000.000;
 - Afghanistan: € 7.100.000;
 - Kosovo: € 1.000.000;
 - Bosnia-Erzegovina: € 72.000;
- (c) € 30.000.000 a favore del MAE per interventi di cooperazione allo sviluppo;
- (3) dal 01.07.2007 al 31.12.2007 (legge n. 127 del 03.08.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 81 del 02.07.2007): € 3.400.000 per la cessione a titolo gratuito alle Forze Armate libanesi di mezzi (ambulanze, carri soccorso e campagnole), equipaggiamenti (dotazioni antisommossa e visori notturni) e materiali (carburante), escluso il materiale d'armamento;
- (4) dal 01.01.2008 al 30.09.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008)³⁰⁴:
- (a) € 279.099.588 per oneri vari per 2.458 uomini impegnati nella componente terrestre della missione;
- (b) € 18.107.529 per oneri vari per 285 uomini impegnati in EUROMARFOR³⁰⁵ in favore della componente navale della missione;
- (c) € 893.370 per la partecipazione di personale (5 uomini) appartenente alla C.R.I. ausiliario delle Forze Armate alle missioni internazionali in Libano ed in Afghanistan;
- (d) € 2.000.000 per la cessione a titolo gratuito alle Forze Armate libanesi di apparecchiature per le comunicazioni e materiali, escluso il materiale d'armamento;
- (e) € 10.500.000 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
- Afghanistan: € 8.000.000;
 - Libano: € 1.500.000;
 - Balcani: € 1.000.000;
- (5) dal 01.10.2008 al 31.12.2008 (legge n. 183 del 20.11.2008; vds. anche il decreto-legge n. 150 del 29.09.2008): € 112.542.774 per oneri vari per 2.460 uomini impegnati nelle componenti terrestre e navale della missione;
- (6) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008)^{306 307}:
- (a) € 192.102.649 per oneri vari per 2.470 uomini impegnati nelle componenti terrestre e navale³⁰⁸ della missione;
- (b) € 10.273.400 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
- Afghanistan: € 7.103.400;
 - Libano: € 1.770.000;
 - Balcani: € 1.400.000;

³⁰⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, comma 1) ha inoltre stanziato a favore del MAE € 94.000.000 "per la realizzazione in Afghanistan, Iran, Libano, Sudan e Somalia di interventi di cooperazione destinati ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione ed il sostegno alla ricostruzione civile", ad integrazione di stanziamenti disposti con altra legge.

La legge di conversione ha inoltre previsto che, nell'ambito di tale stanziamento, € 100.000 sono destinati "ad iniziative di sensibilizzazione e formazione della popolazione libanese in relazione al pericolo rappresentato dal munizionamento inesplosivo con particolare riferimento al sub-munizionamento antipersona disperso da bombe a grappolo".

³⁰⁵ E' previsto l'impiego di n. 1 unità della classe "Maestrale" e di n. unità della classe "Cassiopea" per 6 mesi (da febbraio a luglio) e di n. 1 unità della classe "Cassiopea" per 2 mesi (da agosto a settembre).

³⁰⁶ Lo stesso provvedimento di legge (art. 3, comma 17) ha inoltre stanziato € 1.200.000 per la cessione "a titolo gratuito alle Forze Armate libanesi di materiali di ricambio per elicotteri AB-205, escluso il materiale d'armamento".

³⁰⁷ Lo stesso provvedimento di legge, come modificato dalla legge di conversione, ha inoltre stanziato (art. 1, c. 1) € 45.000.000 a favore del MAE per "attività ed iniziative di cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Sudan e Somalia, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi nonché il sostegno alla ricostruzione civile".

³⁰⁸ E' previsto l'impiego di n. 1 unità della classe "Maestrale" per 121 giorni, di n. 1 unità della classe "Soldati" per 60 giorni e di n. 1 unità della classe "Comandanti" per 60 giorni.

- (7) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009) ³⁰⁹:
- (a) € 101.078.918 per oneri vari per 2.100 uomini impegnati nelle componenti terrestre e navale ³¹⁰ della missione;
- (b) € 450.000 per la cessione, a titolo gratuito, alle Forze Armate libanesi di dispositivi per lo sminamento e per la rilevazione di esplosivi e di sostanze stupefacenti;
- (8) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009) ³¹¹: € 40.529.448 per oneri vari per 2.080 uomini impegnati nelle componenti terrestre e navale ³¹² della missione;
- (9) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010) ³¹³:
- (a) € 140.479.873 per oneri vari per 1.900 uomini impegnati nelle componenti terrestre e navale ³¹⁴ della missione;
- (b) € 6.643.594 per attività CIMIC nei seguenti Teatri:
- Afghanistan: € 4.220.094;
 - Libano: € 1.600.000;
 - Balcani: € 823.500;
- (10) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010) ³¹⁵: € 118.518.722 per oneri vari per 1.780 uomini impegnati nelle componenti terrestre e navale ³¹⁶ della missione;
- (11) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010) ³¹⁷: € 106.240.346 per oneri vari per 1.780 uomini impegnati nelle componenti terrestre della missione;
- (12) dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 112 del 12.07.2011) ³¹⁸: € 92.021.055 per oneri vari per 1.549 uomini impegnati nelle componenti terrestre della missione;
- (13) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2012) ³¹⁹: € 157.012.056 per oneri vari per 1.100 uomini impegnati nelle componenti terrestre della missione;
- (14) il personale percepisce l'indennità di missione ridotta al 98% ^{xxii}, riferita, dal 01.07.2009, alla diaria prevista per l'Afghanistan e non più, come in precedenza, alla diaria prevista per il Paese nel quale l'attività viene svolta. In proposito vds. nota ³²⁰;

³⁰⁹ Lo stesso provvedimento di legge ha inoltre stanziato (art. 1, c. 1) € 28.000.000 a favore del MAE per "iniziative di cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi nonché il sostegno alla ricostruzione civile".

³¹⁰ E' previsto l'impiego di n. 1 unità della classe "Soldati" per 120 giorni.

³¹¹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 6.800.000 a favore del MAE per la "prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³¹² E' previsto l'impiego di n. 1 unità della classe "Soldati" per 34 giorni.

³¹³ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 22.700.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³¹⁴ E' previsto l'impiego di n. 1 unità della classe "Maestrale" per 151 giorni e di n. 1 unità della classe "Comandanti" per 30 giorni.

³¹⁵ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 9.300.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³¹⁶ E' previsto l'impiego di n. 1 unità della classe "Comandanti" per 92 giorni.

³¹⁷ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³¹⁸ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³¹⁹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³²⁰ Il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, intervenendo presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionionicopertina.htm>), ha affermato che "aggiungo poi una novità che non vi avevo ancora comunicato. E' stata prevista una riduzione della diaria per il personale di circa il 20 per

- (15) il personale percepisce pertanto una indennità di missione pari a ³²¹:
- Gen.C.A.: 183,1 €/giorno;
 - da Gen.D. a Col.: 173,8 €/giorno;
 - da Ten.Col. a Mar. Capo: 166,3 €/giorno;
 - da Mar. Ord. a V.S.P.: 141,1 €/giorno.
- f. Rischiamento del Contingente per l'operazione "Leonte":
- il 29.08.2006, alla presenza del Presidente del Consiglio, On. Romano Prodi, del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, dei Capi di SM della Difesa, Amm. Giampaolo Di Paola, e della Marina, Amm.Sq. Paolo La Rosa, nonché di autorità politiche, religiose e militari, si svolge a bordo, di Nave "Garibaldi", la cerimonia di saluto al Contingente (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm> e <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
 - nei giorni seguenti la JATF-L prosegue la navigazione verso le coste libanesi: vds in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> i comunicati stampa in data 31.08 e 01.09.2006 e <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>;
 - il 02.09.2006, all'alba, iniziano le operazioni di sbarco della JLF-L dalle unità navali della JATF-L: vds in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> i comunicati stampa in data 01.09, 02.09 e 03.09.2006;
 - il 03.09.2006, nel pomeriggio, si conclude lo sbarco del Contingente: vds in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> i comunicati stampa in data 03.09 e 04.09.2006 e <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>;
 - nella seconda metà del mese di ottobre 2006 inizia il rischieramento della Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli";
 - al rischieramento del Contingente partecipano anche i velivoli dell'Aeronautica Militare (<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=16208&idente=1398>).
- g. Incidenti e Caduti:
- il 06.08.1997 perdevano la vita, a seguito della caduta dell'elicottero su cui volavano: Capitano Antonino Sgrò, Tenente Giuseppe Parisi, Maresciallo Capo Massimo Gatti, Appuntato CC Daniel Forner ed un militare irlandese. Vds. anche SMD in data 08.08.2005 e 07.08.2006;
- h. Attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda, se non diversamente indicato, per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
- circa il reparto elicotteristico: vds. in data 12.04.2005, 06.05, 11.05, 19.05, 08.08, 05.10, 22.10, 23.10, 23.12.2005, 12.01.2006, 17.03, 20.03, 03.05, 06.07, 02.09, 04.09.2006;
 - circa l'operazione "Leonte":
 - elementi di sintesi** sono riportati:
 - in data 27.06.2007 nell'intervento del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, presso le Commissioni Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - in data 08.02.2007 nell'intervento del Sottosegretario alla Difesa On. Marco Verzaschi presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della

cento, portandola così al livello di quella prevista per il contingente dell'Afghanistan, con il duplice effetto di conseguire un risparmio non trascurabile e di equiparare il trattamento dei nostri militari. Apro qui una breve parentesi per dire che, anche in questo caso, ho chiesto di studiare meglio la questione delle indennità. Attualmente le indennità sono fissate in relazione al potere d'acquisto del denaro nel singolo Paese. Quindi, può capitare che vi sia un'indennità maggiore per chi si trova in una condizione di maggiore sicurezza e un'indennità minore - almeno così era - per chi si trova, ad esempio, in Afghanistan. In realtà, questo potere d'acquisto non si esercita molto perché, restando all'interno dell'accampamento, i militari non hanno dove andare e dove comprare: quindi, tale capacità di acquisto è una finzione. Io ritengo sia giusto cercare di equiparare l'indennità, salvo singoli aggiustamenti volta per volta, e in questo senso abbiamo già cominciato a provvedere".

321

Tali indennità, prima della revisione operata a partire dal 01.07.2009 erano pari a:

- Gen.C.A.: 217,75 €/giorno;
- da Gen.D. a Col.: 209,34 €/giorno;
- da Ten.Col. a Mar. Capo: 200,92 €/giorno;
- da Mar. Ord. a V.S.P.: 189,71 €/giorno.

- Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- da SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data: 08.11.2006 (JLF-L), 26.03.2007 (attività operativa, bonifica del territorio e CIMIC da novembre 2006 a marzo 2007), 10.10.2007 (Brigata paracadutisti "Folgore", dal 22.04.2007 al 10.10.2007); 08.08.2009 (GSA - Gruppo Supporto di Aderenza, da febbraio ad agosto 2009), 11.09.2009 (BOE - Bonifica ordigni esplosivi); 10.11.2010 (Brigata bersaglieri "Garibaldi", dal 07.05.2010 al 09.11.2010);
 - da SMM per la componente navale di UNIFIL in data 04.06.2008, 01.07.2008 e 05.03.2009 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>; in data 08.09.2008 in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>;
 - dall'ONU per la componente navale di UNIFIL in data 02.03.2009 (<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=30067&Cr=unifil&Cr1>);
- (b) l'Aeronautica Militare fornisce il proprio contributo al sostentamento logistico del Contingente ed alla turnazione del personale (<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=16208&idente=1398>);
- (c) circa i primi giorni di presenza sul territorio libanese, vds in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> i comunicati stampa in data 04.09, 05.09, 06.09, 07.09, 08.09, 09.09.2006;
- (d) il 23.09.2006 Nave "San Marco" presta soccorso ad un naufrago (<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=19999&Cr=Leban&Cr1>);
- (e) il 29.09.2006 gli elicotteri imbarcati sulle unità navali italiane intervengono per domare le fiamme di due incendi che minacciavano abitazioni civili (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (f) il 23.01.2009 viene inaugurata, presso l'Istituto italiano di Cultura di Beirut, una mostra di disegni ispirati al tema "I soldati di pace", realizzati dai bambini delle scuole libanesi con riferimento alla presenza di UNIFIL (vds. in "approfondimenti" in data 20.01.2009 in http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala_Stampa/ArchivioNotizie);
- (g) vds. inoltre in SMD:
- in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-smd.htm>:
 - attività della JATF-L: 26.09.2006;
 - attività BOE (Bonifica Ordigni Esplosivi): 21.09.2006, 28.09.2006;
 - attività NBC: 28.09.2006;
 - in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>:
 - circa la componente terrestre:
 - ➔ controllo del territorio: 26.03, 19.09, 27.09.2007;
 - ➔ attività BOE (Bonifica Ordigni Esplosivi): 18.10.2006, 26.03.2007, 10.09.2007, 09.07.2008, 11.09.2009;
 - ➔ attività NBC: 07.11.2006;
 - ➔ attività CIMIC:
 - ⇒ 2006: 17.10, 19.10, 24.11 (reperti archeologici), 25.11, 12.12, 14.12, 19.12, 22.12, 27.12.2006;
 - ⇒ 2007: 05.02, 12.02, 23.02, 14.03, 26.03, 30.03, 26.04, 12.05, 28.05, 19.06, 21.06, 16.07, 21.07, 07.08 (n. 2 testi), 08.08, 13.08 (n. 2 testi), 06.09, 19.09, 10.12, 11.12;
 - ⇒ 2008: 19.02, 13.04, 05.06, 13.06, 19.06, 26.06, 28.07, 03.08, 06.08, 13.08, 27.08, 14.10 (n. 2 testi), 20.10, 25.10, 03.11, 12.11, 17.11, 04.12 (n. 2 testi), 09.12;
 - ⇒ 2009: 04.01, 07.02, 21.03, 29.04, 06.07, 01.09, 30.09, 17.11, 21.11, 29.11, 07.12, 14.12, 19.12, 26.12, 31.12;
 - ⇒ 2010: 23.01, 02.02, 03.02, 16.02 (n. 2 testi), 17.02, 25.02 (n. 2 testi), 26.02, 18.03 (n. 2 testi), 22.03, 26.03, 08.04, 13.04, 21.04, 26.04, 28.04, 04.05;
 - ➔ varie: 19.02.2008, 20.02.2008, 14.04.2008, 16.04.2008, 05.07.2009, 08.08.2009, 15.01.2010, 06.09.2010;

- circa la componente navale:
 - ➔ 08.04.2008, 19.06.2008 (n. 2 testi), 13.08.2008, 20.10.2009;
- (h) per la componente navale vds. anche:
 - sul sito della Marina Militare:
 - al link <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data:
 - ➔ 2008: 17.01, 14.04, 03.06, 19.06, 28.06, 22.07, 08.08, 24.09, 21.10, 29.10, 21.11, 29.12;
 - ➔ 2009: 05.03, 09.03, 07.04, 24.07, 14.09, 22.10, 27.10, 25.11, 14.12, 28.12;
 - ➔ 2010: 26.01, 02.02, 08.04, 10.05, 25.05, 01.06, 15.06, 21.06, 09.07, 27.08, 29.09, 11.10;
 - al link <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx> in data 07.09.2009, 05.11.2009, 07.10.2010;
 - dall'ONU in data:
 - 21.01.2008 <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=25349&Cr=leban&Cr1=unifil>;
 - 14.07.2009 <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=31468&Cr=leban&Cr1>;
 - 18.12.2009 <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=33294&Cr=unifil&Cr1=&Kw1=lebanese&Kw2=&Kw3>;
 - 25.01.2010 <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=33575&Cr=unifil&Cr1>
- (i) per altre attività condotte dal Ministero degli Affari Esteri, vds. in "approfondimenti" in data 26.02.2009 in http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala_Stampa/ArchivioNotizie.
- i. Eventi particolari (per i riferimenti ad SMD vds. il sito sull'operazione <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
 - (1) il 18.07.2006 il Ministro degli Affari Esteri, On. D'Alema, riferisce in Aula alla Camera circa gli sviluppi della situazione in Medio Oriente (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (2) il 26.07.2006 si svolge a Roma la Conferenza Internazionale per il Libano (http://www.governo.it/notizie/not_notizia.asp?idno=1775 e http://www.consilium.europa.eu/ueDocs/cms_Data/docs/pressdata/EN/declarations/90678.pdf);
 - (3) il 27.07.2006 il Ministro degli Affari Esteri, On. D'Alema riferisce alle Commissioni congiunte Esteri del Senato e della Camera in merito agli sviluppi della situazione in Medio Oriente (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (4) il 02.08.2006 il Ministro degli Affari Esteri, On. D'Alema, riferisce alle Commissioni riunite Esteri del Senato e della Camera in merito agli sviluppi della situazione in Medio Oriente (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (5) il 11.08.2006 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU approva all'unanimità la Risoluzione 1701, che autorizza, con compiti aggiuntivi, il rafforzamento di UNIFIL fino a 15.000 uomini (<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=19491&Cr=leban&Cr1> e <http://www.un.org/documents/>);
 - (6) il 18.08.2006 i Ministri degli Affari Esteri, On. D'Alema, e della Difesa, On. Arturo Parisi, riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito agli sviluppi della situazione in Medio Oriente e circa i seguiti della Risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>).

Successivamente, in separate sedute presso il Senato e la Camera delle rispettive Commissioni riunite Esteri e Difesa, viene approvata una Risoluzione che impegna il Governo:

 - (a) al sostegno umanitario alle popolazioni civili;
 - (b) ad assicurare che l'Italia abbia un ruolo attivo per la piena attuazione della Risoluzione ONU 1701, compresa la partecipazione in UNIFIL di un Contingente militare;
 - (7) il 28.08.2006 il Consiglio dei Ministri approva il decreto-legge che definisce le modalità dell'intervento dell'Italia a sostegno della missione di pace delle Nazioni Unite in Libano (decreto-legge n. 253 del 28.08.2006 - <http://www.parlamento.it/leggi/decreti/06253d.htm>);
 - (8) il 06.09.2006 i Ministri degli Affari Esteri, On. D'Alema, e della Difesa, On. Arturo Parisi, riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla

- partecipazione nazionale ad UNIFIL (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (9) il 08.09.2006 Israele rimuove il blocco navale al Libano. L'Amm.Div. Giuseppe De Giorgi assume il Comando del dispositivo navale multinazionale (Interim Maritime Task Force 425, composta da unità italiane, inglesi, greche e francesi) incaricato della sorveglianza e monitoraggio degli approcci marittimi alle coste libanesi (vds. <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=19774&Cr=leban&Cr1> e, in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>, il comunicato stampa in data 08.09.2006);
- (10) il 20.09.2006 l'ONU comunica che la consistenza di UNIFIL ha raggiunto le 5.000 unità, concludendo così la prima fase del dispiegamento dei 15.000 caschi blu previsti (<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=19919&Cr=leban&Cr1>);
- (11) il 04.10.2006 i Ministri degli Affari Esteri, On. D'Alema, e della Difesa, On. Arturo Parisi, riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato in merito alla partecipazione nazionale ad UNIFIL (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (12) il 15.10.2006 l'Amm.Div. Giuseppe De Giorgi, Comandante della JATF-L, cede il Comando del dispositivo navale multinazionale (Interim Maritime Task Force 425, composta da unità italiane, inglesi, greche e francesi) che, dal 08.09.2006, svolge compiti di sorveglianza e monitoraggio degli approcci marittimi alle coste libanesi (vds. <http://www.un.org/apps/news/printnews.asp?nid=20264>; in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>, il comunicato stampa in data 14.10.2006; <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>). La forza viene sostituita dalla UNIFIL Maritime Task Force;
- (13) il 01.11.2006 il Contingente italiano assume la responsabilità del settore ovest di UNIFIL, che si estende dal fiume Litani a nord fino al confine tra il Libano ed Israele a sud. (vds. SMD nella stessa data e <http://www.un.org/Depts/dpko/missions/unifil/pr069.pdf>);
- (14) il 02.12.2006 il Comandante del Contingente italiano, Gen.B. Paolo Gerometta, partecipa all'assemblea dei Sindaci della provincia di Tiro (vds. SMD nella stessa data);
- (15) il 29.01.2007 il Viceministro degli Affari Esteri, On. Ugo Intini, riferisce in Aula alla Camera sugli sviluppi della situazione in Libano (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (16) il 02.02.2007 il Gen.D. Claudio Graziano assume il Comando di UNIFIL - vds. <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=21272&Cr=middle&Cr1=east>, <http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=21426&Cr=lebanon&Cr1> ed SMD, in data 05.02.2007, sul sito dedicato all'operazione (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (17) il 08.02.2007 il Governo (Viceministro degli Affari Esteri On. Ugo Intini e Sottosegretario alla Difesa On. Marco Verzaschi) riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito al decreto-legge n. 4 del 31.01.2007, relativo alla proroga per l'anno 2007 della partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (18) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (19) il 20.03.2007 l'Amm.Div. Giuseppe De Giorgi - già Comandante della JATF-L e del dispositivo navale multinazionale (Interim Maritime Task Force 425) che ha svolto compiti di sorveglianza e monitoraggio degli approcci marittimi alle coste libanesi - riceve il premio di "Militare dell'anno" nel corso della cerimonia dei "Laureate Awards" a WASHINGTON D.C., in virtù delle eccellenti qualità messe in luce dall'Ufficiale quale responsabile dell'operazione "Leonte" in Libano (vds. lo SMM in data 21.03.2007 in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx> ed il Ministro della Difesa in data 22.03.2007 in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>);
- (20) il 19.06.2007 il Viceministro degli Affari Esteri, On. Ugo Intini, riferisce in Commissione Affari Esteri della Camera sugli sviluppi della situazione in Medio Oriente (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (21) il 19.06.2007 il Direttore Generale del Ministero degli Affari Esteri per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, Cesare Maria Ragaglini, riferisce alle Commissioni Riunite Affari Esteri e Difesa della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla

- partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (22) il 27.06.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (23) il 24.07.2007 il Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema, riferisce in Aula al Senato in merito alla politica estera, con particolare riferimento allo stato delle missioni internazionali (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (24) il 25.07.2007 il Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (25) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (26) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (27) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (28) il 11.06.2008 il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, ed il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferiscono alle Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito agli sviluppi relativi alle missioni internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (29) il 17.09.2008 il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, riferisce in Aula al Senato sui più recenti sviluppi della situazione politica internazionale (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>);
- (30) il 10.12.2008 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (31) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (32) il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (33) il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, e il Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Enzo Scotti, intervengono presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (34) il 28.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa interviene in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it/>);
- (35) il 10.12.2009 i Ministri degli Affari Esteri e della Difesa, On. Franco Frattini e On. Ignazio La Russa, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera circa "Comunicazioni sulle strategie e sugli sviluppi della partecipazione italiana alla missione ISAF" (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (36) il 13.01.2010 i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervengono presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>),

durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, soffermandosi in particolare sulla situazione in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Afghanistan e sulle missioni ACTIVE ENDEAVOUR, ATALANTA, UNAMID, ISAF, KFOR, ALTHEA, UNIFIL, EULEX KOSOVO e UNMIK.

j. Visite: vds. in nota ^{xxiii}.

9. ALTRE MISSIONI

a. **UNTSO** - United Nations Truce Supervision Organization (ONU <http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp> - vds. anche i siti di SMD e dello SME indicati in copertina) - 8 uomini:

- (1) opera in quattro dei cinque Paesi storicamente interessati al conflitto mediorientale (Israele, Egitto, Siria e Libano) ma i suoi contatti coinvolgono anche il quinto Paese la Giordania;
- (2) il mandato assegnato dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite prevede due compiti essenziali:
 - (a) fare osservare e mantenere il cessate il fuoco fino al raggiungimento di un accordo di pace;
 - (b) assistere le parti nella supervisione e nell'osservanza dei termini degli accordi di armistizio del 1949;
- (3) l'Italia partecipa dal 1958;
- (4) Incidenti e Caduti:
 - (a) il 23.07.2006 un Ufficiale dell'Esercito resta ferito durante la crisi di luglio/agosto 2006;
- (5) eventi particolari:
 - (a) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (b) il 19.06.2007 il Direttore Generale del Ministero degli Affari esteri per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, Cesare Maria Ragaglini, riferisce alle Commissioni Riunite Affari Esteri e Difesa della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (c) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
 - (d) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (e) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (f) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (6) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

b. **UNMOGIP** - United Nations Military Observer Group in India and Pakistan (ONU <http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp> - vds. anche i siti di SMD e dello SME indicati in copertina) - 4 uomini:

- (1) opera lungo il confine tra India e Pakistan;
- (2) supervisione del cessate il fuoco lungo il confine India - Pakistan;
- (3) l'Italia partecipa dal 1959;
- (4) eventi particolari:
 - (a) il 30.08.2004 il Segretario Generale dell'ONU, Kofi Annan, nomina il

- Magg.Gen. Guido Palmieri quale Capo della missione (<http://www.un.org/apps/news/printnews.asp?nid=11770> e http://www.esteri.it/ita/0_1_01.asp?id=370);
- (b) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (c) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (d) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (e) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (f) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (5) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).
- c. **MINURSO** - United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara (ONU <http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp> - vds. anche i siti di SMD e dello SME indicati in copertina) - 5 uomini:
- (1) opera in Marocco;
- (2) a seguito delle "proposte di accordo" accettate in data 30 agosto 1988 dal Marocco e dal Fronte POLISARIO (Frente Popular para la Liberacion de Saguia el-Hamra y de Rio de Oro), ha il compito di:
- (a) controllare il rispetto del cessate il fuoco tra le parti in lotta;
- (b) verificare la riduzione delle truppe marocchine presenti sul territorio;
- (c) controllare il dislocamento delle truppe marocchine e di quelle del Fronte POLISARIO nelle località assegnate;
- (d) accordarsi con le parti in conflitto per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri o detenuti politici del Sahara Occidentale;
- (e) supervisionare il rilascio di tutti i prigionieri di guerra (Comitato Internazionale della Croce Rossa);
- (f) implementare il programma di rimpatrio (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati);
- (g) identificare e registrare gli aventi diritto al voto;
- (h) organizzare ed assicurare lo svolgimento di un libero referendum, rendendo noti i risultati;
- (3) l'Italia partecipa dal 1991, anno di inizio della missione;
- (4) eventi particolari:
- (a) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (b) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (c) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);

- (d) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (e) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (5) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).
- d. **MFO** - Multinational Force and Observers (<http://www.mfo.org/> e <http://www.marina.difesa.it/attvita/Pagine/Attivita.aspx> - vds. anche i siti di SMD e dello SMM indicati in copertina) - 78 uomini:
- (1) opera in Egitto ed Israele;
 - (2) MFO è un'organizzazione internazionale indipendente per il mantenimento della pace tra la Repubblica Araba d'Egitto e lo Stato d'Israele, sancita dal Trattato di Pace del 1979. In tale contesto la missione dell'MFO è, sostanzialmente, quella di "osservare", "verificare" e "riportare". Ad essa è richiesto infatti di:
 - (a) attuare dei punti di controllo e siti di osservazione, nonché effettuare dei pattugliamenti;
 - (b) verifica periodica dell'implementazione delle disposizioni dell'Annesso al Trattato di Pace, da effettuare non meno di due volte al mese fintantoché non diversamente concordato tra le parti;
 - (c) effettuare ulteriori verifiche entro 48 ore dopo la ricezione di una richiesta da una delle due parti;
 - (d) assicurare la libertà di navigazione attraverso lo Stretto di Tiran;
 - (3) dal 01.03.2004 (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>) al 01.03.2007 (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/operazioni+in+atto/Egitto+-+MFO/notizia-teatro.htm?DetailID=7277>) il Gen.D. Roberto Martinelli ha avuto il Comando della MFO ("Force Commander");
 - (4) al Contingente militare italiano - X° Gruppo Navale denominato anche Coastal Patrol Unit (CPU) in ambito MFO - è stato affidato il compito di pattugliare le zone contigue dello stretto di Tiran, che unisce il Golfo di Aqaba al Mar Rosso e di garantire la libertà di navigazione nel Golfo lungo la fascia costiera compresa fra il parallelo di Ras Mohammed e Dahab (47 miglia circa), riportando eventuali infrazioni nel rispetto dell'art. 5 del Trattato di Camp David. Tale compito viene assicurato con una permanenza media in mare di un'Unità per almeno dodici ore su ventiquattro;
 - (5) l'Italia partecipa dal 1982, anno di inizio della missione;
 - (6) incidenti e Caduti:
 - (a) il 31.12.2009 perde la vita, a causa di un incidente stradale, il Sottotenente di Vascello Mauro Ricci (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> e in data 04.01.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
 - (7) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>), al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD.
Vds. anche:
 - (a) in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm> in data 13.11.2006;
 - (b) in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/notizie/Pagine/default2.aspx> in data 03.11.2009, 28.12.2009, 17.05.2010, 16.06.2010, 09.07.2010, 08.10.2010, 09.12.2010;
 - (8) eventi particolari (per i richiami ad SMD vds. sul sito dedicato a tale attività - <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
 - (a) il 09.02.2004 si è svolta la cerimonia durante la quale le Autorità egiziane hanno consegnato al X° Gruppo Navale un "Certificato di apprezzamento" per il contributo fornito durante le operazioni di ricerca e soccorso di un aereo precipitato il giorno 3 gennaio precedente nelle acque antistanti Sharm El Sheikh (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
 - (b) il 05 e 06.10.2004 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, accompagnato dal Capo di SMM, Amm. Sq. Sergio Biraghi, e dal Comandante del COI, Ten.Gen. Filiberto Cecchi, ha visitato la MFO;

- (c) il 03.02.2006 i pattugliatori “Vedetta” e “Sentinella” partecipano alla ricerca dei naufraghi di un traghetto egiziano, traendone in salvo otto (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>). Il giorno 14.03 successivo, nel corso di una visita alla sede del Gruppo Navale, le Autorità egiziane esprimevano la propria riconoscenza per il supporto fornito (vds. SMD in data 14.03.2006);
 - (d) il 28.03.2006 il Gen.C.A. Fabrizio Castagnetti, Comandante del COI (Comando Operativo di vertice Interforze), visita il reparto navale italiano (vds. SMD nella stessa data);
 - (e) il 25.04.2006 nave “Sentinella” e, via terra, altro personale del Contingente italiano sono intervenuti in favore dei civili italiani rimasti coinvolti nell’attentato avvenuto a Dahab, località turistica 100 km a nord di Sharm el Sheikh. Due dei tre feriti sono stati assistiti anche da parte dell’infermeria del 10° Gruppo Navale Costiero (vds. SMD in data 26.04.2006);
 - (f) il 20.10.2006 visita da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Ammiraglio Di Paola (vds. nella stessa data SMD e in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm> e da SMD in data 23.10.2006);
 - (g) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (h) il 19.06.2007 il Direttore Generale del Ministero degli Affari esteri per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, Cesare Maria Ragaglini, riferisce alle Commissioni Riunite Affari Esteri e Difesa della Camera nell’ambito dell’indagine conoscitiva sulla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (i) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all’estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
 - (j) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (k) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (l) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
 - (m) il 26.02.2010 il personale delle unità navali italiane partecipano ai soccorsi in favore della nave da crociera “Costa Europa”, dopo l’incidente nel porto di Sharm El Sheik (vds. nella stessa data in SMD).
- e. **TIPH2** - Temporary International Presence in Hebron (<http://www.tiph.org/>) - vds. anche i siti di SMD e dei CC indicati in copertina) - 13 uomini:
- (1) opera nella città di Hebron;
 - (2) la Missione, regolata da quanto disposto dall’art. 14 dell’”Agreement on the Temporary International Presence in the city of Hebron”, è stata voluta dal Governo d’Israele e dall’Autorità Nazionale Palestinese, firmatari dell’Accordo Interinale sulla West Bank e sulla Striscia di Gaza del 28 settembre 1995. Tale accordo prevede il ripiegamento dell’esercito israeliano da una parte della città di Hebron e la presenza temporanea di una forza di osservatori internazionali;
 - (3) il mandato della TIPH2 è il risultato delle negoziazioni fra le parti. I compiti del personale impiegato sono i seguenti:
 - (a) fornire attraverso la sua presenza un senso di sicurezza ai palestinesi di

- Hebron;
- (b) aiutare a promuovere la stabilità ed un idoneo ambiente che possano portare ad un accrescimento dello stato del benessere dei palestinesi di Hebron;
 - (c) osservare l'accrescimento della pace e della prosperità tra i palestinesi;
 - (d) assistere nella promozione e nell'esecuzione dei progetti iniziati dai paesi donatori;
 - (e) incoraggiare lo sviluppo economico e la crescita di Hebron;
 - (f) fornire rapporti nei modi previsti dall'accordo sulla TIPH2;
 - (g) coordinare le proprie attività con le autorità israeliane e palestinesi nei modi previsti dall'accordo sulla TIPH2;
- (4) l'Italia partecipa dal 1996, anno di inizio della missione;
- (5) eventi particolari:
- (a) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (b) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
 - (c) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (d) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (e) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (6) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).
- f. **MIACCD** - Missione Italiana per la Collaborazione nel Campo della Difesa presso Malta (vds. anche i siti di SMD e di SME indicati in copertina) - 25 uomini:
- (1) opera nella Repubblica di Malta;
 - (2) il compito della MIATM è di fornire l'assistenza tecnica e la collaborazione per la riorganizzazione e il consolidamento delle Forze Armate Maltesi. Per conseguire la missione, l'accordo tra i due Paesi stabilisce in particolare la collaborazione nei seguenti settori:
 - (a) ricerca e soccorso (per l'esecuzione di tale attività l'Italia ha rischierato 2 elicotteri AB-212 dell'Aeronautica Militare a Malta; inoltre, sono state consegnate 2 motovedette italiane);
 - (b) assistenza e consulenza tecnico-militare nel campo del SAR;
 - (c) interventi di genio civile;
 - (d) supporto logistico sia per i mezzi della MIATM che per quelli delle Forze Armate maltesi e della Protezione Civile;
 - (3) l'attività è in corso dal 1988;
 - (4) attività svolta: vds. il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
 - (5) eventi particolari:
 - (a) il 23.09.2004 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, visita la sede della missione (vds. SMD nella stessa data);
 - (b) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (c) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla

Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);

- (d) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (e) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (f) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (g) il 01.07.2010 il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, incontra il personale della missione (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (h) il 23.09.2010 l'Ambasciatore italiano a Malta, Efisio Luigi Marras, visita la missione (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (i) il 05.11.2010 il Nunzio Apostolico a Malta, Tommaso Caputo, visita la missione (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

g. **SUDAN - PROCESSI DI PACE PER IL SUDAN E PER LA SOMALIA (quest'ultimo impegno si è concluso a fine 2004)** - per ogni successivo richiamo ad SMD vds. in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>.

- (1) **UNAMID** (African Union/United Nations Hybrid operation in Darfur - <http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp>) – 3 uomo:
- (a) ha sede a El Fasher (Sudan);
- (b) ha il compito di supportare l'Accordo di pace per il Darfur contribuendo a ristabilire le necessarie condizioni di sicurezza per consentire l'assistenza umanitaria;
- (c) la missione è in corso dal gennaio 2008;
- (d) l'Italia partecipa alla missione da maggio 2008;
- (e) oneri finanziari:
- dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008): € 5.176.102 per oneri vari per 80 uomini;
 - dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008): € 5.573.720 per oneri vari per 103 uomini, che, rapportati al periodo di impiego³²², costituiscono una presenza media nel semestre di 28 uomini;
 - dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009)^{323 324}:
 - € 75.413 per oneri vari per 3 uomini;
 - proroga, fino al 31.10.2009, dell'autorizzazione relativa al primo semestre 2009;
 - dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha

³²² E' previsto l'impiego di 100 uomini (con 2 velivoli) per 45 giorni e di 3 uomini per 6 mesi.

³²³ Lo stesso provvedimento di legge ha inoltre stanziato (art. 1, c. 1) € 28.000.000 a favore del MAE per "iniziative di cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi nonché il sostegno alla ricostruzione civile".

³²⁴ Lo stesso provvedimento di legge ha inoltre stanziato (art. 1, c. 18) € 2.200.000 a favore del MAE per "iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza nell'Africa subsahariana per la Somalia, il Sudan e per la Repubblica Democratica del Congo".

- convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009)^{325 326}: € 36.522 per oneri vari per 3 uomini;
- dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010)³²⁷: € 5.569.609 per oneri vari per una presenza media semestrale di 28 uomini³²⁸;
 - dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010)³²⁹: € 128.654 per oneri vari per 3 uomini;
 - dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010)³³⁰: € 126.459 per oneri vari per 3 uomini;
 - dal 01.07.2011 al 31.07.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 112 del 12.07.2011)³³¹: € 128.507 per oneri vari per 3 uomini;
 - dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2012)³³²: € 256.320 per oneri vari per 3 uomini;
- (f) eventi particolari:
- il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
 - il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - il 13.01.2010 i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervengono presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, soffermandosi in particolare sulla situazione in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Afghanistan e sulle missioni ACTIVE ENDEAVOUR, ATALANTA, UNAMID, ISAF, KFOR, ALTHEA, UNIFIL, EULEX KOSOVO

³²⁵ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 6.800.000 a favore del MAE per la "prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³²⁶ Lo stesso provvedimento di legge ha inoltre stanziato (art. 1, c. 7) € 1.300.000 a favore del MAE per la prosecuzione della "partecipazione italiana ai processi di pace nell'Africa subsahariana".

³²⁷ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 22.700.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³²⁸ E' previsto l'impiego di 100 uomini (con 2 velivoli) per 45 giorni e di 3 uomini per 6 mesi.

³²⁹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 9.300.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³³⁰ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³³¹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³³² Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

e UNMIK;

- (g) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

(2) **In precedenza:**

- (a) l'attività è stata svolta inizialmente in Sudan e in Kenya nell'ambito del supporto italiano alle iniziative internazionali - con particolare riferimento all'**IGAD** (Intergovernmental Authority on Development), di cui l'Italia è uno dei Paesi partner - in favore dei processi di pace per la Somalia e il Sudan. In proposito vds. http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Aree_Geografiche/Africa/ e <http://www.igad.org/>.

L'impegno in ambito IGAD (3 uomini) si è concluso a fine luglio 2005;

- (b) **nell'ambito della missione ONU UNMIS** (United Nations Mission in the Sudan - <http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp>) decisa dal Consiglio di Sicurezza con la Risoluzione 1590 del 24.03.2005 (<http://www.un.org/documents/scres.htm>). La missione ha il compito di vigilare sull'applicazione dell'accordo di pace concluso nel gennaio 2005 tra il Governo di Khartoum e il Movimento popolare di liberazione del Sudan dopo ventuno anni di guerra civile (da Atto Camera 6272 XIV Legislatura - <http://www.senato.it/leggi/documenti/dcl/piurichiesti.htm>).

In particolare:

- dal 17.06.2005 al 12.12.2005, 210 uomini che costituivano la **Task Force "LEONE" (operazione "Nilo")**, su base 183° rgt. paracadutisti "Nembo" della Brigata paracadutisti "Folgore" (http://www.esercito.difesa.it/root/unita_sez/unita_unita.asp).

I compiti del Contingente erano:

- assicurare la difesa delle infrastrutture del Quartier Generale del Comando di UNMIS;
 - costituire una Forza di reazione Rapida per fronteggiare eventuali specifiche situazioni nell'area della capitale del Paese (Khartoum);
 - assicurare la protezione ravvicinata a personale "chiave" dell'ONU;
- Riguardo a tale missione il Governo, il 12.04.2005, ha riferito presso le Commissioni Difesa del Parlamento (rispettivamente, i Sottosegretari alla Difesa Berselli in Senato e Drago alla Camera - <http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>): le comunicazioni del Governo sono state approvate all'unanimità.

Attività svolta: vds. SMD in data 03.10.2005 (riepilogo), 14.11, 12.12 (n. 2 testi), 15.12.2005 (riepilogo);

- successivamente, dopo il termine dell'operazione nazionale "Nilo" e fino a giugno 2006, 1 uomo con incarico di osservatore.

Attività svolta: vds. SMD;

- (c) dal 17 al 27.10.2005 nell'**ambito del supporto NATO alla missione AMIS** dell'Unione Africana: n. 2 velivoli C.130J e 32 uomini dell'AMI (Operazione "Cavalieri d'Italia" - <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=14066&idSez=2&idArg>).

La NATO, il 24.05.2005 (<http://www.nato.int/docu/pr/2005/p05-065e.htm>), aveva deciso di fornire supporto (<http://www.nato.int/issues/darfur/index.html>) all'azione in Sudan dell'Unione Africana (AU - <http://www.africa-union.org/>), che si è impegnata per la missione di peacekeeping AMIS (African Union Mission in Sudan) approvata dall'ONU (<http://www.un.org/apps/news/storyAr.asp?NewsID=14269&Cr=sudan&Cr1=&Kw1=sudan&Kw2=african+union&Kw3>).

Attività svolta: i velivoli nazionali hanno effettuato oltre 205 ore di volo, trasportando più di 25.000 kg. di materiali e mezzi (in data 31.10.2005 <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=14066&idSez=2&idArg>);

- (d) da luglio 2005 al 23.12.2007 nell'**ambito del supporto fornito dall'Unione Europea** (http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=en&mode=q) **alla missione AMIS** dell'Unione Africana (AU - <http://www.africa-union.org/>), sono stati impegnati da 2 a 4 uomini.

Il termine della missione è avvenuto in previsione dell'avvio, sempre in Sudan, di UNAMID (African Union/United Nations Hybrid operation in Darfur missione congiunta ONU/AU - <http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp>) in sostituzione di

AMIS a partire dal 01.01.2008

(<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=25181&Cr=sudan&Cr1>).

La decisione della UE di fornire supporto all'AU era stata assunta il 18.07.2005, tenuto conto degli impegni assunti dall'AU per una missione di peacekeeping denominata **AMIS** (AU Mission in Sudan) in Sudan, approvata dall'ONU (<http://www.un.org/apps/news/storyAr.asp?NewsID=14269&Cr=sudan&Cr1=&Kw1=sudan&Kw2=african+union&Kw3>).

L'AMIS ha avuto il compito di vigilare sul rispetto dell'accordo tra le due parti per il cessate il fuoco (da Atto Camera 6272 XIV Legislatura - <http://www.senato.it/leggi/documenti/dcl/piurichiesti.htm>).

Attività svolta (vds. SMD):

- il 19.06.2006 sette ufficiali italiani ricevono la medaglia "ESDP" (European Security and Defence Policy) dell'Unione Europea, quale riconoscimento per aver partecipato alla missione (vds. SMD nella stessa data);
- (e) dalla primavera del 2008 al 19.06.2009 nell'ambito di **EUFOR TCHAD/RCA** - European Union Force in Chad and in Central African Republic (http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=g): la missione UE è terminata il 15.03.2009 con il passaggio di consegna all'operazione ONU MINURCAT (<http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp>), nel cui ambito il contingente nazionale ha operato dal 16.05.2009 (vds. in data 23.05.2009 in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) fino al rientro in Patria, completato il 19.06.2009 (vds. in SMD in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 19.06.2009).
- L'Italia** ha partecipato dall'inizio della missione con una struttura ospedaliera da campo di tipo Role 2³³³, che ha impegnato una forza media di 90/100 uomini: il Contingente italiano è stato sostituito, il 04.06.2009 (vds. in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 04.06.2009), da una analoga struttura norvegese operante nell'ambito della missione ONU MINURCAT (<http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp>).
- (f) **vds. anche** in data 11.11.2005
<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=14131&idsez=2&idarg=&idente=1398>.
- (3) oneri finanziari complessivi (compresi quelli già inseriti nelle varie missioni citate):
- (a) dal 01.01.2003 al 30.06.2003 (legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto legge n. 4 del 20.01.2003): € 141.319 "per la partecipazione di personale militare alla Conferenza di pace sulla Somalia e ai negoziati di pace sul Sudan in corso in Kenya, nonché alle attività della Commissione militare congiunta, prevista dall'Accordo di cessate il fuoco firmato il 19 gennaio 2002 per garantire l'accesso degli aiuti umanitari in tutta l'area dei Monti Nuba";
- (b) dal 01.07.2003 al 31.12.2003 (legge n. 231 del 11.08.2003): € 229.251 "per la partecipazione italiana ai processi di pace in corso per la Somalia e il Sudan, di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge 20 gennaio 2003, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 marzo 2003, n. 42"., di cui:
- 96.736 per oneri vari per 2 u. in relazioni ai processi di pace per la Somalia e il Sudan;
 - 132.516 per oneri vari per 3 u. in relazione alla Commissione militare congiunta per i Monti Nuba;
- (c) dal 01.01.2004 al 30.06.2004 (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto legge n. 9 del 20.01.2004): € 272.190, di cui:
- 174.872 per oneri vari per 5 u. in relazioni ai processi di pace per la Somalia e il Sudan;
 - 97.318 per oneri vari per 3 u. in relazione alla Commissione militare congiunta per i Monti Nuba;
- (d) dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004): € 127.721 per

³³³ Il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferendo presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>), ha affermato che "a partire da marzo 2009 l'ONU rileverà l'Unione europea, e quindi anche il Role 2. L'ospedale da campo italiano rientrerà, garantendo nella fase di ripiegamento, stimata tra aprile e giugno 2009, la capacità operativa necessaria anche ad assicurare l'hand over con altra organizzazione subentrante".

- oneri vari per 3 u. in relazioni ai processi di pace per la Somalia e il Sudan;
- (e) dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 85.639 per oneri vari per 6 uomini;
- (f) dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 16.147.559 per oneri vari per 230 uomini, di cui:
- 345.745 per oneri vari per 8 uomini impegnati nell'ambito delle strutture UE di supporto alla missione dell'Unione Africana in Sudan (AMIS - African Union Mission In Sudan) - da Atto Camera 5948;
 - 15.801.814 per oneri vari per 220 uomini in UNMIS, di cui:
 - 6.680.451 per oneri vari per 216 uomini dell'E.I.;
 - 114.173 per oneri vari per 4 uomini dei Carabinieri;
 - 1.158.222 per collegamenti satellitari;
 - 2.500.000 per la realizzazione e la manutenzione di opere infrastrutturali;
 - 5.348.968 per esigenze di trasporto (personale e ciclo logistico) da/per l'Italia;
- (g) dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 3.335.302 per oneri vari per 5 uomini, di cui:
- 2.796.274 per oneri vari per 2 uomini impegnati nell'ambito delle strutture UE di supporto alla missione dell'Unione Africana in Sudan (AMIS - African Union Mission In Sudan). L'onere comprende anche il recupero di € 2.713.919 anticipati per tale attività nel corso del 2° semestre 2005;
 - 297.528 per oneri vari per 3 uomini dell'Esercito impegnati in UNMIS;
 - 241.500 per collegamenti TLC;
- (h) dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006):
- € 167.693 per oneri vari per 4 uomini per attività gestite dal Ministero della Difesa, di cui:
 - 83.720 per oneri vari per 2 uomini dell'E.I. impegnati nell'ambito delle strutture UE di supporto alla missione dell'Unione Africana in Sudan (AMIS - African Union Mission In Sudan);
 - 41.847 per oneri vari per 1 uomo della M.M. impegnato nell'ambito delle strutture UE di cui sopra;
 - 42.126 per oneri vari per 1 uomo dell'A.M. impegnato nell'ambito delle strutture UE di cui sopra;
 - € 17.500.000 (art. 2 della legge), gestiti dal Ministero degli Affari Esteri, "per la realizzazione di interventi di cooperazione in Afghanistan e Sudan";
- (i) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007):
- € 656.091 per oneri vari per 6 uomini impiegati nelle attività gestite dal Ministero della Difesa;
 - € 5.500.000 a favore del MAE per interventi di cooperazione allo sviluppo;
- (j) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008)^{334 335}.

³³⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, comma 1) ha inoltre stanziato a favore del MAE € 94.000.000 "per la realizzazione in Afghanistan, Iran, Libano, Sudan e Somalia di interventi di cooperazione destinati ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione ed il sostegno alla ricostruzione civile", ad integrazione di stanziamenti disposti con altra legge.

La legge di conversione ha inoltre previsto che, nell'ambito di tale stanziamento, € 100.000 sono destinati "ad iniziative di sensibilizzazione e formazione della popolazione libanese in relazione al pericolo rappresentato dal munizionamento inesplosivo con particolare riferimento al sub-munizionamento antipersona disperso da bombe a grappolo".

³³⁵ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, comma 1) ha inoltre stanziato a favore del MAE € 5.270.000 "per la realizzazione in Somalia (€ 2.000.000), Sudan (€ 3.150.000) e Repubblica Democratica del Congo (€

- € 674.428 per oneri vari per 6 uomini impegnati nella missione UE di supporto ad AMIS;
 - € 5.176.102 per oneri vari per 80 uomini impegnati in UNAMID;
- (k) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008):
- € 5.573.720 per UNAMID per oneri vari per 103 uomini, di cui n. 100 u. (con 2 velivoli) per 45 giorni e n. 3 u. per 6 mesi;
 - € 9.905.126 per EUFOR TCHAD/RCA per oneri vari per 105 uomini;
- (l) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009)^{336 337}:
- € 75.413 per oneri vari per 3 uomini per UNAMID;
 - proroga, fino al 31.10.2009, dell'autorizzazione relativa al primo semestre 2009 per UNAMID;
- (m) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009)^{338 339}: € 36.522 per oneri vari per 3 uomini per UNAMID;
- (n) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010)³⁴⁰: € 5.569.609 per oneri vari per una presenza media semestrale di 28 uomini in UNAMID³⁴¹;
- (o) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010)³⁴²: € 128.654 per oneri vari per 3 uomini;
- (p) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010)³⁴³: € 126.459 per oneri vari per 3 uomini;
- (q) dal 01.07.2011 al 31.07.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 112 del 12.07.2011): € 128.507 per oneri vari per 3 uomini;
- (4) eventi particolari (compresi quelli già inseriti nelle varie missioni citate):
- (a) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (b) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (c) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione

120.000) di interventi e di iniziative a sostegno del processo di pace e di rafforzamento della sicurezza”, ad integrazione di stanziamenti disposti con altra legge.

³³⁶ Lo stesso provvedimento di legge ha inoltre stanziato (art. 1, c. 1) € 28.000.000 a favore del MAE per “iniziative di cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi nonché il sostegno alla ricostruzione civile”.

³³⁷ Lo stesso provvedimento di legge ha inoltre stanziato (art. 1, c. 18) € 2.200.000 a favore del MAE per “iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza nell’Africa subsahariana per la Somalia, il Sudan e per la Repubblica Democratica del Congo”.

³³⁸ Lo stesso provvedimento di legge (art. 1, c. 1) ha inoltre stanziato € 6.800.000 a favore del MAE per la “prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia”.

³³⁹ Lo stesso provvedimento di legge ha inoltre stanziato (art. 1, c. 7) € 1.300.000 a favore del MAE per la prosecuzione della “partecipazione italiana ai processi di pace nell’Africa subsahariana”.

³⁴⁰ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 22.700.000 a favore del MAE per la “iniziative di cooperazione in favore dell’Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia”.

³⁴¹ E’ previsto l’impiego di 100 uomini (con 2 velivoli) per 45 giorni e di 3 uomini per 6 mesi.

³⁴² Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 9.300.000 a favore del MAE per la “iniziative di cooperazione in favore dell’Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia”.

³⁴³ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la “iniziative di cooperazione in favore dell’Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia”.

italiana a missioni umanitarie ed internazionali
 (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti-e+Attivita/Audizioni.htm> e
<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);

- (d) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (e) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (f) il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (g) il 28.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa interviene in Aula alla Camera nell'ambito di una informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze Armate italiane alle missioni internazionali (<http://www.camera.it>);
- (h) il 13.01.2010 i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervengono presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, soffermandosi in particolare sulla situazione in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Afghanistan e sulle missioni ACTIVE ENDEAVOUR, ATALANTA, UNAMID, ISAF, KFOR, ALTHEA, UNIFIL, EULEX KOSOVO e UNMIK;

(5) visite (complessivo per tutte le missioni):

- (a) il 10.07.2005 da parte del Presidente della Commissione Esteri della Camera, On. Gustavo Selva;
- (b) il 07.11.2005 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- (c) nel mese di novembre 2005 da parte del Sottosegretario agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica (vds. SMD in data 23.11.2005).

h. **UNFICYP** - United Nations Peacekeeping Force in Cyprus
 (<http://www.un.org/Depts/dpko/dpko/index.asp>) - 4 uomini:

- (1) ha sede a Nicosia (Cipro);
- (2) ha il compito di supervisionare le linee del cessate-il-fuoco, di mantenere una zona di separazione e di svolgere attività umanitarie;
- (3) la missione è in corso dal 1964;
- (4) l'Italia partecipa alla missione da luglio 2005;
- (5) oneri finanziari:
- (a) dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 136.311 per oneri vari per 4 uomini dell'Arma dei Carabinieri;
- (b) dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 126.303 per oneri vari per 4 uomini dell'Arma dei Carabinieri;
- (c) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007): € 271.531 per oneri vari per 4 uomini dell'Arma dei Carabinieri;
- (d) dal 01.01.2008 al 30.09.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008): € 243.134 per oneri vari per 4 uomini;
- (e) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008): € 135.913 per oneri vari per 4 uomini;
- (f) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009): € 83.373 per oneri vari per 4 uomini;

- (g) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009): € 41.348 per oneri vari per 4 uomini;
- (h) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010): € 130.229 per oneri vari per 4 uomini;
- (i) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010): € 132.388 per oneri vari per 4 uomini;
- (j) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011, che ha convertito il decreto-legge n. 228 del 29.12.2010): € 132.039 per oneri vari per 4 uomini;
- (k) dal 01.07.2011 al 31.07.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011, che ha convertito il decreto-legge n. 112 del 12.07.2011)³⁴⁴: € 134.228 per oneri vari per 4 uomini;
- (l) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2012)³⁴⁵: € 266.997 per oneri vari per 4 uomini;
- (6) eventi particolari:
- (a) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (b) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (c) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (d) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (e) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (7) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).
- i. **FORZE NAVALI PERMANENTI DELLA NATO SNMG1³⁴⁶, SNMG2³⁴⁷ e SNMCMG2³⁴⁸.**

³⁴⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³⁴⁵ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

³⁴⁶ SNMG1 (Standing NATO Maritime Group 1 - <http://www.manw.nato.int/>): è la Forza Navale permanente della NATO presente in Atlantico.

L'Italia, di norma, non partecipa a tale Forza navale.

³⁴⁷ SNMG2 (Standing NATO Maritime Group 2 - http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/Factsheets/SNMG2.htm): è la Forza Navale permanente della NATO presente in Mediterraneo. Essa è stata così rinominata dal 01.01.2005 (<http://www.nato.int/shape/news/2005/i050105a.htm>) a seguito della sua integrazione nella NATO Response Force (NRF - <http://www.nato.int/issues/nrf/index.html>).

In essa opera permanentemente una unità italiana.

In precedenza la forza era denominata STANAVFORMED (Standing Naval Force Mediterranean - http://www.afsouth.nato.int/JFCN_Factsheets/JFC_Naples_history.html).

³⁴⁸ SNMCMG2 (Standing NATO Mine CounterMeasures Group 2 - http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/Factsheets/SNMCMG2.htm): è la Forza Navale permanente della NATO di Contromisure Mine, così rinominata dal 01.01.2005 (<http://www.nato.int/shape/news/2005/i050105a.htm>) a seguito della sua integrazione nella NATO Response Force (NRF - <http://www.nato.int/issues/nrf/index.html>).

In essa opera permanentemente un cacciamine italiano.

- (1) nessuna unità partecipa, al momento, al dispositivo NATO SNMG2. Il dispositivo navale NATO SNMG1 è stato posto sotto il Comando del Contrammiraglio Gualtiero Mattesi dal 04.06.2011 (vds. nelle stesse date in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>): per condurre l'operazione "Ocean Shield" contro la pirateria navale davanti alle coste somale;
- (2) il cacciatorpediniere "Chioggia" (50 u.) partecipa, dal giugno 2011, al dispositivo NATO SNMCMG2.
- (3) Dal 12.06.2009 al 07.07.2010 il dispositivo navale è stato posto sotto il Comando del Capitano di Vascello Patrizio Rapalino³⁴⁹, imbarcato su Nave "Granatiere", nave di bandiera della Forza navale, a cui l'Italia ha anche costantemente assicurato la presenza di una unità cacciatorpediniere (vds. in data 16.06.2009, 09.07.2010 e 13.07.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (4) attività nazionale svolta: vds la NATO <http://www.afsouth.nato.int/> e http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/index.htm;
- (5) **attività antipirateria davanti alle coste somale** (http://www.nato.int/cps/en/natolive/topics_48815.htm?selectedLocale=en), condotta dalle forze navali NATO SNMG1 e SNMG2:
- (a) decisioni e attività³⁵⁰:
- il 09.10.2008 i Ministri della Difesa della NATO decidono di avviare l'attività a protezione del commercio marittimo, inclusi i mercantili che trasportano aiuti umanitari per la Somalia per conto del World Food Programme (WFP) dell'ONU (<http://www.nato.int/docu/comm/2008/0810-budapest/0810-budapest.htm>);
 - il 15.10.2008 lo SNMG2 inizia il trasferimento dal Mediterraneo per dare corso all'**Operazione "Allied Provider"** (http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/index.htm). Il gruppo navale, composto da sette unità, tra cui il caccia "Luigi Durand De la Penne" (nave sede di Comando), è posto **sotto il Comando del Contrammiraglio Giovanni Gumiero**;
 - il 12.12.2008 **termina** l'Operazione "**Allied Provider**". **Gli esiti dell'operazione (tra cui 30.000 tonnellate di aiuti umanitari giunti a destinazione)**, sono riportati nel documento di sintesi consultabile in http://www.afsouth.nato.int/organization/CC_MAR_Naples/index.htm, nella sezione dedicata all'operazione;
 - il 24.03.2009 **inizia l'Operazione "Allied Protector"**;
 - il 12.06.2009 i Ministri della Difesa della NATO decidono (http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_55594.htm?mode=news) la continuazione dell'operazione "Allied Protector";
 - il 29.06.2009 SNMG2 **sostituisce** SNMG1 (http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_56035.htm);
 - il 17.08.2009 **termina** l'Operazione "**Allied Protector**" e, **alla stessa data, inizia l'Operazione "Ocean Shield"** (http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_56991.htm?selectedLocale=en);
 - il 09.11.2009 SNMG1 **sostituisce** SNMG2³⁵¹;

In precedenza la forza era denominata MCMFORSOUTH (NATO Mine Countermeasures Force South - http://www.afsouth.nato.int/JFCN_Factsheets/JFC_Naples_history.html).

³⁴⁹ Durante questo periodo le navi hanno percorso circa 34.000 miglia in 3.500 ore di moto, in Mediterraneo, Mar Rosso e Oceano atlantico, operando anche a supporto dell'operazione "Active Endeavour" e dell'iniziativa "Dialogo Mediterraneo" (vds. in data 09.07.2010 e 13.07.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

³⁵⁰ In merito a tale attività, la NATO (vds. nelle date sottoindicate nelle "news" in http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_room.htm) evidenzia:

- il 24.03.2010, il **bilancio delle attività condotte nel periodo dal 24.03.2009 al 24.03.2010**;
- il 01.04.2010, la **cooperazione ed il coordinamento in atto tra i gruppi navali guidati dalla stessa NATO e dall'Unione Europea**;
- il 21.04.2010, l'apprezzamento dell'International Maritime Bureau.

³⁵¹ Vds. in http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_room.htm la news in data 10.11.2009.

- il 12.03.2010 SNMG2 sostituisce SNMG1 ³⁵²;
- il 06.08.2010 SNMG1 sostituisce SNMG2 (vds. nella stessa data in http://www.manw.nato.int/page_press_release.aspx);
- a metà dicembre 2010 SNMG2 sostituisce SNMG1 (vds. in data 13.12.2010 in http://www.manw.nato.int/page_press_release.aspx);

(b) **partecipazione nazionale** ³⁵³:

- dal 15.10.2008 al 12.12.2008, il caccia “Luigi Durand De la Penne”, nave sede di Comando dell’Operazione “Allied Provider” condotta dalla SNMG2.
In particolare, per tale unità navale vds. anche:
 - in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm> in data 18.12.2008 (visita a bordo del Ministro della Difesa, On. La Russa);
 - in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 31.10.2008, 17.11.2008, 24.11.2008, 02.12.2008, 16.12.2008 e 18.12.2008 (visita a bordo del Ministro della Difesa, On. La Russa);
 - in <http://www.afsouth.nato.int/>, nella sezione dedicata all’operazione, i comunicati stampa in data 31.10.2008, 15.11.2008 e 30.11.2008;
 - sul sito della TV NATO (<http://www.natochannel.tv/>), nella sezione “operations”, sono presenti video in data 14.11.2008 e 16.12.2008;
- dal 29.06.2009 al 08.12.2009, la fregata “Libeccio”, inizialmente nell’ambito dell’Operazione “Allied Protector” (condotta dalla SNMG2) e quindi dell’Operazione “Ocean Shield”, condotta sempre dalla SNMG2, a cui succede, dal 09.11.2009, la SNMG1.
In particolare, per tale unità navale:
 - vds. anche:
 - ➔ in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 30.06.2009, 06.07.2009, 10.07.2009, 30.07.2009, 17.08.2009, 31.08.2009, 14.09.2009, 23.09.2009, 05.10.2009, 14.10.2009, 19.10.2009, 02.11.2009, 10.11.2009, 30.11.2009, 15.12.2009 (**elementi di riepilogo**), 18.12.2009, 12.10.2010;
 - ➔ in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 03.08.2009;
 - il 15.10.2009 l’unità ha tratto in salvo tre pescatori somali, alla deriva da 15 giorni a bordo di una piccola imbarcazione (vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 19.10.2009);
- dal 12.03.2010 al 05.06.2010, la fregata “Scirocco” nell’ambito dell’Operazione “Ocean Shield” condotta dalla SNMG2.
In particolare, per tale unità navale vds. anche:
 - in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 15.03.2010, 18.03.2010, 26.03.2010, 31.03.2010, 11.02.2010, 18.05.2010, 07.06.2010, 18.06.2010;
- dal 01.10.2010 a dicembre 2010, il pattugliatore di squadra “Bersagliere” nell’ambito dell’Operazione “Ocean Shield” condotta dalla SNMG1.
- dal 04.06.2011 a cont. Il caccia Doria nell’ambito dell’operazione Ocean Shield condotta dalla SNMG1.
In particolare, per tale unità navale vds. anche:
 - in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 04.10.2010, 08.10.2010, 14.10.2010, 25.10.2010, 04.11.2010, 16.11.2010, 23.11.2010, 14.12.2010;
 - in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx> in data 30.09.2010;
- oneri finanziari:

³⁵² Vds. in http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_room.htm la news in data 12.03.2010.

³⁵³ Circa le **attività della Marina Militare in favore della Marina Mercantile**, vds. sul sito internet della Forza Armata le pagine intestate “La M.M. e il traffico mercantile”, che contiene una sezione relativa alla pirateria marittima (link <http://www.marina.difesa.it/msa/index.asp>).

- dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009): € 9.524.197 relativi alla presenza media quadrimestrale di 220 uomini ³⁵⁴;
 - dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009): € 4.707.722 relativi alla presenza media bimestrale di 225 uomini ³⁵⁵;
 - dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010): € 26.264.169 per oneri vari per 482 uomini impiegati nelle missioni antipirateria dell'Unione Europea e della NATO ³⁵⁶;
 - dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010) ³⁵⁷: € 23.890.556 per oneri vari relativi ad una presenza media semestrale di 271 uomini impiegati nelle missioni antipirateria dell'Unione Europea e della NATO ³⁵⁸;
 - dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011 che ha convertito il decreto-legge 29 dicembre 2010 n. 228). € 25.112.656 per oneri vari relativi ad una presenza media semestrale di 274 uomini impiegati nelle missioni antipirateria dell'Unione Europea e della NATO ³⁵⁹;
 - dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011 che ha convertito il decreto-legge 12 luglio 2011 n. 112). € 20.873.434 per oneri vari relativi ad una presenza media semestrale di 220 uomini impiegati nelle missioni antipirateria dell'Unione Europea e della NATO ³⁶⁰;
 - dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2012) ³⁶¹: € 49.689.380 per oneri vari per 261 uomini; il personale imbarcato percepisce un compenso forfettario di impiego;
- (6) eventi particolari:
- (a) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (b) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
 - (c) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle

³⁵⁴ E' prevista la partecipazione di una unità della classe "Maestrale" per 123 giorni.

³⁵⁵ E' prevista la partecipazione di una unità della classe "Maestrale" per 61 giorni.

³⁵⁶ E' prevista la partecipazione di n. 1 unità della classe "Maestrale" per 111 giorni e di n. 1 unità della classe "Etna" per 101 giorni, oltre a personale presso le strutture di Comando a terra e in qualità di personale di collegamento.

³⁵⁷ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 2) ha inoltre stanziato € 500.000 a favore del MAE per "la partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinati alla formazione della Polizia federale irachena e alla lotta alla pirateria al largo delle coste somale".

³⁵⁸ E' prevista la partecipazione di n. 1 unità della classe "Maestrale" per 123 giorni in ATALANTA e di n. 1 unità della classe "Maestrale" per 92 giorni nella missione NATO, oltre a personale presso le strutture di Comando a terra e in qualità di personale di collegamento.

³⁵⁹ E' prevista la partecipazione di n. 2 unità della classe "Maestrale" per 163 giorni in ATALANTA e di n. 1 unità della classe "Doria" per 30 giorni nella missione NATO, oltre a personale presso le strutture di Comando a terra e in qualità di personale di collegamento.

³⁶⁰ E' prevista la partecipazione di n. 2 unità della classe "Maestrale" per 163 giorni in ATALANTA e di n. 1 unità della classe "Doria" per 30 giorni nella missione NATO, oltre a personale presso le strutture di Comando a terra e in qualità di personale di collegamento.

³⁶¹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);

- (d) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (e) il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, e il Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Enzo Scotti, intervengono presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (f) il 17.03.2010 la fregata “Scirocco” libera un peschereccio costringendo alla fuga i pirati che lo avevano sequestrato (vds. in data 18.03.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> e in http://www.nato.int/cps/en/SID-E7070032-2A5A2157/natolive/news_room.htm la news in data 17.03.2010);
- (g) il 24.03.2010 la fregata “Scirocco” soccorre una piccola imbarcazione alla deriva da oltre una settimana con a bordo quattro naufraghi, tre dei quali in gravissime condizioni di salute ed un quarto già deceduto. Il successivo 31.03.2010 i tre naufraghi, che nel frattempo hanno ricevuto assistenza sanitaria a bordo della nave, sono stati sbarcati e consegnati al personale di AMISOM che opera a Mogadiscio (vds. nelle stesse date in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (h) il 05.10.2010 il pattugliatore di squadra “Bersagliere” fornisce assistenza ad una imbarcazione di pescatori (vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 08.10.2010);
- (i) il 21.10.2010 la Marina Militare ha ricevuto il premio “Lloyd’s List 2010 Italian Shipping Awards” nella categoria Maritime services per l’impegno, il successo e i risultati conseguiti nell’attività di contrasto al fenomeno della pirateria marittima condotta nelle acque del Corno d’Africa e dell’Oceano Indiano. Il premio, assegnato dalla Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA) e da molte altre associazioni marittime italiane, è il più importante riconoscimento alle organizzazioni e aziende che forniscono servizi di rilievo e contribuiscono a promuovere a livello internazionale l’industria italiana della navigazione (vds. in data 22.10.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (j) nel mese di novembre 2010 il pattugliatore di squadra “Bersagliere” ha individuato e successivamente ispezionato il relitto di una barca da pesca. L’unità ha quindi effettuato, con esito negativo, una attività di ricerca di eventuali naufraghi. Il relitto, che costituiva un pericolo per la navigazione, è stato poi rimosso mediante brillamento dello scafo. All’operazione ha partecipato anche la fregata “Libeccio”, presente in zona ed impegnata nell’operazione antipirateria ATALANTA condotta dall’Unione Europea (vds. in data 23.11.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

j. **EU BAM RAFAH** - European Union Border Assistance Mission at Rafah Crossing Point in the Palestinian Territories (http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=q e http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/misc/87138.pdf) - 1 uomo. Dal secondo semestre 2007 è anche presente personale della Guardia di Finanza.

- (1) ha sede a Rafah nei Territori Palestinesi (Striscia di Gaza);
- (2) la missione è stata istituita sulla base degli accordi intercorsi il 15.11.2005 tra Israele e l’Autorità Palestinese. Ha il compito di assicurare la presenza di una “Parte Terza” presso il punto di transito di Rafah;
- (3) è iniziata il 25.11.2005;
- (4) è previsto sia composta da circa 70 unità;
- (5) l’Italia partecipa dall’inizio delle attività;

- (6) il Gen.D. (CC) Pietro Pistolese ha assunto il Comando della missione dal suo inizio fino al 25.11.2008;
- (7) oneri finanziari:
- (a) dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 1.656.594 per oneri vari per 17 uomini dell'Arma dei Carabinieri;
 - (b) dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 510.598 per oneri vari per 17 uomini dell'Arma dei Carabinieri;
 - (c) dal 01.01.2007 al 31.12.2007 (legge n. 38 del 29.03.2007, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 31.01.2007): € 1.401.110 per oneri vari per 17 uomini dell'Arma dei Carabinieri;
 - (d) dal 01.01.2008 al 31.12.2008 (legge n. 45 del 13.03.2008, che ha convertito il decreto-legge n. 8 del 31.01.2008) ³⁶²: € 383.165 per oneri vari per 5 uomini dell'Arma dei Carabinieri;
 - (e) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008) ³⁶³: € 241.177 per oneri vari per 4 uomini dell'Arma dei Carabinieri;
 - (f) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009) ³⁶⁴: € 264.918 per oneri vari per 9 uomini;
 - (g) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009) ³⁶⁵: € 131.382 per oneri vari per 9 uomini;
 - (h) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010) ³⁶⁶: € 424.584 per oneri vari per 9 uomini;
 - (i) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010) ³⁶⁷: € 57.690 per oneri vari per 1 uomo;
 - (j) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge del n. 9 del 22.02.2011 che ha convertito il decreto-legge 29 dicembre 2010 n. 228). € 60.346 per oneri vari per 1 uomini;
 - (k) dal 01.07.2011 al 31.11.2011 (legge del n. 130 del 2 agosto 2011 che ha convertito il decreto-legge 12 luglio 2011 n. 112). € 61.345 per oneri vari per 1 uomini.
 - (l) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2012) ³⁶⁸: € 54.375 per oneri vari per 1 uomo;
- (8) eventi particolari:
- (a) il 26.11.2005 viene aperto il punto di transito di Rafah (<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=16758&Cr=middle&Cr1=east>);
 - (b) il 13.02.2007 il Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alle missioni internazionali in corso (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
 - (c) il 19.06.2007 il Direttore Generale del Ministero degli Affari esteri per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, Cesare Maria Ragalini, riferisce alle

³⁶² Lo stesso provvedimento di legge (art. 3, comma 23) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento per la partecipazione ad EU BAM RAFAH di personale della Guardia di Finanza.

³⁶³ Lo stesso provvedimento di legge (art. 3, comma 28) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 185.146 per la partecipazione ad EU BAM RAFAH di personale della Guardia di Finanza.

³⁶⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, comma 24) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 36.084 per la partecipazione ad EU BAM RAFAH di personale della Guardia di Finanza.

³⁶⁵ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, comma 23) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 42.597 per la partecipazione ad EU BAM RAFAH di personale della Guardia di Finanza.

³⁶⁶ Lo stesso provvedimento di legge (art. 5, comma 25) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 103.656 per la partecipazione ad EU BAM RAFAH di personale della Guardia di Finanza.

³⁶⁷ Lo stesso provvedimento di legge (art. 4, comma 27) prevede, per lo stesso periodo, uno stanziamento di € 103.656 per la partecipazione ad EU BAM RAFAH di personale della Guardia di Finanza.

³⁶⁸ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

- Commissioni Riunite Affari Esteri e Difesa della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (d) il 26.07.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alla Commissione Difesa del Senato in merito alla partecipazione italiana alle missioni militari all'estero (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (e) il 12.09.2007 il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, riferisce alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera in merito alla partecipazione italiana a missioni umanitarie ed internazionali (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Audizioni.htm> e <http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (f) il 06.02.2008, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 8 del 31.01.2008, il Viceministro degli Affari Esteri Ugo Intini ed il Sottosegretario alla Difesa Giovanni Lorenzo Forcieri riferiscono alle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera circa le missioni internazionali (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (g) il 16.12.2008 il Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini, riferisce presso la Commissione Difesa del Senato circa la partecipazione delle Forze Armate alle missioni internazionali (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (h) il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (9) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).
- k. **EU NAVFOR SOMALIA - Operazione ATALANTA**: operazione navale guidata dall'Unione Europea (http://www.consilium.europa.eu/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=g): fregata Grecale (259 u.) e 7 u. presso le strutture di Comando a terra e in qualità di personale di collegamento.
- L'operazione:
- (1) è iniziata nei primi giorni di dicembre 2008. Il 16.06.2009 il CAGRE ³⁶⁹ approva la prosecuzione di ATALANTA per un ulteriore anno a partire dal 13.12.2009;
 - (2) ha il compito, nel contesto delle relative Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, di svolgere attività anti-pirateria davanti alle coste somale;
 - (3) quadro giuridico: il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Sottosegretario alla Difesa, On. Guido Crosetto, illustra il quadro giuridico nel cui ambito è previsto che si svolga la missione (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>).
- Ulteriori elementi sono contenuti:
- (a) nella legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il citato decreto-legge (art. 5, commi 4, 5 e 6) e nel disegno di legge di conversione in legge di detto decreto-legge (AC 2047 - <http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>);
 - (b) nel decreto-legge n. 61 del 15.06.2009 e nel disegno di legge di conversione in legge (AC 2511 - <http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>);
 - (c) nell'Atto Camera n. 3610 (<http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>), relativo alla conversione in legge del decreto-legge n. 102 del 06.07.2010, che autorizza le missioni internazionali per il secondo semestre 2010;
- (4) partecipazione nazionale ^{370 371}:

³⁶⁹ CAGRE: Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne - GAERC: General Affairs and External Relations Council.

³⁷⁰ Circa le **attività della Marina Militare in favore della Marina Mercantile**, vds. sul sito internet della Forza Armata le pagine intestate "La M.M. e il traffico mercantile", che contiene una sezione relativa alla pirateria marittima (link <http://www.marina.difesa.it/msa/index.asp>).

- (a) dal 07.03.2009 al 22.03.2009, pattugliatore d'altura "Comandante Bettica" (77 u.);
- (b) da aprile 2009 al 18.09.2009, fregata "Maestrale" (200 u.);
- (c) dal 04.07.2009 al 03.08.2009, pattugliatore d'altura "Comandante Borsini" (77 u.)^{372 373};
- (d) dal 07.12.2009 al 14.04.2010, rifornitore di Squadra "Etna" (270 u.), quale unità sede di comando e controllo del Comandante italiano della Forza navale;
- (e) dal 29.07.2010 al 30.11.2010, fregata Libeccio (228 u.)³⁷⁴;
- (f) dal 30.11.2010 al 26.02.2011, fregata Zeffiro (226 u.)³⁷⁵;
- (g) dal 26.02.2011 cont., fregata Espero (215 u.)³⁷⁶;
- (5) Comandanti italiani della Forza navale:
 - (a) dall'11.12.2009 al 14.04.2010, Contrammiraglio Giovanni Gumiero;
- (6) oneri finanziari:
 - (a) dal 01.01.2009 al 30.06.2009 (legge n. 12 del 24.02.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 209 del 30.12.2008)³⁷⁷: € 8.736.930 per oneri vari relativi ad una presenza media semestrale di 114 uomini³⁷⁸;
 - (b) dal 01.07.2009 al 31.10.2009 (legge n. 108 del 03.08.2009): € 19.232.095 per oneri vari relativi ad una presenza media quadrimestrale di 205 uomini³⁷⁹;
 - (c) dal 01.11.2009 al 31.12.2009 (legge n. 197 del 29.12.2009, che ha convertito il decreto-legge n. 152 del 04.11.2009): € 33.324 per oneri vari per 2 uomini impiegati nell'ambito del Quartier Generale dell'operazione;
 - (d) dal 01.01.2010 al 30.06.2010 (legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010): € 26.264.169 per oneri vari per 482 uomini impiegati nelle missioni antipirateria dell'Unione Europea e della NATO³⁸⁰;
 - (e) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010): € 23.890.556 per oneri vari relativi ad una presenza media semestrale di 271 uomini impiegati nelle missioni

³⁷¹ Nell'ambito delle azioni contro la pirateria, la nave d'assalto anfibio "San Giorgio" è stata presente nel Golfo di Aden, da aprile ad agosto 2009, per supportare, sotto guida nazionale, le iniziative tese al rilascio del mercantile "Buccaneer". In proposito vds.:

- in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> il comunicato stampa in data 10.08.2009;
- in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 30.06.2009, 06.07.2009, 10.07.2009, 11.08.2009, 24.08.2009;
- in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 03.08.2009;
- in http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala_S Stampa/ArchivioNotizie/ il comunicato stampa in data 09.08.2009.

³⁷² L'unità ha partecipato al termine dell'attività di scorta effettuata, dal 24.05.2009 al 20.06.2009, in favore di una unità irachena in trasferimento dall'Italia all'Iraq: vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 26.05.2009, 18.06.2009, 22.06.2009.

³⁷³ Nel periodo indicato l'unità ha scortato circa 40 mercantili, percorrendo oltre 5.000 miglia (vds. in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/> in data 03.08.2009).

³⁷⁴ Nel periodo indicato l'unità, che è stata in navigazione per l'80% dei giorni di missione, ha percorso circa 28.000 miglia in circa 2.500 ore di moto (vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 01.12.2010).

³⁷⁵ Vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 01.12.2010.

³⁷⁶ Vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 26.02.2010.

³⁷⁷ Lo stesso provvedimento di legge, come modificato dalla legge di conversione, ha inoltre previsto (art. 1, c. 1) uno stanziamento di € 45.000.000 a favore del MAE per "attività ed iniziative di cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Sudan e Somalia, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi nonché il sostegno alla ricostruzione civile".

³⁷⁸ E' prevista la partecipazione per 90 giorni di una unità della classe Maestrale.

³⁷⁹ E' prevista la partecipazione di n. 1 unità della classe Maestrale per 90 giorni, di una unità della classe "Comandanti" per 30 giorni, di una unità della classe San Giorgio per 75 giorni.

³⁸⁰ E' prevista la partecipazione di n. 1 unità della classe Maestrale per 111 giorni e di n. 1 unità della classe "Etna" per 101 giorni, oltre a personale presso le strutture di Comando a terra e in qualità di personale di collegamento.

- antipirateria dell'Unione Europea e della NATO ³⁸¹;
- (f) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge del n. 9 del 22.02.2011 che ha convertito il decreto-legge 29 dicembre 2010 n. 228). € 25.112.656 per oneri vari relativi ad una presenza media semestrale di 274 uomini impiegati nelle missioni antipirateria dell'Unione Europea e della NATO ³⁸²;
- (g) dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge del n. 130 del 2 agosto 2011 che ha convertito il decreto-legge 12 luglio 2011 n. 112). € 20.873.434 per oneri vari relativi ad una presenza media semestrale di 220 uomini impiegati nelle missioni antipirateria dell'Unione Europea e della NATO ³⁸³.
- (h) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2012) ³⁸⁴: € 49.689.380 per oneri vari per 261 uomini;
- (i) il personale imbarcato sulle unità navali percepisce un compenso forfettario di impiego.
- (7) eventi particolari:
- (a) il 15.01.2009, nel corso dei lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto-legge n. 209 del 30.12.2008, il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, ed i Sottosegretari agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Guido Crosetto, intervengono presso le Commissioni riunite Affari Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>);
- (b) il 08.07.2009 il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, e il Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Enzo Scotti, intervengono presso le Commissioni riunite e congiunte Affari Esteri e Difesa del Senato e della Camera in merito alla strategia ed agli sviluppi della partecipazione italiana alle missioni internazionali nel 2009 (<http://www.senato.it/commissioni/27826/commissionicopertina.htm>);
- (c) il 13.01.2010 i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica, e alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga, intervengono presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera (<http://www.camera.it/organiparlamentarism/10085/242/6083/documentotesto.asp>), durante i lavori per la conversione in legge del decreto-legge n. 1 del 01.01.2010, soffermandosi in particolare sulla situazione in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Afghanistan e sulle missioni ACTIVE ENDEAVOUR, ATALANTA, UNAMID, ISAF, KFOR, ALTHEA, UNIFIL, EULEX KOSOVO e UNMIK;
- (d) il 21.10.2010 Marina Militare ha ricevuto il premio "Lloyd's List 2010 Italian Shipping Awards" nella categoria Maritime services per l'impegno, il successo e i risultati conseguiti nell'attività di contrasto al fenomeno della pirateria marittima condotta nelle acque del Corno d'Africa e dell'Oceano Indiano. Il premio, assegnato dalla Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA) e da molte altre associazioni marittime italiane, è il più importante riconoscimento alle organizzazioni e aziende che forniscono servizi di rilievo e contribuiscono a promuovere a livello internazionale l'industria italiana della navigazione (vds. in data 22.10.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (e) nel mese di novembre 2010 la fregata "Libeccio" ha partecipato alla rimozione mediante brillamento di un relitto, che costituiva un pericolo per la navigazione, individuato dal pattugliatore di squadra "Bersagliere", impegnato

³⁸¹ E' prevista la partecipazione di n. 1 unità della classe "Maestrale" per 123 giorni in ATALANTA e di n. 1 unità della classe "Maestrale" per 92 giorni nella missione NATO, oltre a personale presso le strutture di Comando a terra e in qualità di personale di collegamento.

³⁸² E' prevista la partecipazione di n. 2 unità della classe "Maestrale" per 165 giorni in ATALANTA e di n. 1 unità della classe "Doria" per 30 giorni nella missione NATO, oltre a personale presso le strutture di Comando a terra e in qualità di personale di collegamento.

³⁸³ E' prevista la partecipazione di n. 2 unità della classe "Maestrale" per 165 giorni in ATALANTA e di n. 1 unità della classe "Doria" per 30 giorni nella missione NATO, oltre a personale presso le strutture di Comando a terra e in qualità di personale di collegamento.

³⁸⁴ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la "iniziative di cooperazione in favore dell'Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia".

- nell'operazione antipirateria OCEAN SHIELD condotta dalla NATO (vds. in data 23.11.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (f) il 16.12.2010 un team di specialisti della fregata "Zeffiro" è intervenuto a bordo del mercantile italiano "Michele Bottiglieri" per bonificare alcuni ordigni rimasti parzialmente inesplosi a seguito dell'attacco subito dalla nave da parte di pirati (vds. in data 16.12.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (g) il 08.02.2011 il mercantile italiano Savina Caylin (Armatore Fratelli D'Amato) è stato attaccato ed è caduto in mano ai pirati. Nave Zeffiro, al termine della sua partecipazione all'operazione Atalanta, continua sorveglianza acque antistanti la Somalia per seguire le attività della trattativa di rilascio.
- (8) attività svolta^{385 386}.
- (a) vds. il sito dell'Unione Europea dedicato all'operazione (http://www.consilium.europa.eu/cms3_fo/showPage.asp?id=268&lang=EN&mode=g);
- (b) sul sito di SMD sull'operazione (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>), al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD:
- 2009: 06.03, 01.04, 03.07, 03.08, 12.12, 18.12;
 - 2010: 21.01, 12.02, 24.02, 07.03, 29.03, 03.04;
- (c) sui siti della Marina Militare:
- <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/notizie/Pagine/default2.aspx>, in data:
 - 2009: 09.03, 02.04, 14.04, 05.05, 25.05, 19.06, 30.06, 06.07, 10.07, 31.07, 05.08, 17.08, 31.08, 25.09, 28.09, 10.12, 17.12, 28.12;
 - 2010: 04.01, 11.01, 18.01, 03.02, 15.02, 25.02, 08.03, 15.03, 29.03, 06.04, 14.04, 26.04, 12.05, 16.07, 03.08, 11.08, 18.08, 02.09, 09.09, 29.09, 12.10, 21.10, 26.10, 29.10, 10.11, 15.11, 09.12 (n. 2 testi), 28.12;
 - <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx>, in data 27.11.2009, 22.04.2010³⁸⁷, 08.10.2010, 16.12.2010;
- (d) sul sito del Ministero degli Affari Esteri (http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala_Stampa/ArchivioNotizie), nella sezione "approfondimenti", la notizia in data 16.04.2010 riferisce che "grazie alla continua presenza delle navi dell'Unione Europea nel Golfo di Aden, dal 2009 al 2010 si è registrata una diminuzione degli attacchi del 300% e una diminuzione sequestri del 60%. Nell'area più a sud, cioè il ben più vasto bacino somalo, gli attacchi sono aumentati ma c'è stata una riduzione dei mercantili sequestrati del 25%";
- (e) in particolare (per i riferimenti ad SMD vds. alla pagina dedicata all'operazione in <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):
- il 05.05.2009 la fregata "Maestrale" è intervenuta in soccorso del mercantile italiano "Neverland", attaccato dai pirati (vds. nella stessa data in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
 - il 22.05.2009 la fregata "Maestrale" interviene in favore di una nave mercantile sotto attacco da parte dei pirati, arrestandone nove (vds. nella

³⁸⁵ Il 01.04.2010 la NATO evidenzia la **cooperazione ed il coordinamento** in atto **tra i gruppi navali guidati dalla stessa NATO e dall'Unione Europea** e impegnati nel contrasto alla pirateria (vds. in tale data nelle "news" in http://www.nato.int/cps/en/natolive/news_room.htm).

³⁸⁶ Il 20.07.2010 è rientrato in Italia il sommergibile "Primo Longobardo" dopo una permanenza di cinque mesi nel Golfo di Aden ed in Mar Rosso, dove, tra l'altro, ha condotto attività di sorveglianza marittima, finalizzata anche al supporto dell'attività antipirateria, contribuendo alla sicurezza della navigazione del traffico mercantile nazionale. L'attività svolta, denominata MEDAL (Mediterraneo Allargato) 2010, ha rappresentato l'impegno operativo più lungo dal secondo dopoguerra per un sommergibile italiano. L'unità ha percorso 12.000 miglia nautiche (vds. in data 22.07.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>).

³⁸⁷ Il comunicato evidenzia che nel periodo **dall'11.12.2009 al 14.04.2010**, durante il quale la forza navale europea è stata comandata dal Contrammiraglio Giovanni Gumiero imbarcato su nave "Etna", sono state **effettuate 38 attività di scorta a navi mercantili, consentendo così di consegnare in Somalia circa 60.000 tonnellate di aiuti umanitari**.

stessa data in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm> e in data 25.05.2009 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>;

- nei primi giorni di luglio 2009 la fregata “Maestrale” partecipa alle operazioni di ricerca di un velivolo civile precipitato in mare (vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 10.07.2009);
- nel mese di gennaio 2009 è stato curato a bordo di nave “Etna” un pescatore pakistano facente parte dell’equipaggio di un peschereccio sequestrato dai pirati nei primi giorni di dicembre 2009 e successivamente liberato dalle unità navali di ATALANTA (vds. in data 27.01.2010 in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- nei giorni 6 e 7 marzo 2010 l’Amm. Gumiero, imbarcato su nave “Etna”, ha coordinato l’intervento delle unità poste sotto il suo Comando, tra cui la stessa nave “Etna”, per il fermo di varie imbarcazioni e di 35 sospetti pirati (vds. SMD in data 07.03.2010 e in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 08.03.2010);
- il 18.08.2010 la fregata “Libeccio” ha sventato un sospetto tentativo di pirateria (<http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- il 29.09.2010 la fregata “Libeccio” ha liberato un mercantile, con sette uomini di equipaggio, sequestrato da sospetti pirati somali (vds. in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx> in data 29.09.2010 e in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/Pagine/UfficioStampa.aspx> in data 08.10.2010). Vds. anche in data 30.09.2010 in <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-ministro-difesa-elenco.htm>.

I. EUTM SOMALIA (European Union Training Mission Somalia -
<http://www.consilium.europa.eu/showPage.aspx?id=268&lang=en>): 3 u..

Circa la missione:

- (1) è iniziata ad aprile 2010;
- (2) si svolge in Uganda, dove è già in corso l’addestramento dei soldati del Governo Federale di Transizione somalo;
- (3) l’Italia partecipa dall’inizio della missione;
- (4) ha lo scopo di addestrare circa 2.000 soldati del Governo Federale di Transizione somalo;
- (5) oneri finanziari:
 - (a) dal 01.07.2010 al 31.12.2010 (legge n. 126 del 03.08.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 102 del 06.07.2010) ³⁸⁸: € 810.944 per oneri vari per 19 uomini;
 - (b) dal 01.01.2011 al 30.06.2011 (legge n. 9 del 22.02.2011 che ha convertito il decreto-legge 29 dicembre 2010 n. 228). € 681.198 per oneri vari per 19 uomini;
 - (c) dal 01.07.2011 al 31.12.2011 (legge n. 130 del 2 agosto 2011 che ha convertito il decreto-legge del 12 luglio 2011 n. 107). € 508.319 per oneri vari per 15 uomini;
 - (d) dal 01.01.2012 al 31.12.2012 (legge n. 13 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto-legge n. 215 del 29.12.2012) ³⁸⁹: € 2.293.954 per oneri vari per 22 uomini.
- (6) eventi particolari: //
- (7) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull’operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

³⁸⁸ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 9.300.000 a favore del MAE per la “iniziative di cooperazione in favore dell’Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia”.

³⁸⁹ Lo stesso provvedimento di legge (art. 2, c. 1) ha inoltre stanziato € 10.500.000 a favore del MAE per la “iniziative di cooperazione in favore dell’Iraq, Libano, Pakistan, Sudan e Somalia”.

m. **EUCAP NIGER E INIZIATIVE PER IL MALI (European Union Training Mission Mali):** 22 u..

Circa la missione:

- (1) è iniziata nel marzo 2012;
- (2) si svolge in Mali, dove è già in corso l'addestramento dei soldati delle Malian Armed Force (MAF);
- (3) l'Italia partecipa a missione già iniziata;
- (4) ha lo scopo di addestrare circa 700 soldati del Governo Maliano Federale;
- (5) oneri finanziari:
 - (a) dal 01.01.2012 al 31.09.2012 (legge n. 12 del 01.02.2013, che ha convertito il decreto-legge n. 227 del 28.12.2012): € 1.900.524 per oneri vari per 24 uomini;
- (6) eventi particolari: //
- (7) attività svolta: vds. anche il sito di SMD sull'operazione, al quale si rimanda per ogni successivo riferimento allo stesso SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>).

8. CARTOGRAFIA

Per il completamento del documento in formato elettronico si consiglia di visionare su internet la seguente cartografia:

- a. I Balcani: <http://www.lib.utexas.edu/maps/> > Europe;
- b. ALTHEA: <http://www.euforbih.org/organisation/organisation.htm>;
- c. Il Kosovo: <http://www.lib.utexas.edu/maps/> > Europe
- d. KFOR - i settori assegnati alle componenti della Forza: <http://www.nato.int/kfor/media/maps.htm>;
- e. Albania: <http://www.lib.utexas.edu/maps/> > Europe;
- f. EUMM: http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=622&lang=EN&mode=g;
- g. MISSIONI OSCE in Sud-Est Europa: <http://www.osce.org/> > Regions > South-Eastern Europe;
- h. Penisola Arabica e zone limitrofe: <http://www.lib.utexas.edu/maps/> > Middle East;

- i. Asia Centro Orientale: <http://www.lib.utexas.edu/maps/> > Asia;
- j. Afghanistan: <http://www.lib.utexas.edu/maps/> > Asia;

9. ULTERIORE CARTOGRAFIA

Su internet è anche disponibile ulteriore cartografia ai seguenti indirizzi:

- a. IFOR e SFOR, tra cui la mappa allegata all'Accordo di Dayton: <http://www.nato.int/ifor/i-maps.htm>;
- b. KFOR: <http://www.nato.int/kfor/>;
- c. FYROM: <http://www.lib.utexas.edu/maps/> > Europe;
- d. CIA: <http://www.odci.gov/cia/publications/factbook/index.html>;
- e. ONU: <http://www.un.org/Depts/Cartographic/english/index.htm>
- f. The University of Texas at Austin: <http://www.lib.utexas.edu/maps/index.html>;
- g. Global Security.com: <http://www.globalsecurity.org/military/facility/centcom.htm>.

I Balcani

(<http://www.lib.utexas.edu/maps/index.html>)

PENISOLA ARABICA E ZONE LIMITROFE

(<http://www.lib.utexas.edu/maps/>)



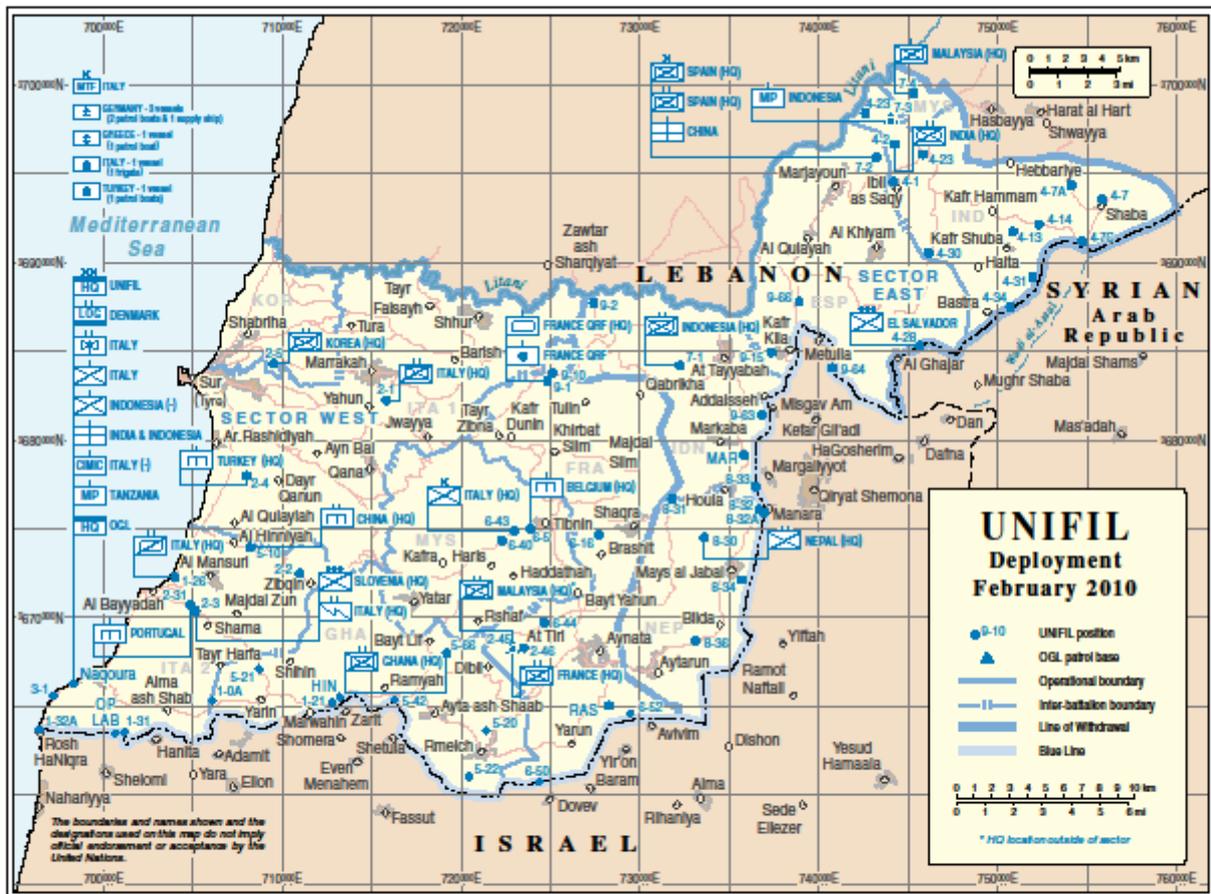
AFGHANISTAN

(link <http://www.lib.utexas.edu/maps/>)



UNIFIL

(link <http://www.un.org/en/peacekeeping/>)



Map No. 4144 Rev. 24 UNITED NATIONS
February 2010 (Colour)

Department of Field Support
Cartographic Section

^I **EUPM** - Circa l'indennità di missione percepita dal personale: vd. nota ^I precedente.

^{II} **ALTHEA** - Dettagli sugli oneri finanziari, come indicato negli atti parlamentari:

- a. dal 02.12.2004 al 31.12.2004
 Gli oneri sono compresi in quelli già previsti per SFOR dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004), che erano di € 42.368.004, di cui:
- (1) 33.645.464 per oneri vari per 871 u. dell'Esercito;
 - (2) 8.639.211 per oneri vari per 302 u. (Carabinieri) della MSU SFOR;
- b. dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 43.159.242, di cui:
- (1) 31.121.291 per oneri vari per 835 u. dell'Esercito;
 - (2) 10.143.630 per oneri vari per 338 u. dell'Arma dei Carabinieri (IPU);
 - (3) 277.865 per oneri vari per 12 u. dell'Arma dei Carabinieri (reparto MP a Sarajevo);
 - (4) 111.291 per oneri vari per 5 u. dell'Arma dei Carabinieri (reparto MP a Mostar);
 - (5) 1.485.165 per la dismissione di una caserma;
 - (6) 20.000 per aiuti umanitari;
- c. dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 36.345.038, di cui:
- (1) 36.332.846 per le attività della Difesa, in particolare:
 - (a) 28.595.736 per oneri vari per 836 u. dell'Esercito;
 - (b) 7.275.761 per oneri vari per 220 u. dell'Arma dei Carabinieri (IPU);
 - (c) 343.493 per oneri vari per 15 u. dell'Arma dei Carabinieri (reparto MP del HQ di ALTHEA);
 - (d) 117.856 per oneri vari per 5 u. dell'Arma dei Carabinieri (reparto MP della MNTF-SE);
 - (2) 12.192 per il Consigliere diplomatico del Comandante italiano di ALTHEA;
- d. dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 33.553.080, di cui:
- (1) 33.509.894 per le attività della Difesa, in particolare:
 - (a) 1.425.610 per oneri vari per 50 u. dell'Esercito per il Comando di ALTHEA;
 - (b) 19.508.822 per oneri vari per 620 u. dell'Esercito;
 - (c) 9.356.444 per oneri vari per 311 u. dell'Arma dei Carabinieri (IPU);
 - (d) 351.165 per oneri vari per 14 u. dell'Arma dei Carabinieri (reparto MP del HQ di ALTHEA);
 - (e) 115.934 per oneri vari per 5 u. dell'Arma dei Carabinieri (reparto MP della MNTF-SE);
 - (f) 2.751.919 per oneri vari per 600 u. impegnati per 30 giorni quali forze di riserva (Over The Horizon Force - OTHF);
 - (2) 43.186 per il Consigliere diplomatico del Comandante italiano di ALTHEA;
- e. dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 29.640.421, di cui:
- (1) 779.757 per oneri vari per 27 u. dell'Esercito per il Comando di ALTHEA;
 - (2) 20.193.534 per oneri vari per 527 u. dell'Esercito;
 - (3) 8.232.539 per oneri vari per 289 u. dell'Arma dei Carabinieri (IPU);
 - (4) 254.727 per oneri vari per 9 u. della Marina Militare;
 - (5) 180.264 per oneri vari per 6 u. dell'Aeronautica Militare;

^{III} **ALTHEA** - Visite (per i riferimenti a SMD vds., se non diversamente indicato, la pagina dedicata all'operazione al <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):

- a. 2004:
- (1) il 07.12.2004 da parte del Comandante di ALTHEA, Gen. Leakey (da SMD);
 - (2) il 28.12.2004 da parte del Comandante di ALTHEA, Gen. Leakey (da SMD);
- b. 2005:
- (1) il 06.01.2005 da parte dell'Ordinario Militare, Mons. Angelo Bagnasco (da SMD in data 07.01.2005);
 - (2) il 24.02.2005 da parte del Ministro degli Esteri Gianfranco Fini (da SMD in data 25.02.2005 e da KFOR http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_02/11.htm);
 - (3) il 07.03.2005 da parte dell'Ambasciatore d'Italia in Bosnia-Herzegovina, Alessandro Fallavollita (da SMD nella stessa data);
 - (4) il 08.03.2005 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Filippo Berselli e dell'On. Daniela Santaché (da SMD in data 09.03.2005);
 - (5) il 21.04.2005 da parte del Comitato Militare della UE, guidato dal suo Presidente, Gen. Rolando Mosca Moschini;
 - (6) il 23.06.2005 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa

- data);
- (7) il 29.08.2005 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto Cecchi (vds. SMD nella stessa data) e da parte del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen.C.A. Luciano Gottardo (<http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/Informazioni/Eventi/2005/Agosto/20050812.htm>);
- c. 2006:
- (1) il 24.03.2006 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nei comunicati stampa di SMD nella stessa data - <http://www.difesa.it/Sala+Stampa> > comunicati stampa di SMD);
- (2) il 21.04.2006 da parte del Ministro della Difesa, On. Antonio Martino;
- (3) nei primi giorni di maggio 2006 da parte di un gruppo di frequentatori del master in Peacekeeping Management dell'Università di Torino (vds. SMD in data 10.05.2006);
- (4) a metà maggio 2006 da parte di una delegazione di 105 studenti delle scuole superiori piemontesi, accompagnati da insegnanti e da amministratori regionali e provinciali (vds. SMD in data 17.05.2006);
- (5) il 22.06.2006 ai LOT a guida italiana da parte del Ministro della Difesa tedesco (vds. SMD in data 23.06.2006);
- (6) il 23.06.2006 da parte di un gruppo di studenti del liceo "Parini" di Milano (vds. SMD nella stessa data);
- (7) il 12.07.2006 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nella stessa data <http://www.difesa.it/Ministro/> > Compiti e attività > Eventi);
- (8) il 20.07.2006 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto CECCHI (vds. SMD nella stessa data);
- (9) il 27.12.2006 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto CECCHI (vds. SMD nella stessa data);
- d. 2007: il 29.05 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- e. 2008:
- (1) il 18.01.2008 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD in data 21.01.2008);
- (2) il 08.12.2008 da parte del Presidente della Repubblica Slovacca (vds. SMD nella stessa data);
- f. 2009:
- (1) il 30.01.2009 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Fabrizio Castagnetti (vds. SMD nella stessa data);
- (2) il 03.02.2009 il Comandante del Contingente, Ten. Col. Angelo Gaggino, incontra il Nunzio Apostolico a Sarajevo, Mons. Alessandro D'Errico (vds. SMD nella stessa data);
- (3) il 05.02.2009 da parte di una delegazione della Commissione Difesa della Camera, guidata dal suo Presidente On. Edmondo Cirielli (vds. SMD nella stessa data);
- (4) il 27.02.2009 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Guido Crosetto (vds. SMD nella stessa data);
- (5) il 24.03.2009 da parte del Primo Ministro dell'Albania, Sali Berisha (vds. SMD nella stessa data);
- (6) il 30.03.2009 da parte del Rappresentante Speciale dell'Unione Europea in Bosnia-Herzegovina, Amb. Valentin Inzko (vds. SMD nella stessa data);
- (7) il 20.04.2009 da parte di una delegazione di Senatori francesi (vds. SMD nella stessa data);
- (8) il 29.04.2009 da parte del Capo di SME slovacco (vds. SMD nella stessa data);
- (9) il 05.05.2009 da parte del Procuratore Capo del Tribunale Penale Internazionale dell'Aja (vds. SMD nella stessa data);
- (10) il 13.05.2009 da parte di una delegazione di studenti della Regione Piemonte (vds. SMD nella stessa data);
- (11) il 21.05.2009 da parte del Ministro degli Affari Esteri tedesco e del Sottosegretario alla Difesa spagnolo (vds. SMD nella stessa data);
- (12) nei primi giorni di agosto 2009 da parte di un gruppo di scout (vds. SMD nella stessa data);
- (13) il 28.08.2009 da parte di un alto funzionario dell'Unione Europea (vds. SMD nella stessa data);
- (14) il 17.11.2009 da parte del Ministro della Difesa della FYROM, del Sottosegretario alla Difesa del Portogallo e del Comandante del Comando Interforze di Ungheria (vds. SMD nella stessa data);
- (15) il 20.11.2009 da parte del Presidente della Repubblica di Albania (vds. SMD nella stessa data);
- g. 2010:
- (1) il 03.01.2010 da parte del Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, Sen. Alfredo Mantica (vds. SMD nella stessa data);
- (2) il 03.03.2010 da parte della Commissione Esteri della Camera, guidata dal suo Presidente On. Stefano Stefani (vds. SMD nella stessa data).

- a. dal 01.07.2000 al 31.12.2000 (legge n. 228 del 10.08.2000, che ha convertito il decreto-legge n. 163 del 19.06.2000): 426.137 milioni, di cui:
- (1) 307.985 per oneri vari per 5.300 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR) ed Albania (COMMZ-W). La spesa comprende anche 5.000 milioni per l'elevazione della qualità della vita attraverso interventi infrastrutturali alle varie sedi utilizzate dal personale italiano;
 - (2) 46.571 per oneri vari per 950 u. componenti il Quartier Generale di KFOR4 a Comando italiano (spesa riferita ad un periodo di tre mesi);
 - (3) 24.601 per oneri vari per i Contingenti dei Carabinieri (365 u.) impegnati in Kosovo ed in Albania quali:
 - (a) MSU KFOR: 17.389 milioni per oneri vari per 255 u.;
 - (b) MP KFOR (Contingente italiano): 4.259 milioni per oneri vari per 70 u.;
 - (c) MP COMMZ-W: 2.953 milioni per oneri vari per 40 u.;
 - (4) 23.198 per oneri vari per 207 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica. La spesa comprende anche 9.500 mil. per opere aggiuntive ed approntamento materiali necessari: lavori di sistemazione (parcheggio velivoli ed elicotteri, raccordi, shelters e zone compattate) e realizzazione di pavimentazione sulle piste;
 - (5) 23.782 per oneri vari per 250 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Pristina. La spesa è riferita alle esigenze necessarie per assumere il ruolo di "leader nation" sull'aeroporto in sostituzione del personale inglese.
Tra gli altri oneri, vi sono 8.000 mil. relativi all'acquisizione di mezzi ed apparati di comunicazione, di mezzi antincendio, di mezzi per la movimentazione dei carichi, di moduli abitativi per il personale e di mezzi di "de-icing" per i velivoli;
- b. dal 01.01.2001 al 30.06.2001 (legge n. 27 del 28.02.2001, che ha convertito il decreto-legge n. 393 del 29.12.2000): 454.700 milioni, di cui:
- (1) 384.821 per oneri vari per 5.570 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR) ed Albania (COMMZ-W). La spesa comprende anche 33.000 milioni per l'elevazione della qualità della vita attraverso interventi infrastrutturali alle varie sedi utilizzate dal Contingente italiano;
 - (2) 11.093 per oneri vari per 214 u. componenti il Quartier Generale di KFOR4 a Comando italiano (spesa riferita ad un periodo di quattro mesi);
 - (3) 23.191 per i Contingenti dei Carabinieri (365 u.) impegnati in Kosovo ed in Albania quali:
 - (a) MSU KFOR: 16.277 milioni per oneri vari per 255 u.;
 - (b) MP KFOR (Contingente italiano): 4.279 milioni per oneri vari per 70 u.;
 - (c) MP COMMZ-W: 2.635 milioni per oneri vari per 40 u.;
 - (4) 15.629 per oneri vari per 194 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica.
La spesa comprende anche:
 - (a) 1.250 milioni per il completamento delle opere infrastrutturali già iniziate: sistemazione del parcheggio velivoli ed elicotteri, raccordi e shelters, realizzazione di pavimentazione sulle piste;
 - (b) 750 milioni per l'acquisizione di attrezzature varie ed apparati di telecomunicazione;
 - (5) 15.098 per oneri vari per 210 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Pristina.
La spesa, riferita alle esigenze necessarie per continuare ad assolvere il ruolo di "leader nation" sull'aeroporto, comprende anche:
 - (a) 700 milioni per apparati per il controllo del traffico aereo;
 - (b) 300 milioni per apparati di telecomunicazione;
 - (6) 4.318 per oneri vari per 27 u. della M.M. rischierati con due elicotteri;
 - (7) 640 per il cofinanziamento con altre tre Nazioni degli oneri di impiego di un Contingente ucraino di 66 u. rischierati con quattro elicotteri;
- c. dal 01.07.2001 al 31.12.2001 (legge n. 339 del 29.08.2001, che ha convertito il decreto-legge n. 294 del 19.07.2001): 387.810 milioni, di cui:
- (1) 323.020 per oneri vari per 5.083 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR, "Essential Harvest" ed "Amber Fox") ed Albania (COMMZ-W);
 - (2) 22.312 per oneri vari per i Contingenti dei Carabinieri (379 u.) impegnati in Kosovo ed in Albania quali:
 - (a) MSU KFOR: 15.859 milioni per oneri vari per 269 u.;
 - (b) MP KFOR (Contingente italiano): 3.985 milioni per oneri vari per 70 u.;
 - (c) MP COMMZ-W: 2.468 milioni per oneri vari per 40 u.;
 - (3) 23.712 per oneri vari per 253 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica.
La spesa comprende anche 5.000 milioni per il completamento delle opere aggiuntive e per l'acquisizione dei relativi apparati di comunicazione;
 - (4) 14.168 per oneri vari per 195 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Pristina;

- (5) 4.598 per oneri vari per 27 u. della M.M. rischierati con due elicotteri;
- d. dal 01.01.2002 al 31.03.2002 (legge n. 15 del 27.02.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 451 del 28.12.2001): 105.180.790 Euro, di cui:
- (1) 89.723.198 per oneri vari per 5.115 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR e "Amber Fox") ed Albania (COMMZ-W);
 - (2) 6.554.306 per oneri vari per i Contingenti dei Carabinieri (380 u.) impegnati in Kosovo ed in Albania quali:
 - (a) MSU KFOR: € 4.678.712 per oneri vari per 270 u.;
 - (b) MP KFOR (Contingente italiano): € 1.171.457 per oneri vari per 70 u.;
 - (c) MP COMMZ-W: € 704.137 per oneri vari per 40 u.;
 - (3) 4.398.935 per oneri vari per 209 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
 - (4) 3.631.799 per oneri vari per 174 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Pristina;
 - (5) 447.302 per oneri vari per 12 u. della M.M. rischierati con 1 elicottero;
 - (6) 425.250 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno, da inserire nel Contingente militare italiano;
- e. dal 01.04.2002 al 31.12.2002 (legge n. 116 del 15.06.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 64 del 16.04.2002): 351.339.916 Euro, di cui:
- (1) 297.726.039 per oneri vari per 5.259 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR, NHQSk, "Amber Fox" e "Allied Harmony") ed Albania (COMMZ-W e NHQT);
 - (2) 5.234.443 per oneri vari per 177 u. componenti il Quartier Generale di KFOR7 a Comando italiano (spesa riferita ad un periodo di tre mesi);
 - (3) 19.685.671 per oneri vari per i Contingenti dei Carabinieri (380 u.) impegnati in Kosovo ed in Albania quali:
 - (a) MSU KFOR: € 14.052.171 per oneri vari per 270 u.;
 - (b) MP KFOR (Contingente italiano): € 3.515.160 per oneri vari per 70 u.;
 - (c) MP COMMZ-W: € 2.118.340 per oneri vari per 40 u.;
 - (4) 14.992.589 per oneri vari per 240 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
 - (5) 12.555.386 per oneri vari per 202 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Pristina;
 - (6) 1.145.788 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno inserita nel Contingente militare italiano in Kosovo;
- f. dal 01.01.2003 al 30.06.2003 (legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 20.01.2003): € 161.321.097, di cui:
- (1) 132.466.132 per oneri vari per 4.273 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR, NHQSk, "Allied Harmony" e "Concordia") ed Albania (NATO HQT);
 - (2) 3.172.137 per oneri vari per 64 u. componenti il Quartier Generale di KFOR7 a Comando italiano;
 - (3) 1.663.416 per oneri vari per 74 u. (Carabinieri) impegnati quali MP del Contingente italiano nella MNB-SW;
 - (4) 240.460 per oneri vari per 12 u. (Carabinieri) impegnati quali MP del Contingente italiano nel NATO HQ Tirana;
 - (5) 8.473.757 per oneri vari per 307 u. (Carabinieri) impegnati nella MSU di KFOR;
 - (6) 7.776.402 per oneri vari per 213 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
 - (7) 6.843.129 per oneri vari per 191 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Pristina;
 - (8) 685.664 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno inserita nel Contingente militare italiano in Kosovo;
- g. dal 01.07.2003 al 31.12.2003 (legge n. 231 del 11.08.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 165 del 10.07.2003): € 171.309.903, di cui:
- (1) 147.964.282 per oneri vari per 4.273 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR, NHQSk e "Concordia") ed Albania (NATO HQT);
 - (2) 3.369.122 per oneri vari per 64 u. componenti il Quartier Generale di KFOR 7 a Comando italiano;
 - (3) 1.574.827 per oneri vari per 62 u. (Carabinieri) impegnati quali MP del Contingente italiano nella MNB-SW;
 - (4) 304.536 per oneri vari per 12 u. (Carabinieri) impegnati quali MP del Contingente italiano nel NATO HQ Tirana;
 - (5) 8.874.695 per oneri vari per 285 u. (Carabinieri) impegnati nella MSU di KFOR;
 - (6) 8.525.412 per oneri vari per 220 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
 - (7) 697.029 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno inserita nel Contingente militare italiano in Kosovo;
- h. dal 01.01.2004 al 30.06.2004 (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004): € 140.512.486, di cui:

- (1) 118.597.481 per oneri vari per 3.054 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk) ed Albania (NATO HQT);
- (2) 1.395.044 per oneri vari per 52 u. (Carabinieri) impegnati quali MP del Contingente italiano nella MNB-SW;
- (3) 8.402.531 per oneri vari per 278 u. (Carabinieri) impegnati nella MSU di KFOR;
- (4) 11.402.614 per oneri vari per 227 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
- (5) 714.816 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno inserita nel Contingente militare italiano in Kosovo;
- i. dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004): € 139.627.950, di cui:
- (1) 109.418.464 per oneri vari per 2.691 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo, FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk) ed Albania (NATO HQT);
- (2) 1.723.709 per oneri vari per 42 u. (Carabinieri) impegnati quali MP del Contingente italiano nella MNB-SW;
- (3) 7.950.226 per oneri vari per 268 u. (Carabinieri) impegnati nella MSU di KFOR;
- (4) 16.941.915 per oneri vari per 234 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
- (5) 1.240.205 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno inserita nel Contingente militare italiano in Kosovo;
- (6) 2.353.431 per oneri vari per 500 u. dell'Esercito impegnati per 30 giorni quali forze di riserva (OTHTF - Over The Horizon Task Force);
- j. dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 147.940.967, di cui:
- (1) 92.030.482 per oneri vari per 2.566 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo e FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk);
- (2) 1.409.513 per oneri vari per 51 u. (Carabinieri) impegnati quali MP del Contingente italiano nella MNB-SW;
- (3) 8.983.197 per oneri vari per 298 u. (Carabinieri) impegnati nella MSU di KFOR;
- (4) 333.081 per oneri vari per 11 u. (Carabinieri) impegnati quali MP sull'aeroporto di Dakovica;
- (5) 8.717.938 per oneri vari per 220 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
- (6) 1.806.563 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno inserita nel Contingente militare italiano in Kosovo;
- (7) 15.280.198 per oneri vari per 1.000 u. impegnati per 60 giorni quali forze di riserva (OTHTF - Over The Horizon Task Force);
- (8) 15.075.665 per trasporti da e per il Teatro operativo di personale (avvicendamenti) e di rifornimenti logistici;
- (9) 4.259.330 per le esigenze connesse con le comunicazioni satellitari;
- (10) 45.000 per aiuti umanitari;
- k. dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 97.914.262, di cui:
- (1) 97.872.325 per le attività della Difesa, in particolare:
- (a) 75.589.834 per oneri vari per 2.200 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo e FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk);
- (b) 789.103 per oneri vari per 22 u. (Carabinieri) impegnati quali MP del Contingente italiano nella MNB-SW;
- (c) 7.367.907 per oneri vari per 243 u. (Carabinieri) impegnati nella MSU di KFOR;
- (d) 313.638 per oneri vari per 10 u. (Carabinieri) impegnati quali MP sull'aeroporto di Dakovica;
- (e) 6.022.065 per oneri vari per 220 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
- (f) 1.849.123 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno inserita nel Contingente militare italiano in Kosovo;
- (g) 5.299.171 per oneri vari per 600 u. impegnati per 60 giorni quali forze di riserva (OTHTF - Over The Horizon Task Force);
- (h) 641.484 per oneri vari per 33 u. impegnati nell'ambito del Comando italiano di KFOR (giorni 120);
- (2) 41.937 per il Consigliere diplomatico del Comandante italiano di KFOR;
- l. dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 80.814.762, di cui:
- (1) 63.925.977 per oneri vari per 1.858 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo e FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk);
- (2) 814.418 per oneri vari per 26 u. (Carabinieri) impegnati quali MP del Contingente italiano nella MNB-SW;
- (3) 7.654.337 per oneri vari per 240 u. (Carabinieri) impegnati nella MSU di KFOR;
- (4) 93.754 per oneri vari per 4 u. (Carabinieri) impegnati quali MP sull'aeroporto di Dakovica;

- (5) 175.499 per oneri vari per 7 u. (Carabinieri) impegnati in FYROM;
- (6) 4.954.632 per oneri vari per 180 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
- (7) 1.444.396 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno inserita nel Contingente militare italiano in Kosovo;
- (8) 1.751.749 per oneri vari per 61 u. impegnati nell'ambito del Comando italiano di KFOR;
- m. dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 75.391.812, di cui:
 - (1) 57.977.246 per oneri vari per 1.782 u. dell'Esercito impegnati in Kosovo e FYROM (supporto logistico a KFOR e NHQSk);
 - (2) 8.241.382 per oneri vari per 287 u. (Carabinieri) impegnati nella MSU di KFOR;
 - (3) 5.540.245 per oneri vari per 155 u. dell'Aeronautica rischierati sull'aeroporto di Dakovica;
 - (4) 1.691.292 per oneri vari per 45 u. della marina Militare per 122 giorni;
 - (5) 641.286 per le spese di sostegno logistico riferite ad una compagnia di fanteria dell'Esercito Rumeno inserita nel Contingente militare italiano in Kosovo;
 - (6) 1.300.361 per oneri vari per 45 u. impegnati nell'ambito del Comando italiano di KFOR.

v **KFOR** - Circa l'indennità di missione percepita dal personale: vd. nota ¹ precedente.

vi **KFOR** - Prima del 01.01.2003 (vds. anche nota ¹) l'indennità di missione era pari a:

- da Gen.D. a Col.: 118,8 \$/giorno;
- da Ten.Col. a Mar. Capo: 109,8 \$/giorno;
- da Mar. Ord. a Vol./Car.: 98,1 \$/giorno.

vii **KFOR** - Dettagli sulle attività svolte - Qualora non diversamente specificato, i riferimenti a SMD sono relativi alla pagina internet di SMD dedicata all'operazione (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):

a. **da parte del Contingente dell'Esercito**:

- (1) monitoraggio delle attività inerenti alla demilitarizzazione dell'UCK e alla costituzione del Corpo di Polizia locale;
- (2) controllo del territorio e dei confini internazionali tra il KOSOVO e la FRY. In proposito il 19.10.2002 i Comandi della MNB-W e della Polizia di Frontiera dell'UNMIK firmano un MOU (Memorandum Of Understanding) per il passaggio di responsabilità dalla MNB-W ad UNMIK delle attività di controllo alla frontiera (<http://www.nato.int/kfor/press/pr/pr/2002/10/20.htm>);
- (3) attività di Ordine Pubblico, controllo del territorio, sequestro di armi e munizionamento, individuazione di posti di blocco non autorizzati, sminamento, spegnimento incendi, vigilanza ai luoghi di culto ed alle aree sedi di minoranze etniche (vds. SMD in data 23.08.2005);
- (4) assistenza umanitaria e CIMIC in supporto all'UNHCR e alla popolazione: distribuzione di viveri e vestiario, assistenza sanitaria, concorso per il ripristino di infrastrutture e strade, informazione nelle scuole ed in favore del personale delle Organizzazioni umanitarie sul pericolo derivante dalla presenza di mine, partecipazione all'attività "Winterization Effort" volta a fornire alla popolazione i materiali necessari per affrontare il periodo invernale;
- (5) collaborazione alle attività di KFOR per l'eliminazione di rifiuti e macerie:
 - (a) operazione "Pec Pulita";
 - (b) dal 17.04 al 23.05.2000 sistemazione della strada (Km 3,700) che conduce da Pec alla discarica di Svke;
- (6) collaborazione con l'UNMIK e con l'OSCE in relazione alle attività di censimento della popolazione, per le tornate elettorali. KFOR ha garantito la sicurezza e la libertà di movimento per il personale delle Organizzazioni Internazionali e per gli elettori;
- (7) vigilanza ai luoghi di culto ed alle aree sedi di minoranze etniche (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_11/03.htm);
- (8) elementi statistici:
 - (a) in relazione all'attività finalizzata al disarmo della popolazione, al 27.05.2000 sono stati controllati 523.000 veicoli, 1.480.000 persone e 3.800 abitazioni;
 - (b) nel corso del primo anno di attività in Kosovo (giugno 1999 - giugno 2000) sono stati sequestrati circa 2.800 tra fucili, mortai e mitragliatrici, oltre 4.500 bombe, 76.000 granate e 500.000 munizioni;
 - (c) sempre nel corso del primo anno di attività in Kosovo i Contingenti italiani succedutisi hanno effettuato 13.000 posti di blocco, 17.000 pattuglie, 1.000 scorte, 14.000 presidi di manufatti civili e religiosi serbi, 964 interventi antincendio. Inoltre, in favore della popolazione civile il personale sanitario è stato interessato da 252 interventi chirurgici, 1.419 ricoveri e 42.000 visite ambulatoriali;
- (9) i Genieri:

- (a) hanno disinnescato migliaia di mine, fatte brillare insieme ad altro materiale esplosivo rinvenuto;
- (b) al 19.11.99 hanno completato la ricostruzione di un ponte lungo 81 metri sulla strada che collega Pristina con il Kosovo sud-occidentale. La struttura metallica, la più lunga finora realizzata da KFOR, ha richiesto quattro mesi di lavoro. Si tratta del quarto intervento del genere – tre ad opera dei genieri italiani – finora effettuato da KFOR;
- (c) nel mese di luglio 2000 hanno completato, con l'impiego di materiali esplodenti, il tracciato attraverso un'area montagnosa (ovest di Decani) per un nuovo acquedotto che servirà la stessa cittadina. La condotta avrà una lunghezza di circa 6,5 km;
- (d) nel periodo luglio - novembre 2000 hanno ricostruito sei ponti;
- (e) nel corso del 2002 hanno proceduto alla costruzione della nuova sede del Comando della MNB-W (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_09/10.htm);
- (f) vds. anche i da "KFOR Chronicle": http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_09/17.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_08/13.htm e http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_01/16.htm e http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_07/11.htm.
- (10) il Genio Ferrovieri (http://www.esercito.difesa.it/root/unita_sez/unita_genferr.asp):
- (a) dall'inizio dell'operazione e fino a febbraio 2001:
- ha operato dalla stazione di Pristina, gestendo la rete ferroviaria locale e garantendo i collegamenti con la Macedonia per i rifornimenti a KFOR ed alle organizzazioni umanitarie. Sono stati gestiti da 8 a 12 treni al giorno;
 - è stato impegnato in numerose attività di ripristino della rete ferroviaria, tra cui di particolare rilievo, la riparazione di ponti a Mitrovica e a Pantina. Ha effettuato il 90% dei lavori effettuati sui 268 Km di linea ferroviaria riattivata;
 - il 21.11.99, con una cerimonia presieduta dal COMKFOR, è stata ufficialmente riattivata la rete ferroviaria del Kosovo;
 - il 27.12.99 ha riaperto il servizio ferroviario passeggeri limitatamente ad un tratta;
 - nel corso del 2000 è iniziato l'addestramento del personale civile locale, nella prospettiva di un futuro passaggio di responsabilità del servizio ferroviario;
 - il 14.12.2000 si è svolta a Pristina, alla presenza di COMKFOR, la cerimonia di apertura della linea Kosovo Polje - Devet Jugovica;
- (b) dai primi giorni di marzo 2001 il distaccamento del Genio Ferrovieri, nell'ambito del processo di trasferimento dell'esercizio ferroviario da KFOR ad UNMIK, ha espletato nuove attività operative: supervisione delle attività svolte dalla struttura ferroviaria di UNMIK, gestione diretta di un limitato numero di tratte, verifica di tratti di linee;
- (c) da aprile 2001 svolge compiti di coordinamento nell'ambito della gestione del servizio ferroviario locale da parte di UNMIK;
- (d) dati riepilogativi al 02.04.2001 (data in cui il reparto, a parte una minima aliquota di personale, è rientrato in Italia):
- convogli movimentati: oltre 5.000;
 - personale civile e militare trasportato: 210.000 unità;
 - merci trasportate: oltre un milione di tonn;
- (e) ulteriori informazioni sono contenute nei seguenti articoli di "KFOR Chronicle": http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000804.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000821.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000926.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_001107.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_001112.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010112.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010426a.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_11/09.htm, http://www.nato.int/kfor/inside/2003/ik_031029a.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_11/18.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_11/20.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_04/16.htm;
- (11) altre attività del Contingente dell'Esercito:
- (a) il 24.06.2000 si svolge a Dakovica la cerimonia per la consegna ad una scuola locale di un campo da gioco. L'opera, che rientra in un più ampio progetto che prevede anche campo di calcio, di basket ed un parco giochi per bambini, è stata realizzata dalla MNB-W con finanziamento dell'UNMIK;
- (b) nel mese di luglio 2000 viene avviata, nell'area di Decane, l'operazione "Dieci decimi" per il controllo oftalmico, con particolare riguardo per i bambini;
- (c) nel mese di luglio 2000 viene avviata, nell'area di Gorazdevac, una attività ambulatoriale dentistica;
- (d) nel mese di luglio 2000, con un impegno di 10 giorni, personale e mezzi del Contingente italiano contribuiscono all'installazione a Pec di circa 500 segnali stradali. L'attività, volta a regolare la circolazione stradale, è stata svolta in collaborazione con le autorità locali ed in concorso al Kosovo Protection Corp;

- (e) nel mese di agosto 2000 hanno luogo i primi corsi di sicurezza stradale, svolti di concerto con una Organizzazione Non Governativa italiana, in favore della popolazione locale;
- (f) nel mese di agosto 2000 la MNB-W collabora con alcune ONG per la realizzazione di un campo estivo dove i bambini di ogni etnia, in gruppi di 140, si alternano ogni settimana. Durante il soggiorno nel campo, denominato "Camp Peace and Tolerance", i bambini apprendono anche norme di comportamento sul pericolo delle mine, notizie sulla Convenzione ONU sui diritti dei bambini e vengono sensibilizzati sull'esigenza di comportamenti interpersonali improntati alla tolleranza (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000824.htm);
- (g) il 15.08.2000 si svolge a Pec un incontro di calcio tra una squadra locale ed una rappresentativa multinazionale della MNB-W;
- (h) il 23.09.2000 40 bambini Kosovari, di etnia serba ed albanese, bisognosi di visite mediche specialistiche, vengono trasportati a Milano con un velivolo DC-9 dell'AMI messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio;
- (i) nel mese di ottobre 2000 si svolge a Decane la cerimonia di premiazione del concorso di pittura, indetto dalla MNB-W, sul tema "Il soldato italiano della KFOR ed il futuro del Kosovo". Il concorso ha interessato circa 400 bambini della scuola elementare della città (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_001022.htm);
- (j) nel mese di ottobre 2000 i militari italiani iniziano i lavori per la costruzione di un parco giochi a Decani. L'iniziativa è frutto della collaborazione con le ONG;
- (k) il 08.10.2000 si svolge a Pec, presso i locali del Comando della MNB-W, una giornata dedicata all'artigianato locale;
- (l) negli ultimi giorni di ottobre 2000, con l'approssimarsi della stagione fredda, iniziano un ciclo di interventi umanitari a sostegno delle famiglie più povere, alle quali vengono consegnati generi alimentari e vestiario pesante;
- (m) il 01.11.2000 si svolge a Radovac la cerimonia di consegna alla comunità locale del nuovo ambulatorio polifunzionale. La struttura, attrezzata con materiali fornita da una ONG italiana e dal Contingente, consente la riattivazione del servizio sanitario in quella località;
- (n) il 05.01.2001 si svolge a Demian, villaggio nei pressi di Dakovica, la cerimonia di inaugurazione di una scuola costruita dai militari del Contingente italiano;
- (o) il 25.07.2001 si svolge a Pec una cerimonia in occasione della completa riattivazione del locale ospedale civile. Ai lavori ha partecipato anche il Contingente italiano;
- (p) il 14.08.2001 viene inaugurato, nei pressi di Decane, il villaggio "Garibaldi". L'area abitativa, che ospita circa 250 persone, è stata realizzata ristrutturando le costruzioni del villaggio che versavano in situazione di grave degrado. Il lavoro è stato realizzato dai bersaglieri del 131° reggimento Carri della Brigata "Garibaldi", con l'aiuto di organizzazioni umanitarie, che hanno fornito materiali e viveri, e con la partecipazione della popolazione;
- (q) il 08.10.2001 si svolge a Pec l'inaugurazione di due infrastrutture destinate alla popolazione della zona ed edificate con il finanziamento di un istituto bancario del nord Italia, di alcuni quotidiani locali e di organizzazioni non governative. Si tratta di un centro polifunzionale nel quale saranno tenuti corsi professionali ed attività didattiche sociali e di un asilo infantile. La BMN-W ha contribuito alla realizzazione delle opere con donazioni, effettuando lavori di movimentazione del terreno e prestando vari concorsi logistici;
- (r) il 12.04.2002 il Comando della MNB-W restituisce alla città di Pec la struttura del teatro municipale, fino a quel momento utilizzata per le esigenze del Comando (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_08/04.htm);
- (s) il 04.06.2002 viene inaugurato il ponte di Gorni Petric, struttura essenziale per i collegamenti stradali (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_10/04.htm);
- (t) il 22.07.2002 reparti italiani intervengono in soccorso della popolazione di Dakovica colpita da un fortunale;
- (u) il 22.07.2002 si svolge presso lo stadio di Pristina un incontro amichevole di calcio tra le squadre del Kosovo United e la Nazionale Italiana Parlamentari;
- (v) il 25.07.2002 personale della MNB-W interviene in soccorso dei passeggeri di un bus civile precipitato in una scarpata nei pressi del passo di Kulina;
- (w) nel mese di luglio 2002 il personale del reparto di volo della MNB-W regala giocattoli ed altri doni ai bambini del villaggio di Goden e della città di Pec. Alla comunità di Goden viene anche fatto dono di una conduttura idrica e di attrezzature scolastiche (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_12/08.htm);

- (x) nel mese di luglio 2002 23 ragazzi delle differenti etnie sono ospitati a Cerveteri per un periodo di vacanza. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il Contingente italiano, il Comune di Cerveteri e l'associazione "Fare verde". Il trasporto è stato effettuato con velivoli dell'A.M. (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_13/02.htm);
- (y) nel mese di agosto 2002 viene avviata una campagna di sensibilizzazione in materia di prevenzione del tumore al seno. L'attività riguarda tutto il territorio di competenza della MNB-W ed è svolta congiuntamente dal personale sanitario del Contingente e dalle Infermiere Volontarie della C.R.I. (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_16b/02.htm);
- (z) nel mese di settembre 2002 la MNB-W, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, inizia una campagna per insegnare ai bambini le norme di comportamento stradali (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_15/15.htm);
- (aa) nel mese di agosto 2002 la MNB-W organizza a Djakova una festa alla quale partecipano la cittadinanza e rappresentanti di UNMIK, dell'OSCE, delle ONG, della stampa locale e degli altri Contingenti (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_15/02.htm e http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_16b/06.htm);
- (bb) nel mese di settembre 2002 la MNB-W organizza un incontro di calcio tra una rappresentativa di KFOR e la squadra di Klinja (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_15/05.htm);
- (cc) il 16.09.2002 il Comandante della MNB-W, insieme a rappresentanti dell'UNMIK, incontra i responsabili di alcune Municipalità di etnia albanese e serba comprese nell'area di responsabilità della Brigata. L'incontro rientra in una iniziativa del Comando della MNB-W per favorire la riconciliazione fra le etnie;
- (dd) il 06.11.2002 viene inaugurato un tratto stradale lungo quattro chilometri che congiunge i villaggi di Bec e Zdrelle. La strada consente ai bambini delle diverse etnie, residenti nei villaggi limitrofi, di raggiungere l'asilo cattolico di Pec;
- (ee) il 27.06.2003 si svolge a Decane il terzo incontro tra l'Amministrazione municipale e la comunità serbo-ortodossa del locale Monastero (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_07/12.htm);
- (ff) nei mesi di gennaio e febbraio 2005 specialisti del Contingente tengono una serie di lezioni in favore del personale dell'UNMIK finalizzate al riconoscimento di congegni esplosivi (vds. SMD in data 07.02.2005);
- (gg) ulteriori notizie sono riportate da SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data:
- attività operative: 10.06.2004, 23.08.2004 (operazione "Sunrise" per il controllo del territorio), 26.08.2004, 30.08.2004, 01.09.2004, 12.09.2004, 12.09.2004, 29.09.2004, 04.10.2004, 02.11.2004, 18.01, 24.03, 14.11.2005, 28.06, 24.08.2007, 05.08, 07.08.2008, 15.06.2009, 01.02.2010, 21.04.2010;
 - attività umanitarie e CIMIC:
 - 2004: 18.05, 01.06, 09.06, 25.06, 27.07, 02.08, 05.08, 19.08, 12.09.2004, 01.10, 22.10, 29.11, 21.12, 31.12;
 - 2005: 31.01, 25.02 (n. 2 testi), 05.07, 30.09, 11.10, 31.10, 11.11;
 - 2006: 05.09, 27.11, 29.12;
 - 2007: 08.01, 11.01, 25.01 (n. 2 testi), 15.02, 14.03, 19.03, 20.03, 26.03, 04.04, 11.04, 25.05, 23.08, 03.10, 17.11, 07.12 (n. 2 testi), 10.12, 13.12, 18.12;
 - 2008: 07.01, 14.01, 21.01, 23.01. (n. 2 testi), 24.01, 30.01, 31.01, 13.02, 22.02, 10.03, 19.03, 01.04 (n. 2 testi), 04.04, 08.04, 11.04, 12.04, 17.04, 18.04, 21.04, 22.04, 26.04, 19.05, 24.05, 01.06, 04.06, 23.06, 07.07, 14.07, 17.07, 23.07, 29.07, 12.08, 13.08, 20.08 (n. 2 testi), 23.08, 27.08, 05.09, 08.09, 10.09, 12.09 (n. 2 testi), 15.09, 29.09, 01.10, 08.10, 13.10, 14.10, 16.10, 18.10, 20.10, 23.10, 24.10, 27.10, 30.10, 04.11, 20.11, 20.12 (n. 2 testi);
 - 2009: 08.01, 09.01, 24.01, 03.02, 05.02, 09.02, 10.02, 14.02, 17.02, 18.02, 24.02, 26.02 (n. 2 testi), 23.03, 06.04, 15.04, 16.04, 21.04, 24.04, 27.04, 01.05, 20.05, 11.06, 02.09, 28.09;
 - 2010: 17.01, 18.01, 05.02, 15.03, 19.03, 22.03, 24.03 (n. 2 testi), 25.04, 12.05, 19.07; 30.11
 - addestramento della polizia kosovara: 21.09.2007, 03.10, 05.11.2007, 19.08.2008, 20.01.2010;
 - varie: 02.02.2010;
- (hh) ulteriori elementi in merito alle attività CIMIC sono riportati:
- nella sezione CIMIC del sito internet di KFOR <http://www.nato.int/kfor/>;

- nei comunicati stampa di KFOR (<http://www.nato.int/kfor/docu/inside/index.html>) in data: 10.07 (impiego di cani per lo sminamento), 18.07.2008;
 - (ii) sul sito della TV NATO (<http://www.natochannel.tv>) è disponibile un video in data 29.08.2008 (CIMIC);
 - (jj) ulteriori notizie sono contenute nei seguenti articoli di “KFOR Chronicle” (<http://www.nato.int/kfor/chronicle/index.html>):
 - attività operative: http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000527.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000602.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000828.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_001003.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_001219.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010411.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010527.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010601a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010616a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010630a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_011023a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_04/14.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_06/16.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_13/13.htm; http://www.nato.int/kfor/inside/2003/ik_030310c.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_04/08.htm.
 - Vds. inoltre sui numeri di aprile 2006, giugno 2006, luglio 2006, agosto 2006, agosto 2006 “special edition”, settembre 2006, ottobre 2006, giugno 2007, settembre 2007, febbraio 2008 (n. 2 articoli), luglio 2008, giugno 2009, ottobre 2009, novembre 2009;
 - attività NBC: http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010622b.htm;
 - componente elicotteristica nazionale: http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010221.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_13/18.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_02/10.htm; http://www.nato.int/kfor/inside/2003/ik_030420a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_04/06.htm; http://www.nato.int/kfor/inside/2005/02/ik_050215a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_02/01.htm.
 - Vds. inoltre sui numeri di aprile 2008, luglio 2008;
 - supporto sanitario e attività umanitarie (CIMIC): http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000524.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000924.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_001114.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010120.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010204.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010321b.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010501b.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010502.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010617.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010620b.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010629c.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_03/20.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_05/05.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_09/11.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_09/02.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_07/11.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_07/chronicle_07.pdf.
 - Vds. inoltre sui numeri di aprile 2006, agosto 2006 “special edition”, gennaio 2007, maggio 2008, giugno 2008, luglio 2008, agosto 2008 (MSU), settembre 2008, ottobre 2008, maggio 2009, luglio 2009, novembre 2009.
 - Vds. inoltre al link CIMIC di KFOR: <http://www.nato.int/kfor/>;
 - varie: http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_000823.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010108.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010217.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010319.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010630c.htm; http://www.nato.int/kfor/inside/2002/ik_020822.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_17/10.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_01/08.htm; http://www.nato.int/kfor/inside/2002/ik_020513a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_01/10.htm; http://www.nato.int/kfor/inside/2003/ik_030310a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_02/12.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_03/10.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_08/05.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_10/13.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_02/20.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_05/06.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_05/00.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_09/04.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_02/03.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_03/14.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_09/chronicle_09.pdf.
 - Vds. inoltre sui numeri di marzo 2006, aprile 2006, maggio 2006, giugno 2006, luglio 2006, agosto 2006, agosto 2006 “special edition”, settembre 2006, ottobre 2006, novembre 2006, dicembre 2006, aprile 2007, giugno 2007, luglio 2007, agosto 2007, ottobre 2007, novembre 2007, gennaio 2008, marzo 2008, agosto 2008 “special edition”, dicembre 2008, gennaio 2009, marzo 2009, aprile 2009, maggio 2009, giugno 2009, luglio 2009, settembre 2009, settembre 2009 “Special Edition”, novembre 2009;
- b. **personale A.M. sull'aeroporto “AMIKO” di Dakovica** (1° Reparto Operativo Autonomo - ROA):
- (1) gestione dello spazio aereo in collaborazione con la corrispondente cellula del Comando di KFOR;
 - (2) gestione della struttura aeroportuale, assicurando la piena funzionalità della stessa e la sicurezza delle operazioni di volo, in supporto dei velivoli militari nazionali ed a quelli non nazionali autorizzati ad operare in Teatro (per il servizio meteo vds. il <http://80.17.44.13/modules.php?name=informazioniGenerali&page=difesa>);
 - (3) concorso alle attività di soccorso umanitario e di evacuazione sanitaria;
 - (4) dati statistici: da inizio attività a ottobre 2004 la struttura, che ha assunto progressivamente la funzione di aeroporto alternato a quello di Pristina, ha supportato 13.500 movimenti tra aerei ed elicotteri, che hanno trasportato 36.000 passeggeri e 25.000.
Per ulteriori elementi, relativi anche alle fasi di costruzione ed ampliamento della struttura, vds. i da SMD (20.10.2004 - <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) e da SMA (<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=11063&idsez=2&idarg=&idente=1398>);
 - (5) il 23.12.99 l'aeroporto è stato inaugurato ufficialmente.

Il personale dell'A.M. ha realizzato una nuova pista – 1.500 metri di lunghezza e 30 di larghezza, tre volte quella precedente – sull'aeroporto che era in stato di disuso.

La vecchia installazione è stata trasformata in un aeroporto tattico dotato di infrastrutture operative quali piazzali di sosta, impianti per la navigazione aerea, aree logistiche.

La nuova pista può essere utilizzata anche da velivoli pesanti da trasporto.

- (6) il 08.03.2000 il personale dell'A.M., in occasione della "Festa della donna", ha donato un mazzetto di mimosa alle circa duemila donne di Dakovica. Alla manifestazione, organizzata con i fondi raccolti tra il personale, ha presenziato l'Amministratrice ONU della comunità di Dakovica, signora Zamyra Eshnambetova, che, anche a nome di tutte le donne del Kosovo, ha sottolineato come anche attraverso questi semplici gesti esse possono ritrovare fiducia e umanità dopo tanto dolore e distruzione;
- (7) nel corso del primo semestre 2000 si è sviluppata una attività in supporto del monastero ortodosso di Visoki. L'iniziativa è consistita nel favorire i contatti tra i monaci ed una professionista italiana specializzata nella lavorazione artistica del vetro, che ha curato la realizzazione di una serie di paralumi per antichi lampadari del 14° secolo custoditi nel monastero. I manufatti sono stati consegnati ai monaci dal Comandante del ROA il giorno 28.06.2000;
- (8) il 13.09.2000 viene sospeso l'impiego della pista per consentire lavori di prolungamento e di asfaltatura;
- (9) dal 18.10.2000 e fino ai primi giorni di novembre 2000, con base l'aeroporto di Dakovica, ha operato il dirigibile "Mineseeker". Il mezzo, 40 mt. di lunghezza e oltre 12 di altezza, effettua missioni per l'individuazione di campi minati ed usufruisce dell'assistenza del 1° ROA per tutti i servizi di controllo del traffico aereo, meteo e per le necessità logistiche connesse con l'ormeggio e la sua operatività (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_001018.htm);
- (10) il 17.01.2001, alla presenza del Capo di SMA, l'aeroporto viene riaperto. Durante il periodo di chiusura la pista è stata allungata a 1.800 mt. (larghezza mt. 35) ed è stata asfaltata.

L'ampliamento dei piazzali di parcheggio per i velivoli consente la sosta contemporanea di 7 velivoli classe C-130 e di 10 velivoli classe G-222, oltre alla sosta contemporanea di 8/10 elicotteri.

E' stata ottenuta la certificazione IFR (Instrumental Flight Rules), che permetterà i voli notturni e con condizioni meteorologiche avverse e che accrescerà la sicurezza delle attività aeree.

La struttura è stata anche resa idonea a fornire assistenza e supporto anche a velivoli civili;

- (11) il 12.08.2003 viene organizzata una visita alla base da parte di oltre 80 bambini disabili (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_08/16.htm);
- (12) il 24.08.2003 viene organizzata, in collaborazione con Radio West, una serata "Night under stars", che vede anche la partecipazione del personale civile locale, con le proprie famiglie, che lavora presso la base;
- (13) il 07.10.2003 atterra per la prima volta sull'aeroporto di Dakovica un aereo civile (<http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/Default.asp?idnot=5610&idsez=2&idarg>);
- (14) nel mese di giugno 2004 una rappresentanza di studenti dell'università di Gjacova visita il 1° ROA (<http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/default.asp?idNot=5872&idSez=25&idArg>);
- (15) il 26.06.2004 i bambini della scuola materna di Gjacova visitano il 1° ROA (<http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/Default.asp?idNot=5901>);
- (16) il 13 e 14.05.2005 si svolgono, presso il 1° ROA, i primi Giochi della Gioventù kosovari (in data 17.05.2005 sulla pagina di SMD dedicata all'operazione - <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>);
- (17) vds. anche i seguenti link: <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=17336&idente=1398> in data 10.01.2007;
- (18) ulteriori notizie sono riportate da SMD (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>) in data 04.02.2010, 15.02.2010, 03.05.2010, 08.05.2010;
- (19) "KFOR Chronicle" ha pubblicato anche i seguenti articoli: http://www.nato.int/kfor/chronicle/2000/nr_001220.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_13/03.htm e http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_05/16.htm;

c. **personale A.M. sull'aeroporto di Pristina** (2° Reparto Operativo Autonomo - ROA - "Koala") - vds. anche http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_13/03.htm:

(1) dati statistici e documentazione:

(a) durante la gestione dello scalo, esso è stato interessato da voli sia civili sia militari ed umanitari, in un rapporto di 70 a 30, per un massimo di 32 voli al giorno.

Su Pristina hanno anche operato in maniera permanente elicotteri dell'ONU.

Il personale dell'AM ha supportato oltre 19.000 movimenti di velivoli relativi a circa 100 tipologie di aeromobili, assicurando un transito passeggeri giunto a circa 1.000.000 di

- persone all'anno (per un totale di 2.200.000 passeggeri) oltre a decine di tonnellate di materiali (<http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/default.asp?idNot=5349&idSez=2&idArg>);
- (b) ulteriori elementi di informazione sono contenuti nei documenti ai link:
<http://www.aeronautica.difesa.it/ucsma/sezione/argomenti/default.asp?idNot=4782&idSez=2&idArg>
<http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/sezione/argomenti/Default.asp?idnot=4803&idsez=2&idarg>;
- (c) vds. anche i seguenti documenti disponibili sul sito internet di KFOR:
- http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_011216.htm, sul controllo del traffico aereo;
 - http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/chronicle_200124/nr_011226.htm e <http://80.17.44.13/modules.php?name=informazioniGenerali&page=difesa>, sul servizio meteo;
 - http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_08/09.htm, sul servizio aereo in favore del personale;
 - http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_10/12.htm sulle capacità della struttura aeroportuale;
- (d) vds. anche i seguenti articoli pubblicati su "KFOR Chronicle":
http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_06/13.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_13/11.htm;
- (2) era responsabile della gestione dello spazio aereo sul Kosovo e dell'espletamento dei servizi aeroportuali: controllo del traffico aereo, assistenza al volo, sala operativa, assistenza ai velivoli al suolo, servizio antincendio, servizio meteo, servizio sanitario;
- (3) il 09.12.2000 il 2° ROA ha organizzato ed ospitato la prima edizione del "San Remo International", festival musicale a cui ha partecipato il personale dell'AMI e dei Contingenti provenienti da Argentina, Francia, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Russia;
- (4) il 14.02.2001, in occasione della ricorrenza di San Valentino, una rappresentanza del reparto si è recata a visitare una scuola della vicina località di Kosovo Polje, dove ha distribuito doni a 200 bambini kosovari delle due etnie;
- (5) il 03.04.2001 una rappresentanza del 2° ROA si è recata a Gračanica, la più grande enclave serba del Kosovo (circa 3.000 abitanti), dove ha consegnato alle suore del locale monastero ortodosso una consistente quantità di prodotti farmaceutici ed igienico-sanitari, destinati alle esigenze degli abitanti del paese;
- (6) il 03.05.2001 una rappresentanza del 2° ROA ha reso omaggio alla memoria delle 24 vittime dell'incidente aereo del 12.11.1999, quando un ATR-42 impattò contro la catena montuosa del Kapaonik (Kosovo);
- (7) nel mese di giugno 2001 il personale del 2° ROA ha acquistato un computer per le esigenze di una scuola gestita da suore nel villaggio di Betz. Il computer è stato donato alla scuola, dove vengono assistiti bambini delle diverse etnie, in occasione di una visita effettuata da parte del Vice Comandante di KFOR, Magg.Gen. Filiberto Cecchi, accompagnato dal Comandante del 2° ROA, Col. Giuseppe Galbo, e dal cappellano del Contingente italiano in KFOR, don Michele Magnani (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010614a.htm);
- (8) in occasione del Natale 2001 il 2° ROA ha provveduto a consegnare agli abitanti di Lipjan giocattoli, vestiario e viveri, raccolti da una parrocchia di Brindisi;
- (9) il 25.02.2002 il 2° ROA ha consegnato vestiario e generi alimentari alla Caritas di Klina;
- (10) il 18.04.2002 è atterrato il primo L-1011 "Tri-Star", velivolo che, per le sue dimensioni, normalmente usufruisce di altra tipologia di scalo (<http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/sezione/argomenti/Default.asp?idnot=4803&idsez=2&idarg>);
- (11) il 24.02.2003 è stata organizzata presso il 2° ROA una manifestazione di solidarietà in favore dei bambini del luogo, ai quali sono stati anche distribuiti giocattoli giunti dall'Italia. L'evento ha visto la partecipazione delle associazioni "Nazionale Italiana Sindaci", "Azzurri dello spettacolo", "Nazionale Italiana Cantanti" ed "Inviati della Solidarietà". Nell'occasione ha avuto luogo anche uno spettacolo musicale (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_03/18.htm);
- (12) il 03.03.2003 si svolge a Pristina la cerimonia per il passaggio di consegne tra l'Italia e l'Islanda nella gestione dell'aeroporto della città. Sono presenti il Sottosegretario alla Difesa, On. Berselli, il Ministro degli Esteri islandese, Halldor Asgrimsson, il Capo di SMD, Gen. Mosca Moschini, il Capo di SM dell'Aeronautica, Gen. S.A. Ferracuti, il Comandante di KFOR, Ten.Gen. Mini, ed altre autorità dell'UNMIK e del Kosovo (<http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/default.asp?idNot=5349&idSez=2&idArg>, <http://www.nato.int/kfor/press/pr/pr/2003/03/01.htm> e http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_03/21.htm).
- d. **Kosovska Mitrovica** (area della MNB-N a Comando francese): in relazione agli incidenti verificatisi tra le etnie locali:
- (1) nuclei operativi nazionali della MNB-W sono stati impegnati nei mesi di febbraio e marzo 2000 nella città; anche la MSU ha partecipato a tale attività, nel contesto dei propri compiti d'istituto.
 - (2) reggimento "San Marco" (25.03 – 15.05.2000): pattugliamenti, cooperazione con la forza di polizia dell'UNMIK, servizi di vigilanza, checkpoint.
 - (3) reparti nazionali della MNB-W e della MSU sono stati impiegati nella città da fine gennaio al 15.02.2001, a seguito dei disordini ivi verificatisi. Analoga attività è stata effettuata da una

compagnia della MNB-W dal 23.02.2001 al 02.03.2001, dal 09 al 16.03.2001 e dal 06 al 11.04.2001. Analoghe attività sono state svolte in periodi successivi (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010805.htm);

- (4) "KFOR Chronical" ha inoltre pubblicato i seguenti articoli: http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010216.htm;

e. **MSU (Carabinieri):** tra le attività di spicco:

- (1) controllo del territorio: vds. i seguenti link:
- (a) da "KFOR Chronicle": 10.05.2001 http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010512a.htm; agosto 2001 http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010806.htm;
- (b) alle date sotto indicate nella pagina internet di SMD dedicata all'operazione (<http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>): 26.08.2004, 29.09.2004, 06.12.2004, 09.12.2004, 15.12.2004, 04.01.2005, 19.01 (riepilogo 2004), 18.03.2005, 13.12.2006, 23.01.2007, 25.01.2007 (CIMIC), 19.02.2007 (CIMIC), 20.02.2007 (addestramento), 26.02.2007 (CIMIC), 05.03.2007 (CIMIC), 23.03.2007 (addestramento), 02.07.2007 (addestramento), 05.02.2008 (addestramento), 18.07.2008 (CIMIC), 04.08.2008 (CIMIC), 08.09.2008 (CIMIC), 18.09.2008 (CIMIC), 06.10.2008 (CIMIC), 16.12.2008 (CIMIC), 12.05.2009 (addestramento), 17.09.2009 (CIMIC), 25.08.2010 (CIMIC);
- (2) ulteriori elementi in merito alle attività CIMIC sono riportati:
- (a) nella sezione CIMIC del sito internet di KFOR <http://www.nato.int/kfor/>;
- (b) nei comunicati stampa di KFOR (<http://www.nato.int/kfor/docu/pr/index.html>) in data 18.12.2009;
- (c) nella sezione "inside KFOR" (<http://www.nato.int/kfor/docu/inside/index.html>) in data: 30.06.2008;
- (3) ulteriori notizie sono contenute nei seguenti articoli di "KFOR Chronicle": http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010126.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010503.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010607a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_09/02.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2002/chronicle_12/03.htm; http://www.nato.int/kfor/inside/2003/ik_030311a.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_03/12.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_04/09.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_08/18.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_01/09.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_02/12.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_06/05.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2004/chronicle_11/12.htm; http://www.nato.int/kfor/chronicle/2005/chronicle_01/18.htm.
- Vds. anche al <http://www.nato.int/kfor/index.html> sui numeri di "KFOR Chronicle" di maggio 2006, settembre 2006, settembre 2007, novembre 2007, gennaio 2008, aprile 2009, giugno 2009, settembre 2009, ottobre 2009;

f. **crisi in FYROM (primavera 2001):**

- (1) vds. anche:
- (a) il documento NATO "Facts and Figures - The Former Yugoslav Republic of Macedonia" in data 10.08.2001 (<http://www.nato.int/docu/facts/2001/ff-macedonia.htm>);
- (b) il documento KFOR al http://www.nato.int/kfor/press/pr/releases/2001/nrel_010328.htm;
- (c) da "KFOR Chronicle" gli articoli ai http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010321d.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010610a.htm, http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010721b.htm;
- (2) dal 31.03 al 22.06.2001 circa 200 uomini delle forze italiane della MNB-W hanno partecipato, nell'ambito del settore di competenza della Brigata Multinazionale Est (MNB-E) posto sotto Comando USA, alle iniziative del Comando di KFOR per rafforzare il dispositivo militare lungo la Ground Safety Zone (GSZ) stabilita tra il Kosovo ed il rimanente territorio della Repubblica Federale di Jugoslavia (FRY) e lungo la frontiera tra la FRY e la Macedonia (FYROM);
- (3) le truppe, che erano inquadrature in task-force nazionali, comprensive anche di componenti di altre Nazioni (Spagna, Portogallo, ecc.), hanno operato con compiti di sorveglianza, pattugliamento ed osservazione nella zona sud-est del Kosovo, più precisamente nella zona di congiunzione dei territori del Kosovo, della rimanente area meridionale della FRY e della FYROM (vd. cartina FYROM allegata), dando il cambio a truppe inglesi e norvegesi già rischierate per la stessa esigenza;
- (4) le truppe sono state poste sotto controllo tattico del Comando USA della MNB-E;
- (5) il 26.05.2001 la task-force "Ariete 2" ha rinvenuto e sequestrato un grosso quantitativo di armi, tra cui mortari, razzi anticarro, mitragliatrici antiaeree e pesanti, granate, bombe, esplosivo, armi e munizionamento (http://www.nato.int/kfor/chronicle/2001/nr_010527.htm).

viii **KFOR - Visite** (per i riferimenti a SMD vds., se non diversamente indicato, la pagina dedicata all'operazione al <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):

a. 2000:

- (1) il 01.01 una rappresentanza della Commissione Difesa del Senato, guidata dal Presidente Sen. Dorian Di Benedetto, ha visitato le truppe italiane in Kosovo;
- (2) il 12.03 il Vice Comandante di KFOR, Magg. Gen. Salvatore Carraro, ha visitato il Comando della MNB-W;

-
- (3) il 15.03 il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, On. Marco Minniti, ha visitato il Contingente italiano;
 - (4) il 31.03 la Commissione Difesa della Camera, presieduta dall'On. Valdo Spini, ha visitato il Contingente;
 - (5) dal 22.04 al 23.04, in occasione della Pasqua, l'Ordinario Militare, Mons. Mani, ha visitato i reparti italiani schierati nei Balcani;
 - (6) il 25.04 il Presidente della Camera, On. Violante, ha visitato le truppe italiane;
 - (7) il 27.04 il Comandante di KFOR, Gen. Ortuno, ha visitato il Comando della MNB-W;
 - (8) il 06.05 il SACEUR, Gen. Ralston, ha visitato il Comando della MNB-W;
 - (9) il 15.05 il Comandante di KFOR, Gen. Ortuno, ha visitato il Comando della MNB-W;
 - (10) il 25.06 una rappresentanza della Commissione Difesa del Senato, guidata dal Presidente Sen. Dorian Di Benedetto, ha visitato le truppe italiane in Kosovo;
 - (11) il 12.07 visita dell'Ambasciatore Italiano in Jugoslavia a Belgrado, Giovanni CARACCIOLO DI VIETRI;
 - (12) il 13.07 visita del Ten. Gen. Pardo De Santayana, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Spagnolo;
 - (13) il 13.07 visita della Commissione UNHCR per le minoranze;
 - (14) il 19.07 il COMKFOR, Gen. Ortuno ha visitato la BMN-W;
 - (15) il 21.07 visita del Ministro della Difesa argentino Riccardo Hipolito Lopez Murphy;
 - (16) il 28.07 visita del Magg. Gen. Carrara, DCOMKFOR;
 - (17) il 31.07 visita dell'Ammiraglio Ellis (CINCSOUTH);
 - (18) il 02.08 visita del Comandante SFOR, Gen. Adams;
 - (19) il 08.08 visita del Gen. Joseph W. Ralston, SACEUR;
 - (20) dal 14 al 16.08 una rappresentanza della Commissione Difesa del Senato, guidata dal Presidente Sen. Dorian Di Benedetto, ha visitato le truppe italiane in Kosovo;
 - (21) il 28.08 visita alla MNB-W da parte del COMKFOR, Gen. Ortuno;
 - (22) dal 29 al 31.08 l'On. Gustavo Selva, Capogruppo di Alleanza Nazionale alla Camera dei Deputati, ha visitato le forze italiane in Kosovo;
 - (23) il 04.09 il Comandante di KFOR, Gen. Ortuno, ed il responsabile di UNMIK, dott. Kouchner, hanno visitato la città di Pec;
 - (24) il 18.09 visita alla MNB-W da parte del Comandante di KFOR, Gen. Ortuno;
 - (25) il 25.09 visita al contingente italiano da parte del Capo di SMD, Gen. Arpino accompagnato dal Comandante del COI, Ten. Gen. Orofino;
 - (26) il 30.09 visita al Comando della MNB-W da parte del Comandante di KFOR, Gen. Ortuno;
 - (27) il 04.10 l'On. Serri, Sottosegretario agli Esteri, ha visitato la base della MSU;
 - (28) il 06.10 la dott.ssa Carla del Ponte, Procuratore del Tribunale Penale dell'Aja per i crimini nella ex-Jugoslavia, ha visitato la MSU;
 - (29) il 11.10 il Sottocapo di SME, Ten. Gen. Speciale, e l'Ordinario Militare, Mani, hanno visitato le truppe italiane in Kosovo;
 - (30) il 12.10 il responsabile UNHCR-Kosovo, sig.Koztlainen, ha visitato la MNB-W;
 - (31) dal 12 al 14.10 si è svolta la visita ai reparti della MNB-W da parte del Vice Comandante OPS di KFOR, Magg. Gen. Carrara;
 - (32) il 23.10 il Sottosegretario alla Difesa, On. Ostilio, accompagnato dal Comandante del COI, Ten. Gen. Orofino, ha visitato la MNB-W;
 - (33) il 28.10 visita alla MNB-W da parte del COMKFOR, Ten. Gen. Cabigiosu;
 - (34) il 10.11 visita alla MNB-W da parte del COMKFOR, Ten. Gen. Cabigiosu;
 - (35) il 18.11 visita alla Msu da parte del COMKFOR, Ten. Gen. Cabigiosu;
 - (36) il 23.11 il Ministro della Difesa, On. Mattarella, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Ten. Gen. Cervoni, e dal Comandante del COI, Ten. Gen. Orofino, ha visitato la MNB-W ed il 1° ROA dell'AMI sull'aeroporto di Dakovica;
 - (37) il 12.12 una delegazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha visitato la sede dell'UNMIK ed il Comando KFOR in Pristina;
 - (38) il 18.12 visita del Sottosegretario agli Esteri On. Umberto Ranieri;
 - (39) il 20.12 visita del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica ai distaccamenti aeronautici di Pristina e Dakovica;
 - (40) il 21.12 visita del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Ten. Gen. Cervoni;
- b. 2001:
- (1) il 5.1 del Sottosegretario alla Difesa, On. Marco Minniti;
 - (2) dal 5 al 7.1 dell'Ordinario Militare, Mons. Mani;
 - (3) il 6.1 del presidente del COCER, C.A. De Vita;
 - (4) il 9.1 del Sottosegretario alla Difesa, On. M. Ostilio, e del Comandante del COI, Ten. Gen. Orofino;

- (5) il 17.01 il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dal Ministro della Difesa, On. Sergio Mattarella, e dal Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Umberto Ranieri, ha visitato il Comando di KFOR ed il contingente italiano;
 - (6) il 31.01 alla MNB-W da parte di COMKFOR, Ten. Gen. Carlo Cabigiosu;
 - (7) il 08 e 09.02 a COMKFOR e all'MSU da parte del Comandante delle Unità Mobili Specializzate dei Carabinieri, Gen. C.A. CC Paolo Bruno Di Noia;
 - (8) il 22.02 alla MNB-W da parte del Ministro degli Esteri del Portogallo;
 - (9) il 28.02 al contingente italiano da parte del COMKFOR, Ten. Gen. Carlo Cabigiosu;
 - (10) il 09.03 visita da parte di una delegazione della Presidenza del Consiglio, accompagnata dal COMCOI, Ten. Gen. Giuseppe Orofino, e dal Consigliere Militare del Presidente del Consiglio, Gen. S.A. Leonardo Tricarico, ad UNMIK, MSU KFOR, HQ-KFOR, MNB-W, 1° ROA AM (Dakovica) e 2° ROA AM (Pristina);
 - (11) il 31.03 ed il 01.04 da parte dell'Ordinario Militare Mons. Mani;
 - (12) il 16.04 alla MNB-W da parte del Comandante e del Vice Comandante di KFOR;
 - (13) il 02.05 alla MNB-W da parte del Capo di SME, Ten. Gen. Cervoni;
 - (14) il 07.05 a COMKFOR ed al contingente italiano da parte del Capo di SMD, Gen. Mosca Moschini;
 - (15) il 22.05 alla MNB-W da parte del Capo di SME, Ten. Gen. Gianfranco Ottogalli;
 - (16) il 26.06 alla MSU da parte del Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. Carlo Alfiero;
 - (17) il 01 e il 14.07 visita alla MNB-W da parte del COMKFOR;
 - (18) il 26.07 alla MNB-W e all'APOD di Pristina da parte del COMCOI, Ten. Gen. Orofino;
 - (19) il 30.07 all'aeroporto di Dakovica da parte del COMAIRSOUTH, L.G. Keys, e del COMCOFA, Gen. Sciandra;
 - (20) il 16.08 il Presidente della Camera, On. Pier Ferdinando Casini, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Mosca Moschini, e dal Comandante del COI, Ten. Gen. Cabigiosu, ha visitato i contingenti italiani in Kosovo;
 - (21) il 30.08 alla MNB-W da parte di COMKFOR;
 - (22) il 19.09 alla MNB-W da parte del Capo di SME, Ten. Gen. Ottogalli;
 - (23) il 21.09 alla MNB-W da parte dell'Ordinario Militare, Mons. Mani;
 - (24) il 28.09 alla MNB-W ed al 1° ROA (Dakovica) da parte del Deputy COMKFOR, Magg. Gen. Cecchi;
 - (25) il 01.10 alla MNB-W da parte del COMKFOR;
 - (26) il 05.10 alla MNB-W da parte del nuovo COMKFOR;
 - (27) il 15.10 alla MSU da parte del Deputy COMKFOR, Magg. Gen. Cigna;
 - (28) il 25 e 26.10 alla MNB-W da parte del capo di SM dell'Esercito argentino, Ten. Gen. Brinzoni;
 - (29) il 26.10 all'8° Regt. Bersaglieri da parte di COMKFOR;
 - (30) il 16.11 ad alcuni reparti del contingente italiano da parte di COMKFOR;
 - (31) il 19.11 visita pastorale da parte dell'Ordinario Militare, Mons. Giuseppe Mani;
 - (32) il 10 e 11.12 ai reparti presenti in Kosovo da parte di una delegazione della Commissione Difesa della Camera;
 - (33) il 11 e 12.12 al 1° e al 2° ROA da parte del COMCOFA/COMCAOC5, Gen. S.A. Sciandra;
 - (34) il 21.12 da parte del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dal Ministro della Difesa On. Martino, dal Sottosegretario agli Affari Esteri On. Baccini, dal Capo di SMD Gen. Mosca Moschini e dai vertici delle FF.AA.;
 - (35) dal 28 al 30.12 da parte dell'Ordinario Militare, Mons. Mani.
- c. 2002:
- (1) il 28.01 alla MSU da parte del Presidente della Regione Lazio, On. Storace;
 - (2) il 13.02 alla MSU da parte del CINCSOUTH, Amm. Johnson;
 - (3) il 22.02 da parte di COMKFOR;
 - (4) il 30 e 31.03 da parte dell'Ordinario Militare;
 - (5) il 11.04 da parte di una delegazione dell'Assemblea Parlamentare della NATO;
 - (6) il 22 e 23.05 da parte dei componenti il Comitato Consultivo del Capo di Stato Maggiore della Difesa sul servizio militare volontario femminile (previsto dall'art. 3 della legge n. 380 del 20.10.1999 – link http://www.levasicilia.difesa.it/pages/leggi/legge380_1999.htm);
 - (7) il 25.06 da parte del Ministro della Giustizia, On. Roberto Castelli (link http://www.giustizia.it/ministro/com-stampa/xiv_leg/cs240602.htm);
 - (8) il 27.06 da parte del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dal Ministro della Difesa, On. Antonio Martino;
 - (9) il 2.07 da parte del Vice Ministro delle Attività Produttive, On. D'Urso;
 - (10) il 22.07 visita alla base MSU di Pristina da parte della delegazione "Key Leaders" di KFOR, comprendente il Magg. Gen. Gaetano Cigna (Deputy Commander KFOR, Italian Senior Officer);

- (11) il 03.10 alla MSU da parte del COMKFOR;
- (12) il 12.10 alla MSU da parte del nuovo COMKFOR;
- (13) il 27.11 al Comando di KFOR, alla MNB-W ed al 1° ROA di Dakovica da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Salvatore Cicu;
- (14) il 15.12 da parte dell'attrice Sabrina Ferilli;
- (15) il 24 e 25.12 da parte del Capo di SMD, Gen. Rolando Mosca Moschini, e del Capo di SME, Ten. Gen. Gianfranco Ottogalli;
- (16) il 30 e 31.12 il Presidente della Regione Sardegna, On. Mauro Pili, ha visitato il personale del 152° Regt. "Sassari" e quello impegnato a Pec ed a Prizren;
- d. 2003:
- (1) il 23 e 24.01 da parte di una delegazione della Commissione Difesa del Senato guidata dal Presidente della stessa, Sen. Domenico Contestabile (link <http://www.nato.int/kfor/press/pr/pr/2003/01/06.htm>);
- (2) il giorno 08.03, "Festa della donna", il Sottosegretario alla Difesa, On. Berselli, e la signora Maria Ida Germontani, componente della Commissione Nazionale per la Parità e le Pari Opportunità tra Uomo e Donna, che rappresenta il Vice Presidente del Consiglio, On. Fini, hanno incontrato a Pec una rappresentanza del personale femminile impegnato in Kosovo (link http://www.nato.int/kfor/chronicle/2003/chronicle_03/16.htm);
- (3) il 10 e 11.03 da parte di una delegazione del Comitato Parlamentare per i Servizi di Informazione e Sicurezza, guidata dal Presidente, On. Enzo Bianco, visita i reparti italiani presenti in Bosnia ed in Kosovo;
- (4) il 12.03 alla MSU da parte della Commissione Straordinaria del Senato per la tutela e la promozione dei diritti umani (link http://www.senato.it/Commissioni/diritti_umani/home_lavori.htm);
- (5) il 20.04 da parte di una rappresentanza parlamentare di Forza Italia, guidata dal Sen. Renato Schifani;
- (6) in occasione del Natale 2003 da parte dell'Ordinario Militare, Mons. Angelo Bagnasco, e del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Guido Bellini;
- e. 2004:
- (1) il 12.04 da parte del Sen. Francesco Cossiga, Presidente Emerito della Repubblica, e dell'On. Vittorio Sgarbi;
- (2) il 21.04 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola;
- (3) il 26.05 alla MSU da parte del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen.C.A. Luciano Gottardo (http://www.carabinieri.it/carabinieri/?Mlval=wai_usr_view&ID=24479);
- (4) il 27.06 da parte del Ministro della Difesa, On. Antonio Martino, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola.
- (5) il 10.08 da parte della Ispettrice Nazionale delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa, Brig.Gen. Sorella Mila Brachetti Peretti (vds. SMD in data 11.08.2004);
- (6) il 25.08 da parte del Comandante del COI, Ten.Gen. Filiberto Cecchi (vds. SMD in data 25.08.2004);
- (7) il 23.09 il Capo di SMA, Gen.S.A. Leonardo Tricarico, visita il 1° ROA (<http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idnot=11063&idsez=2&idarg=&idente=1398>);
- (8) il 04.10 da parte del Ministro della Difesa tedesco, Peter Struck (vds. SMD nella stessa data);
- (9) il 24.12 da parte del Vice Presidente del Consiglio, On. Marco Follini, del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen.C.A. Luciano Gottardo e dell'Ispettore dell'Ordinariato Militare per l'Esercito, Mons. Angelo Frigerio (vds. SMD nella stessa data);
- f. 2005:
- (1) Il 20.01 il Ministro della Difesa, On. Martino, intervenendo presso le Commissioni riunite Difesa del Senato e della Camera (<http://www.senato.it/lavori/index.htm> e <http://legislature.camera.it/>), rende noto che l'Italia assumerà il Comando di KFOR nella seconda metà del 2005;
- (2) il 24.02 alla MSU da parte del Ministro degli Affari Esteri, On. Gianfranco Fini (vds. SMD in data 25.02.2005);
- (3) il 21.03 da parte dell'Ordinario Militare, Mons. Angelo Bagnasco (vds. SMD nella stessa data);
- (4) il 22.06 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola;
- (5) il 30.08 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto Cecchi (vds. SMD nella stessa data);
- (6) il 23.12 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- (7) il 24.12 da parte del Comandante Generale dell'Arma, Gen.C.A. Luciano Gottardo (<http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/Informazioni/Eventi/2005/Dicembre/20051224.htm>);
- g. 2006:
- (1) il 09.01 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto Cecchi (vds. SMD nella stessa data);
- (2) il 23.03 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nei comunicati stampa di SMD nella stessa data - <http://www.difesa.it/Sala+Stampa>);
- (3) il 21.04 da parte del Ministro della Difesa, On. Antonio Martino;

- (4) il 13.07 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nella stessa data <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (5) il 01.09 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, in occasione del cambio del Comandante di KFOR (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (6) il 06.09 da parte del Capo di SMA, Gen.S.A. Leonardo Tricarico (vds. SMD nella stessa data);
- (7) il 23.10 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Marco Verzaschi (vds. SMD nella stessa data);
- (8) il 11.12 da parte di una delegazione della Commissione Difesa del Senato, guidata dal suo Presidente, Sen. Sergio De Gregorio (vds. SMD nella stessa data);
- (9) il 22.12 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- (10) il 27.12 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto Cecchi (vds. SMD nella stessa data);
- h. 2007:
- (1) il 02.04 da parte dei Rappresentanti nazionali permanenti nel North Atlantic Council (NAC) della NATO (vds. SMD nella stessa data);
- (2) il 30.05 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- (3) il 14.06 da parte del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema (vds. SMD nella stessa data);
- (4) il 24.12 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- i. 2008:
- (1) il 26.01 da parte del Vescovo del Kosovo (vds. SMD in data 28.01.2008);
- (2) il 27.03 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. SMD nella stessa data);
- (3) il 28.04 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (4) il 26.09 da parte del Comandante Della NATO in Europa (SACEUR), Gen. John Craddock (vds. SMD nella stessa data);
- (5) il 27.09 da parte dell'Ambasciatore italiano in Kosovo, Michael Louis Giffoni (vds. SMD nella stessa data);
- (6) il 30.09 da parte del Comandante di KFOR, Gen. C.A. Giuseppe Emilio Gay (vds. SMD nella stessa data);
- (7) il 06.10 da parte del Presidente del Kosovo, Fatmir Sejdiu (vds. SMD nella stessa data);
- (8) il 22.10 da parte di una delegazione della Commissione Difesa della Camera, guidata dal Presidente della stessa, On. Edmondo Cirielli (vds. SMD nella stessa data);
- (9) il 18.11 da parte del Sottosegretario agli Affari Esteri Sen. Alfredo Mantica (vds. SMD nella stessa data);
- (10) il 23.12 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. On. Guido Crosetto, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. SMD nella stessa data in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
- (11) il 26.12 da parte del Primo Ministro e del Ministro della Difesa della Repubblica di Slovenia (vds. SMD nella stessa data);
- j. 2009:
- (1) il 30.01 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Fabrizio Castagnetti (vds. SMD nella stessa data);
- (2) il 28.02 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Guido Crosetto (vds. SMD nella stessa data);
- (3) il 08.03 , in occasione della Giornata Internazionale della Donna, da parte del Ministro per le Pari Opportunità, On. Maria Rosaria Carfagna (vds. SMD nella stessa data);
- (4) il 14.05 da parte della Commissione Difesa del Senato, guidata dal suo Presidente, Sen. Cantoni (vds. SMD nella stessa data);
- (5) il 16.06 da parte del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, in occasione della "partita della pace" (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (6) a fine settembre 2009 da parte del Comitato Militare della NATO, guidato dall'Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD in data 29.09.2009);
- (7) il 24.12 da parte del Presidente del Senato, Sen. Renato Schifani, e del Sottosegretario alla Difesa, On. On. Guido Crosetto, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. SMD nella stessa data e in data 25.12.2009 in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
- k. 2010:
- (1) il 01.03 da parte di una delegazione della Commissione Esteri della Camera, guidata dal suo Presidente On. Stefano Stefani (vds. SMD nella stessa data);
- (2) il 26.03 da parte del SACEUR, Amm. Stavridis (vds. SMD nella stessa data);

- (3) il 16.04 da parte del Sindaco di Trani, nell'ambito di una visita alla Municipalità di Pec/Peja (vds. SMD nella stessa data e in data 15.04);
 - (4) il 17.04 da parte di una delegazione del Comune di Carsoli (AQ), nell'ambito di una visita alla Municipalità di Decane/Decani (vds. SMD nella stessa data e in data 15.04);
 - (5) il 29.04 da parte del Capo di SME, Gen. C.A. Giuseppe Valotto (vds. SMD nella stessa data);
 - (6) il 18.05.2010 da parte del Ministro della Difesa della Slovenia, (vds. SMD nella stessa data);
 - (7) il 13.07.2010 da parte del Comandante del NATO Joint Force Command di Napoli, Amm. Mark Fitzgerald, accompagnato dal Comandante del 2° FOD, Gen.C.A. Francesco Tarricone (vds. SMD nella stessa data);
 - (8) dal 30 al 31.07 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. in data 31.07.2010 in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
 - (9) il 04.08.2010 da parte di una delegazione della Commissione Difesa del Senato, guidata dal Presidente Sen. Luigi Ramponi (vds. SMD nella stessa data);
 - (10) il 22.12 da parte del Presidente della Camera dei Deputati, On. Gianfranco Fini (vds. SMD nella stessa data);
 - (11) il 24.12 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini.
- I. 2011
- (1) Il 24.01 da parte del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Biagio Abrate.

IX **EULEX KOSOVO** - Circa l'indennità di missione percepita dal personale: vd. nota ¹ precedente.

X **EUROMARFOR** ed **EUROFOR** (la paritetica forza terrestre), la cui costituzione fu decisa a Lisbona il 15 maggio 1996 da Francia, Italia, Spagna e Portogallo, sono due aggregazioni di forze che costituiscono un significativo contributo allo sviluppo dell'Identità Europea di Sicurezza e Difesa (IESD), in linea con gli obiettivi del Trattato di Maastricht e con i risultati del Vertice NATO di Washington del 1999. **EUROMARFOR** è una forza marittima, non permanente, con capacità aeronavali ed anfibe, il cui Comando, a rotazione tra i Paesi partecipanti, utilizza le esistenti strutture operative di Comando navale delle quattro Marine. **EUROFOR** è una forza terrestre a livello di grande unità divisionale il cui Comando, assunto a rotazione dai quattro Paesi membri, ha sede a Firenze. Le due forze, che sono in grado di operare congiuntamente o in forma indipendente, sia per missioni di interesse degli Stati partecipanti, sia nel quadro di attività di organismi internazionali (quali la UE e la NATO, oppure in applicazione di risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU o di decisioni OSCE), possono essere impiegate in missioni umanitarie, di evacuazione, di mantenimento della pace o di gestione delle crisi ("missioni di Petersberg"). L'attivazione di tali forze viene decisa dai Paesi membri. Il coordinamento politico-militare tra i Paesi aderenti delle forze viene assicurato da un Comitato Interministeriale (Difesa ed Esteri), che fissa le condizioni di impiego della forza e stabilisce le direttive per il Comandante della stessa. Queste due Unità multinazionali rappresentano uno strumento operativo di grande potenzialità, si configurano quale strumento di partenariato e cooperazione nell'area mediterranea con i Paesi della sponda sud e presentano una significativa potenzialità di aggregazione europea.

XI **ISAF – PRT di Herat**

I PRT, come le associate FSB, rientrano nella strategia NATO di espansione di ISAF per meglio assistere il Governo afgano nell'opera di consolidamento della propria autorità. L'assunzione di responsabilità da parte dell'Italia del PRT di Herat - che si configura come struttura multinazionale - rientra nell'ambito della "Fase 2" di detta espansione, in un contesto articolato su 4 fasi, che, in senso antiorario e partendo da nord, interessa tutte le regioni dell'Afghanistan. I PRT sono strutture miste composta da personale militare e civile, con il compito, in accordo con le Autorità locali e in sostegno alle stesse, di avviare attività di ricostruzione e di assicurare il supporto a quelle condotte dalle organizzazioni nazionali ed internazionali operanti nella regione. Nel PRT di Herat opera, quale componente civile, un team di esperti del Ministero degli Affari Esteri, con a capo il Ministro Plenipotenziario Ungaro. La Task Force "Lince" è incaricata, tra l'altro, di svolgere:

- a. attività finalizzate alla realizzazione dei progetti di ricostruzione nazionale e internazionale, mediante la componente civile del MAE per i macro progetti e la componente militare (CIMIC);
- b. attività informativa di prevenzione ed esplorazione;
- c. Force Protection;
- d. attività di supporto generale per la mobilità e la protezione di elementi civili designati dal MAE;
- e. concorso all'attività addestrativa nell'ambito della Security Sector Reform (SSR).

XII

ISAF – FSB di Herat

Le FSB, come gli associati PRT, rientrano nella strategia NATO di espansione di ISAF per meglio assistere il Governo afgano nell'opera di consolidamento della propria autorità.

La partecipazione italiana nella FSB di Herat rientra nell'ambito della "Fase 2" di detta espansione, in un contesto articolato su 4 fasi, che, in senso antiorario e partendo da nord, interessa tutte le regioni dell'Afghanistan.

Ogni fase richiede la costituzione di una FSB necessaria per fornire supporto operativo e logistico ai PRT presenti nella stessa regione.

La FSB è una installazione militare aeroportuale avanzata incaricata di:

- a. assicurare il sostegno logistico regionale dei PRT;
- b. ospitare una infrastruttura medico-sanitaria dotata di assetti con capacità CASEVAC/MEDEVAC ed idonea a soddisfare le esigenze sanitarie dei PRT presenti nella stessa area;
- c. ospitare una compagnia di *Quick Reaction Force* (QRF) d'area con i propri elicotteri di supporto;
- d. assicurare il supporto logistico al Coordinatore regionale.

Dal 19.05.2005 la FSB di Herat, che è stata sotto responsabilità italiana da marzo 2005, è a guida spagnola nell'ambito di una configurazione multinazionale.

La Task Force "Aquila" è incaricata di contribuire alla costituzione/funzionamento della FSB di Herat e di svolgere, tra l'altro:

- a. gestione di attività aeroportuale;
- b. Force Protection;
- c. attività addestrativa nei confronti del personale civile locale operante nel settore del traffico aereo sull'aeroporto di Herat.

XIII

ISAF

Sottosegretario alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga (17.12.2008) - In generale, le **regole d'ingaggio** sono norme comportamentali, definite a diverso livello politico e vincolate ai principi dell'ordinamento internazionale, definite altresì in conformità alla vigente legislazione penale, ordinaria e militare, con particolare riferimento ai criteri di necessità e proporzionalità dell'azione. Le regole di ingaggio sono, pertanto, uno strumento procedurale ad uso delle forze operanti sul campo per uniformarne il comportamento di fronte alla necessità di reagire a situazioni che non consentono una consultazione con i livelli superiori. Esse devono disciplinare l'autodifesa e precisare il livello di uso della forza utile a raggiungere lo scopo della missione.

La codificazione dei comportamenti, elaborata sotto l'egida di organizzazioni internazionali, deve essere altamente riservata, in quanto una conoscenza dettagliata può costituire elemento di pericoloso vantaggio dell'avversario. In sostanza le regole adottate consentono comportamenti sicuri e chiari per l'autodifesa, lasciando ai Comandanti la possibilità di utilizzare la forza in modo adeguato alle circostanze. In particolare, l'uso della forza viene applicato di fronte ad una minaccia chiaramente identificata come ostile, ovvero tesa ad impedire ai militari di espletare i propri compiti e di limitarne la libertà di movimento, con una reazione proporzionale all'attacco. È consentito di intervenire attivamente anche nel caso venga messa in pericolo l'incolumità della popolazione civile. Come qualsivoglia modifica alle regole di ingaggio, a meno che queste non riguardino una missione solo nazionale, debba essere concordata nelle appropriate sedi internazionali.

I **caveat** costituiscono eccezioni che le singole forze nazionali inseriscono nel quadro delle regole generali adottate per la missione.

Nel caso dell'Afghanistan, l'Italia non ha alcuna limitazione all'utilizzo del proprio contingente nelle regioni occidentale, settentrionale e nella capitale, dove il dispiegamento è già autorizzato.

Nelle regioni orientale e meridionale, invece, il Contingente italiano può essere dislocato solo per operazioni di eccezionale necessità e urgenza, tese alla salvaguardia della vita umana, senza bisogno di alcuna autorizzazione politica, per scelta del Comandante della missione. È anche prevista la possibilità che, in queste ultime regioni, il Comando ISAF, per specifiche e limitate operazioni, da svolgersi in tempi ben definiti, chieda che vengano dispiegate unità del Contingente nazionale. Tale opzione postula l'espressione del consenso delle autorità politiche italiane in un tempo prefissato. Il termine così riservato era di 72 ore, ma, in conseguenza alle richieste degli alleati, il "tempo di risposta" è stato ridotto a sei ore. Ciò non deve, tuttavia, destare preoccupazioni in ordine ad un eventuale nuovo utilizzo del contingente, restando fermo che l'eventuale uso della forza da parte dei militari italiani avviene unicamente in funzione delle circostanze e in misura proporzionale alla situazione, nel rispetto del diritto internazionale, delle norme e degli usi sui conflitti armati, nonché delle leggi e dei regolamenti nazionali, in coerenza con quelli delle forze cooperanti.

Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa (16.06.2009) - Ribadisco che questo Governo non ha nascosto la necessità di far ricorso, quando necessario, all'uso della forza giusta per conseguire l'obiettivo dell'assistenza e della ricostruzione.

L'azione dei nostri militari si è sempre comunque conformata a questo principio: difendersi efficacemente e tutelare la propria sicurezza di fronte ad attacchi ostili.

Per quanto riguarda, infine, le regole di ingaggio, nulla è cambiato dalle mie ultime informazioni, fornite anche nelle Commissioni, perché si valuta che mantengano inalterata ad oggi la loro validità.

Ricordo che **l'ultimo remark non è più un caveat, ma una semplice nota e prevede che** l'Italia sia informata con sei ore di anticipo nell'eventualità che sia richiesto l'intervento di nostri soldati fuori dell'area di nostra pertinenza, cioè l'area ovest. Ricordo, inoltre, che questa evenienza si è verificata pochissime volte e che, comunque, non c'è bisogno delle sei ore di preavviso ove si tratti della prosecuzione di un'azione in corso, nel qual caso la decisione spetta direttamente al comandante che sta svolgendo l'operazione.

Aggiungo che questo tempo corrisponde grosso modo al tempo di approntamento che sarebbe in ogni caso necessario e che, quindi, eliminarlo o meno ha una scarsa influenza. Ce l'ha solo da un punto di vista (e noi lo abbiamo voluto mantenere per quello), perché consente ai nostri comandi una maggiore informazione e capacità di gestire meglio il nostro contingente.

- XIV **ISAF** - Dettagli su alcuni degli oneri finanziari, come indicato negli atti parlamentari:
- a. dal 01.04.2002 al 31.12.2002 (legge n. 116 del 15.06.2002, che ha convertito il decreto-legge n. 64 del 16.04.2002): € 51.741.552 per oneri vari per 444 u., di cui:
 - (1) 11.697.158 per oneri vari per 358 u. dell'E.I. per un periodo di 91 giorni (fino al 30.06.2002);
 - (2) 773.692 per oneri vari per 35 u. dell'Arma dei Carabinieri per un uguale periodo di 91 giorni;
 - (3) 25.215.784, aggiunti in sede di conversione del decreto-legge, per le spese connesse alla prosecuzione fino al 31.12.2002 delle missioni del personale dell'E.I. e dell'Arma dei Carabinieri, per le quali il decreto-legge prevedeva il termine della missione al 30.06.2002;
 - (4) 13.574.919 per oneri vari per 51 u. dell'A.M. rischierati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
 - (5) 479.999 per la cessione alle Forze Armate afgane, a titolo gratuito ed entro il termine temporale del 30.06.2002, di vestiario e materiale di casermaggio dismessi, nonché di materiale di autoprotezione individuale, telecomunicazioni ed armamento leggero per l'addestramento delle Forze di Sicurezza afgane (come citato nell'art. 6 e nella presentazione dell'Atto Camera n. 2666 della XIV Legislatura - <http://www.senato.it/leggi/documenti/28689/111610/listaleggiadoc.htm>);
 - b. dal 01.01.2003 al 30.06.2003 (legge n. 42 del 18.03.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 4 del 20.01.2003): € 29.383.828 per oneri vari per 508 u., di cui:
 - (1) 21.414.256 per oneri vari per 425 u. dell'E.I.;
 - (2) 1.254.348 per oneri vari per 37 u. dell'Arma dei Carabinieri;
 - (3) 6.715.224 per oneri vari per 46 u. dell'A.M. rischierati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
 - c. dal 01.07.2003 al 31.12.2003 (legge n. 231 del 11.08.2003, che ha convertito il decreto-legge n. 165 del 10.07.2003): € 38.970.545, di cui:
 - (1) 38.320.545 per oneri vari per 546 u. (attività della Difesa), di cui:
 - (a) 25.353.512 per oneri vari per 425 u. dell'E.I.;
 - (b) 2.544.092 per oneri vari per 65 Carabinieri impegnati in ISAF ed Enduring Freedom
 - (c) 343.940 per oneri vari per 10 u. dell'Arma dei Carabinieri impegnati presso l'Ambasciata d'Italia a Kabul;
 - (d) 7.217.917 per oneri vari per 46 u. dell'A.M. rischierati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
 - (e) 2.861.084 per cessione di materiali e sostegno logistico alle F.A. afgane;
 - (2) 650.000 per attività di informazione e sicurezza della P.C.M.;
 - d. dal 01.01.2004 al 30.06.2004 (legge n. 68 del 12.03.2004, che ha convertito il decreto-legge n. 9 del 20.01.2004): € 41.864.401, di cui:
 - (1) 40.864.401 per oneri vari per 558 u. (attività della Difesa), di cui:
 - (a) 31.038.896 per oneri vari per 463 u. dell'E.I.;
 - (b) 307.652 per oneri vari per 7 Carabinieri;
 - (c) 701.294 per oneri vari per 18 Carabinieri impegnati presso l'Ambasciata d'Italia a Kabul;
 - (d) 8.816.559 per oneri vari per 70 u. dell'A.M. rischierati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
 - (2) 1.000.000 per attività di informazione e sicurezza della P.C.M.;
 - e. dal 01.07.2004 al 31.12.2004 (legge n. 208 del 30.07.2004): € 73.404.137, di cui:
 - (1) 68.404.137 per oneri vari per 1.115 u. (attività della Difesa), di cui:
 - (a) 40.711.587 per oneri vari per 500 u. dell'E.I.;
 - (b) 653.460 per oneri vari per 18 Carabinieri;
 - (c) 12.663.372 per oneri vari per 71 u. dell'A.M. rischierati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
 - (d) 7.598.651 per oneri vari per 26 u. dell'A.M. facenti parte della "cellula C130" in Afghanistan;
 - (e) 6.777.067 per oneri vari per 500 u. dell'E.I. impegnati per 60 giorni quali forze di riserva (OTHF - Over The Horizon Task Force);
 - (2) 5.000.000 per attività di informazione e sicurezza della P.C.M.;
 - f. dal 01.01.2005 al 30.06.2005 (legge n. 39 del 21.03.2005): € 74.436.207, di cui:
 - (1) 69.436.207 per oneri vari per 798 u. (attività della Difesa), di cui:

- (a) 25.939.581 per oneri vari per 500 u. dell'E.I.;
- (b) 671.540 per oneri vari per 18 Carabinieri;
- (c) 4.326.047 per oneri vari per 80 u. dell'A.M. rischierati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
- (d) 4.205.014 per oneri vari per 200 u. dell'A.M. rischierati sull'APOD di Herat;
- (e) 30.154.594 per trasporti da e per il Teatro operativo di personale (avvicendamenti) e di rifornimenti logistici;
- (f) 4.124.431 per le esigenze connesse con le comunicazioni satellitari;
- (g) 15.000 per spese di funzionamento relative al personale impiegato a Tampa;
- (2) 5.000.000 per attività di informazione e sicurezza della P.C.M.;
- g. dal 01.07.2005 al 31.12.2005 (legge n. 157 del 31.07.2005, che ha convertito il decreto-legge n. 111 del 28.06.2005): € 139.574.049, di cui:
- (1) 134.523.033 per oneri vari per 2.009 u. (attività della Difesa), di cui:
- (a) 17.383.234 per oneri vari per 300 u. impegnati nel Comando italiano di ISAF;
- (b) 25.091.431 per oneri vari per 413 u. dell'E.I. impegnati nella KMNB (Kabul Multinational Brigade), nel contesto del Comando italiano di ISAF;
- (c) 39.089.213 per oneri vari per 694 u. dell'E.I. impegnati a Kabul (impegno in corso da inizio missione) e nel PRT di Herat;
- (d) 2.503.470 per oneri vari per 28 u. della M.M.;
- (e) 2.448.212 per oneri vari per 64 Carabinieri impegnati a Kabul, nel PRT di Herat e nella FSB di Herat);
- (f) 3.336.626 per oneri vari per 80 u. dell'A.M. rischierati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
- (g) 8.289.638 per oneri vari per 190 u. dell'A.M. impegnati nella FSB di Herat;
- (h) 5.644.746 per oneri vari per 240 u. dell'E.I. rischierati in occasione delle elezioni (onere riferito a 92 giorni);
- (i) 2.000.000 per interventi CIMIC;
- (j) 19.539.313 per trasporti da e per il Teatro operativo di personale (avvicendamenti) e di rifornimenti logistici;
- (k) 4.842.150 per le esigenze connesse con le comunicazioni satellitari;
- (l) 4.250.000 per la realizzazione e la manutenzione di opere infrastrutturali;
- (m) 105.000 per la cessione di materiali ed equipaggiamenti alle Forze di sicurezza afgane;
- (2) 51.016 per il Consigliere diplomatico del Comandante italiano di ISAF;
- (3) 5.000.000 per attività di informazione e sicurezza della P.C.M.;
- h. dal 01.01.2006 al 30.06.2006 (decreto-legge n. 10 del 17.01.2006 e legge n. 51 del 23.02.2006): € 149.906.020, di cui:
- (1) 142.856.666 per oneri vari per 2.549 u. (attività della Difesa), di cui:
- (a) 24.811.704 per oneri vari per 671 u. impegnati nel Comando italiano di ISAF;
- (b) 1.494.000 per oneri nazionali relativi al Comando dell'operazione da parte della SEEBRIG;
- (c) 43.828.768 per oneri vari per 733 u. dell'E.I. impegnati a Kabul;
- (d) 6.389.246 per oneri vari per 451 u. dell'Esercito impegnati a Kabul per giorni 60;
- (e) 2.903.743 per oneri vari per 53 u. della M.M.;
- (f) 11.856.655 per oneri vari per 257 u. dell'E.I. impegnati nel PRT di Herat;
- (g) 8.861.153 per oneri vari per 190 u. dell'A.M. impegnati nella FSB di Herat;
- (h) 752.576 per oneri vari per 20 Carabinieri impegnati a Kabul, nel PRT di Herat e nella FSB di Herat;
- (i) 3.681.196 per oneri vari per 84 u. dell'A.M. impegnati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
- (j) 146.214 per oneri vari per 4 u. dell'Esercito impegnati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
- (k) 1.799.303 per oneri vari per 86 u. (Carabinieri) impiegati presso l'Ambasciata italiana a Kabul;
- (l) 2.800.000 per interventi CIMIC (300.000 a Kabul e 2.500.000 a Herat);
- (m) 28.693.812 per trasporti da e per il Teatro operativo;
- (n) 3.838.296 per collegamenti TLC;
- (o) 1.000.000 per la realizzazione e la manutenzione di opere infrastrutturali;
- (2) 49.354 per il Consigliere diplomatico del Comandante italiano di ISAF;
- (3) 7.000.000 per attività di informazione e sicurezza della P.C.M.;
- i. dal 01.07.2006 al 31.12.2006 (decreto-legge n. 224 del 05.07.2006 e legge n. 247 del 04.08.2006): € 139.523.717, di cui:
- (1) 139.421.009 per oneri vari per 1.926 u. (attività della Difesa), di cui:
- (a) 1.147.364 per oneri vari per 31 u. impegnati nel Comando di ISAF da parte di ARRC;
- (b) 196.985 per oneri nazionali relativi al Comando dell'operazione da parte della SEEBRIG;

- (c) 24.802.360 per oneri vari per 491 u. dell'E.I. impegnati a Kabul;
- (d) 13.752.602 per oneri vari per 330 u. dell'E.I. impegnati nel Battle Group in ambito KMNB a Kabul;
- (e) 974.696 per oneri vari per 14 u. dell'E.I. impegnati nella KMNB a Kabul;
- (f) 1.461.592 per oneri vari per 30 u. dell'E.I. impegnati ad Herat nel Comando del RC-W;
- (g) 17.754.840 per oneri vari per 398 u. dell'E.I. impegnati ad Herat nel RC-W e nel PRT;
- (h) 11.097.804 per oneri vari per 221 u. dell'A.M. impegnati nella FSB di Herat;
- (i) 440.882 per oneri vari per 9 u. dell'A.M. impegnati sull'aeroporto di Kabul;
- (j) 500.813 per oneri vari per 12 Carabinieri impegnati a Kabul;
- (k) 1.170.904 per oneri vari per 24 Carabinieri impegnati ad Herat;
- (l) 7.477.735 per oneri vari per 126 u. dell'E.I. e della M.M. impegnati negli OMLT (Operational Mentor and Liaison Team - <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (m) 6.420.144 per oneri vari per l'impiego per 3 mesi di n. 3 elicotteri CH-47 dell'E.I. (60 u.);
- (n) 3.828.902 per oneri vari per l'impiego di n. 3 elicotteri AB-212 della M.M. (70 u.);
- (o) 6.180.554 per oneri vari per 100 u. dell'A.M. impegnati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
- (p) 441.451 per oneri vari per 10 u. dell'Esercito impegnati sull'aeroporto di Abu Dhabi;
- (q) 22.851.587 per trasporti da e per il Teatro operativo;
- (r) 4.179.794 per collegamenti TLC;
- (s) 4.140.000 per la realizzazione e la manutenzione di opere infrastrutturali;
- (t) 800.000 per attività CIMIC a Kabul;
- (u) 2.800.000 per attività CIMIC ad Herat;
- (v) 7.000.000 per spese riservate;
- (2) 102.708 per il Consigliere diplomatico del Comandante italiano di ISAF;

xv **ISAF** - Circa l'indennità di missione percepita dal personale: vd. nota ^l precedente.

xvi **ISAF** - Visite (per i riferimenti a SMD vds., se non diversamente indicato, la pagina dedicata all'operazione al <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):

- a. 2002:
 - (1) dal 06 al 08.02 all'ISAF e a GRUPNAVIT da parte del Capo di SMD, Gen. Mosca Moschini;
 - (2) il 09 e 10.02 da parte del Comandante della Squadra Aerea, Gen.S.A. Garribba;
 - (3) il 14.02 da parte di una delegazione delle Commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera;
 - (4) il 01.03 da parte del Ministro della Difesa, On. Martino, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Mosca Moschini (vds. l'intervento del Ministro della Difesa al <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/>);
 - (5) il 01.10 da parte Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Margherita Boniver;
- b. 2003:
 - (1) il 08.01 al Nucleo Aeroportuale Interforze (Abu Dhabi) da parte del Presidente della Camera, On. Pier Ferdinando Casini;
 - (2) il 21.03 al 7° ROA di Abu Dhabi da parte dell'On. Emma Bonino (<http://www.aeronautica.difesa.it/UCSMA/Default.asp?idnot=5815&idsez=30&idarg>);
 - (3) il 16.04 alle forze italiane presenti in Afghanistan da parte del Comandante del COI, Ten.Gen. Filiberto Cecchi;
 - (4) il 14.12 al personale del 7° ROA da parte del Ministro della Difesa, On. Antonio Martino;
 - (5) il 24.12 da parte del Capo di SME, Ten.Gen. Giulio Fraticelli (vds. SMD nella stessa data);
- c. 2004:
 - (1) il 17.07 alle forze italiane presenti in Afghanistan da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola;
 - (2) il 20.07 al 7° ROA da parte del Capo di SMA, Gen. S.A. Sandro Ferracuti (<http://www.aeronautica.difesa.it/ucsma/Default.asp?idsez=30>);
 - (3) il 19.09 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD in data 20.09.2004);
 - (4) il 27.10 da parte del Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Margherita Boniver (vds. SMD nella stessa data);
 - (5) il 06.11 da parte del Vice Presidente del Consiglio, On. Gianfranco Fini (http://sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.governo.it/maggio%202006/www.governo.it/notizie/not_notizia602f.html?idno=936 e da SMD nella stessa data);
 - (6) il 19.12 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola;
 - (7) il 24.12 da parte del Capo di SME, Ten.Gen. Giulio Fraticelli;

d. 2005:

- (1) il 22.03 da parte del SACEUR, Gen. Jones, al reparto dell'Aeronautica presente sull'aeroporto di Herat (<http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=11941&idSez=2&idArg>);
- (2) il 28.03 da parte dell'Ordinario Militare, Mons. Angelo Bagnasco (da SMD nella stessa data);
- (3) nel mese di aprile 2005 l'Amm. Donald Loren (US Navy), responsabile CIMIC presso il Pentagono, visita il PRT di Herat (vds. SMD in data 21.04.2005);
- (4) il 02.05 da parte di rappresentanti femminili del Parlamento (vds. SMD in data 02.05.2005);
- (5) il 04.05 da parte del Viceministro per le Attività Produttive, On. Adolfo Urso (vds. SMD nella stessa data);
- (6) il 05.05 il Ministro della Difesa, On. Antonio Martino, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, visita i Contingenti impegnati a Kabul e a Herat (vds. SMD in data 08.05.2005);
- (7) il 17.05 da parte di Monsignor Angelo Frigerio, Ispettore Generale dell'Ordinariato Militare (vds. SMD nella stessa data);
- (8) il 31.05 a Herat da parte del Sottosegretario alla Difesa, l'On. Francesco Bosi (vds. SMD in data 01.06.2005 e SMA al <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=13095&idente=1398>);
- (9) il 18.07 a Herat da parte di una delegazione di cinque Europarlamentari guidata dall'On. Luisa Morgantini (vds. SMD nella stessa data);
- (10) il 18.07 a Herat da parte del Ministro dell'Energia del Governo afgano (vds. SMD nella stessa data);
- (11) il 02.08 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data e da SMA al <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/default.asp?idente=1398&idNot=13694&idSez=2&idArg>);
- (12) il 04.08, in occasione dell'assunzione da parte italiana del Comando di ISAF, da parte del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, On. Gianfranco Fini, e di una rappresentanza delle Commissioni Difesa del Senato e della Camera (vds. SMD nella stessa data);
- (13) il 13.09 al RAC-W di Herat da parte dell'On. Emma Bonino, che guida la missione di osservazione elettorale dell'Unione Europea (vds. SMD nella stessa data);
- (14) nella seconda decade di settembre 2005 al RAC-W di Herat da parte di una delegazione dell'Assemblea Parlamentare della NATO (vds. SMD in data 22.09.2005 e <http://www.nato-pa.int/Default.asp?CAT2=0&CAT1=0&CAT0=0&SHORTCUT=769>);
- (15) il 24.09 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD in data 26.09.2005);
- (16) il 05.10 al RAC-W di Herat da parte di una delegazione del Consiglio Atlantico guidata dal Segretario Generale della NATO, Jaap de Hoop Scheffer (vds. SMD in data 06.10.2005);
- (17) il 12.10 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto Cecchi (vds. SMD nella stessa data);
- (18) il 22.10 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, e dei Capi di SMD di Lituania e Slovenia (vds. SMD nella stessa data);
- (19) a fine ottobre 2005, al RAC-W di Herat, da parte del Vice Comandante delle Forze NATO in Europa, Gen. Sir John Reith (vds. SMD in data 27.10.2005);
- (20) a fine ottobre 2005 da parte di una delegazione del Ministero degli Affari Esteri (vds. SMD in data 31.10.2005);
- (21) il 21.11 al RAC-W, al PRT ed alla FSB di Herat da parte del Capo di SMA, Gen.S.A. Leonardo Tricarico (vds. SMD in data 25.11.2005);
- (22) nei primi giorni di dicembre 2005 da parte dell'Ambasciatore USA in Afghanistan e dal dott. Nicola Minasi, funzionario dell'Ambasciata italiana a Kabul (vds. SMD in data 14.12.2005);
- (23) il 17.12 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD in data 18.12.2005);
- (24) in occasione del Natale 2005 da parte dell'Ordinario Militare, Mons. Angelo Bagnasco (vds. SMD in data 26 e 27.12.2005);

e. 2006:

- (1) nei primi giorni di gennaio 2006 da parte di una delegazione composta da esponenti della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e del Consiglio Regionale del Piemonte (vds. SMD in data 16.01.2006);
- (2) il 21.01 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto Cecchi (vds. SMD in data 23.01.2006);
- (3) il 08.02 da parte dell'On. Margherita Boniver, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri (vds. SMD in data 09.02.2006);
- (4) il 06.03 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- (5) il 17.03 ad Herat da parte del Comandante del Quartier Generale Interforze della NATO in Brunssum (NL) - vds. SMD in data 20.03.2006;
- (6) nella prima settimana di aprile 2006 da parte di una delegazione del Comitato Militare della NATO (vds. SMD in data 10.04.2006 e http://www.afnorth.nato.int/ISAF/Update/Press_Releases/newsrelease/2006/Release_06Apr06_024.htm);
- (7) il 17.04 da parte dell'Ordinario Militare, Mons. Angelo Bagnasco;

- (8) il 15.05 da parte del Comandante di ISAF (vds. SMD nella stessa data);
- (9) il 16.05 da parte del Ministro della Difesa, On. Antonio Martino, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola;
- (10) il 16 e 17.06 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. in data 16.06.2006 in "eventi" del Ministro della Difesa - <http://www.difesa.it/default.htm> ed SMD in data 17.06.2006);
- (11) il 23.06 da parte del Sottosegretario agli Affari esteri, Sen. Gianni Verneti (vds. SMD nella stessa data);
- (12) dal 07 al 10.08 da parte di una delegazione della Commissione Difesa del Senato e della Camera dei Deputati, guidate dai rispettivi Presidenti, Sen. Sergio De Gregorio e On. Roberta Pinotti (vds. SMD in data 10.08.2006);
- (13) dal 04 al 06.09 da parte del Segretario Generale della NATO, Jaap de Hoop Scheffer, e del Comandante Supremo delle forze NATO per l'Europa (SACEUR), Generale James L. Jones, accompagnati dai rappresentanti del North Atlantic Council (NAC) - vds. SMD in data 07.09.2006;
- (14) il 07.09 da parte del Capo di SMA, Gen.S.A. Leonardo Tricarico (vds. SMD nella stessa data);
- (15) il 08.10 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD in data 09.10.2006);
- (16) il 11.11 da parte del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema (vds. SMD nella stessa data);
- (17) il 15.11 da parte del Capo di SMA, Gen. S.A. Vincenzo Camporini (vds. SMD nella stessa data);
- (18) il 25.11 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- (19) il 24.12 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- f. 2007:
- (1) il 10 e l'11.01 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Marco Verzaschi, accompagnato dal Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto Cecchi (vds. SMD in data 10 e 11.01.2007);
- (2) il 15.01 alla componente elicotteristica della Marina Militare, a Kabul, da parte del Sottosegretario agli Affari Esteri Sen. Gianni Verneti (vds. SMD nella stessa data);
- (3) nei primi giorni di febbraio 2007 da parte del Presidente della Croce Rossa Italiana, dott. Massimo Barra (vds. SMD in data 02.02.2007);
- (4) il 25 e 26.02 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. n. 2 testi in data 26.02.2007 in <http://www.difesa.it/SMD/CaSMD/>);
- (5) il 10.04 al 7° ROA da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (6) il 06 e 07.05 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. in data 06.05.2007 in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm> ed in SMD in data 07.05.2007);
- (7) il 17.05 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Filiberto Cecchi (vds. SMD in data 18.05.2007);
- (8) il 21.05 da parte del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo d'Alema (vds. SMD nella stessa data);
- (9) il 26.07 ad Herat da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/SMD/CaSMD/>);
- (10) il 28.07 a Kabul da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/SMD/CaSMD/>);
- (11) il 26.09 ad Herat da parte del Comandante del Joint Force Command di Brunssum, Gen. Egon Ramms, e di alcuni componenti del NATO Military Committee (vds. SMD in data 28.09.2007);
- (12) il 13.10 a Kabul e ad Herat da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD in data 15.10.2007 e, in data 13.10.2007, in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
- (13) il 22 e 23.11 a Kabul e ad Herat da parte del Segretario Generale della NATO, Jaap de Hoop Scheffer, e del Comandante Supremo Alleato, Gen. John Craddock (vds. SMD in data 27.11.2007 e <http://www.nato.int/docu/pr/2007/p07-122e.html>);
- (14) il 23.12 a Kabul da parte del Presidente del Consiglio, On. Romano Prodi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- (15) il 23.12 ad Herat da parte del Presidente del Consiglio, On. Romano Prodi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- g. 2008:
- (1) il 23.01 al RC-C da parte del Comandante di ISAF, Gen. David McNeill (vds. SMD nella stessa data);
- (2) il 27.01 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD in data 28.01.2008);
- (3) nel periodo dal 19 al 21.02.2008 da parte del Consiglio Atlantico (vds. <http://www.nato.int/docu/update/2008/02-february/e0220a.html>);

- (4) il 25.02 da parte del capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. SMD nella stessa data in <http://www.difesa.it/SMD/CaSMD/>);
- (5) il 20.03 da parte dell'Ambasciatore italiano a Kabul, Ettore Sequi (vds. SMD nella stessa data);
- (6) il 21 e 22.04 da parte del Ministro della Difesa Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. in data 21.04.2008 in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (7) il 01 e 02.07 da parte del Ministro della Difesa Ignazio La Russa, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. SMD in data 02.07.2008 e n. 2 testi del 03.07.2008);
- (8) il 09.10 alla Task Force Air di Abu Dhabi da parte di una delegazione di Parlamentari dell'Assemblea Parlamentare della NATO, guidata dall'On. Sergio De Gregorio (vds. in data 22.10.2008 in <http://www.aeronautica.difesa.it/Sitoam/Archivio.asp?idente=1398&idnot=&idsez=2&idarg>);
- (9) il 22 e 23.10 da parte del Comitato Militare della NATO (vds. SMD in data 22 e 23.10.2008);
- (10) il 23 e 24.11 a Kabul, ad Herat ed alla Task Force Air di Abu Dhabi da parte del Sottosegretario alla Difesa On. Guido Crosetto (vds. SMD in data 24.11.2008 - n. 2 testi - ed in data 25.11.2008);
- (11) il 26.11 ad Herat da parte di una delegazione di Ambasciatori del Consiglio di Sicurezza dell'ONU (vds. SMD nella stessa data);
- (12) il 06.12 da parte del capo di SME, Gen.C.A. Fabrizio Castagnetti (vds. SMD nella stessa data, n. 2 testi);
- (13) il 22.12 al RC-W da parte del Presidente della Camera, On. Gianfranco Fini, accompagnato dagli On. Gianfranco Paglia e Rosa Maria Villecco Calipari (vds. SMD nella stessa data);
- (14) il 25.12 al RC-W da parte del Comandante di ISAF (vds. SMD nella stessa data);
- (15) il 25.12 al RC-W da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
- h. 2009:
- (1) il 19.01 alla Task Force "Air" di Al Bateen (E.A.U.) da parte del Presidente della Camera, On. Gianfranco Fini (vds. SMD nella stessa data);
- (2) il 19.02 da parte del Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini (vds. SMD nella stessa data);
- (3) il 17.03 da parte di una delegazione del Consiglio Atlantico e del Comitato Militare della NATO (vds. SMD nella stessa data);
- (4) il 03 e 04.04 da parte del Presidente del Senato, Sen. Renato Schifani (vds. SMD nelle stesse date);
- (5) il 29.05 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. SMD nella stessa data);
- (6) il 21.07 da parte del Ministro della Difesa Ignazio La Russa, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. SMD nella stessa data);
- (7) il 01.09 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Fabrizio Castagnetti (vds. SMD nella stessa data);
- (8) il 02.10 da parte del Presidente del Senato, Sen. Renato Schifani;
- (9) il 07.10 da parte del Ministro della Difesa Ignazio La Russa, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. nella stessa data in SMD e in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (10) il 10.10 alla FSB di Herat da parte del Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione afgano (vds. in data 13.10.2009 in <http://www.aeronautica.difesa.it/SitoAM/Default.asp?idNot=26486&idente=1398>);
- (11) il 20.12 da parte dell'Ambasciatore italiano in Afghanistan, Claudio Glaentzer (vds. SMD nella stessa data);
- (12) il 23.12 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga (vds. SMD nella stessa data);
- (13) il 25.12 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. nella stessa data in SMD e in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
- (14) il 31.12 da parte del Capo di SMA, Gen.S.A. Daniele Tei (vds. SMD nella stessa data);
- i. 2010:
- (1) il 19.01 da parte del SACEUR (vds. SMD nella stessa data);
- (2) il 22.01 da parte del Comandante di ISAF (vds. SMD nella stessa data);
- (3) il 05.03 da parte dell'On. Pino Arlacchi, Vice Presidente della Delegazione del Parlamento Europeo per le relazioni con l'Afghanistan (vds. SMD nella stessa data);
- (4) il 26.03 da parte del Comandante di ISAF (vds. SMD nella stessa data);
- (5) il 31.03 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Giuseppe Valotto (vds. SMD nella stessa data);
- (6) il 02.04 da parte di una delegazione della Commissione Difesa della Camera, guidata dal suo Presidente, On. Edmondo Cirielli (vds. SMD nella stessa data);
- (7) il 04.05 da parte del Ministro della Difesa albanese (vds. SMD nella stessa data);
- (8) il 25.05 da parte degli Ambasciatori in Afghanistan di Italia e USA (vds. SMD nella stessa data);
- (9) il 02.06 da parte del Presidente della Camera, On. Gianfranco Fini, accompagnato da alcuni

- Deputati (vds. SMD nella stessa data);
- (10) il 03.06 da parte del Comandante di ISAF e del Senior Civilian Representative della NATO in Afghanistan (vds. SMD nella stessa data);
 - (11) il 17.06 da parte del Comandante di ISAF Joint Command e di una delegazione dell'Esercito afgano (vds. SMD nella stessa data);
 - (12) il 28.06 da parte del Rappresentante Civile della NATO a Kabul, Mark Sedwill e dell'Ambasciatore d'Italia in Afghanistan Claudio Glaentzer (vds. SMD nella stessa data);
 - (13) dal 30 al 31.07 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. in data 31.07.2010 in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
 - (14) il 02.08 da parte del Comandante di ISAF, Gen. David Petraeus (vds. SMD nella stessa data);
 - (15) dal 01 al 03.09 da parte del Sottosegretario alla Difesa On. Guido Crosetto (vds. SMD in data 03.09.2010);
 - (16) il 09.11 da parte del Comandante di ISAF, Gen. Petraeus (vds. SMD nella stessa data);
 - (17) il 09.11 da parte dell'Ambasciatore di Norvegia in Afghanistan (vds. SMD nella stessa data);
 - (18) il 24.11 da parte del Ministro della Difesa Ignazio La Russa (vds. nella stessa data in SMD e in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
 - (19) il 24.12 da parte del Presidente del Senato, Sen. Renato Schifani, accompagnato dal Sottosegretario alla Difesa On. Guido Crosetto (vds. nella stessa data in http://www.difesa.it/Primo_Piano/Pagine/elenco.aspx);
 - (20) il 25.12 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini e del Comandante di ISAF, Gen. David Petraeus (vds. nella stessa data in http://www.difesa.it/Primo_Piano/Pagine/elenco.aspx; in data 27.12 e 29.12 in <http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/notizie/Pagine/default2.aspx>).
- j. 2011
- (1) il 05/01 da parte del Ministro della Difesa Ignazio La Russa (vds. nella stessa data in SMD e in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
 - (2) il 15/02 da parte del Capo di Stato Maggiore della Difesa Biagio Abrate (vds. nella stessa data in SMD e in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);

xvii **UNIFIL-“Leonte”** - Circa la composizione della forza, il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, intervenendo il giorno 04.10.2006 presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), ha affermato:

“..... si è pertanto riusciti a dispiegare nel teatro di operazioni – comprendente la fascia meridionale del Libano e le acque territoriali e internazionali prospicienti – un primo Contingente militare, caratterizzato da elevata flessibilità e totale autosufficienza. Per questa funzione di “early entry force” si è scelto di impiegare la “Forza di Proiezione dal Mare”, costituita congiuntamente da Unità della Marina e dell'Esercito.

“L'impiego delle nostre forze anfibe è stato premiante sia dal punto di vista militare che politico strategico.

“Da un lato, infatti, siamo stati in grado di raggiungere in brevissimo tempo il teatro d'intervento e di iniziare ad operare, aggirando tutti gli ostacoli logistici che sarebbero esistiti qualora noi avessimo dovuto far ricorso alle infrastrutture locali, pesantemente danneggiate dai bombardamenti.

“Non si è trattato di una prova di efficienza fine a se stessa, ma di una ponderata decisione che ci ha consentito di far materialmente partire la missione, entro i tempi strettissimi che erano stati richiesti dalle Nazioni Unite, ovvero entro il 2 settembre.

“In tal modo, abbiamo dimostrato con i fatti che l'impegno delle Nazioni Unite a favore della pace in Libano, e l'impegno dell'Italia in tale quadro, non si esauriva certo in una dichiarazione di intenti.

“In termini politico strategici, quindi, sia il governo di Beirut che quello di Tel Aviv hanno ricevuto un segnale forte e chiaro sulla serietà con cui la comunità internazionale stava procedendo.

“Parallelamente, la disponibilità di una componente navale ha permesso di avviare una cruciale operazione di controllo dei traffici marittimi diretti verso il Libano. Il 5 settembre il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha chiesto a Italia e Francia un concorso al controllo delle acque libanesi. A partire dal giorno 8 settembre, la nostra Marina ha iniziato ad operare per il monitoraggio dei traffici commerciali ed il contrasto a quelli illeciti, in cooperazione con la Marina francese e con l'accordo del governo libanese.

“Tale azione ha indotto quindi il governo israeliano alla rimozione del blocco navale imposto al Libano. Grazie a questo è ripresa la pesca e la navigazione la cui interruzione aveva messo in ginocchio l'economia libanese. Ad oggi le navi mercantili entrate nei porti sono più di 190”.

- OMISSIS -

“Non si tratta ovviamente di un processo che potrà esaurirsi nel breve periodo”.

- OMISSIS -

“E' già organizzata una seconda componente operativa, definita tecnicamente “follow-on force”, che fra poche settimane sostituirà quella attualmente operante in teatro e giunta con i mezzi anfibi.

“Se il nostro primo Contingente era caratterizzato dalla rapidità d'intervento e dalla totale autosufficienza, la forza che seguirà sarà più robusta, cioè con una serie di assetti specializzati che permetteranno di incrementare l'efficacia delle operazioni.

“Dispiegheremo un complesso di mezzi blindati ruotati, per la continua perlustrazione dell’area sotto la nostra responsabilità. Altri mezzi, cingolati e maggiormente protetti, garantiranno maggiore flessibilità d’impiego su terreni accidentati ed in situazioni ad alto rischio, nonché un’adeguata capacità di reazione in caso di azioni ostili.

“Sarà adeguatamente potenziata la componente del Genio, i cui mezzi opereranno sempre più a favore della popolazione locale, coadiuvando le iniziative per il ripristino della viabilità.

“Un’apposita Unità si occuperà della cooperazione con le Istituzioni e le Organizzazioni civili e non-governative, in modo da accrescere l’incisività dell’azione del Contingente e favorire la ripresa della vita economica e sociale.

“In breve, stiamo pianificando – e abbiamo in parte cominciato a condurre – un’ampia serie di iniziative, tutte rigorosamente ancorate al mandato dell’UNIFIL, affinché la missione abbia successo, la sovranità del Libano sia pienamente ripristinata, la sicurezza regionale sia ristabilita”.

XVIII **EUROMARFOR** ed **EUROFOR** (la paritetica forza terrestre), la cui costituzione fu decisa a Lisbona il 15 maggio 1996 da Francia, Italia, Spagna e Portogallo, sono due aggregazioni di forze che costituiscono un significativo contributo allo sviluppo dell’Identità Europea di Sicurezza e Difesa (IESD), in linea con gli obiettivi del Trattato di Maastricht e con i risultati del Vertice NATO di Washington del 1999.

EUROMARFOR è una forza marittima, non permanente, con capacità aeronavali ed anfibia, il cui Comando, a rotazione tra i Paesi partecipanti, utilizza le esistenti strutture operative di Comando navale delle quattro Marine.

EUROFOR è una forza terrestre a livello di grande unità divisionale il cui Comando, assunto a rotazione dai quattro Paesi membri, ha sede a Firenze.

Le due forze, che sono in grado di operare congiuntamente o in forma indipendente, sia per missioni di interesse degli Stati partecipanti, sia nel quadro di attività di organismi internazionali (quali la UE e la NATO, oppure in applicazione di risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell’ONU o di decisioni OSCE), possono essere impiegate in missioni umanitarie, di evacuazione, di mantenimento della pace o di gestione delle crisi (“missioni di Petersberg”).

L’attivazione di tali forze viene decisa dai Paesi membri.

Il coordinamento politico-militare tra i Paesi aderenti delle forze viene assicurato da un Comitato Interministeriale (Difesa ed Esteri), che fissa le condizioni di impiego della forza e stabilisce le direttive per il Comandante della stessa.

Queste due Unità multinazionali rappresentano uno strumento operativo di grande potenzialità, si configurano quale strumento di partenariato e cooperazione nell’area mediterranea con i Paesi della sponda sud e presentano una significativa potenzialità di aggregazione europea.

XIX **UNIFIL-“Leonte”** - Circa le regole di ingaggio (ROE) della forza, il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, intervenendo il giorno 04.10.2006 presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), ha affermato:

“Per “regole di ingaggio” si intende quello strumento procedurale che serve alle forze sul campo per uniformare i comportamenti, in particolare di fronte a situazioni improvvise e imprevedute, quando non sia possibile arrivare alla normale linea di comando.

“Abbiamo chiesto e ottenuto che l’autorità politica responsabile – in questo caso l’ONU – dettasse regole d’ingaggio tali da consentire alle autorità militari di tradurre in codificazione operativa concreta e fattibile le linee di indirizzo date alla missione.

“Concedetemi di mantenere un doveroso riserbo sui dettagli di queste regole.

“La codificazione dei comportamenti dei militari in operazione è per sua natura altamente riservata; la sua conoscenza da parte di elementi ostili può infatti costituire un grave elemento di svantaggio a livello tattico, quindi di pericolo per le nostre truppe.

“Per quel che mi è possibile riferire ritengo che si debbano fornire alcuni spunti essenziali al fine di chiarire al Parlamento tutti gli aspetti fondamentali della missione e sciogliere eventuali dubbi in proposito.

“In primo luogo, come è logico che sia, i nostri militari in Libano dovranno esercitare l’autodifesa, proteggendosi adeguatamente ed utilizzando la forza in modo proporzionato alle circostanze, in caso di attacco o anche nel caso di imminente attacco. Sarà il comandante sul terreno a decidere tali reazioni, come è giusto che sia durante l’esecuzione di una operazione a carattere militare.

“Per ciò che attiene all’esecuzione della missione attribuita alla Forza dell’ONU in Libano, le regole adottate prevedono che sia consentito l’uso della forza contro chiunque tenti di impedire ad UNIFIL di espletare i propri compiti o tenti di limitarne la libertà di spostamento.

“È consentito l’intervento attivo anche nel caso sia messa in pericolo l’incolumità della popolazione civile. Pertanto l’UNIFIL potrà agire con i mezzi a disposizione per impedire che qualsiasi attività ostile venga effettuata nell’area di competenza.

“La dinamica di un eventuale incontro nella propria area di competenza di Unità UNIFIL con personale armato non facente parte delle forze regolari libanesi passerà quindi – qualora le circostanze lo consentano

– attraverso le fasi di identificazione, di intimazione a deporre le armi e a sottoporsi agli accertamenti necessari, di sequestro di tutti gli armamenti indebitamente detenuti e di eventuale detenzione del personale coinvolto.

“In tutte queste fasi sarà determinante il ruolo svolto dagli Ufficiali di collegamento libanesi.

“Questo genere di operazioni, qualora dovesse effettivamente verificarsi, deve essere inquadrato nella giusta prospettiva, vale a dire quella di un’azione prevista dal mandato delle Nazioni Unite, sotto la responsabilità di UNIFIL e svolta non autonomamente ma in supporto alle forze libanesi.

“Dobbiamo sempre ricordare che il Libano è uno stato sovrano, riconosciuto come tale dalla comunità internazionale e – ovviamente – dal nostro Paese.

“La difficoltà nel controllare il proprio territorio è emersa come uno degli elementi di maggiore criticità per la sicurezza interna e regionale.

“Tuttavia, ciò non ci consente di sostituire il governo libanese e le sue forze regolari nell’esercizio della sovranità. I militari italiani assegnati ad UNIFIL opereranno pertanto a favore delle forze regolari libanesi, sostenendole in ogni modo, affinché queste possano riacquisire il controllo del territorio e riaffermare la piena autorità dello Stato.

XX **UNIFIL-“Leonte”** - Circa il Comando operativo ed il Controllo operativo della forza, il Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, intervenendo il giorno 04.10.2006 presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa del Senato (<http://www.senato.it/lavori/index.htm>), ha affermato:

“Le Nazioni Unite detengono il “Controllo operativo” dell’operazione. Questo significa che l’impiego effettivo del Contingente militare italiano – al pari ovviamente di quanto avviene per tutti gli altri Contingenti – è deciso dalle Nazioni Unite.

“Significa anche che quella in atto in Libano non è una missione militare “italiana”, bensì una missione delle Nazioni Unite, a cui l’Italia fornisce una parte – peraltro consistente – di personale e mezzi.

“Ho parlato di “Controllo operativo”, non di “Comando”. Il “Comando” è e rimarrà sempre nazionale; quindi sotto la nostra completa responsabilità.

“In pratica ciò significa che le forze che l’Italia ha fornito per l’esecuzione della missione in Libano potranno essere impiegate solo all’interno di limiti ben precisi, cioè nel rigoroso rispetto del mandato”.

XXI **UNIFIL-“Leonte”** - Dettagli su alcuni degli oneri finanziari, come indicato negli atti parlamentari:

a. da inizio operazione “Leonte” a dicembre 2006 (legge n. 270 del 20.10.2006, che ha convertito il decreto-legge n. 253 del 28.08.2006): € 219.461.619, di cui:

- (1) per le attività del Ministero della Difesa (“Leonte”): 186.956.748 per oneri vari (2.496 u. nei mesi di settembre e ottobre, 2.680 u. nel mese di novembre e 2.450 u. nel mese di dicembre), di cui:
 - (a) 186.881.868 per il Contingente militare;
 - (b) 74.880 per corsi di introduzione alla lingua ed alla cultura araba a favore del personale del Contingente militare;
- (2) 30.000.000 per le attività gestite dal Ministero degli Affari Esteri (interventi di cooperazione allo sviluppo);
- (3) 64.871 per il Consigliere diplomatico del Comandante italiano dell’operazione;
- (4) 2.440.000 per il potenziamento e l’adeguamento infrastrutturale della base logistica ONU di Brindisi, anche in relazione allo svolgimento degli interventi previsti dalla disposizione di legge.

XXII **UNIFIL-“Leonte”** - Circa l’indennità di missione percepita dal personale: vd. nota ¹ precedente.

XXIII **UNIFIL “Leonte”** - Visite (per i riferimenti a SMD vds., se non diversamente indicato, la pagina dedicata all’operazione al <http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/>):

a. 2006:

- (1) il 12.09 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (<http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (2) il 29.09 da parte del Sottosegretario alla Difesa Sen. Giovanni Forcieri e del Capo di SMM, Amm.Sq. Paolo La Rosa (<http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicati-stampa-smd.htm> e <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (3) il 06.10 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (<http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicato-stampa-smd.htm?DetailID=1462>, <http://www.difesa.it/Sala+Stampa/comunicato-stampa-smd.htm?DetailID=1463>);
- (4) il 11.10 da parte del Presidente del Consiglio, On. Prodi, e del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnati dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD nella stessa data);
- (5) il 24.11 da parte del Viceministro degli Affari Esteri, On. Ugo Intini (vds. SMD nella stessa data);
- (6) il 14.12 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Marco Verzaschi (vds. SMD nella stessa data);

- data);
- (7) il 20.12 da parte del Ministro degli Affari Esteri, On. Massimo D'Alema (vds. SMD nella stessa data);
- (8) il 24.12 da parte del Presidente del Consiglio, On. Romano Prodi;
- b. 2007:
- (1) il 17.01 da parte di una delegazioni delle Commissioni Esteri e Difesa della Camera, guidate rispettivamente dall'On. Umberto Ranieri e dall'On. Roberta Pinotti (vds. SMD in data 18.01.2007);
- (2) il 18.02 da parte di una delegazione delle Commissioni Esteri e Difesa del Senato, guidate rispettivamente dal Sen. Lamberto Dini e dal Sen. Sergio De Gregorio;
- (3) il 24.02 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola;
- (4) il 06.05 da parte del Presidente della Camera dei Deputati, On. Fausto Bertinotti (vds. SMD nella stessa data);
- (5) il 28.05 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. SMD in data 29.05.2007);
- (6) il 04.07 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (7) il 26.08 da parte del Viceministro degli Affari Esteri On. Ugo Intini;
- (8) il 28.08 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (9) il 13.09 da parte del Capo di Stato Maggiore delle Forze Armate libanesi (vds. SMD nella stessa data);
- (10) il 15.12 da parte del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
- c. 2008:
- (1) il 25.02 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. SMD nella stessa data in <http://www.difesa.it/SMD/CaSMD/>);
- (2) il 27.03, a bordo della fregata "Espero" impegnata nell'ambito della componente navale di UNIFIL, da parte dell'Ambasciatore italiano a Beirut, Gabriele Checchia (vds. SMD nella stessa data);
- (3) il 22.04 da parte del Ministro della Difesa, On. Arturo Parisi, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (4) il 16.05 da parte del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (5) il 16.07, a bordo della fregata "Scirocco", da parte del Comandante in Capo della Marina libanese (vds. SMD nella stessa data);
- (6) il 17.07, a bordo della fregata "Scirocco", da parte del Direttore della Cellula Militare Strategica dell'ONU, Magg.Gen. Angel Guinea (vds. nella stessa data in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (7) il 18.07, a bordo del pattugliatore "Cassiopea", da parte del Comandante in Capo della Marina libanese e da un rappresentante del Ministero dell'Ambiente libanese (vds. SMD nella stessa data);
- (8) il 29.07 da parte di una delegazione della Commissione Difesa della Camera, guidata dal Presidente della stessa Commissione, On. Edmondo Cirielli (vds. SMD nella stessa data);
- (9) il 08.08 da parte del Presidente del Parlamento Europeo, dott. Hans-Gert Pöttering (vds. SMD nella stessa data);
- (10) il 03.11, al contingente terrestre, da parte di una delegazione della Commissione Difesa del Senato, guidata dal Presidente della stessa, Sen. Gianpiero Cantoni (vds. SMD nella stessa data);
- (11) il 05.11, al pattugliatore d'altura "Comandante Cigala Fulgosi", da parte di una delegazione della Commissione Difesa del Senato, guidata dal Presidente della stessa, Sen. Gianpiero Cantoni (vds. nella stessa data in <http://www.marina.difesa.it/CONOSCIAMOCI/NOTIZIE/Pagine/default2.aspx>);
- (12) il 23.12 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Giuseppe Cossiga (vds. SMD nella stessa data);
- (13) il 24.12 da parte del Presidente del Senato, Sen. Renato Schifani, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
- d. 2009
- (1) il 13.01 da parte del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, accompagnato dal Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. nella stessa data in

-
- <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
- (2) il 17.01 da parte del Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon (vds. SMD nella stessa data);
 - (3) il 01.03 da parte del Sottosegretario alla Difesa, On. Guido Crosetto (vds. SMD nella stessa data);
 - (4) il 07.04 da parte del Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini (vds. SMD nella stessa data);
 - (5) il 27.06 da parte di un alto funzionario del DPKO dell'ONU (vds. SMD nella stessa data);
 - (6) il 30.06 da parte dell'United Nations Assistant Secretary General, Soon-Hong Choi (vds. SMD nella stessa data);
 - (7) il 30.07 da parte del Capo di SME, Gen. C.A. Fabrizio Castagnetti (vds. SMD nella stessa data n. 2 testi);
 - (8) il 03.11 da parte del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, accompagnato dal Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa (vds. nella stessa data in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
 - (9) il 24.12 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini (vds. in SMD nella stessa data e in data 25.12.2009 in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);
 - (10) il 28.12 da parte del Presidente della Camera, On. Gianfranco Fini (vds. SMD nella stessa data);
- e. 2010:
- (1) il 02.03 da parte di una delegazione di UNMACC (United Nation Mine Action Coordination Centre) - vds. in SMD nella stessa data;
 - (2) il 31.03 da parte del Capo di SME, Gen.C.A. Giuseppe Valotto (vds. SMD nella stessa data);
 - (3) il 19.04 da parte dell'Ambasciatore della Slovenia in Libano (vds. SMD nella stessa data);
 - (4) il 09.05 da parte del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, in occasione della "Partita della Pace" tra le rappresentative della Nazionale parlamentari, Nazionale attori ed una squadra del Contingente italiano in UNIFIL (vds. in data 08.05.2010 in <http://www.difesa.it/Ministro/Compiti+e+Attivita/Agenda.htm>);
 - (5) il 25 e 26.12 da parte del Capo di SMD, Gen. Vincenzo Camporini.
- f. 2011
- (1) Il 16.02 da parte del Capo di SMD Gen. Biagio Abrate (vds. in SMD nella stessa data e in data 17.02.2011 in <http://www.difesa.it/SMD/Eventi.htm>);